SISTEM A DEL MONDO TERRAQUEO

STUV

13

SISTEM A DEL MONDO

TERRAQUEO GEOGRAFICAMENTE DESCRITTO.

Colle Provincie, Siti, e Qualità de' Popoli in effo contenuti.

Ed epilogato in oltre negl'Indici per Alfabeto
disposti alle sue Tavole.

D E L S. D. S. G.

TOMO SECONDO

DELL'ASIA, AFRICA, E AMERICA.



IN VENEZIA, M. DCCXVI.

Nells Stamparia Bragadina . Appreffo Antonio Groppo in Merceria .

con licanza de superiore : E Privilagio.

1 2 1 1 1 1 4 W

e fine in Alega

المراقع المراق المراقع المراق

NDICE

De' Capi del Tomo Secondo.

D E L L A Introduzione:	S I A.
DELLASIR	I A
TAVOLA I.	
La Giudea Paragrafo I. 2 Fenicia Parag	
La Samaria Paragr. II. 7 Siria Paragr.	V
La Gallilea Paragr. III 10 Comagena Pa	ragrapho VI. 16
DELL ASIA MINO	
TAVOLA II.	18
Bitinia Paragrafo I. 19 Capadocia P.	ragrafo V. 23
Frigia Paragr. IL. 20 Cilicia Paragr	r. VI. 25
Missa Paragr. III. 22 Licia Paragra	fo VII. 26
Galazia Paragr. IV. 22 La Caria Par	agr. VIII. 27
	\
DELL' ASIA MAGG	ORE
TAVOLAII	. 29
Armenia maggiore Paragr. L. 30 L'Affiria Para	or V.
Armenia minore Paragr. 11. 32 L'Ircania Par	gr. V. 37
Caldea Paragr. III. 34 La Comania	
Melopotamia Paragt. IV. 35	110 - 600 To 12 To
4.	* ·

INDICE DE' CAPI.

D E	LLARABIA	
T /	VOLA IV.	42
Arabia Petrea Paragr. I. Arabia Deserta Paragr. I.	Arabia Felice Paragr. III.	46
DEL	LAPERSIA	
1 / T /	A V O L A V.	10
La Sufiana Paragr. I. La Perfide Paragr. IL Media Paragr. III.	70 Caramania Paragr. IV. 51 La Parthia Paragr. V. 53 La Gedrofia Paragr. VI.	16 17
-4	INDIA MINORE	6
L'Indion Paragr. I. Il Sablestan Paragr. II. Il Candaor Paragr. III. L'Indostan Paragr. IV.	60 L'Indalcan Paragr. V. 62 Il Coromandel Paragr. VI. 63 L'Oriffan Paragr. VII. 64 Il Malavarre Paragr. VIII.	66 68 69 71
DELLIN	IDIA MAGGIORE.	
T A	V O L A VII.	74
La Canduana Paragr. I. La Carduana Paragr. II. Il Sifan Paragr. III.	74 La Malacca Paragr. IV. 75 La Camboja Paragr. V. 77 La Cocincina Paragr. VI.	78 79 80
Ifole .	delle Tavole VI. e VII.	
Zeilano Paragr. I. Le Maldive Paragr. II. Sumatra Paragr. III. Le Giave Paragr. IV.	83 Borneo Paragr. V. ivi Le Filippine Paragr. VI. 84 Celebes Paragr. VII. 85 Le Molucche Paragr. VIII.	86 87 88 89

DEL-

INDICE DE' CAPI.

DELLACHINA

T A V O L A VIII. Il Pechin Paragt. I. Il Xanti Paragt. II. Il Xanti Paragt. III. Il Suchuen Paragt. IV. Il Houning Paragt. VI. Il Nanching Paragt. VI. Il Nanching Paragt. VI. Il Nanching Paragt. VIII. Il Xantim Paragt. VIII. Il Xantim Paragt. VIII.

DELCATAJO

TA	v o	L A IX.	tto
La Cohania Paragr. I.		La Labinscoja Paragr. V.	114
La Singalia Paragr. II.	I 12	La Tanguzia Paragr. VI.	212
La Niuccha Paragr. III. La Leaotungia Paragr. IV.	¥13	La Tibethia Paragr. VIL	116

DEL ZACATAJO. TAVOLAX

119

123

La Mugalia Flava Paragr. I,	119	L'Aftracania Paragr. V.	122
La Mugalia Bianca Paragr. H.	120	La Dobersia Paragr. VI.	125
La Mugalia Nera Paragr. III.		La Najada Paragr. VII.	125
L'Usbechia Paragr. 1V.		L'Ufartaja Paragr. VIII.	126

DELLA SIBERIA TAVOLA XI.

La Dauria Paragr I. La Tinguia Paragr. Il.	128 La Volochia Paragr. III. 129 La Sabattia Paragr. IV,	130

INDICE DE' CAPI.

L'Obdoria Paragr. VII.	ivi	133
DEL	L'AFRICA.	13
Dell'Egitto TAV. I. Della Mauritania TAV. II. Della Numidia TAV. III. Della Libia TAV. IV. Dell'Abassia, è Etiopia Su	139 TAV. V. 142 Della Caffaris, ò Etiopia 148 TAV. VI. 149 Della Guinea, ò Etiopia periore TAV. VII.	15
DELI	AMERICA.	16
Della Canada TAV. I. Della Florida TAV. H.	165 Del Meffico TAV. HI. 166 Del Jucatano TAV. IV.	16
· . : 1/1	ole della TAVOLA IV.	
Cuba Paragr. I. Borichien Paragr. H. Quischeja, d Isola Spagni	ragr. HI. Jamaica Paragr. IV. sola Pa-	17
Della Panama TAV. V. Della Bogota TAV. VI.	176 Del Brafile TAV. VII.	170

DELLASIA

Introduzione.

A fio figlio di Manco Lidio ottenne nome d'Afia questa, che trà le parti del Mondo è la seconda nella descrizione, mà la prima nella vastità del fuo Continente, avanzando ella Iola in grandeza, el Europa, el l'Africa unite asseme a Anzil'Islos stesse de fiuo Mare fanno maggior corpo, che tutte le Regioni di Europa. Sillustra la di lei grandezza da immensità di Monti, da ampiezza di Fiumi, da magnificenza di Città, da ricchezza di Stati, da numero di Popoli, e da poè enza straordinaria de suoi Regnanti i Ella può chiamarsi la più nobile parte della Terra, poiche vi si siende quella stimabile Terra di Promissione, che Dio scelle per patrimonio del suo Popolo eletto, e dov'ei medesimo creò prima l'Uomo, e poi lo salvò dalla schaivitù infernale col preziossissimo Sangue del Verbo incarnato. Quivi trassero i loro principi tutte le Scienze, umane, e quindi si raccolgono tutte le ricchezze, che ponno appagare lo sfest'Uomo.

La dilei Lunghezza, principiando dalla linea equinoziale alla foce del fiume Ilhor nella Penifola Malacca in India, fino alla foce del fiume Sabatfia.

nel Mar Glaciale della Siberia, è di migli 4500.

La Larghezza, togliendosi da Lampiaco nel Mare della Propontide in... Asia minore, sino al Promontorio Sacro-della detta Siberia sul Mare Tarta-

rico, è di migli 6100.

Tiene in mezo il Tropico di Cancro, adostro la linea equinoziale, ed a borea il circolo artico, portandos per altezza di Polo dal grado primo fino all'ottantessimo: I confini suoi sono, a Oriente la Terra di Jesdo verso la Terra di Esone in America, a mezogiorno la Nuova Colando, nell'Occano Indiano, a Occidente il sume Obi con i Mari Eusino, e Mediterranco incontro l'Europa, ecol Mare Eritreo a fronte dell'Africa, ed a Settentrione il Mare Tartarico a dirinpetto la Nuova Zembla a l'usio Regni sono la Siria, l'Assa minore, l'Assa maggiore, l'Arabia, la Persia, l'India maggiore, l'India minore, la China, ele tre Tartarie cioè Catajo, Zagataio, e Siberia.

DELLA SIRIA

Tavola Prima.

A più nobile, la più amena, e famosa parte dell'Asia, si è la Siria. Quivi stà il cuore del Mondo, e come centro di tutte le Terre si scelse da Dio per prima abitazione dell'Uomo : I Figli di Noemo le diedero tal nome , per essere questo Regno in una Valle cinta per ogni parte da' Monti, giacche appresso loro la voce Siro denota concavità di luogo. Già le sue Campagne erano sì feraci di viveri, e sì deliziose per la copia delle Colline ben coltivate, edelle acque falutifere, che la Scrittura ce la dipinse per una sorgente di miele, e latte. Mà perduta la grazia divina per l'empio Deicidio commesso da' suoi Popoli , venne a perdere altresì collalibertà l'affluenza, e le ricchezze sue in tal modo, che oggi sembra un sterife Deserto, e perciò appellata col solitario nome di Soria. Hà Popoli, sebbene accorti , pur tutta volta inquieti , e vili di animo . Tiene per confini gli Monti dell'Arabia deserta coll'Attiria a levante, i Monti di Armenia. e di Mesopotamia a settentrione, il Mare mediterraneo d Siriaco coll'Isola di Cipro a ponente, ed il Deserto Farano contermine all'Egitto a mezogiorno. E'lunga 420 migli, e larga 300. Ella si divide in sei Provincie, cioè Giudea , Samaria , e Galilea , che costituiscono la famosa Palestina . lunga 160. migli, e larga 60. cui sieguono la Fenicia, la Siria, e la Cornageria . Stando lituata trà il quarto, e'l quinto Clima; L'altezza del cui Polo è di longitudine dal grado 30. sino al grado 37. e di latitudine dal grado 60. al grado 70.

LAGIUDEA

§. I.

Prime Provincia di Palestina, oviera il Regno di Giuda.

L A Regione di Canaamo, cognominata Terra Santa per efferfi fantificata da Dio in più modi, e Terra di Promifione per efferfi promeffa dallo fleffo Dio alla Difeendenza d'Abramo, già venne abitata da tanti Popoli, ch'egli è difficile il narrarne a puntino le sue memorie. Quivi si rittovarono i Cananei, gli Jebusei, gli Aradi, gli Etei, gli Hevei, gli Ferezzi, li Getheit, gli Arodori, gli Manlectti, e gli Idumei: li quali tutti cederono alla comparsa del Popolo Ebreo, non

eanto vinti dall'armi, quanto dalla potenza divina, che voleva fermar quiviil sur Popolo eletto . Essa da Giuda, il Primogenito di tal Gente, denominossi Giudea; le cui Terre sono sotto un Clima si dolce, che non vengono molestate , ne da soverchio freddo , ne da troppo caldo, e perciò riescono d'una fecondità indicibile ; ricca di biade, di vino, frutti, oliveti, e pafcoli di Armenti ; producendo affieme in gran copia le Palme, gli Aromati, il Ballamo, egli Agrumi più squisiti . Gli Abitanti sono difficili da erudirfi, e costanti nella loro opinione. Da Canaamo figlio di Camo, e Nipote di Noemo acquistò il suo primo nome, il qual poscia avanzò alla sola Regione di Gerofolima, finche venue popolara dalla Tribu di Giuda, che le diede il nome da lei posseduto al presente. Le Terre poi destinate alla Tribu di Beniamino si divisero in Idumea superiore verso il Mare mediterraneo In Idumea inferiore verso l'Egitto; in Amorea superiore accanto il siume Cedronne - ed in Amorea inferiore vicino la Palude Asfaltide già Pentapoli incendiata. Ha per termini a levante il fiume Giordano coll'Iturea, a ponente il Mare Mediterraneo colle due Tribu di Dano, e Simeone, a settentrione la Samaria colla Tribu d'Efraimo , ed a mezogiorno il Deferto Sinai ver-60 l'Arabia. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 67. al grado 68e di latitudine dal grado 30: al grado 31. Quivi per maggiore erudizione vi fi aggiungono i luoghi notati dalla Scrittura Sacra.

Città in numero & 14.

1. GEROSOLIMA, Città Santa, capitale della Provincia, e del Regno di Giuda, appartenente alla Tribu dello flesso Giuda, e fondata fopra il Monte Sionne sul fiume Cedronne. Semol'edificò col nome di Salem, Gen. 33. 18. dove già regnava Melchisedecco. I Gebusei l'ampliarono col nome di Gebuslem. Deuter, 7. 1. gli Elamiti la difesto Elia 1. Faral. 11. 4. Indi si chiamò Solima Jof. 10. 1. 6 15.63. e Davidde l'ampliò fopra le tre Colline di Sionne, di Acta, e di Bezeta. Deut. 4. 18. chiamandosi ora Luzaò Godsbachirre. Gen. 18. 10. ele detre Colline mediante il Monte Calvario s'uniscono come ramita' tronco al Monte Moria, nellacuiv Alledi Visionevi giaco Gerosolima.

Le Stazioni di questa Santa Città fono al numero di diciotto, cioè : 1.

L'orazione nell Orto di Getfemani : 2. la prima caduta di Crifto al fume
Cedronne : 3. l'ingreffo di Crifto imprigionato nella Porta flercotaria: 4.

Pultima Cena ful Monte Sionne : 5. la Corte di Caifaffo nella Chiefa del
gli Armeni : 6. la Corte di Anna nella Chiefa del Salvatore : 7, la Corte di
Pilato: nella Via dolorofa : 8. la flagellazione di Crifto fotto l'Arcodi pietra:

5. il ricevimento della Croce in fpallane ll'Artiro di Pilato: 10. il paffaggio
di Crifto colla Croce della Porta di Pilato: 11. l'impreffione del fagro volto
nella Cafa di S. Veronica: 12. il ricevimento della Croce di Simon Cireno

calla Cafa del ricco Enologe: 13. il bianto della Conne alle muza della Ciri

tà: 14, lo fvenimento di Maria Vergine nella Chiefa dello spatimo : 15. Im Crocifissione di Cristo nella Chiefa sotto il Monte: 16. l'erezione della Croes sopra il Monte Calvario: 17. la lavanda di Cristo morto nell'Orto di Ni-

codemo: 18. e la Chiesa del Santo Sepolero.

Giacciono quivi la Valle del Melo o di Siloc vicino il fiume Cedronne Ja Valle Sava del Re Melchifedecco vicino il detto Monte Calvario, el Monte Moria dove facrificò Abele, eda Abramo fi fece il facrifizio d'Ifacco: Beroth trà il Monte Jarim, el fiume Efronne 2. Reg. 8.8. Ereph, Emaus o Nicopoli 1. Mac. 3, 40. Il Valle di Giofatte totto il Monte Oliveto Jed 2.

Jephet o Gehenna colla Villadi Getfemani, Bethel o Betania di Lazao, dove fi vidde la Scala di Giacobbe. Gen. 12.8. Baltrim trà il MonteAdomin, el fiume del Sole. Jof. 63. 7. Debera, Hemona, Arimanhea
1. Reg. 1. Areth 1. Reg. 22. 5. Bethfage, Lidda o Diofpoli 1. Mac. 11. 35. Antipatra, de Efrenne. Jonn. 11. 14.

2. Gerico , Città di Beniamino , fituata dai Cananei (ul Monte Almath & Almonte: Jof. 21. 18. attorniata dai fiume Athore , con bofchi di balfami : e riedificata dai Hiello di Bethel (ui Monti Segub, & Abarin dovemori Moisè , Num. 27. 16. Iviera il Deferto di San Giovanni Battilla , el Monte Quarantana , dove [nat Elia : La fieguono Ophera Città degli Ethei 4. Reg. 14. 15. Cariath (ul fiume Cedronne Jof. 18. 28. Abinboen, Adomin luogo di Ladroni. Jof. 15. 7. Anarth , Galgala (ul Monte Heballe Reggia di Saulle I. Reg., 71. 6. Almon Città facerdorate Jof. 21. 18. Lodde nella Valle illustre detta di Achorò Aulon . Jof. 7. 14. Hadid (ul fiume Giordano, Lodadidde, Ono nella Valle degli Artefici , e Betagla nella Valle di Cafis verfo il Mare falfishimo. Jof. 18. 21.

2. Hai, Città di Beniamino poltà dai Ferezzi, e dagli Ammoniti fultimme delle canne di diciamo Arundineto vicinouna Valle: 19f. 12.9 Si vedono accanto Betharaba 19f. 18. 21. Bethaven col fuo Deferto 19f. 18. 12. Aphera: 19f. 8. 23. Avin., Ophri: 19f. 18. 24. Gebee, Pfalm. 100. Bethel do Lura dei Cananoi Genefi. 22. 8. Gabac (Ittà facerdotale, — Parina di Saulle 19f. 15. 57; Iabes 19td. 21. 8. Bezech 13td. 1. 4. Baaltamarte 1nd. 20. 23. Gabact di Finees 19f. 18. 28. IlSaffo Rammin, Samaraim, l'Altareddi Teflamento, «Capharfabamad Antipatri d'Afu:

1. Mac. 7. 31.

4: Anaiotte, Città facerdotale, e di Beniamino, già detta Nobe, e l'attria di Gerenia inalzata fopra d'un Monte: Jos. 21. 18. Rethano apresso Sela Jos. 18. 25. Gabaon Città facerdotale Jos. 3. Tarela, Jarephel, Bethoron Patria di Daniele Jos. 10. 10. Caphana Jos. 18. 26. Amosa, Recem, Massa de Masiar Patria di Samuele colla Pietra di ajuto Jos. 11. 3. Salisa I. Reg. 9. 4. Salim I. Reg. 9. 4. Jemin, Suph, e Rachelle.

5. Ebronne d Cariatarbe d Arbea, Città sacerdotale, e di rifugio, appartecente alla Tribu di Giuda, costrutta sopra un Monte, che ha nelleradici la Valle di Mambre. Gen. 2, 18. Quivi Caino ammazzo Abele, i Parriarchi vi cottruffero le loro Sepolture, e Davidde fifsò la fua prima Reggia. Vi flanno allato la Spelonca doppia; Atmatha, Bethaphua, Jota nel Deferto Jos. 15, 57. Zifso Jos. 15, 24. Eizan, lo flerile Monee Carmelo, dove abitò. Naballo vicino la Pietra del Deferro 3. Reg. 18. 19. e Maone nel proprio Deferto vicino il Monte dello Scorpione detto Acrabian, fotto il quale vi è Acrabata Cirtà d'Idumea. Jos 5, 55.

6 Eugadde, Città deliziofa di Giuda, capitale dell'Amorea inferiore, fondata fopra fruttifere Colline, piene di Vignali che producono grappoli ò diciamo borti grandtilimi di Uva balfamina. Jos. 15. 62. Viene accanto la già fecondiffima, à Orgimiferabile Regione di Pentapoli, oggi ridotta in unputrido Lagodetto Asfaltiche ò Mare falifilmo, ò Mare Morto, ò Afiafen. Thamar cinto per oggi lato di cenere, in memoria del fuoco celefte caduto ad incendiare i fuoi viziofi Abitanoi. Ivierano Sodoma, Gomorra, Adama, Seboim, e Lefa nella Valle filvethe. Gen. 10. 19. Vi feguono Bala, e Segor Città di Lotte, Gen. 13. 10. la Spelonca di Saulle forto il Colle di Achille, Nebfan Città pofia nella Valle delle faline, Jos. 15.62. Edon ò Enon, Gen. 36. 8. Sabaca ful fiume Ternel, Meddin fotto gli alti Monti Sis, Zanoe, , Accain, Iudam, Nebfan O. Mafsada, e Jezzael. 1. Res. 25. 24.

7. Labis, Cittàdi Giuda, capitale dell'Amorea fiperiore, fabricataforto un Monte con molteacque vicine. Jos. 15, 19. Viforgono vicino Bafeat, Sanan, Delean, Hādassa; Siorre, Maddalo o Magdalgadde, Jos. 15, 27. Gabaa forta un lago Jos. 15, 37. Thammas Gen. 38. 12. Thecua Patriadi Esta; ed Amos 2. Reg. 14.2. Herodio fopra di un Monte, Bethacarant Patria di Abdia 2. Est. 3, 14. Masepha o Maserephot Jos. 11.8. Jeter o Jeothel Abbobi Città dacerdotale. Estechonne, ed Halulle yerfo il fiume Gedronne.

8. Bethelemme di Efrata, Città di Giuda eretta (ppra di un Colle, dove fă cepolta Rachelie, illustrata dall'eccelso nascimento del Redentore del Mondo, e dalla fasce di Davidde, di Bozze, e di Daniele. Gen. 35.19. Si truovano ne suoi contorni Lehenan. Eglonte, Chebbon, Gedera Jos. 15.26. Saraim Jos. 15.26. Gederothaim, Cehlis, Marath, Bethanoth, Cedor, Gehenon nella Valledi Enonò Cedron, dove predicò S. Giovanni vicino il Giordano Jos. 15.28. & 18.15. Bethlura sul fiume Rogel sonte degli Orti 1. Mac. 24.7. Jós. 15.8. & 18.15. Arcbba, Bethdagon, Adithim, Lebna D. Lobna ò Sobra Città facerdotale Num. 32.20. Naama Jos. 15.41. Maceda fotto il Monte Jarim, de Efrata Pattia di Gedeone, Gen. 35.16.

9. Soebo d Odulla, Città di Giuda edificata (Ilifume Efeo), e già Reggia di Davidde 1. Reg. 17. 6. Si Guoprano in ral patte Afena, Jermioth Jos. 10 5. Zanoc, Engannim, Enaim, Num. 34.9. Taphua Jos. 17.7. Nesibbe, Aczibbe, Ceila 1. Reg. 21.6. Avecha Jos. 10. 10. Moratli Patria di Michea vicino il Monte Betthorte Jos. 10. 10. Dommim nella Valle di Terebinto 1. Reg. 17.1.

19. Sepber detta Dabir è Cariatsepher, Città di Giuda situata sopra un.
Mon-

Monte vicino il Campo Damasceno, dove si creato Adamo. Gen. 10.3 r. Giaccionoquivi Aphoeca Jon. 15, 73, Janum, Ruma, Olon Città sacerdotale, Cina nel Deserto Sinai, Dimona, Jagur, Gozen, Gilo, Istemo, La-

bana Deut. t. Tephta, Eina, e Letema.

11. Arado à Éder, Città di Giuda, capitale dell' Idumea fuperiore, pofta ful fiume Beforre, detro Torrente di Egitto. Jud. 1. 16. & Reg. 30. 21. La fieguono Addada, Cabiello, Anim, Danna, Sochotte. Gen. 33 17. Jether, Telem, Jethnam di Zilfo Jos. 14. 24. Samir, Judic. 10. 1. Cades Afor Città degli Amorei pofta ful fiume Mifphat Nam. 13. 27. Balora for, Hevila Gen. 25. 13. Amalech. Città degli Amaleciti pofta fotto: il Monte Seir. 1. Reg. 15. 5. Geffur Amaleciti 2. Reg. 14. 23. Aftend Jos 11. 8. Senara Gen. 10. 10. Arach. Gen. 10. 10. Marefa, Gerara & Eleuteropoli ful fiume Beferre Patria d' Ifacconella Regione Gerafica trà i Deferti di Sur, e di Cades, Gen. 10. 19. 6. Ezono Carnothefron til fulme Botrinella Vallepur di Botro. Jos. 15. 2. 9.

12. Gaza & Coffanza , Città di Giuda inalzata dai Fenici fil^a Mare Mediterraneo, detto Mare magno, alla foce del filume Beforre. Jos. 10-41. Si vedonoaccanto Bethphelet Jos. 15. 26. Haferim Città degli Hevei , Hefebon-Città dei Moabiti. fituata fotto il Manter Seir. Jos. 9. 10: vicino il Defetto-Cademotte, Afergadda , Addatre. Name 34. 42: Sama à Amora Città de-

gli Amorei. Num. 13.. 301.

13: Azoro, Città di Giuda: cofrutta pur (ul Mare Mediterraneo-alla foce del fiume Sorech. . Jos. 15. 47: Reflano appresso fulla riva dello flesso Mare Ascalone: Città dei Filistei Jud. 1. 18: Accareno luogo d' Idoli i. Jos. 12. 3: Gethe: Città dei Gethei "e Patria di Giona Jos. 11. 22. Jamnia alla. soce del fiume Jud "e e frà terra Jebneel sotto il Monte-Bala, Bethames Jos. 15. 10. Bethcar 2; Res. 7. 12: e Cassinia 2: Mac.

12. 13.

14. Bosra, Città capitale dell' Idumea inferiore fondata trà il Monte Seir, e'l Deferto Pharano verso la Terra deferta di Cades, onde se traffero le migliori tinture rosse. 127. Vi stanno allato Cadesbarne sul fiume Misphat. Jos. 10. 41. Edom Patria di Esu nel Deferto arenoso Gen. 4. 16: Elath, Allath z. Par. 8: 17. il Sepolero di Pompeo fotto il Monte Casso, Assongaber. 3: Reg. 9. 26. Oltracina sul Marez Egiziano, Facidia, Rinocorura alla soce del fiume Sihor. Jos. 15. 34. Eabatha vicino il Torrente di Egitto, Themain, Dedan, e Buz. Jeste edi Esur.

LASAMARIA

S. IL.

Seconda Provincia di Palestina, overa il Regno

Comer Principe del Territorio di Sichem diede il nome fio alla prefeate Provincia, la quale pofcia cangioffi nel vocabolo di Samria do Samaria da Amfi Re d'Ifdraele; e dai Popoli Cuthei fi ampliarono i fioi
confini fin'oltre l'Arabia Petrea, dividendofi in Inferiore, Superiore,
Dannitica, & Liurea. Ella ènon meno fruttifera di viveri, che abbondante di pafcoli, per la copia delle pianure, per l'ageviblezza dei Colli, e
per l'abbondanza dei Rufcelli, che le footrono accanto. Ha Popoli, che
febben vantano maggior nobilità dei Giudei, tuttavia fono afsai più incolti
di effi: tanto più al prefente, che foggetti al giogo Maumettano hanno ridotto quella Provincia affieme colla narrata Giudea in un deplorabile Doferto. L'i fuoi coonfini fono alevante l'Arabia Petrea, a ponente il MarcMeditetranco, a fettentrione la Galilea, ed a mezogiorno la Giudea. L'
altezza del Polo è di longitudine ara il grado 31. e 32. edi latitudine dal grado 67. al grado 70.

Città in numero di 13.

r. SAMARIA è Sebaste, Cirtà di Efraimo, e capitale della Samaria superiore edificata da Somer sull'alto Monte Somerone I. Reg. 13.
22. Giacciono quivi il Tempio di Baale sul Monte Danne, I Cariotte
Patria del persido Giuda traditore, Thanatselo, Janoe, Atharoth
Jos. 16. 2. Dooche sotto il Monte Orebbo I. Macab. 16. 15. Fasco sul
fiume Caritte, Archelaide, Noram o Narata sul simue delle canne uella propria Valle I. Par. 7. 28. Gabata sotto l'aspro Monte Selmon Joan.
19. 13. Jud. 9. 48. Bethaven, Asorò Asa, Mello, Baalasorre, Archiaturotte, ed Efren.

2. Sibbem , Città di Efraimo, detra con altri nomi Sichar , Sichima , Bethel , Napoli , e Mamorta, fituata dai Cananei fui deliziofi Colli de gli Aromati Garizimo , ed Hebal vicino la Valle illuftre , e fatta Città di rifugio : Graef. 12. 6. Jof. 17. 7. La freguono Lebna fotto il Montevelbela ! Nama 32.20. Giblan detta Giblain D Jacinea, Gettemonne, Silo Città di Giofue, edi Eli posta fopra di un Colle : Efat. 8. 6. Naioth 1. Reg. 19. 18. Fiton Jof. 15. 9. Addus, Fanuel, Ircanio , Fatatone , e Betherone Città facerdostale. Par. 25, 13.

3. Efraimo, Città facerdotale di Efraimo polta ful fiume Gaas, principale della Samaria inferiore, e Patria di Samuele, e di Barucco. Jos. 2. 7. Si vedono accanto Anuatà, Machmas I. Reg. 13.12. Hetham Città degli Hethei Jor. 3.10. Ruma, Jephleri, Bethel Città dei Profeti Gen. 12. 8. Harofet ful fiume Cifon, Adarfa I. Mac. 7. 40. Thamnastarre Jos. 15. 10. e Gazer detta Gazara ò Gadara Città facerdotale posta ful fiume Jafet Jud. 1. 29.

4. Joppe, Cirtà di Efraimo detta Jaffo, inaleata dai Filitfei ful Mare alla foce del fiume Jafet. Jos. 19. 46. Reflano appreffo Ramatha d'Arimathea abitazione di Samuele, e del buon Giofeffo, detta ancora Sophim d'Ramula dai Monti vicini 1. Reg. 1.29 Lidda d'Diofpoli Aff. 31. 28. Ozenzara, Gofia, Cibfain Cirta facerdotale Diofpoli Aff. 31. 28. Ozenzara, Gofia, Agrana, Balfalifa, Apollonia, Antipatra, & Efdrelone Città marittima.

Tudit. 4. 5.

5. Hirsemer, Città del Sole nella Tribu di Dan costrutta II sume Sorec. Jos. 19, 41. Vi stanno allato Selebin, Esshael, Aialone Città sacerdotale Jos. 10. 12. Moddin 1. Mac. 2. Addishim, Aiada 1. Mac. 12. 28. Lethela, Elon, Saraa Patria di Sansone Jos. 19. 50. Thamna Jos. 15. 10. Acron d'Arcon. Jos. 19, 49. Barat Gen. 16. 24 e Bethsames Città Sacerdotale verso il Marc. Jos. 19, 10.

6. Gabath à Gibethon, Città facerdotale di Dan fondara ful fiume Jud nella Dannitica. Jos. 19. 44. Vengono poi Heltece Città facerdotale, Belath Jos. 10. 8. Geltremone Città facerdotale, Bane, Arecon, Caíphin, e Mo-

jarcone sul Mare.

7. Berfabee, Città capitale della Tribu di Simeone, dove abitò Abramo, edificata ful fiume Pefor, e già detta Sabee ò Basiothia ò Gebelina. Gen. 21. 51. Vi forgono vicino Haserval Jos. 15. 28. Bathuel detto Bethel ò Cesil Jud. 4. 5. Molada; Asem ò Esem, Medemema ò Betma cabor, Baala Jos. 15. 9. Secrona, Jeta, Dabirre Città facerdotale, Bezocarre Patria di Abacucco

I. Mac. 6. 32. e Sabarata Patria di Sofonia.

8. Horma, Città di Simoone eretta vicino il fiume Sorec, nella cui Valle Sanfone fi tradito da Dalila. Jud. 1. 17. Si truovano ne' fuoi contorni Ain À Aenon Città facerdotale Joun. 3. 22. Afan, Thecon. Etham à Ether 2. Reg. 30. 28. Remmon Num. 33. 19. Salin detta Selim à Saharim 1. Reg. 9. 4. Siceleg fotto il Monte Gelboe, dovernorì Saulle. Jos. 15. 21. Hafemon, Afergada, Bethphelet Jos. 15. 26. Bethberai à Lebaoth Jud. 7. 24. e Sefenna à Hazerfusa.

9. Sanon., Città di Gadde capitale dell'Iturea fassofa, e edificata sul siume Saron di sa dal Giordano. Jos. 15. Si scuoprono in tal parte Barasa, Mageth 1. Mac. 5. 26. Sophar nella Terra di Thob 1. Reg. 11. Ethred, Betzebra, Atharoth, Dibon Num. 21. 30. Cabir, Gatti Betharampta di Betabara Patria di Naum sul Giordano Jos. 18. 21. e Thesbe Patria di Elia 3. Reg. 17:

10. Mahanaim, Città sacerdotale di Gadde situata sul fiume Jeboc, dove

gli An yeli foccorfero Giacobbe contro Efau, e fegui fa lotta dello fetfo Giácobbe , pf. 13, 2.6 Giacobon o qui Phantel accanto il Bofco d'Efraim Genf. 32. 30. Sarthan, Saphon, Socoth ful fiume Giordano Gen. 33. 17. Bethorim, Jecmaa 3, 482, 4 12. Bethorima, Bahurim vicino il Giordano 2. Reg. 3, 16. ed Heicbon Citta facerdotale Jof. 9, 10.

11. Ramoth, Città facerdotale di rifugio polta ful fume Jebu nella Terra Galaaride: Joj. 13. 26. La fieguono Casbon de Cafphar 1. Mac. 5, 36. Labatan o Lodabarre 2. Reg. 9. 4. Rogelin, Datheman 1. Mac. 5, 9. Maſpha Joj. 11.

2. e Rabba fotto il Monte Galaadde Tof. 12.25.

12. Jufer, Città Sacerdotale di Gadde inalzata dagli Ammoniti nell'Iura fullago Jafer, donde nafecil fiume Arnon. Num. 31. 1. Juf. 21. 38. Si vedono accanto Arron fotto il proprio Monte Num. 21. 13. Mennhit: Jud. 11. 33. Nabatha dei Nabathei 1. Mac. 5. 27. Aroer Deut. 4. 48. c Thobbe fotto i Monte.

13. Jafra, Città facerdotale di Rubenocoftrutta nell'Iturea Petrea trà il Torrente Dibon, e il Monte Naboo Nebo, ch'è porzione del Monte Abarim: Num. 1.23. Refinosa appresso Nabo Num. 33.47. Bethfogor fotto il Monte Phogor, dove i Madiantii adoravano Beliegor Diodell'ofecnità: Num. 25, 3. Bethiesimot Ezech. 25. 9. Jethsan Città sacerdotale, Asedoth sotto il Monte Phasga, ch'è la cima del Monte Abarim, Jof. 12.3. Lasa e Calliroc, Gen. 10.19. Matchense o Macheronta posta vicino il Mare salisimo, doves de decollato Sciovanni Bartisha, Sethim Num. 25. 1. Tophol Jer. 7. 31. Abelsathaim Num. 33.49. Sarathaser, Bertharaba o Bethania sul siume Giordano, dove battezzava S. Giovannia Jut. 18.21. Sebama Esat. 16. 8. Helon 1. Par. 6. 58. Oronia Jer. 48. 5. e Madmen.

14. Bofor, Città facerdotale di rifugio nella Tribu di Rubeno fondata vicino il fume Arnon : Deuraga, 42, Vi flanno allato Mephaat Jof, 21, 26. Elecale, Bamoth nella Valle Baal fotto il Monte Phogor, Miler Città facerdotale, Cedemoth o Pethion, Baalmeon o Beon Patria di Gioielle Jof, 13, 7. Nahaliel, Cariotho Cariathaim Città dei Moabiti, Gen. 14, 5-Jof, 15, 25. Medaba Jof, 13, 9, e Matthana ful fiume Arnon, dove il Popolo eletto compi la quadragefima Stazione del fuo peregrinaggio. Nem. 2. 1. 8.

15. Madian, Città della Regione Moabitica fabricata ful fiume Madian, Cen. 36. 33. Vengono poi Arò Areopoli Deut. 2. 9. Zave o Save verfio il Mare falluffino, il Pozzo di Beer fotto il Monte di Luith, Efa verfio la Regione Sabea 2. Reg. 4.9. Helmondeblatain fotto il Monte Abarim, Num. 32. 46. Dibong adde ful fiume Zared, dove fula 39. Stazione del Popolo eletto, Num. 21. 20. Jeabarim nella Valle Zared, Num. 21. 11. Jachtoel ful Monte.

Zela, e Meliata nella Terra di Jectael.

LAGALLILEA

S. III.

Terza Provincia di Palestina, e porzione del Regno d'Isdraele.

Ueste tre Provincie ebbero commune il nome di Palestina, o da Pale Dea dei Pastori, quasi ch'ella quivi abitasse per la rara abbondanza dei Campi, o dell'esercizio della lotta de' suoi Abitanti, che si dice Palestra. Trà le altre, la Provincia di cui qui parliamo, ebbe tanto credito di fertilità, che molti Popoli stranjeri vi fermarono la loro stanza, onde dal continuo transito, ch'in lei vi facevano, prese il nome di Gallilea, che vuol dire passaggio : se pure non vogliamo dire, che qualche incorsione dei Galli provenienti dall'Europa le acquistasse questo titolo. Ella su simata. non meno per la frequenza de' l'opoli, che per la copia delle mercanzie, per le ricchezze degli Abitatori, e per la fecondità delle Terre, spezialmente nella riva occidentale del fiume Giordano. Poiche questo fiume proveniente dal Monte Libano tronca per mezo tutta la Palestina, tenendo a levantela metà della Tribu di Manaffe colle due intere Tribu di Gadde, e di Rubeno in una Campagna affai sterile, ecosteggiando à ponente in un sito abbondantiflimo d'ogni vivere le altre nove Tribu colla metà della Tribu di Manasse . Gli Abitanti , benche siano consimili agli altri Palestini . tuttavia per essere di soverchio applicati alla mercatura, non furono stimati di nobiltà eguale ad essi . Ella si divise in Gallilea inferiore, in Traconitide, in Gallilea Asperiore, ed in Abilina; avendo per confini l'Arabia Petrea à Oriente, il Mare Mediterraneo à Occidente, la Fenicia, e la Siria à settentrione, e la Samaria à meriggio. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 68. al grado 70. e di latitudine dal grado 31. al grado 33.

Città in numero di 24.

14. NAZARETE, Città capitale della Gallilea inferiore nella Tribu el Zabulone, Patria di Crifto, ciabricata vicino il fiume Cion fopra diumeno Colle. Gen. 49. 16. Giacciono quivi Cartan Città facerdotale detta—Cetron o Cefelet fotto il Monte Taborre 1. Reg. 15. 23. Cathet nahalolle Città pur facerdotale Jof. 15. 21. Cana di Gallilea Jof. 19. 28. Jecona Città facerdotale lu fiume Merot, Caba, Merala Città polis (ul Marcalla foce del fiume Meroth Jof. 19. 11. Zabulon, Jof. 19. 27. Debieth, Said, & Afochis, Jof. 19. 10.

2. Betulia, Città di Zabulone situata sul sume Casaratte, e Patria di Giuditte, detta Bethel di Betlem, Jud. 12.7. La sieguono Dothaim colla Cisterna

ui

di Giosefio Gen. 37. 17. Ruma Judie. 9. 41. Bersabee Gen. 21. 14. Hanaton Jos. 19. 14. Semerone sopra di un Monte, Jos. 11. Jerala, Saabbe, e Sosa

O Sophia Patria di Malachia .

3. Genefarette à Tiberiade, Città di Zabulone posta sopra il Lago formato da sume Giordano, che da lei viene detro Mare tid Genefarette o di Tiberiade o di Cenereto I. Mare. 1.6-7. Questo Lago è lugo 25, migli, e largo disci, la cui Regione dicesti dei Geraseni da Gerasa, o pure Decapolea dalle dieci Città, che le giacciono sulla riva: cioè Genesarette, Emaus, Honumea, e Bestaida a ponente nella Tribu di Zabulone; Cafarnao, e Corozaimo à settentrione nella Tribu di Marase; e Tarichea A meriggio nella Tribu di Marase; e Tarichea A meriggio nella Tribu di Iscare. Si vedono accanto Bethmaus, Maddalo, Exed. 14.2. Emaus 1. Mar: 3.40. Ennabris, Japhie Jos. 12. Gabara, Sogana, Jotapata o Getepher Jos. 13.13. & Onumea.

4. Bessaida, Città di Zabulone inalzata sul Mare di Genesarette sotto il Monte Cristo, Joan. 12.21. Restano appresso capatatteo Capharsulle, , 106, 18, 26. Tacasin, Reminon o Damna Città saccedotale Num. 22. 19.

Noa, ed Amtarre.

5. Jessisale, Città d'Ilacarre coffrutta fotto un Monte (al fiume Jezzaele: Reg. 25. 41. Vi fianno allato Bethphefes Jof. 19. 26. Annharatte, Debereth Città facerdotale, Sunnen, Ramoth o Jorimoth Città facerdotale Jof. 13. 26. Abes, Ifacarre, Tarichea ful Mare falistimo, Arbella 1. Mac. 9. 2. e Cedes o Cesion Città facerdotale.

6. Apber, Città d'Ifacarre fondata ful fiume Jezzael, Jof. 15,53.63. Reg. 20. 26. Vengono poi Efdelone col fuo gran Campo Judit. 4. Cafalotte, Belemoth Patria di Ofea, e Bethfemes alle radici del vafto, alto, e fertile Monte Carme-

lo, Jof. 19. 22.

7. Naimo, Città d'Ifacarre fabricata tra il Monte Taborre, c'el fiume Cifon, Luc. 7. 11. Vi forgono vicino Endor, Taborre Jof. 19.22. Enhadda, Enganimo Città facerdotale, Hapharaimo, Cain, Schefina alle faldi del Monte Carmelo, Caifa, Caferfames, ed Elfa o Sicamino fotto il detto Carmelo ful

Mare Mediterraneo .

8. Betfan à Scitopoli , Città della Tribuciteriore già abitazione di Seno, edi Melchifedecco, pofta all'occidente del faune Giordano fotto i Monti d'Ifacarre alla foce del faune Jeboo o Jobeca , Jol. 17, 11. Si truovano ne' fuoi contorni Salem Gen. 33. 18. Enson Jof. 15. 8. Bethbera Jud. 7. 23. Pofrancittà facerdotale Jof. 21. 27. Bethfeca o Befee Jud. 7. 23. & Atraba ful fiume Arado .

9 Taphna, Città di Manasseeretta sul fiume Taphua, chesgorga nel Giordano, Jos. 17-7. Si Cuoprano in tal parte Alessandrio, Abelmecula Partia di Elifeo 3. Reg. 4. 12. Alophon, Ephra Jud. 8. 17. Corea, Thersa Jos. 12. 14. Thebnis 3. Reg. 16. 21. e Jemini.

10. Mageddo, Città di Manasse edificata sul fiume Cadumin, Jos. 17, 11.

Giacciono quivi Asermacmad sotto il Monte dei Prosetti, Gethremon de Balea Gen. 14. 2. Ginea, Bethacad Jos. 19. 38. Gaver, Bethagan, Bethsan Jos.

17. 11. & Adadremmon Zach. 12. 11.

11. Gaigala, Città di Manaíse lituata ful Mare Mediterranco 1. Reg. 7.
16. La fieguono Narbatha 1. Mar. 5. 25/Manath, Endor, Xa loch, Thanac o Aner Città facerdotale poffa ful fiume Cadumin 1. Paral. 6. 73. Nophet Jol. 17.
11. Dora Città poffa ful Mare alle fàlde del Monte Carmelo, e Cefarea di Palefina o Torre di Stratone Città poffa ful Mare alla foce del fiume Cadumim.

12. Gerasa, Città della Tribu ulteriore di Manase, detta Gedara o Gergesa, inaltata dai Geraseni sopra un Colle alla parte orientale del fiume Gionano sul Mare di Genesarette. Si vedono accanto Dalmanuta Mar. 8. 10. Cepharnoma, Magedan Zach. 12. 11. Galaadde Città di Geste Judie. 5. 17. Ragaba, Amatha sul summe Pella 1. Mac. 12. 25. ed Hippos alla soce dello selfo summe sul Mare di Genesarette.

13. Ephronne, Città della Tribu ulteriore di Manasse costrutta dai Galaatidi sul fiume Jeboc Jes. 15, 9. Restano appresso Gador 1. Par. 4, 22. Betanabrin Jos. 19, 38. Carnum, Carnaim Gen. 18.5. Jabes Jud. 21.8. Abel-

la, e Pella sotto i Monti di Galaadde.

14. Gaulon, Città facerdotale di rifugio della Tribu ulteriore di Manasse fondata nella Regione Gaulonitide fotto il Monte Galaade, Jos. 20. 10. Vi ftanno allato Arphes, Solima, Svetita vicino i Padiglioni di Cedat, Camona,

e Cedar vicino il gran Bosco di Basan , Judit. 1.8.

15. Corozaimo, Città di Manafse fabricata nella Valle Rafaim, detta-Terra dei Giganti, appreffoil Defertodi Berfaide, laddoveil fiume Gordano fograga, à formare verso fettentrione il Mare di Genesarette, Matt. 11. 21. Gli detti Giganti abitarono le Terre di Esau, chiamate Emin, Enacim, Raphaim, Zonzomim, e Zuzim. Vengono poi Julias, Edrai Jos. 13.31. Jair, Num. 22. 41. & Argobbe, Deut: 3. 13.

to Bafano, Cirtà lacerdotale di Manasse, ricea di pascoli, egià detta Baefita o Altaroth, eretta nella Traconitide vicino il proprio Bosco di Basan Num. 21. 23. Vi sorgono vicino Adrach o Edrai, Theman Jer. 40. 7. Chanath d Nobe

Jud. 1. 27. Naamath Jof. 15.41. e Pharanx di Antioco.

17. Selentia, Città di Manafse edificata da Seleuco nella Traconitide, ove la Terra Hus ò di Aufitide abitata da Giobbe: fopta il lago Meron o Sermoconiere, formato dal fiume Giordano nelle vicinanze del fiume Dafice. Job I. Si truo-ao nel fuoi contorni Rebla ful fiume Dafice. Num. 34. 11. Sogane, Aram, Machati nella Regione Machatia. Deut. 3. 14. Autam Ezeth: 47. 16. Geffur di Siria nella Regione Gefsuria: 2. Reg. 14. 23. Bealle fotto il Monte Hermon de Armon de Sanir., Jos. 11. 3. Seleba fotto lo flesso Monte Deut. 3. 10. Zora ful fiume Phiala fotto Amana Podoreso Monte di Misra, Cant. 4. 8. Comanda Reggia di Giobbe. Gen. 36. 32.

18. Cafarnau, Città detta di Crilto per le sua frequente abitazione, chiamata Caparcozia, e situata nella Galliea superiore della Tribu di

Neftali ful Maredi Genefarette, ov' egli hà principio dal fiume Giordano. Mar.4. 13. Si scuoprono in tal partei i Monte Cristô, così chiamato perchoi a Salvatore solova in lui rittari ad orare Jamnia o Jabnia 2. Par. 26. 6. Leco sul fiume Giordano Jos. 19. 33. Azanath Taborre Jos. 19. 34. Arbes o Arbelli Gen. 23. 2. Ameritha, Jebnael, Haseroth delle Genti. Num, 11. Adami o Necep Gen. 10. 10. Jeron Jos. 19. 38. E Masalotte Num, 23. 25.

19. Arama à Afor, Città de Neftali polta sopra un Monte vicino il sume Eleutero. J. r. 49. 27. Giacciono quivi Cedes Neftali Città facerdotale di risugio, Abelmain o Abelmaca 1. Reg. 20. 14. Edrai Enhasor. Dent. 1. 4. Magdalel Horem Jof, 19. 38. Bathanatte Elece, Sephee Num. 33. 22. Hucuca, Naason 1. Per. 19. Hamon o Hamath Dora Città facerdotale, e Rethsemes

vicino i Padiglioni di Aber Cineo . Jos. 19. 22.

20. Cefarea di Filippo, Cirtà di Neftali, detta con altri nomi Lais o Laide, Lecone, Dan, Paneade, e Belina; inalzata fotto il Monte Saron à quella forgente del fiumeGiordano chiamata Paneade, che conduce dal Monte i due fonti del medefimo fiume, detti Gior, e Dano. Matt. 16. 13, La fieguono Tichon, Sephama Num. 34. 10. Helaph, Ceneretho Jof. 13.7. Reblata ful fiume Dafini Num. 34. 11. Elon ful lago Meroneo Semochonite, Cartas Città facerdota-

te, Edema, e Recathe dei Recabiti:

ax. Abila, Città di Nefali coftrutta nell' Abilina vicino il deliziofo Bofco del Soletrà i due Monti Libano, ed Antilibano ai confini della Palettina. 2... Reg. 20.14. Qui principia il valto Monte del Libano, che vicino a Gaulon fi di ce Galaado Amana, accanto Jaffer fi appella Arnon o Sarono Hermon, e poi prende il nome di Sanir, e di Sionno. Si vedono accanto Sabarin Joff. 5. Enan Num. 34. 9. gli Antri del Pane, Sedada Num. 34. 8. Zephrona, Affedino di Serra, Baca, Berotha 2. Reg. 8. 8. ed Emath Città facerdotale. Num. 13, 22.

22. Abdonne, Città facerdotale di Afer detta Abran o Madon, fondata ful firme Eleutero Jof. 19. 28. Refiano appresso Cidossia, Giscala, Aphec. 3. Reg. 20. 26. Jof. 15. 52. Nchiel, Bethemeth 3. Reg. 4. 10. Amma, Bethdogon

Jos. 15.41. Simonia, Meroh, ed Elmelecco.

23. Tolemaida, Città di Afer detta Accon è Acfaffo fabricata in un feno del Mare Mediterraneo alla foce del fiume Beleo. Judic. r. 11. Vi flanno allato Mefal, il Sepolcro di Menone, Chabul è Cabulonettà i Monti 3. Reg. g. 12. Amand. Achafibbo è Edippo, Betheno, el Pozzo di acqua viva.

13. Amand, Achasibbo d Edippo, Betheno, e'l Pozzo di acqua viva.
24. Cades d Cedessa, Città di Aser eretta dagli Ammoniti trà i Monti, e'l

24. Cadei o Cedejia, Anta en Aler ecetta dagii Ammonit trà i Monti, e'i Mare vicino un Deferto. Pfal. 28. 8. Num. 13. 27. Vengono poi Gabala Efai. to. 10. Baca ful fiume Eleutero, Gadare 2. Paral. 28. 18. Gabaragana, Rohobbe Num. 13. 22. ed Helcatte Città facerdotale.

LAFENICIA

S. IV.

Uesta è una Provincia la più nominata, che avesse, non solo il presente Regno, mà tutta l' Asia assieme, poiche i di lei Popoli ebbero il vanto di avere inventate le lettere Greche, e Latine, di effere stati Maestri della Nautica, e dell'arte di colorire le Porpore, e di avere infegnato il modo di ben governare i Popoli : onde poscia i Letterati Naviganti , ed i Principi Porporati, anzi gli stessi fiori di colore purpureo si dissero figuratamente Fenici. V ogliono, che il nome loro si prendesse da Fenice figlio di Netunno,e della Ninfa Libide. Ella stà nel termine della Palestina, in modo che sembra una porzione di essa, e già coll'industriosa coltura degli abitanti produceva sì gran copia di viveri nel poco giro delle sue Terre, che veniva ad aiutare ancor le Regioni vicine. Aveva Popoli, che si rendevano famosi in ogni parte per l'industriosa loro mercatura; mà al presente colla mancanza della libertà, e della vera fede, hanno perduto eziandio il buon genio di operare, onde scarfeggiano del pari di viveri, e di attitudine à provedersi di essi. Tiene per confini la Siria à settentrione, il Monte Libano col sume Oronte à levante, la Gallilea à meriggio, e'l Mare Mediterraneo ò Fenicio à ponente. L'altezza... del suo Polo è di longitudine trà il grado 68, e 69, e di latitudine il grado 22.

Città in numero di 7.

r. TIRO, Città capitale della Fenicia, già detta Sorò Sur, donde tutto geno prefe nome di Soria, ed or chiamata Elforre, fondata dai Cananei ful Mare Medierraneo fopra il Capo Edippa ò Promontorio bianco, in poca diffanza dall'ameno Monte Carmelo, tenendola Spiaggia piena di feogli. Giacciono quivi Efa o Sicamenone, Dora ful fiume Chorfeo, Chali trà i Monti, Horma, ed Helcath ò Hufoe ful fiume Eleutero.

2. Sidone, Città pur marittima, fituata dai fteffi Cananei fopra le acque di Maferefotte ai termini del Monte Libano incontro l' Ifola Arado, già detas cichem ò Seitta. La fieguono Maara nei Campi Carfeonici, Sarefta Città marittima, Cana maggiore nei Campi di Masfa, Balgaadde, Enoch, He-

thalone, e Baca.

3. Calce d Calcide, Città della Calcidica posta sul fiume Belo d Casin. Si vedono accanto Acre, Saudarione, Asas, Solmidessa, e Coara.

4. Barutidetta Berito d'Giulia felice, Città inalaata dai Romani sul sume Lonte d Damorre. Restano appresso Murania, Belina, ed Accarone d'Stratonia d'Elavia.

5. Bibli, Città coftruttta dai Greci ful fiume Adonio d Canus, gia detta.

Gibli à Gibletto & Gebal. Vi stanno allato Adonide, Paleobiblo, Arca., Gabala à Gebal.

6. Laodicea à Ramata, Città della Laodicena fondata da Laodice ful fiume Oronte. Vengono Botrì à Patromi fotto il Monte Libano, Scabiola fotto il Monte Calto, Paradifo, Jabruda, ed Apollonia.

7 Balanca d Balatte, Città fabricata ful fiume Eleuterio d Valenia . Vi

forgono vicino Tampsaco, Gabe, Bebecco, e Palto.

LASIRIA

§. V.

A Ramo figlio di Semo fu il primo Abitante di questa Regione, che già si disse Terra di Emath : indi popolata dai Cirenesi di Media acquiftò il nome di Chiria, il qual poscia dal Volgo si cangiò in quello di Siria, onde tutto il Regno ne prese il titolo, ed oggi viene chiamata Soban ò Sophene. Ella era fi grande di circuito, ricca di mercanzie, piena di Popolo, e piena di viveri, che non folo racchiudeva seco la prefata Provincia di Fènicia, e la seguente Comagena, mà portava il nome, ed il comando a tutto il Regno di Siria. In dodici giornate ella fi scorreva per lungo, ed in due si terminava per largo. Fu chiamata Siria interiore, per esfere nelle piane, e vaste Campagne del Monte Libano, contenendo pur oggi delle Terre sì fertili, che raccorrebbe un'abbondanza indicibile di viveri; fe la scarsezza degli Abitanti , e la loro naturale pigrizia non le rendessero affatto incolti . Questi già si rendevano samosi nei traffici per la comodità del Mare, e dei Fiumi, mà al presente, eccetto la capitale di Damasco, ben pochi Luoghi godono di tali vantaggi . Hà per confini la Fenicia col Monte Libano a mezogiorno, l'Armenia con parte di Cilicia à settentrione, la Comagena col fiume Eufrate à levaute, e'l Mar Mediterraneo à ponente. L'altezza del fuo Polo è di longitudine dal grado 43. sino al grado 36. e di latitudine dal grado 65. al grado 70.

Città in numero di 8.

1. DAMASSO 3 Aram, Città capitale della Siria à Celefiria, piantata da Hus figlio di Aram, e riedificata da Damasecco Servo di Abramo ful Mare in una Valle amenifima rtà i fiumi Farfaro, ed Abana à Criforoa, dotata di acque preziofe, edi un'aria la più perfetta di tutto il Regno. Giacciono quivi fotto il Monte Libano Filadelfia, Otopone, Rafana, Nisa à Scitopoli, Hoba, e Sardinella.

2. Antiochia, Città lituata tra i fiumi Farfaro, ed Oronte, già detta.
Tachia d Reblate d Theopoli. La lieguono fotto l'alto Monte Caseo l'Abi-

lina, Dnisia, e Chelmone.

3. Tortofia à Ortofia, Città marittima posta sul siume Eleutero incontro l' Isola Arado. Si vedono accanto verso l'Antilibano Ciamone, Canobino, Basfarai, Gaulanitide, Batanea, Edeme, e Paneade in una misera Valle.

4. Tripoli, Città inalzata ful Mare sopra il Promontorio Pago d Capo Teuprosopone, divisa in tre parti dal siume Santo d Valanio. Restano appresso

Actipo, Gadara, Arce, e Pagra.

5. Seleucia Pieria é Soldino, Città della Seleucide costrutta trà i sumi Farsaro, ed Oronte sotto il Monte Pieria. Vi stanno allato Pinara, Passera, e Possidio.

6. Candelona d Rosso , Città marittima fondata sul Scoglio Rossico de Porto Bonello . Vengono poi Alessandretta , Miriandro , Lidia , Ecida , e Luza .

7. Eraclea d Italica, Città fabricata ful Mare vicino le Montagne dei Drufi. Vi forgono vicino Balatone, Reona, Ems, ed Fliocoli

8. Malazia, Città capitale della Caffioride eretta alla foce del fiume. Sante d Valanio fotto il Monte Caffio, già detta Marato della Caffio, sià detta Marato della Caffio, sià cui contorni Meoiu, Sandinale, Laufa d Dafne, Seleuco d Divittigio, Larifla, Epifania, Marianne, e Mamuga.

LACOMAGENA

VI.

Uella persione di Siria, che giace trà il fiume Oronte, el fiume Eufrate, troncata per mezo da una lunga schiera di Monti Pieri, Allidami, e Casti, già per estere della presta Provincia si disse Siria superiore: mà poscia dall'uso, ch'ebbero i suoi Abitanti, di lasciarsi crescrela chiama contro la commune degli Orientali, si chiamò Comagena. Ella è in un fivo assa montuoso, e perciò sterile, e sassoso di suoi Popoli hanno tanto del rusticale, che a riserva di poche Piazze mercantili, le altresono da loro lasciate non meno povere, che incolte. Hà per termini a levante la Cilicia sul fiume Eufrate, a ponente la Mesopotamia sul simme Oronte, ad ostro la Siria, ed a greco la Licaonia. L'altezza del sul possibili del di longitudine dal grado 36. al 37. e di latitudine trà il grado 69. e 70.

1. Antiochia, Città capitale della Comagena Forratefia edificata fotto il Monte Tauro, doveil fiume Oronte fiaccofta all'Eufrate, e già detta Emath d Arfadd Epifania. Si fcuoprono in tal parte Singa d Sefeto, Caramana d Cafracata, Deva, Doliche, e Caonia:

2. Sa-

Tavola Prima.

17

2. Samofata , Città situata nelle vicinanze del fiume Eufrate . Giaccio-

no quivi Arace, Colmandara, Barin, e Cibro.

3. Aleppo detta Jerapoli d'Calinice, Città della Comagena Cireftica pofia sul sume Cingo, dalla cui corrente se le forma un ricco Porto. Lasieguono Berrea o Barin, Bena, Urima, Papasara, Arude, Zeugma, e Cecilia.

4. Eraclea à Aupeppo, Città inalzata sull'alto Monte Cassio, dalla cni cima si mira per una parte il Golfo di Setalia, edall'altra il Mar nero. - Si vedono accanto Niara, Gerre, Buba, Regia, Europo, Aviseria, & Eragizo.

5. Edessa, Città costrutta sulle balze dei Monti di Mesopotamia. Re-

stano appresso Arimante, Anter, Bauma, e Cirrho.

Galibone , Città della Comagena Calibonitide fondata ful fiume Eufrate . Vi flanno allato Thema, Acoraba , Derrima , Speluca , Athe , Cafama , Barbariffo , e Sufa .

7. Palmira, Città della Comagena Palmirena fabricata ful fume Palmira in una deliziofa Valle di Palme, edetta Adrianopoli, ò Amegera ò Ardin ò Tamorre. Vengono poi Refafa, Putea, Cholle, Oriza, Ada-

da, Danaba, e Goaria.

8. Apamea', Città della Comagena Apamense eretta sul fiume Oronte vicino adalcune Colline, già detta Aman d'Pela d'Emessa. Vi sorgono vicino Averia, Alamata, Atesa, Alale, Odmani, Hai, Arace, e Nezame sul lago di Marsia.



DELLASIA

MINORE

Tavola Seconda.

Cco il Teatro delle glorie Asiatiche, e'l più bel gioiello, che possieda questa parte di Mondo. Quivi già si raccolsero in compendio tutte le fertilità, che ponno desiderarsi da un terreno ben fruttifero, e vi si racchiusero come in propria nicchia le virtà più nobili, che sappiano rendere famoso un Eroe. Le scienze già proprie de' Greci provarono quivi la loro propagazione, ed in questo Suolo ebbero i natali quei Guerrieri illustri, che colla forza, e coll'ingegno si fecero famosi non meno, che superiori in tutte le Provincie confinanti . Mà perita la fama di sue glorie , e mancata la nobiltà degli. Abitanti, e la copia di loro ricchezze per la prepotenza de' Barbari, oggi divenuto l'opposto serve solo a mostrare l'instabilità della forte, e la miferia delle cofe umane : poscia che nulla in lei vi si truova, che abbia un men piccolo indizio dell'antica sua grandezza. Asia figlia di Jafeto gli diede quel nome di Afia, che per eccellenza ò pur per memoria di Asio Lidio si trasferì dagli Europei vicini a denominare tutta questa gran porzione della Terra. Ella poi si disse Asia minore, a differenza dell'altr'Asia maggiore, che come diremo, è posta in un sito assai più montuofo , e vasto; laddove questa è piana , e bassa di terreno , ed assai stretta. nelle sue Provincie. La soverchia ingordigia di signoreggiare dissipò le forze de' suoi Principi, le divisioni formate in essa dall'Impero Romano la perde di concetto, ela ribellione poi suscitata contro la Chiesa medianti gli Scismi, e le Resie, la condanno ad essere schiava di mille Nazioni Barbare ; sinche non senza ignominia del nome Cristiano , in pena di sua contumacia, è stata condotta ad inchinare in ultimo il collo sotto il duro giogo de' Turchi, il quale tuttora miseramente soffre, perduta la sede, la libertà, e lo stesso nome, chiamandosi non più Asia, mà Natolia dallo spregievole nome di una piccola Città, che prima di ogn'altra cadde trà i lacci Turcheschi. Ella è talmente incolta, che non hà cosa degna di memoria; e se pure v'è qualche ombra di polizia, questa si vede solo in alcune Città marittime per il comercio degli Europei ; allignando per altro dei Popoli nemici de' studi, del valore, e della civiltà. Ella è come una Penisola unita al continente dell'Asia maggiore a levante, ove confina vicino l'Eufrate colla Siria, colla Mesopotamia, coll'Armenia, e colla Colchide: la bagna poi a Tramontana il Mare Eufino di Maggiore, all'incontro della Taurica Chersonefo, della Dacia, e della Mesia: a ponente la toccano i Mari Egeo, Eles.

ponto, Icario, e Mirtoo a fronte di Costantinopoli, della Tracia, e della Grecia : e à meriggio vien rasa dai Mari Cretense, Carpazio, e Siriaco in faccia alle Isole di Candia, e Cipro, e le Terre di Egitto, e dell'
Africa. Già dividevasi in venti Provincie, ed oggi ne contiene solo otto, distribuite in tre Beglierbari ò diciamo Governi; cioè Bitinia, Frigia, e Mifia nella Natolia; Galazia, e Capadocia nell'Amasa, cilicia, Licia, e Caria nella Caramania. La sua lunghezza è dai Dardanelli di Propontide sino al fiume Eustrate di 960. migli, e la larghezza da Gnido della Doride sino al Promontorio Erminio nella Bitinia di migli 360. Hà per sua situazione il fine del Clima quinto sino al mezo del Clima settimo, principiando dal grado 36. di longitudine sino al grado 72. e di latitudine dal grado 36. sino al 44.

LABITINIA

6. T

Ll'incontro della Tracia, su quel continente, che racchiude l'Elespontotra Calcedone, ed Abido, viene situata la presente Provincia.; fertile di biade, e bestiami, e fecondata da vari fiumi, e già tenuta da Popoli generoli, e forti. Ella si disse Bebricia da una figlia di Danao Re Argivo, che unita con Ipermestra la sorella salvo quivi ancor essa la vita allo. Sposo. Migdone Redi Macedonia le die poscia il nome di Migdonia, ed all'ultimo Ponto Re di Colchide per sottrarsi dalle insidie di Medea , rifugiatofi nella sua parte settentrionale la chiamò Ponto, restando la parte meridionale in potere dei Tini Popoli ribelli della Tracia; donde acquiftoffi quel nome di Bitinia, che si è poi appropriato a tutta la Provincia. Questa è al presente capo del Beglierbato di Natolia, voce greca, che significa l' oriente della Grecia. Ha per termine à levante il fiume Partenio in Paflagonia, à meriggio il fiume Sangaro nella Frigia, à ponente il Mare Elesponro, ela Propontide, ed a settentrione il Mare Eusino. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 54 al 59, e di latitudine dal grado 34 21 75

Città in numero di 8.

r. CALCEDONIA, Città capitale di Ponto ò Bitinia fettentrionale, della Scutari, o Calititim, fituata dai Calcidi di Grecia fil Promontorio della Generale di Mare Edifico, alla bocca del Bosforo Tracio in faccia à Costantinopoli. Giacciono quivi Tarario ò Trario ò Pario ful Promontorio Acrita, Dafcilo ò Dafquillo fulla Palude Afcania, e Lipo alla foce del fiume Sangario ò Zagario Acada.

2- Nicea ò Olbia , Città fondata da Niso sul fiume Calpa d Acqua. Vi

flanno accanto Apamea de Mirlea alla foce del Fiume Lico de Rindaco, Artace de Lartachi de Carpí ful Promontorio Schilo alla roce del fiume. Pfillide de Fenefia nel Mar Nero, ch'èporzione del Mar maggiore, Dedacana, e Ludai.

3. Nicomedia, Città eretta da Nicone sul Promontorio Possidio d Capo Fagonate alla bocca del fiume Ascania, e edetta Comedia, a Nicoro di singenia. Si scorgono poscia Diapoli do Diosposi detta pur anco Ginopoli d Pendarachi sulla socca del sume Ippio, Thio d'Thione sul fiume Partenio de

Potemi, e Pfillio d Picello, d Angula.

4. Eraclea, Città detra Haffio Pontica fondata dagli Eraclidi ful fiume Limo à Elata vicino il Mare. La fieguono Amastre à Famastro ful fiume Partomo, Cromma à Comana, e Citoro à Castello ultimo confine orientale di questa Provincia accanto la Galazia.

5. Burfia, Città detta Prufa è Brufia, capitale della Bitinia meridionale, già prima Sede degli Ottomani, fabricata da Anibale ful fiume Ippio fetto il Monte Olimpo. Le stanno vicino Protomacra, Libisa, e-

Crazia d Flaviopoli .

6. Claudiopoli d Bitinio, Città edificata da Claudio ful fiume Ippio, onde traffe il nome la Bitinia. Vi vengono poi Eriboa, Gallica, e Patavio d'Bolormo.

7. Nices à Antigones, Città posta da Antigono sul siume Ridone. Stanno quivi Cesarea à Smirdiana, Agrilio à Algiro col famoso Tempio di Diana, Crio, Juliopoli, Cristo, Neangone, Tritano, Asso, e Schio posta sul proprio Colso.

8. Cinico, Cirtà detra Spiga de Zelia edificata dai Greci ful fiume E(apo de E(po. Vi freguono Caori, Arco, Aneto, Aveo, e Pafeguia ful Mare Elefpoaeo accante il Dardanello Abido.

LAFRIGIA

S. II.

L A Frigia , la Milia , la Lidia , la Caria , e la Bitinia , fono cinque Fromini, dacche n'è avvenura la difficultà trà gli Autori da formanne retramente i confini . Dell'ultima abbiamo già parlato , e della prima parleremo al
prefente , la ciando di difcorrere delle altre al fuo luogo . Gli Brigi , condutti di Tracia dall'accennata Bebricia (glia del Re Danno, turono i primi
a popolare quella Provincia , e da effi ebbe il nome di Frigia . Coltoro inventaziono l'arte di ricamare le rele coll'ago , adoperando in tal'opera la feta , e l'oro, onde i loro Succession i acquistarono fama anche appresso, on one siono soccession i acconsidara del mana anche appresso, non meno che alle mercanzio più necessarie , funniminitandone masarviglio-

vigliolo ajuto l'abbondanza delle biade, che in tal Paele fi ricuotono. Ella fi divide in due Regioni; l'una fituata verfole alte parti del Monte Didmi ollia corrente del Sangaro, e perciò detta Frigia maggiore ò Paria ò Germiam; e l'altra porta nelle baffe del Mar Egeo verfo lo fitetto di Gallipoli; ò Elefponto fulla foce dell'Ermo, e perciò appellata Frigia minore ò Troja-de ò Sarcum ò Epittero. Gli fuoi confini fono ad oriente la Galazia, a fettentrione la Bitinia, a ponente il Mar Egeo, e ad ofiro la Mifia. L'altezza del cui Polo è di longitudine del grado 32. al grado 61. edi latitudine dal grado 38. al 46.

Città in numero di q.

1. NATOLIA, Città capitale della Frigia maggiore fituata dai Brigi alle radici del Montelda, e già Reggia dei Turchi, onde acquiftoffi il nome di Natolia à tutta l'Afia minore. La fieguono Daldia o Dadale, Sinada ò Sinao, Dorileo o Dorilao, Angira, e Dioclia o Decela.

2. Simada d Sinada, Città fabricata sotto il Monte Cadmo, che divide la Frieja dalla Licia. Si mirano quivi Juliopoli, Lisa, Eucarpia, e Doci-

meo o Docimia.

meo o Docimia.

3. Apamea Cibote , Città posta sul fiume Marsia. Vengono poscia Gambua d Gammausa, Pelte, Tiberiopoli, «Stettorio d Estorio.

4. Celene, Città detta Cibira o Ciboto edificata sul fiume Meandro. Si truovano intai contorni Diocesatea, Hierapoli, Colita, e Circona.

5. Troja vecchia, Città capitale della Trojade è Frigia minore già famofa per il lungo affedio dei Greci, e per l'estremosito incendio, fabricara da Troo sotto il Monte Ida trà i due sumi Scamandro, e Simoenta. Vi giacciono appresso Cauro sul siume Molo, Ermanio, Gunizarre, Sigeo, Santi-

quaranta, ed Elmacani

6. Proja nuova di Alejandro, Città lituata ful Promontorio Sigeo d Capo Jannizzari. Vi flanno accanto Dardano di Dardanello ful fume Xanto do Scamandro alla bocca dell'Elesponto, ed Abido di Aveonello Stretto di Gallipoli, detto braccio di S. Giorgio, fulla bocca di Simoenta, dove si costruscii famoso Ponte di Serse.

7. Lampfaco d Lipsico, Città eretta sul fiume Granico d Grenio. Restano appresso d Paradiso, Apollonia d Asso sul Promontorio Letto d Ca-

po S. Maria, Elmacani, e S. Dimitrio.

8. Smirna, Città di gran traffico edificata ful Capo Stelaro vicino la foce del fiume Malo. Quinci fi vedono Porto Morcano ful fiume Caicco d Girmaflo. e Ca firoful fiume Hermod Sarabaflo.

a Suriafser & Siuria, Città eretta ful Capo d'oro alla foce del fiume

Cheifaro, vicino il Porto Belvedere .

LAMISIA

6. III.

E. Terre di questa Provincia, benche si rendano disprezzabili per la pictuctu ciolezza del Sito, non meno che per la dapocaggine degli Abitanti, tuttura in on mancano di quella fertilità, che sa uoco a quello dei Vicini. Gli Mesij d'Europa ne popolarono la Regione più alta situata vicino al Monte Olimpo detta Misa maggiore: ed i Pelasgi condotti di Grecia da Eolo figlio d'Eleno vi abitarono la parte marittima detta Misia minore, ed anco Eolide dal loro Conduttiere. I di lei confini con a settentinone la Frigia minore, à occidente: il Mare Egoo, à meriggio la Lidia, ed a oriente il Monte. Olimpo vicino la Meonia. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 53. al grado 56. e di latitudine dal grado 38. al 40.

Città in numero di 5.

r. EDONE. à Atandro, Città capitale della Missa maggiore, situatada Edone Messo sul fium Caico. Le stannovicino S. Zorzi à Pitane, Scepsi, ed Elmachai.

2. Trajanopoli, Città edificata fotto il Monte Climpo sul fiume Rindaco.

La sieguono Landraniti o Adramizio, Apollonia, & Alidda...

3: Focca ô Foglie verchie , Città capitale della Miña minore fabricata... nel luogo, dovefi unifcono i due fium Hermo, e Patolo.. Vengono poi Mirina, Sebaflopoli, e Gircona luogo marittimo...

4. Coma à Castro, Città situata da Pelope sotto il Monte Cimone allafoce del fiume Hermo, Si vedono appresso Pergamo sul fiume Caico. Alea.

ed Elea .

5. Pitana à Stinga, Città dell'Eolide eretta ful Promontorio Cene accanto il fiume Pitana. Quinci fi mirano Jerargerme, e Celeno fotto il Monte pur Celeno da cui prende principio il famolo Monte Tauro, che feotre per mezol'Affa.

LAGALAZIA

§. IV.

P Aflagone figlio di Fineo Re di Arcadia în il primo, che scacciati li Frigi dalla presente Provincia vi ponesse in or vece i Greci ad'abitarvi, da lui detti Paflagoni; onde la Provincia siesse intesse ad abitarvio e di alcuni pochi Popoli della matina, detti Eneti, da' quali presero poi l'ori-

gine

gine i Veneti dell' Italia . Mà comparsi in processo di tempo i Galli col loro Conductiere Brenno nell'Asia, que' Popolistessi n'ebbero il nome di Galligreci, daeche n'è derivato il vocabolo di Galazia, restando in tal modo divisa dalla primiera Paslagonia per mezo del Monte Citoro, con rinchiudere seco i luoghi mediterranei, e lasciare a quella i marittimi. Ella è il capo del Beglierbato di Amasia, possedendo terreni anzisterili che abbondanti, i cui Popoli, benche ignoranti, ed in poco numero, si mantengono però con tale industria, che suppliscono a tutte le mancanze del Paese. Hà per consni il Marnero di maggiore a settentrione, la Bitinia à occidente, la Pansilia col Monte Celene à meriggio, e la Capadocia à levante. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 57. al 62. e di latitudine dal grado 28. al grado 42.

Città in numero di 5.

1. AMASIA, Città capitale del Beglierbato, e della Paflagonia, fituata da Paflagone sul Marealla foce del fiume Ali, e detta Amiso ò Simico . La sieguono Terma sul siume Calpa , Castaruna , Siro , ed Oleno è Olila sul fiume Partenio.

2. Sinope, Città posta sul Promontorio Erminio alla foce del siume Amnias d'Zalisco, dovero il Mar nero principia scorrere in forma di arco verso Colco. Vi stanno accanto Callistrazia, Colipo, Castello, e Ciniata.

3. Giuliopoli, Città capitale della Gallazia fondata fotto il Monte Stella sul fiume Iro, detta Cutea d Ginopoli, in un terreno assai paludoso, esterile. Quinci si veggono Landosia, Ludai, Andrapa d Claudiopoli, e Conica .

4. Ansira, Città inalzata forto i gioghi del Monte Ati. Vistanno allato Pesseno d Pessino, Dindimene, Cibele, e Mediaco .

7. Antiochia, Città della Pifidia eretta ful fiume Liftro, La fieguono Tabia , Tanio , Listra , ed Isaura.

LACAPADOCIA. . V.

A copia, el'altezza de' Monti, che circondano questa Provincia, le acquisto prima il nome di Leucosiria, cioè Siria bianca, per la copia delle nevi, che ingombrano sempre le cime de' suoi Monti . Indi comparso il Re Licaone con una Colonia de' suoi Arcadi, la divise in alta, ebassa; mercè le pendici del Monte Argeo, che la tronca per mezo, dando a quella il nome suo di Licaonia, ed a questa il nome di Pontica per la vicinanza del Mare . Bench'entrambe fortifsero poscia il tirolo di Capadocia dal siume Capadoce, che le fgorga alle falde del detto Monte Arged. Il suo terreno è ancor lui sterile a somiglianza della Galazia, benche nel generale abbondi diminiere di rame , e nei luoghi marittimi riesca fertile a sufficienza. Nà dei Popoli sproveduti d'ingegno , mà destri nelle opere mecaniche , riuscendo a meraviglia nella fabrica di Drappi di seta . Gli servono di confini il Monte Celeno nella Galazia à ponente, e'l Marnero è Eusino à tramontana . L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 64. al grado 72. e di latindine dal grado 38. al 44.

Città in numero di 10.

r. SIMISO, Città capitale della Provincia, detta Simififco ò Temificiro, fituata da Licaone alla foce del fiume Tormodonte ful Promontorio di Ercole. Vi fianno allato Citeoro, Cecino, Golila, Ermonaffa, e Sirifonda ò Chirifonda.

2. Polemonio è Leona, Città fondata ful fiume Aploro vicino il Promontorio Jasonio è San Tomaso. La sieguono Farnacia è Platena sul Porto Iso-

po, Ceraso d Zefano, ed Ischopoli d Tripoli.

3. Trabifonda ò Trapezanzio, Città capitale della Pontica, già fede degl'Imperadori di Afia, fabricata ful Mare alla foce del fiume Ciffa. Si vedono quivi Lavona, Abechalch, Givis, Neginoile, Gerga, Artigano, e Pitiufa ò Fronda.

viensers & Kiline, Cietà edificata ful fiume Ciità à Quiffà. Nelle fue vienanze s'alzano Corduba o Cordule ful fume Arcadio, Opio, Riffo ful Promontorio Atenaro, Quiffò, Gonca, Anarzurano, Mideli, Limonia,

e Carput .

 Sebaftopoli, Città dell'Icmarzia, detta Suvas o S. Gregorio, fondata trà li due fiumi Lico, e Glauco. Si mirano poi Afforia o Arcani alla loce del fiume Affiro, Mergulas, Armenio, Cuddi, Anagria, Ciate, Ruchi, Coni. Tebere, e Bedais.

6. Cabira d Diopoli Augusta, Città fabricata sul fiume Capadoce. Vi sorgono vicino Amasia d Amasea, Tebenda, e Comana Pontica sul fiume.

Iride .

7. Neocesaren, Città edificata sul fiume Lico, già detta Adrianopoli d Nixao. Cui sieguono Chiorme, Gianico, Arcaloga, Tocato, e Tascia.

fulle Montagne nere.

8. Diocefarea d'Tisaria, Città della Gardacreta eretta ful fiume Melafotto il Monte Antitauro. Vigiacciono accanto Sebastia della Polemonia fotto il Monte Scordico, Zela d Meganopoli della Zebitica, e Zama della Camanefe fotto il Monte Argeo.

o Iconio d Cogni, Città capitale della Licaonia posta sotto il Monte. A tittauro. Stanno a' fuoi confini Cesarca d Mazara sul fiume Capadoce.

Adopisso, Paralai o Patalaida, Aladichia, e Casbia o Caune.

to. Tiana, Città della Tianide edificata fotto il Monte Cortestain., ch'è un giogo del Monte Tauro. Si vedono quinci Laranda, Sis, Gova-

laca, Seleucia, Araffara, Abiaca, Norcepori, e Sefeco d Selga fa-

mosa per lo Storace.

Il Monte Tauroè il più alto, ed inaccessibile dell'Assa, non potendosi passare in attroluogo, suorche vicino a Derhent nella Servia, ed al sume-Chesel nel Turchestan: Egli nasce vicino Satalia, indi troncata la Cilicia và alle Potre Scanderonie ò Altare di Alessadro, ch'è tra Amana, e Cilicic; quindi traversata la Turcomania fi divide nel Turchestan in due tami, Puno detto Imao ò Altai che spinge verso Aquilone, e l'altro detto Caucaso Dusante un desarra de l'altro detto Caucaso Dusante un desarra de l'altro detto Caucaso Dusante un desarra de l'altro detto Caucaso Dusante de s'altro detto Caucaso Oriente.

LACILICIA

S. VI.

Rande è l'abbondanzà delle biade, e dei bombagi, che possiede queTauro siano alquanto aspre, ed incolte, onde la Regione è detta Trachea,
tuttavia supplisce alla scarfezza de'grani l'abbondanza indicibile dei Zaferani, chivi fi raccolgono. Cilice figliodi Fenice Re di Siria la reco il
primo nome di Cilicia, che posi scangiò in quello di Caramania, allorche
Caramano Turco vi scacciò da lei gli Armeni. Gli suoi Popoli sono flati sempei piri, e vili di spirito; che perciò gli Antichi loro Antenati vestendo rozamente senza veruno ornamento, diedero il loro nome di Cilicio a quelle
vesti tessi ucco peli di diveri si hambi con consento con perciò gli Antichi loro Antenati vestendo rozamente senza veruno ornamento, diedero il loro nome di Cilicio a quelle
vesti tessi cor o peli di diveri si hambi giogni del Monte Tauro appresso l'Armenia, e la Capadocia, a ponente la Licia, e la Panfilia, e ad ostro il Golfo di Satalia nel Mare Siriaco. L'altezza del fuo Polo è di longitudine dal
grado 50, al grado 68, e di latitudine dal grado 26, al grado 39.

Città in numero di 8.

I. TARSO, Città capitale della Provincia, già maestra delle arti liberali, situata da Cilice sul Mare alla soce del sume Cidno. La sieguono Borgas, Arada, Tarassa ch'è la nuova Tarso, ed Anchiola Sepolero di Sardanapalo.

2. Satalia à Atalia, Città posta sul Golso Satalio alla socedel siume Cataratto, dove principia il Monte Tauro. Vengono appresso Candeloro à Celendri sul Promontorio Sarpedone à Sarpedoro, Gorico à Curco sul Mare a dirimpetto di Famagosta in Cipro, e Sebasta à Augusta sul fiume Lamo à Latmo.

3. Venerea à Afroalifa, Città inalzata ful Promontorio Zefirio alla focedel fiume Calicadno. Quinci fi mirano Arfinoe della Cetide ful fiume Orimagdo, e Mailo alla foce del fiume Saro.

Toma II.

4. Pompeiopoli à Sole, Città fabricata alla foce del fiume Cidno. S'alzano vicino Antiochella, Draganti, Palepoli, Alessandretta, e Casaria nell'oriente del Mediterraneo .

5. Iso, Città abbondante di Croco d Zafferano eretta ful Golfo Issico vicino il fiume Saro, e detta Jazza d Jassa. Stanno ne' suoi confini Sterpoli,

Cassiopoli, ed Axar.

6. Cefarea à Anazarbi, Città marittima fondata ful fiume Piramo, Cui

fieguono Adena d Adana, Monsuestia, e Missis.

7. Selencia d Selenca , Città della Trachea d Cilicia aspra , situata sul fiume Selino . Si vedono poi Olbala o Olbo della Citide, Jotape, e Castel lombardo .

8. Antiochetta, Città fondata ful fiume Trago. Vengono poi Ninica di Lalaside, Flaviopoli di Caracina, Lamo di Jamo di Lamotide, Irinopoli di Lacanitide, Autepa di Brielice, ed Anemurio di Cetide.

LALICIA 6. VIL

Li Moderni prendono fotto nome di Bricquia due Provincie marittime dell'Asia, le quali fono la Licia, e la Panfilia: questa orientale troncata dal Monte Tauro, edal Monte Climace d Masicito; e quella occidentale illustrata dal famoso Monte Chimera, ed irrigata da' più fiumi . Ambedue tengono per confini la Cilicia a oriente, la Galazia a tramontana, la Caria a occidente, e'l Mare Panfilo ad oftro. La Licia è piana, e feconda. con Abitantiassai docili, ed umani, cui diede il nome Licio figlio di Pandione . donde tutta la Provincia ne hà preso il titolo. Ed intanto la parte orientale n'acquisto nome di Panfilia, perche và copiosa di Alberi assai fronzuti , essendo ella sterile, montuosa, e con Popoli assai incolti; onde vien chiamata ancora Mossopia d Settellia, d Monteselia. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 57. al grado 62. e di latitudine dal grado 25. al 27.

Città in numero di q.

T. PATARA, Città capitale della Licia, detta Patera d'Fisco, eretta. da Pato ful Mare alla foce del fiume Xanto d Sirbis. Vengono appresso Telmissa d'Telmessa, Calinda d'Lagula, Chide d Prepia, Carsa d'Cria, e Dedala d Macri.

2. Andriaca d Gorante, Città posta sul fiume Lorimo d Limiro. La sieguono Castel Rugio, Antifello, Finicea, e Xanto sotto il Monte Cragante.

3. Apira d Chelidonia, Città edificata ful Promontorio Sacro d Capo di Chelidonia . A cui s'alzano vicino Olimpo , Faselide , Sidima , e Solima .

4. Mirra à Mirrea, Città fabricata fotto il Monte Chimera. Si vedono

quivi Rodia d Rodiopoli fotto il Monte Masscita, Nicea d Nisa della Miliade, e Bove ò Bubone della Carbalia.

5. Trebende à Tribanda , Città fondata ful fiume Limide . Stanno ne' suoi contorni Necore ful lago Ifnico d Palude Afcania, Magrefia forto il Monte

Stella, e Liffia . 6. Sida à Candeloro , Città principale della Panfilia situata sul fiume Eu-

rimedonte. Giacciono appresso Regnistri, Casluco, Angori, e Caraciasa.

7. Seleucia. Città della l'ifidia eretta ful fiume Cestro. Si mirano poi Olbia, ò Acopende sul fiume Cataratto sotto il Monte Massicito, Magide, e Bolli ..

8. Perge & Pergamo, Città inalizata fotto il Monte Tauro. Dove stanno Erma , Selga , e Pletenesso à Platanisto .

9: Anias à Aniasso, Città della Carbalia inalzata sul fiume Celtro. A cui Leguono Uranopoli, Pilinda, Termelso, Alpendo, & Adada.

CARIA

S. VIII.

Uesta è l'ultima delle Provincie dell'Asia minore, situata nella punta occidentale, che sporge sul Mare Mediterraneo a fronte del Peloponeso. da'cui Popoli ella riconosce i suoi principi . Ella si divide in quattro piccole, mà nobiliffime Regioni; la prima chiamata Caria ò Caravo dal Re Cara inventore di prendere auguri dagli Uccelli, onde tutta la Provincia. apprese poi tal nome, la seconda nominata Jonia da Jone figlio del Rè Xanto nel Peloponeso, oggi Chusco d'Chisco; la terra appellata Doria dai Dorj Popo li dell'Acaja, e la quarra detta già Meonia dal fiume Meone, e poi Lidia da Lido figlio di Ati Redi Atene. Ella rappresenta quasi una Penisola, restando bagnata a settentrione dal Mar Egeo vicino la Misia, a ponente dai Mari Icario, e Mirtoo incontro a Candia, a mezogiorno dai Mari Rodiano, Carpazio, e Mediterraneo accanto la Licia; ed unendofia levante col Continente della Galazia. A levante giace la Caria fertile di terreni, mà povera di Abitanti, li quali furono sempre poco apprezzati. Ad ostro le siegue la Ionia dotara di aria nobile, di fito commedo ed abbondante, e coltivata da' Popoli assai industrios: A ponente gli si mira in una piccola Penisola la Doria in faccia a Candia, ricca di merci, e di pescagioni, alle quali si applicano molto le sue Genti. Ed a borea vi si truova la Lidia già Regno di Crelo , irrigata dall'aureo fiume Patolo, calida, esterile in modo, che ha solo di raro le Viti, e le miniere di oro, essendo i Campi neri, pietrosi, e pieni di cenere egli suoi scarsi Popoli disapplicati a tutte le arti. L'altezza del suo-Polo è di longitudine dal grado 53. al grado 59. e di latitudine dal grado 26. al 38.

Città in numero di 10.

r. MILETO, Città capitale della Caria fituata da Mileto nel Golfo Mirtoo accanto il fiume Lico; già detta Lelegia o Pitufao Anattoria, ed oggi chiamata Melaxoo Melifsa. Vi fieguono nella fiefsa Riviera Eraclea detta Latence è Lamio o Palazio, Pirrao Demonare, e Mindo o S. Cosma, e Casima.

2. Magnefia, Città fondata sul fiume Meandro sotto il Monte Latmeo . Vi giacciono accanto Laodicia sul fiume Lico, Antiochia, e Tripoli.

3. Tabia, Città fabricata nel Mare di Satalia ai confini dell'Arcipelago - S'alzano quivi Nifa, Afrodifia o Venerea, Itoana o Bitoana, Tralle o Cora, Ortofia, Pifo, Priene, e& Adefso o Badeffo.

 Effe , Città capitale della Jonia edificata da un'Amazone sul Promontorio Trogilo, o Capo Tignua sul foce del sume Meandro, ora chiamata Figena o Quistan. Vengono appresso Focea, Theos o Porto Suosoro, Lebedo o Lacerea.

5. Smirna à le Smirne, Città posta trà il fiume Patolo, e'I siume Caistro-Stanno ne' suoi contorni. Clazomene à Grina posta sul Promontorio Argeno o Capo bianco, Colosone o Altobosco sul fiume Caistro, ed Eritra o Stolar o Gnopopoli sul Mare I cario.

6. Alicarnasso, Città capitale della Doria fabricata sul fiume Salmacide accantoil Promontorio Scopia o Capo Petruni. Si tritovano quivi Gnido sul Promontorio di Crio nel Mare Cretense, Lorimo Laruma o Statali di Promontorio Onugnato nel Golfo di Rodi, e Porto Creso o Malfetano.

7. Cauno, Ĉitrà fituata nel Golfo di Macre incontro a Rodi alla focedel fisme Callio o Nino, detta Magri o la Rofea. Vi fieguono Caffel Fenicio o Anconitano, Fufca o Ficeo, e Nacrafa.

8 Tiatira, Città capitale della Lidia posta sul siume Caico, or detta Pelopia o Evippia. Vi giacciono accanto Perpera, Perperenne, Hierone, e Cefarea.

9. Sardi, Città fondata ful fiume Thermo. S'alzano quivi Egara, Egara, Ipeppo, e Juliogordo.

10. Filadelfia, Città eretta ful fiume Caistro. Vengono appresso Beazarre sul lago Tatta, Acrioteri, Afsara, Barbatsana, ed Anius.

D E L L' A S I A

Tavola Terza.

DEnche tutto il continente della Terra, che ora qui descriviamo, abbia il nome di Asia, con tutto ciò si appropria tal vocabolo spezialmente, come dicemmo, a queste due porzioni : l'una divisa dall'Europa, nel modo narrato, per mezo dei tre Mari Siriaco, Egeo, e Maggiore; el'altra separata della medefima Europa, conforme diremo, per mezo del Fiume Tanai. Il nome, o glielo dona se Asio figlio di Maneo Lidio, o pure Asia figlia di Jaseto, giusta le nostre osservazioni predette, se gli appropriò sibbene a questi due Regni dagli antichi Europei, che quasi fossero le fole Terre abitate dagli Afiatici, le crederono unicamente degne di tal titolo, non essendogli per anco pervenuti a notizia gli altri numerosi suoi Regni. Questa di cui qui proponiamo il discorso, ella è veramente grande di confini , e perciò detta maggiore , per superar l'altranell' ampiezza de' Stati ; mà tutta volta gli è inferiore per la povertà de' viveri, per la miferia de' terreni, e per la rozzezza de' Popoli: li quali furono per l'addietro superbi, e bellicosi, mà al presente sono ridotti a tale viltà, e codardia dalla prepotenza dei Turchi, che appena fanno conoscere, quello sia poi duopo per i loro medesimi avvanzamenti. Ella si divide in sette Provincie, cioè Armenia maggiore, Armenia minore, Caldea, Melopotamia, Assiria, Ircania, e Comania: il dominio delle quali è diviso trà il Re di Persia, ei Principi Ottomani. La sua lunghezza è dal fiume Iro in Capadocia sul Mare maggiore sino al siume Ossa del Zagataio sul Mar Caspio per 1080. migli; e la larghezza è dai Monti di Babilonia sul fiume Eufrate sino al Monte Caucaso nella Circassia alla sorgente dei fiumi Soana, Gerro, Cesio, Albano, e Cirio per 960. migli. I di lei termini sono a levante il Mar Caspio, e'l Zagaraio o Masagezia, a meriggio la Persia, la Siria, el'Arabia, a ponente il Mar Maggiore colla Galazia, e Cilicia Provincie dell'Afia minore, ed à settentrione la Circaffia, e la Siberia, o diciamo Tartaria Moscovitica. La sua situazione è nel principio del Clima quinto sino al principio del Clima ortavo, 'principiando dal grado 67, di longitudine fino al grado 80. e dal grado 35. di latitudine al grado 50.

L'ARMENIA MAGGIORE

§. I.

TArie fono le opinioni circa l'origine di questo nome di Armenia , volendo alcuni, ch'ei derivasse da Ercole Libico, che in loro lingua. dicesi Armen , ed altri asserendo , che Armenio compagno di Giasone , e suo antico Dominante ne fosse l'inventore : mà la commune si è, che Aramo figlio di Semo, e suo primo Abitatore gli dasse tal'nome, onde ne venne poi la lingua Aramea, ch'è stata Madre della lingua Siriaca. Il Profeta Ammosfe la disse Armon , egli Ebrei la chiamano sino oggi Araratte, nome proprio di quell'altissimo Monte Cordico , sempre coperto di neve , fulla cui cima ffima stare tuttavia riposta la famosa Arca di Noemo, Ella per mezo del' fiume. Eufrate si divide in maggiore, e minore, la prima. delle quali , di cui qui parliamo , cangiò il nome di Armenia in quello di Turcomania, fino da que' tempi, ne' quali i Turchi passarono dalla Tartaria ad abitare queste Provincie di Asia : Ella, sebben montuosa, ingombrata da' laghi , esempre dominata dal freddo, , non lascia però di essere opulente di biade , edi Aromati , massime di Cinamomo o diciamo Canella. Ha dei Popoli affai avari, folitt a condurre lor vita in campagna fotto Padiglioni di feltro appresso i propri Armenti , ed applicati alle mercanzie, e spezialmente di Zambellotti fatti colla lana delle copiose loro Capre . Ella si divide in varie Regioni , mà le più considerabili sono ; la. Cotaterca sotto i Monti Molenici à settentrione: , la Totena vicino il Mar Caspio a levante. l'Anzirena accanto il siume Eufrate à ponente, e la Gordena appresso il siume Tigri , ed i Monti Ninfati à meriggio : separando le prime due dalle seconde quei Monti Abo, ed Antitauro, che le fcorrono per mezo dal lago Affaunite fino all'Eufrate I fuoi confini fono ad ostro l'Assiria, e la Mesopotamia coi Monti Ninfati, à oriente la Media , e'l Mar Caspio , à tramontana la Colchide , e l'Albania coi Monti Molenici , e Mosconte , e ad occidente l'Armenia minore .. . la Capadocia di là dal fiume Eufrare . L'altezza del fuo Polo è di longitudine dal grado 71. al grado 78. e di latitudine dal grado 38. al 43.

Città in numero di 20.

1. ERIVANNE, Città capitale del Regno, e della Catatena detta...
Arzerum o Zarvana o Albania, tituata nella Regione Affaunite ful fiume
Araffe (totto il Monte Cordico o Araratte. Vi fianno accanto Bachvich, Karabaeler, Albach, Sefeme, Cours, e Solimanfera...

2. Gan-

2 Gangea, Città della Regione Carduele inalzata sul siume kur. La seguono Testis, Zagano, Iran, Chesiri, e Kaquisgan.

3. Karfe, Città della Regione Chorfe posta sul lago Gigago. Vengono poi Kobankubri; Comassur sotto il Monte Mongul, Halicarnara, e Tre-

Chiefe .

4. Surta, Città eretta fotto i Monti Moschici verso il lago Chie. Quivi giacciono Sala de Sara, Aschura de Archidenea, Varuta de Vergis, Azata de Gorides, e Corì de Colvata sul lago Chie.

5. Glisma, Città fondata sul lago Lichnite vicino il Monte Pariarde. Vi fi alzano appresso Batinna o Baginua, Cotatis, e Carbadinia sotto il Mon-

te Caucalo.

6. Derbent ò Porte Caspie, Città capitale della Coltena ò del Schirvan fabricata sul siume Arassettà i Monti Molthici, e Scharabano in vicinanza del Mar Caspio. Si vedono quivi karasbag, Astabat; Tzitzi, Machsivan, Torchi, e Darchu.

7. Arfarata, Città detta Tifis d'Tifis fituata lul Mar Caspio alla foce del fiume Aralse d'Tzavat. Vi sono in que contorni Sabran, Colvata, Sander,

Cabacu, Schamachie, Bachvic, e Niusabat.

8. Nacevan d Nassiana d Nachswan, Città della Regione Alingia inalzata si fiume Eufrate doveabitò Noemo dopo il diluvio: Si mirano poi Karabagler, Karasbat, Astabat, Abraner, Armauria d Areviga, Chasira-

9. Zortgad Caracmit, Città della Regione Aflauniteò Anogafía, pofía pure ful fume Arafícò Sociaide. Vi fianno accanto Elechia ò Artafata, Tinisaò Thenen, Caltichea, Suzalcho, Chudlaò Cudle, S. Sofia, Alba ò Albach, Sana, Cubrinaò Sabram, e Chachura ò Chilana fotto il Monteo Anticauro.

10. Arziri, Città capitale dell'Anzitena d'Angistene, detta Erzil d'Zurzuan, eretta sul siume Sosene sotto i Monti Gordei. La sieguono Belcania d'Birnil Marches Marchine Control Control Montine Control Control Marchine Control Marc

Biguil, Mazara, Musd Matusiana, Varthi, eGuni.

11. Sebaste d Sebastopoli, Città della Regione Guria, Patria di S. Biagio, fondata sul sume Arasse. Vengono poi Baiburt, Aruchabat, Corasopoli,

Cotatis, Samita, ed Achislem.

12. Bethis, Città detta Pagueso Balisbiga fabricata trà due Monti, irrigandola un ruscello dell' Eufrate. Quivi stanno Ciusta o Zosfa o Justa.,

Reo, Ptua, e Berde.

13. Tofpia, Cittàdetta Tolgicho Gabacustuata fotto il Monte Amano sul lago Tospite, onde prende nome la Regione Tospia: In cui giacciono Carput o Capacuttu, Havana o Samilon, Arsamosata o Arsamoteo Arloma, Arigan, Fionda, Riso, Neginoil, Coio Cotra, Givis, e Cociabbe.

14. Artasigana, Città della Corinea, detta Artemita o Chochivan, inalzata sul lago Giveche o Arcela. Vi si alzano appresso Tasca, Fora, e Terebia.

15. Colima à Capichiurre, Città capitale della Gordena eretta fotto il Monete Udalcepo. Si vedono quivi Allart, Pallo, Totona o Argiton, è Mosconte 16. A ter

T ===== 1,700g

16. Aternita, Città dell' Imerezia, detta Armanio Armining, fondata fotto il Monte Abo ful lago Affaunite, & abitata da Criftiani: Vi sono in tai contorni Mergulas, Cuddi, Anagria, Ciate, Ruchi, Tebete, Coni, e Beduis.

17. Tigranocerta d Sultania, Città fabricata sul fiume Nicesorio accanto i Monti Ninsati. Si mirano poi Daudiana o Abdelgiris, Caputa, Ceus, e

Siavana .

18. Tigranoama è Belgari, Città fituata ful Mar Caspio. Vi stanno accanto Artagigarta o Baiburt, Vastan ò Cosla, Chirino, Ciferie, e Sart o Sardeva.

19. Van, Città di presidio, dove abita il Beglierbei del Regno, inalzata nella Regione Ibania sul lago Marziano detto Tadua o Geluchelam. La sieguono Nuchar, Dierbent, Bitlis, Tadua, Ziarat, Zerque, ed Azone.

20. Savatopoli, Città della regione Abassia posta sul medesimo Lago Marziano vicino al siume Ippo, e già detta Dioscuria. Vengono poi Pezoda,

Echistimant, Satamacta, Dandaris, Macquis, Perga, & Origo.

Il detto lago Marziano è cinto da ogni lato da altifimi gioghi, che vengono dal Monte Albo, provenendo le acque fue da canali fotterranei del Mar Cafpio, e fgorgati vicino il Caffello Tata, dove fislarga in modo, che ha 500. migli di circuito, e perciò fi dice Marc di Armenia.

L'ARMENIA MINORE

§. 11.

L A piccolezza di questa parte di Armenia le acquistò il nome di minore, e di benche sia in un posto a siasi più piano dell'altra, non è però molto da lei differente nelle qualità del terreno, e nei costumi degli abitanti. La vicinanza della Siria, e la continua neve, che sempre ingombra le pendici de suoi Monti, le acquistò nome di Leucossiria ò Siria bianca, ed oggi il passaggio delle Caravane le diede quello di Anadaule ò Anadulia. Si divide ancor esia dal Monte Antitauro in quattro Regioni, che sono Orbalisena, & Orfena à tramontana, & Orbisena ed Erulana adostro. La conterminano à oriente il fiume Eufrate nell'Armenia maggiore, a meriggio il Monte Amano nellacilicia, a occidente il Monte Argeo nella Licaonia ed à settentrione il Monte Scordisco nella Capadocia. L'altezza del suo Polo dei longitudine dal grado 68. al grado 71. ed il attitudine dal grado 38. al 42:

Città in numero di 10.

1. ARMENIACA d' Comana, Citta capitale della Regione Orbalifena fondata da Armenio ful fiume Saro. Vi fianno allato Claudiopoli, Poliando, o Podiando, Niffa, e'l forte Caftello Garmace o Gornea.

2. Maras, Città della Regione di Amida, derta Marasch d Metita, situata

ful fiu-

ful fiume Eufrate. La lieguono Caracaia, Roncala, Zugma, Bogdin, Millera, Saverach, Diabercher, Merdin, Diareix, Amadia, Mirgapatan, e Gezira, 2 Cazia, Città della Cataonia posta sul fiume Eufrate. S'alzano quivi Ada-

na, Arfingan, Melena, & Albustasi dei Popoli Cordi abitatori di Foreste .

4. Sinibra è Silmena, Città della Regione Orfena edificata ful fiume Cidno . Vi sono appresso Aziri , Ladana ò Adana, Colech ò Calech, e Sismara d Ismara .

s. Giuliopoli, Città dell' Aravena inalzata ful medefimo finme Cidno .

Vengono poi Laustasa d Laugasa, Entelia, Gizara, e Cirra d Tisan.

6. Satalia, Città della Regione Orbiffena, detta Sataca d Palo, eretta. fetto il Monte Argee sul fiume Singa. Si truovano ne' suoi contorni Nicopoli . Gianichi, Corfabia, Pegian, e Pefingara .

7. Melitene è Malazia, Città della Morimena fabricata sul fiume Mela . Si mirano quivi Armanzia , Demircapi , Nanchivan , & Abalabad

d Tebrizabad.

8. Orfa , Città della Regione Erukana fondata ful fiume Eufrate . Stanno quivi Miltrona, Rafe, Sanasta, Arca, e Tabacasa.

9. Jasso, Città forte, detta Giazi d'Giaza, polta sul fiume Cidno . Vi stanno allato Marcala o Carmala, Ciulfa, e Ciolfa.

10. Arfingam è Corne, Città della Laviana edificata sul fiume Singa. .

Vengono quivi Cageoi, Albustasi, eSebalzia.

Il Monte Tauro, che come trà gli Animali il Toro, eccede in grandezza, ed onorevolezza tutti gli altri Monti dell'Asia, tronca in modo questa parte, che con i suoi continui gioghi la traversa dai confini dell'Asia minore sino alle Regioni della Tartaria, e della Persia. Esso, come su detto, principia vicino Satalia di Cilicia, e col nome di Antitauro fi accosta alle due Armenie dividendofi in vari rami, onde prende molti, e diversi vocaboli. Vicino alle Porte Sanderone, chiamate Altari di Aleffandio, perche ivi questo gran Monarca terminò lesue imprese, si unisce ai Monti Iperborei di Scizia, ed ai Rifei della Sarmazia accanto i fonti del Tanai : ed alzatofi col nome di Monte Ipico, edi Monte Cerauno s'introduce nell'Armenia maggiore, costeggiandola per ogni lato con un alta schiera di balze. Indi dividendosi in. vari gioghi occupa con diversi nomi le Regioni dell' Armenia minore, chiamandoli Monte Amano verso la Siria, Monte Caraceso nella Colchide, Monte Ircano nell'Ircania, Monte Tauro nella Persia, e Monte Caspio vicino il Mar Caspio Quinci lo stesso Monte Caspio tornando a dividerii, col nome di Monte Orgese costeggia lo stesso Mar Caspio, con quello di Pariedro, e di Moschio si ritira nell'Armenia maggiore, con quello di Corace, di Amazonico, e di Scitico scorre per la Tartaria del Zagataio, con quello di Ninfate pasfa in Affiria, e con quello di Orate scorre in Mesopotamia. Il Monte Tauro poi della Persia scorre verso l'India minore col nome di Edige, e di Paropamiso, e vicino al Monte Gangeunitosi ai Monti predetti del Zagataio viene a chiamarsi Monte Imavo, il quale divide il Zagataio dal Cataio, e poscia col Tomo II.

nome

nome di Semantino và verso la China, e col nome di Dadamalo, di Mandro.

e di Bepiro scorre per l'India maggiore sino all'Oceano Indico.

Il Real Fiume Enfrate de Faratte che pure si nomina in questa Tavola dell' Asia maggiore, scaturisce con tre font dal Monte Pariedro de Periadre de Mingolle, dalla sua parte meridionale; siccome dalla fettentrionale ne sorge i si sume Arastie, che termina nel Mar Caspio. Indi questo Enfrate, avendo divisi a do occidente l'Armenia maggiore dalla minore, entra vicino ad Elbirre nella Mesopotamia, e lasciata la Siria a occidente, dopo aver ricevuti gli siumi Cabora, e eSaccora, si trivolge vicino ad Hanna per la Caldea, doveringrossato dai siumi Marsare, e Bassilio accanto Babilonia, scorre per l'Arabia selice sopra Bassora, sinche vicino a Gornarre si unite cal siume Tigri col nome di Fume di Arabia.

11 Real Fiume Tigri d'Orgella featurisce ancor lui nell'Armenia maggiore dal Monte Ninfate, e da avendo tronckit gli gioghi dello flesso Monte s'indirizza verso l'Assiria; quinci bagnate le Città di Calacina, di Adiabene, e di Ninive scorre per la Mesopotamia vicino à Diarbecche. Dove ingrossaro dai siumi Lico, Cipro, Garamai, e Gorgo s'unisce finalmente alle acque dell'Eufrate, come sopra si dise: e eo nome di Fiume di Arabia, di Moras-

te corre a terminare nel Mar Perfico vicino à Balfera.

LACALDEA

S. IIL

Uella parte dell'Asia, che per tanti Secoli godè il vago lustro della Mo-narchia del Mondo, comperatole del famoso Nino, e incautamente perduto da Sardanapalo, si disse Caldea, per denotare la calidità, e versuzia de' suoi Popoli . Onde poscia gli Ebrei le diedero nome di Casdim , gli Arabi di Erach , gli Turchi di Curdestam , e gli Orientali di Caldar, tutti vocaboli che significano la malizia di quelli Abitanti. Da sì pessima-Progenie però ne uscirono la venerabile Lingua Ebraica, e la nobile Scienza Astronomica, che tuttora si dice Arte Caldea. Ella non hà montagne, mà è distesa in pianure vastissime, feconde di frutti, e piene di Abitanti; mà sì fottoposta ai caldi estivi, che tal'ora muojono le Persone per l'eccessivo calore, non ostante il continuo inaffio de' fiumi, e spezialmente dell'Eufrate, e del Tigri; le cui acque aggiungono ai Terreni quella fertilità, che la natura sterile, e la copia dell'arena gli toglie. Gli suoi termini sono, à meriggi o la Perfide, il Mar Perfico con una gran Schiera di Monti, à oriente la Susi ana. col fiume Tigri, à settentrione la Mesopotamia col fiume Eufrate, e adoccidente i Monti dell'Arabia deserta . L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 71. al grado 80, e di latitudine dal grado 21, al grado 25.

Città in numero di q.

r. BABILONIA nuova, Città capitale del Regno, detta Bagdetò Saticoi, fabricata da Belo trà i fiumi Tigri, ed Eufrate nelle vicinanze di ungran Deferto. La giacciono accanto Didgua o Defifonte, Punda o Mauful, Batracarta o Mufederem, Rom, Zelet; e Talata o Mufatali.

z. Babilonia antica, Città detta Baldac o Bible, posta da Belo sul fiume.

Basilio . La sieguono Vaset , Berin , Cusa , Zabbe , ed Anna .

3. Teredone d Calatroa, Città fituata ful Mare Perfico trà le prime due bocche del fiume Eufrate. Vengono appresso Balfera, Sabue, ed Amet.

4. Idicara, Città detta Belca d'Antacia eretta sul fiume Eustrate. Vi stanno vicino Duraba d'Der, Thaceona d'Auna, Leissi, Bascra, e Te-

belcane o Elberi .

- 5. Cufa, Città edificata sopra alcune Paludi dell'Arabia deserta, e detta Cela o Messai o Massale. S'alzano quivi Birande o Birone, Chumana, e Vasta.
 - 6. Barfita, Città fondata sul fiume Marsare, e detta Barsippa d Bagelate-

Vengono poi Volgesia, Namner, Chudua, Beana, & Elaram.

7. Orfa, Città detta Urred Orca d'Orchoe, Patria di Abramo, inalzata ful fiume Basilio. Giacciono in tali confini Besorra, Betana, ed Acabeneo sotto il Monte Singari vicino ad alcuni Deserti.

8 Gornarre ., Città eretta nel luogo , dove fi unifcono i due fiumi Tigri , ed Eufrate . Si truovano in tali contorni Antacia , Thelme ,

Sortida . e Navoi .

9. Ciriffe à Erme, Città fondata nelle vicinanze del Mar Perlico trà i Monti Babilonici, e'l fiume Eufrate. Sieguono poi Seleucia, Agamarra, Raca & Ratta, Regia à Rofaim, e Jamba à Jubo.

LAMESOPOTAMIA

S. IV.

E Cocci all'amenissima Mesopotamia, Provincia apprezzata dagli antichi peril miglior Paese dell'Asia maggiore, si per la fertilità de Campi, come per la vaghezza del Sito, e per l'indicibile doctezza dell'aria. Ella-di stende di ogni sorte da si fisma da Monti, irrigate da siumi, e seconde di ogni sorte di frutti, se la mancanza degli Abitanti non le lasciassimo calora incoste più del dovere. Il nome si mod mossifica di del si stuazione, merce che Mesopotamia fignifica il mezo di più acque, trovandosi ella per verità fituata trà gli due siumi Tigti, e de Eufrate: anzi gli Ebrei la chiamano Asa mestaro, che vale a dire Siria dei Fisuni, e le Nazioni vicine ladicono Alidulia d Diarbech, cioè Terra sertile, e serutifera. Gli suo Po-

poli fono di naturale afsai fomigliante ai Soriani, cioè vili di finitto, mà inconflanti nella foggezione verfio il proprio Sovrano. Ella fi dividei nite Ragioni principali, cioè Diarbech, Acabena, & Ingine. Hà per confini ilfiume Tigri in Affiria da levante, il Monte Amano in Armenia maggiore dafettentrione, il fiume Eufrate in. Siria da ponente, ell'Arabia deferta à mevogiormo. L'altezza dellor Polo è di longitudine dal grado 72. al grado 79. e di l'atitudine dal grado 34. al grado 37.

Città in numero di II.

r. DIARBECHIRRE, Città capitale del Diarberch, detta Deba è Cairamith, posta sul sume Tigri con nobile fortificazione. Lasseguono Seiad Dabil, Samostra, e Nisbe è Nisbin sorto il Monte Amano.

2. Mardin, Città dell'Antenusca, detta Maube d Bauma d Maris, edificata trà il fiume Socora, e'l fiume Masso. Vengono qui vi Millera, Saverach,

Bogdin, Diareix, Gezira, & Amadia.

3. Anna, Cirtà detta Aniana de Mescher, eretta sul siume Eufrate. Si truovano, poi Porsica, Elbirre de Bird Bersima, Nicesorio de Nestum, et Maguda de Colat.

4. Sarnuca è Afanchepl, Città fondata fotto il Monte Singare ful fiume: Socora è Chobar, dove abitava il Profeta Ezechielo. S'alzano qui vi Ra-

falaim, Racoa, Talgaren, Richa, Cori, e Carameli.

5. Singara à Sanduf, Città capitale dell'Altabene fituata ful fiume Cabota fotto il detto Monte Singaro. Si veggono appreffo Beto, Labana, Bazaro, e'Dorbeta.

6. Cabora, Città della Calcite fabricata fullo flesso siume Cabora. Vi si truovano quivi Agamana d Magaza, Eudrapa d Dedur, & Addea d

Elberi .

7. Seleucia à Sanchif , Città della Gaufanite inalzata trà il fiume Tigri , e'l fiume Ormaz . Stanno in tali contorni Siffara , Arafirre , Naar-

da, e Nazincasi .

8. Edessa à Antiochia, Città eretta sotto il Monte Masso sul sume Eustra-

te . La fieguono Bambica, Erech, Rohais, e Sumiscacach.

9. Apamea à Miana, Città capitale dell'Ingine fondata nell'unione dei due fiumi Eufrate, e Tigri. Se gli mirano apprello Ammea ò Amila, Rifina ò Rafe, Sach ò Sachane, Mofel, Balegeal, e Suma ò Samilon

10. Carre, Città famosa dell'Ancobarite, detta Carres è Caramo Orfa o Heren, posta trà il sume Eustate, e'l Monte Masso. La sieguono Carteli,

Adriopoli, Cafech, ed Afalib full'Eufrate.

11. Sinna d Cimis, Città eretta trà il fiume Socora, e'l fiume Tigri. Vengono in tali confini Migdonia, Malati, e Cirra.

LASSIRIA

s. v.

A Siuro figlio di Semo portò il nome di Affiria a questa famosa Provincia, di cui pur anco senè narrano le memorie nella sondazione della Monarchia del Mondo. Oggi corrottamente si dice Arzirum de Azemia, chiamandola gli Ebrei col nome di Affur. Ella firmova copiosa di biade, od firutti, mà alquanto desolata dalle incorsioni dei vicini Munsulmani di Turchia, e dei Sossina di Persia, che qui terminano sempre le disferenze di loro armi. Gli Abitanti suoi riescono ancora più inetti di ogni altro Asiateo, riuscendo solo nella sabrica dei Tapeti. Tiene per confini gli Monti Sinfati nell'Armenia maggiora a settentinone, il sume Tigri nella Mesoporamia a occidente, la Susiana a meriggio, e'l Monte Coatra nella Media a Oriente. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 76: al grado 79. e e di latitudine dal grado 33. al 38.

Città in numero di 7.

1. MOSSULLB, Città capitale del Regno, già detta Ninive ò Nino, posta sul fiume Tigri, detto Tegilò Hedechel La sieguono Gocestarre, Toleritte, Bagdatte, Chichirabae, e Chirazoulle.

2. Savara è Sanson, Città dell'Adiabene è Sarca, edificata sul medesimo sume Tigri. Si veggono poi Sen, Rabba, Sareg, e Marde.

3. Crefifonte, Città dell'Arapachite d Botan, inalzata fullo fteffo fiume

Tigri. S'alzano quivi Sacada, Beffara, Belciana, ed Oroba:

4. Zigira d Ziziera, Città fondata ful fiume Lico. Vi vengono apprefio

Telbe, Stratte, Nanfivan, Obana, e Tefara.

 Arbella, Città dei Garamei, detta Abelite o Arzen o Gangobela, fabricata ful fiume Capro fotto il Monte Coatra. Si truovano quinci Cornopoli, Dofa, Sarbena, Ifone o Iffano, & Imifeno.

6. Apollonia, Città della Sitacene fituata ful fiume Capro. Si mirano ap-

presso Rabbia, Sitacene, ed Artemita.

7. Sura, Città fituata ful fiume Tigri vicino alcune acque del Stagno. La fieguono Serta, A-rapa, e Thebura.

LIRCANIA

S. VI.

E Ccoci giunti al confini dell'antica Scizia, ò moderno Zagataio, dove la gran Selva Ircana tituatà alle falde inacceffibili dei Margiani concedo alla

alla presente Provincia, il nome non solo, mauna copia infinita di Fiere, onde tuttavia si rendona samos le Digri, le Pantere, e l' Hiene Ircane. Toltane però Porridezza di questi suoi Boschi, e nidi di Belve, si truova il suo Paese tanto opulente, e sertile, che oltre la copia del frumento, del vino, e dei frutti, segli produce il miele dagli Alberi stelli. Aggiugnendoli vaghezza la lunga pianura de Campi, l'ornamento delle Cirtà, e l'industria, edegli Abitanti, che non lasciano fatica per coltivarla. Ella ottiene al presente vari nomi, giusta la diversità de Popoli, che l'hanno, abitata, e dei Siti vantaggio che si sono dominati. Che percitì dagli Arabi si dice. Diargumenti alle Persiani Massanda da da Tattari Casiono à Casium; prendendo ancora il nome di Strula, di Strava, e di Herach dai Paesi in lei più frequentati, di confini suoi sono la Margiana, e la Barriana nell'India à oriente, il Marcassino della Carono nella Partina à meriggio. L'alterza del suo Polo è di longitudine da all'grado 36. al grado 80. e di latitudine dal grado 36. al grado 44.:

Città in numero di 8.

r. IRCANA, Città capitale, detta Corazan d' Golfam d'Omoal, possa ful siume Socanda. Vi stanno allato Nichabarre, Belch, Mcschea, e Maroa.

2. Tusmoscher, Città inalizata sul fiume Achelchimo. La sieguono Ger-

gian, Nafa, Anzel, & Ambardefta.

3. Saramane de Samariana. Città dei Maxei de Maffetti edificata ful Mar-Cafipio alla foce del fiume Maffara de Mazera. Si vedono ne' fuoi contorni Talebrotta, Catta, Thape, e Spaam fopra un deliziofo Colle.

4. Reschta, Città del Kilan fondata sotto il Monte Corono sul fiume Kiloscin di sparathevicino alle fauci della Selva Ircana, che confina colla Me-

dia. Quinci si mirano Artite dei Chiridi , Sari , e Chorabbe .

5. Strava, Città della propria Regione eretta sul fiume Firo. Cui sieguo-

no Gilam, Coi, Tremiga, ed Afmuma.

6. Sorbæ, Città dei Siraceni, detta Schirazo Sala, fabricata sul siume Golamo. S'alzano possia Amarusa sul sume Socanda, Saca, Asinuma, e Mesoca de Mesacoll sola Talezo Tazata sul Mar Caspio.

7. Starabatte., Città degli Affabeni è Coravan fituata ful Mar Cafpio alla foce del fiume Offa. Si rapovano quivi Lachazibent, Mazanderan, Aber.

Comoran . Eblerud . e Soltania ..

8. Nirmedon, Città del Gilon eretta ful fiume Teufo. Vengono appreffo Comana, Montagala, Abefcum, Diargument, e Sidar ful Mar Cafpio.

IF Mare Caípio, di cui tante fiate abbiamo fatta menzione, venne già detto Barcorozum, cioè Mare fertato, edai Mofcoviti fi chiama Covaluch Morie, cioè Mare tondo, e piccolo: perchetenendo la figura ovata non fi mefchia comaltri Mari, contenendo i fempre nella fia: firettezza: Alcuni loftimarono Lago formato dallo figorgo dei granfiumi, che in lui fi fommergo-

no;

no; mà poi offervata meglio la salsedine dell'onde, e'l moto suo continuo, hanno concluso, ch'egli per sotterranei meati venghi prodotto dal Mar maggiore. Appresso le bocche dei fiumi hà l'acque dolci, e pesci assai copiosi, mà pel mezo trà la sassedine dell'acque annida in gran copia dei serpi velenos. Già gli Genovesi, che per il dominio di Casa ne scorrevano il lido, non s'avanzavano troppo nella navigazione per la sua profondità: mà poscia Genchenson Pilota Inglese valicatolo con un Vascello fabricato in Astracan all'uso Europeo, visingolfò in modo, che navigò per tre giorni continui senza veder mai Terra. Egli è lungo ottocento migli, e largo seicento, tenendo diversi nomi, secondo le Provincie, e le Città illustri, che lo circondano: onde si dice Caspio dal Monte Caspio, Ircano dall' Ircania, Servanico dalla Provincia Servan; Bacam, Bacu, Strava, e Sala dalle Città sue più popolate. In lui depongono ventiotto fiumi, cioè da settentrione nel Zagataio il fiume Pficro d Londia vicino Achea, il fiume Burea accanto Ampfali, il fiume Theffire appresso Enanzia il fiume Corace in Avogassia, il fiume Alonta d'Ledil vicino Astracam, i fiumi Udone, e Volga o Rha accanto Bacham, egli fiumi Rimmo, Daica, Jaffarto, Jasto, e Politimero appresso Aspabota: da oriente nell' Incania, il fiume Osso vicino Lacanzibet, il fiume Socando accanto Ircana, e'l fiume Massara appresso Saramane: da mezogiorno nella Media il fiume Carinda vicino Baccu, il fiume Firo accanto Strava, il fiume Golam appresso Sala, il fiume Stratone à Mandagasso, il fiume Amando vicino Amana, e'l fiume Ciro accanto Ciropoli: da occidente poi nell' Armenia il fiume Cambife fotto il Monte Caspio, il fiume Arasse vicino Arsarata, e nella Comania il fiume Cidno d Cirto accanto Getara, il fiume Soana appreffo Thilbe, il fiume Gerro vicino Teleba, il fiume Cesso accanto Gelda, e'l fiume Albano in Albana :

LACOMANIA S. VII.

Quell'ultima parte dell'Asia maggiore, che giace trà il Mar Caspio ad oriente, c'i Mar Eusino ad occidente, sichiamo dagli antichi. Greci col nome di Comania, giusta le relazioni di Tolomeo; ò per denotare il color ceruleo dei due Mari, che la ferrano, il qual fi dice Comano in lingua greca; ò purè à causa dei Popoli Comari della Scizia, che passato il Mar Calpio furono i primi ad abitarla: ed oggi dai Cristiani di S. Giorgio, che in lei dimorano o si dice Gorgistan. Il Paese non sarebbe, ne sterile, ne disprezzabile, ancorche montuoso, se la barbarie dei Paesani non l'oscurasse ancor più del suo Clima. Egli si divide in quattro Regioni, già note appresso le Storie, mà oggi appena conosciute, per la scarsezza degli Abitanti, e per la mancanza del comercio. I cui nomi sono Iberia d Giorgiana, Albania d Zuria d Ga7aGazaria, la Colchide d'Circaffia, e la Faside d Mengrellia. La prima, che hà la Molcovia à settentrione, prese il nome dal Monte Ibero, ed è circondata per ogni lato da alti Monti, scarsa d'abitazioni, piena di boschi, produtetice di erbe velenose, e popolata da gente bellicosa, ma dedita all'ubbriachezza. La seconda, che tiene il Mar Caspio à levante, si disse Albania dal frume Albano, ed ancor essa è posta trà Monti altissimi, ed inaccessibili, solo atti alle caccie, popolata da Gente barbara, e senza fede. La terza, che hà il Mar Eulino à ponente si chiamò Colchide dal Castello Colco, ov'era il Vello di oro, e posci su detta Circassia dai Circiani d Zigiani d Cosacchi della Bitinia; ha un Paefe il più fertile, e deliziofo della Comania, con una pianura di 500. migli piena di laghi, e colline fruttuofa; i cui l'opoli benche ignoranti, amano niente dimeno il tratto civile, essendo liberali, di genio armigero, di aspetto nobile, e di bellezza superiore ad ogni altro Asiatico. La quarta poi, che hà à meriggio la Capadocia, si disce Faside dall'Uccello Faso. e Mengrella dalla Città Mengrelio; ella è non meno piccola, che aspra, e sterile, solo copiosa di Busti, e di Tassi, dove si sa il miele amaro, e le Genti sono si barbari di costumi, che talora sembrano forsennati. Questa Provincia nel generale hà per confint il Mar Caspio à levante, la Tartaria dei Moscoviti a tramontana, il Mar Eufino, el' Afia minore à ponente, el' Armenia maggiore coi Monti Mostici ad ostro. L'altezza del suo Polo è di longitudine del grado 68. al grado 89. e di latitudine dal grado 43. al grado 50.

Città in numero di 12.

1. ARTANISSA à Cothachir, Città capitale dell'Iberia à Giorgiana, così detta dalla divozione che portano i suoi Popolià S. Giorgio, & edificata sul fiume Arais à Arasse. La sieguono Tomaris, Zorgai, Diarbechir, Laisfi, e Mosul.

2. Lubio à Cremuch, Città posta sotto i Monti Mostici vicino il siume Cidno

Vengono quivi Cremuch, Schrilan, Genga, e Goris d Goride.

3. Tiftis d Testis, Città situata sul siume Arasse. Si truovano poi Cori d Lori, Basachia, Babruchi, Sura d Sere, Scander d Zelissa, e Bascra d

Baicapan.

4. Albano d Albania, Città capitale dell'Albania d Zuria, edificata ful Mar Caspio alla soce del siume Albano d Colan, e detta Baccù o Baci, onde ancora il Mar Caspio si dice di Bacu. Seguono sulla riviera di detto Mare Teleba. Gelda, Getara d Strano, e Cazaia.

5. Tartacofia è Tagoda, Città inalzata ful fiume Cidno o Cirto è Coro fotto il Monte Caucafo. Si mirano in tali contorni Sobai, Chipicche, Cittaro,

e Jobula.

6. Embolea d'Hanfe. Cirtà fondara in una valle fempre ofeura tra il Monte Caucafo, e'l fiume Albano Stanno quivi Baruca d'Baruchia, Abacuas, e Mamechia vicino le Porte di Albania.

7. Ca-

7. Cabala è Cabalaca, Città inalzata ful fiume Ciro, tenendo da uz lato il fiume Cefio, e dall'altro il fiume Albano. Si vedono poi Chobara o Chabartei, Boziata è Zuiria, Mifia, Thiauna ful fiume Gerro, e Thibe ful fiume Soana.

8. Coppa, Città capitale della Colchide, detta Colco d Rombite, fondata dai Circassi d Cosacchi sul Mare Eusino. Quinci si truovano Cromueco sul

fiume Corace, Clifca, Armatica, ed Armafte.

9. Alessandria è Dierbent, Città del Regno Ghilan eretta da Alessandro sotto i Monti dell'Iberia alle Potre Sarmatiche ò Caucase; il qual'è un passo frettissimo di otto migli trà due orribili Montagne, nè per altra strada si può passare in Tartaria. Giacciono quivi Hanse in una Valle sempre nebbiofa, Alasso, Faristan, e Plase.

10. Caltiches, Città dell'Avocafia detta Zadre o Zothia fabricata ful fiume Rapontico verso il Bossoro Cimerio. La sieguono Matriga, Pezonda, Co-

gni, Guriel, Basciacive, Sciumachi, Zagam, e Grimo,

11. Fasso à Dadias, Città capitale della Fassde edificata sul sume Faso, ovè la Caccia de Fasjiani. Vengono quivi Arixa, Trapezunto, Asso Asfar sul Mar Eusno, Surio d'Aut, d'Avati, e Sarace della Regione Ecretice con un samo lo Tempio di S. Giorgio.

12. Meclesso, Città montana della Menralia o Mengrellia, detta Mangrellio o Carbatai, postasul fiume Cianeo. Si truovano poi Madia, Goto,

e Tamalia .

13. Napoli d' Negopotimo, Città liturata ful fiume Siganeo o Garbendia. Seguono Geapoli o Lipotamo ful fiume Carifto, Cicabo ful fiume Cianeo, a Chipiche d' Chipercha.



DELL ARABIA

Tavola Quarta.

Uesta è la maggior Penisola dell'Asia; posciache si distende per lungo sino à 1740, migli, principiando dal Monte Asadamo ad occidente, e pervenendo ad oriente fino alla Città di Hara in faccia a Melinda dell'Africa; ela maggior sua larghezza è di 150. migli, numerati da Risalgata a fronte della Persia sino ai Monti neri del Mar rosso. La copia de' Sedutori, che il Popolo eletto foffri più fiate da questa parte, gli acquistò il nome di Hereb, che significa Sera, onde resto poi detta Arabia: acquistandogliene ancora. ragione di tal titolo quell'Arabo figlio di Apolline, che venne di Babilonia à fignoreggiarla. Ella considerata ancor fuori di sua grandezza non la cede a. verun altro Paese, e per numero di Abitanti, e per copia di ricchezze, e di viveri : poiche quel tanto, di cui và penuriosa la parte deserta, n'è tanto feconda la parte felice, che supera di gran lunga ogn'altra Regione Asiatica; onde il grande Alessandro, dopo avere assaggiato il prezioso di tanti Regni, la riputò fol degna di formarli una Reggia propria alle sue conquiste. Gli Figli dell'astuto Ismaele furono i suoi primi Abitatori , dacche ne presero il nome d'Ismaeliti, di Agareni, e di Saraceni con un misto di vera, e di falfacredenza : che perciò gli suoi Popoli sono riusciti scaltri nel tratto, disposti ai negozi, pronti alle risse, ed alle rubberie, e poco atti allo studio delle arti liberati. Ella si congiunge a occidente col Continente della Siria. e della Caldea, à settentrione la bagna il Golfo Persico, à oriente l'Oceano Indico, ed a meriggio lo Stretto della Mecca, il qual viene ancor detto Mare rosso d'Eritreo da Eritro che primo lo navigo, o Mare di-Alghe, d Mare chiuso, cioè Jamsuph, e Barcorozum per la strettezza de'suoi lidi. Ella si divide in Petrea, in Deserta, e Felice. Tenendo peraltezza di Polo il mezo del Clima secondo sino al mezo del Clima quinto, giugnendo dal grado 12. alli 24. di latitudine, e dal grado 62. alli 88. di longitudine :

LARABIA PETREA

"Utte tre queste Arabie sono si calde, à riguardo la vicinanza del Sole, che se non fossero inaffiate la notte dalla rugiada, difficilmente si abiterebbero fuori dei luoghi foggetti ai Fiumi, tanto più che le pioggie d'iono rare, ò di poca durata. Hanno Popoli, che stanno ne' Deserti co' loro Cameli, e Dromedari, ò disposti alla condotta delle merci, o pronti a spogliasele Caravane de' Mercanti, e Pellegrini, estendo pur pochi coloro, che si appagano di dimorare civilmente nelle Città fotto foggezione del Califfa o diciamo Pontefice Maumetano. La prima di queste Arabie si chiama Petrez dalla. Città di Pietra, abbracciando pochissime Abitazioni, per la gran copia dei Monti, e dei Deferti, frà l'orrore de' quali andò errando il Popolo Ifraelitico per quarant'anni, allorche passava dall'Egitto alla Palestina. Già si disse Nabatea da'suoi primi Abitatori, ed oggi si appella Egias o Barrabbe dalla popolazione dei Mori . Non le mancano però luoghi ben coltivati , nè riuscirobbe tanto fferile, se le sue Genti fossero più applicati, ne tanto dediti all'ozio, ed alle rubberie. Ha per confini la Palestina a occidente, l'Arabia deserta col Monte Affadamo ad oriente, il fiume Eufrate colla Caldea à settentrione. e'l Mare rosso d Eritreo incontro l'Egitto à meriggio, dove gli Ebrei passaro. no a piedi asciutti. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 62. al 72. edi fatitudine dal grado 28. fino al 33-

Città in numero di 14-

1. PETRA, Città capitale della Provincia, fituata fotto il Monte nere , detta Arach d Jachtel , dove abitano i Saraceni , gli Agareni , ed i Cristiani della Cintura . Vi stanno allato Gerafa , Gesfaria , Maliatta . Ziza, Medava, Maguza, ed Eboda.

z. Efbuta, Cirtà posta vicino l'Assaltide o Mar morto detta Chesbon. Ivigiacciono Moca, Necla, Thoana, Avara, Adrone, e Cracmoda.

3. Jacfebbo à Dhafar, Città inal zata ful fiume Nangeran . La sieguono

Magara tra i Monti (:ur, e Sadmor, Jasuf, Josel, Mareb, & Adiudi . 4. Anna, Città edificata sol fiume Schader. Vengono poi Hadaria, Ma-

naham, Aliquine; Bacataler, Acra Città deserta, Rohoba, Vadi sotto il Monte Radbua, Tabuc, Damna, Tamoz, e Cufa .

5. Macare, Città fabricata ful Mare roffo. Vengono quivi Muchi Jufani. Ariadan, Confonda, Giodda o Sidde, Ocadla, Tabala, Bailarre, & Eda.

6. Sues , Città degli Eroi eretta nell'ultimo recesso del Mare rosso , di Stretto di Mecca, ch'è lungo 1500: migli, e largo 100. detto pur anco Golfo di Sues . Nelle sue vicinanze v'è la Regione di Gosen nel Deserro Ethano. dove il Popolo eletto intraprese la sua Peregrinazione dall'Egitto, che durò per quarant'anni in 40. mantioni . Quivi Suchotte fu la prima Mantione . Etam la seconda, Airot la terza, e Mara la quarta, dove le Montagne rosse ivi inaleate diedero il nome al noto Mar rosso.

7. Elimo d Toro , Città detta con altri nomi Elana , Leana, Elat, Haila, & Aladi . Questa e fondata sul Mar eritreo nel piccolo Golfo Elanite, sol nove migli distante da Azirve Città dell' Egitto, e quivi Mosè fece la quinta mansione, passando il Mare a piedi asciutti sino a Castro, che su la sesta mansione. Vistanno vicino Corondolo, Madian, Rehoba, Haiotte, Eltorre, Al-

giar, Chorait, Schala, Acta, e Scrain.

July Songle

8. Eliagarre, Città fituata fotto il Monte Orebbo entro il Deferto Simvicino Maratte. Sieguono quincii Deferto Sin che il la fettima manfione, Dofcha Portava, Alo la nona, e Rafidimo la decima.

9. Maratte, Città della Regione Munichiate inalzata nel Deserto Sur sopra il Monte Sinai, ed oggi detta Città di S. Caterina, ovè l'undecima Stazione. Si mirano poi Tabera duodecima Stazione, Hazerotte la decimater-

za, e Ritma la decimaquarta.

10. Farano, Cirtà montana edificata ful Promontorio Farano, onde il fuo Deferto fi diffe Farano: Quivi fi vedono Rimmon decimaquinta manfione, Libna 16. Rifsa 17. Nehelate 18. Indi paſsando nel Deferto Sur fi truova-no Sapher to manfione, Harada 20. Machelotte 21. Tachat 22. e Tharah 22.

11. Mitcba, Città fivefire fondata nella Terra di Edom ò Idumea, dove gli Ebrei fecero la 24 manfione. A cui fieguono Hafmona la 25. Moferotte la 26. Beneiachamo 27. E nel Deferto di Kades Horgidgadde la 28. Jotbatha

la 29 & Abrona la 30.

12. Hanra, Citrà pur filveltre posta sul Monte Orebbo, dove segui la 31. Mansione. Circa la quale vi sono Riman, Sambut, Salta, Eliobon, Rabon., Sida, Lasuf, Ariadan, Elforga, Eltaisfo, Orche, Gaibarre, Musadasen, Esongaber, e Kades che sul 12.21. mansione.

13. Caras, Città del Geocalle, detta Carat è Corace fabricata nel Deferto alle radici del Monte Horre, dove feguì la 33 manfiono. Vi fianno allato Define, Mosfa, Migni, Feid, Mirabat, Herat, & Hanifa. Indi nel Paefe degli

Amaleciti vi è Salmona la 34 mansione, Funon 35 & Oboth 36.

14. Rabatte, Città dei Moabiti detta Rabmat ò Buserech, eretta nella... Regione di Bofra vicino ad alcune acque. Dove si mirano Jeabarim 37. Stazione, la Valle di Zered 38. e Dibongadde 39. Quinci si truovano Bofra, Araon, Tabuc, Anita, Surata, Mefada, Lanu, Hansa, & Elforre.

L'ARABIA DESERTA

S. IL.

A prefence Provincia è posta in piano à somiglianzà si un triangolo , formatole das Monti dell'Arabia felice à oriente, dal Monte Alidemo ad octidente, e dal Marce Rosso à meriggio, la ciandole un piccolo spazio di terca à settentrione, dove lcende come in un angolo il siume Eustraze dalla Caldea: onde ebbe nome Eustratea. Hà in gran parte delle Pianure valistime de ognitato, che all'occhio riescono interminabili, e perciò spogliate di Abitanti: mà non per tanto rella totalmente privadi Colline seconde, che colla varietà la tendono vaga, e coll'abbondanza dell'orzo, e dei Datterita fanno immune da quella flenita, chele si proscriveni generale. Ed i Popoli inteitati dalla penuria del Paele si trendono ingegnosi, collegialmente lungo la riva dell'Eustrate, dove in maggior copia vi sianno, o

non rie(cono tanto disaplicati, come gli Arabi della Petrea. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 66, sino al grado 78, e di latitudine dal grado 20, sino al 30.

Città in numero di 12.

 MEDINA Tanalbi, Città capitale fituata ful Mare della Mecca alla foce delfiume Algiartrà il Promontorio Farano, ed i Monti Rateni dell' Arabia felce, framofa per la fuga di Macometto. Vi ftanno vicino Soridan, Algiar, Sebala, Seraia, Soquia, Taref, Atta, e Chorai.

2. Jemama, Città della Regione Jemama posta sul siume Astan. La sieguo-

no Chaibar, Tarof, Salamia, & Hadrama fotto il Monte Sinai.

3. Ana d Agamana, Città della Regione Ischader edificata in un Isoletta del fiune Eufrate non lungi dai Monti della Caldea, e dal gran Deserto arenoso, dove si fanno le Mummie. Si mirano poi Merab, Naged, Babor, ed Eleatif.

4. Birta d Albira, Città dei Sceniti inalzata trà il fiume Eufrate, e'l Monte Alsadamo. Cui fieguono Talsaco, Amfiboli, Faraa nel Deferto, ed Hocra.

5. Balagala, Città detta Bagelaca o Balagea eretta sul sume Eufrate. Dove si truovano Cedar, Rasten, Nasivan, Birone, e Sicabo.

6. Adari, Città detta Auzara d'Calap fabricata nella Regione dei Nomadi fotto alcuni Monti. Si vedono quivi Maaden, Remala, e Tzamma.

7. Chrau à Colarina, Città posta in un gran Deserto vicino ad un rivo di acque vive. Vi seguono Farga, Balginea, Aron, Beriana, e Bassara à Tandone.

8. Camordibata, Città detta Carmoneo Calba o Anmea fituata nella... Regione Tarva vicino il Mare Perfico. In tai contorni vi fono Jucara, Idicara, Ufodana, Feid, Sochar, Dodona, Cues, e Sohorre.

9. Torone, Città detta Tabla o Thauba edificata nella Regione Barreim ful fiume Corazzar. S'alzano quinci Ratama, Manahen, Conga, e Costache.

10. Sevia d Sebala, Città fondata vicino il Maredella Mecca, ed i Monti dell'Arabia felice. Vi ftanno vicino Sora, Dafa, Salma, ed Aradde d Arafic.

11. Mescher à Mascaler, Città edificata in un lago del fiume Eustrate . fi truovano poi Erupa sotto i Monti dell'Arabia Petrea, Temma, Luma, e Ratama.

12. Sabe, Città detta Simifoacac ò Zibit fabricata nella Regione Sabeafotto il Monte Afradamo, donde vennero i Re Magi ad adorar Criflo. Vengono qu.vi Conge, Bartatema, Coflage, Monven colle Montagne di Petradefli, che la dividono per mezo, e Rhegana.

L'ARA-

LARABIA FELLCE

S. 111.

A quantità degli Aromati odorofi prodotti in questa Provincia, le acqui-stò dagli Ebrei il nome di Saba, dai Greci quello di Eudemon, e dagli Arabi quello di Aiman . Nè folo ella è nobile per la produzione dell' Incenfo ... e del Cinamomo, ma ancora per la fertilità de' Campi, per la dolcezza dell' aria, per la soavità de'frutti, e per la copia: delle biade, al cui incremento vi aggiunge molto il continuo inaffio dei frutti. La commodità poi dei tre-Mari, che la circondano, la renda ricca non meno per la ricca pesca delle: gioie, che per il numerolo traffico delle merci orientali: non mancando di acudire al mantenimento di esso l'ingegno, e la civiltà de suoi Popoli. A' settentrione la bagna il Golfo Pertico, che principiando da Bassora alla focedell' Eufrate, egiugnendo allo stretto di Ormus, vi somministra per lo spazio di mille migli il preziofo acquisto delle Conchiglie: A meriggio la batte il. lungo trattodel Golfo Arabico, o Mare della Mecca o Mare rosso da Sues sino alle Porte Belmende, dove interponendosi l'Isola Mehum trà la Mecca in Arabia, e Deleca nell' Abailia Eriopica, fembra voiere unire l' Afia coll' Africa mediantela strettezza delle acque. L'oriente poi le si mostra nell'Oceano Indico, el'occidente nell'Arabia deserta; dove trà il Monte Ippo: sul Mar rosso, e Bassora sul Mar Persiano vi giace uno stretto di 720: migli : scendendovi affieme le Montagne della detta Arabia deserta nel suo centro con. due braccia, in modo che la scorre turta, con spingere il primo alle Porte-Belmande, e'l secondo al Capo Rossalgate. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 70, al grado 90; e: di latitudine: dal grado 10; al grado:24.

Città in numero di 33:

r. MECCA, Città capitale della Provincia: detta Zambra ò Alzidem; ewè fepolto Macometro, posta ful Mare rosso alla foce del fiume Abezzaron: fottro la linea del Tropico di Cancro. Vi fianno vicino Gadaid, Ziden, Machi, Baifat, Harian, Tabala, Macara, Salto, Rabon ò Copara, Gacha, Cento ò Rutifi, Sata, ed Itrario ò Jetrarippe Patria dell'empio-Macometto.

2. Jambia, Circà dei Tamidiri, detta Zarzi ò Imbo, fituata ful Promonorio Penifola nel Marrofso. La fieguono Modiana ò Bulucco, Liombone ò-Castel Feniceo, ed Ippo ò Sechibobo forto il Monte Ippo:

3. Tebe è Teme, Città dei Cinedocolpiti, detta Sunarae è Mucarre, eretta sul Marrosso alla foce del fiume Bezio è Suchalizim. Vengono appresso Curiate, Mascare, Chulfar, Doba, Casap, Levidia, Cosara.

4. Pudnid Puzza, Città degli Elefaroti, detta Pudnopoli d Zafat, edifi-

cata sul Marevicino i Porti Eli, e Muctarre. Si mirano quivi Amba, Confonda, Adedi, Elmochari, Sacacia d Guida, ed Alvodi d Napego.

7. Biada d Badeo, Città dei Vadei d Cassaniti, fondata sul medesimo Mar rosso. S'alzanopoi Muza d Mocì, Gezen, Porto Sosippo, e Pseudo-

cele à Camera -

6. Oceleó Acila, Cirtà detta Azzelam o Mochama, inalzata ful Marevicino il Promontorio Palindromo. Si vedono vicino Duimar, Cabat, Quelat, Tibi, e Surre o Siri: Throfeb o Dhafar, Obi, Alac, Chonde, Raleda, e Marebe.

7. Sanina è Maeba, Città costrutta sull'ultimo Promontorio meridiodionale dell'Arabia incontro l'Africa, detto Possidio, o Capo Ara. Intaicontorni vi sono Modace è Mende sotto il Monte Cabubatra è Caibat, Mardache, Saltan, Darboni, Zerzan, Cor, Cubit, Mungora, Giora, Himan,
Alcarin, Naamen, Cara, & Almanslel: Dolfar, Gabit, Pecher, Narbante, Herbalmara, e Casec.

 Aden, Città degli Omeriti detta Arabia à Adaia, fabricata full' Oceano Indiano accanto il Promontorio, el Monte Mela. Giacciono quivi Abin, Laghi, Sciorama, Xael, il Borgo Agmanife ò Zabacco, Meclafalerda, Daucar, Nadarre, & Hagiarre: Meclof, Gualafeca.

9. Mada, Città degli Adramiti o Gubelamai, detta Mogal o Mucaia, polla sull'Oceano Indiano. Vi stanno vicino Abisama o Grobailam, Eriste

ò Bandalam, e Cane ò Quanaquama ful Porto Trulla ò Sel.

to. Metatb à Disfar, Città fituata fullo fles' Oceano alla foce del fiume Prinne ò Sachalatte fotto il Promontorio Siagro, e'll Monte Prionoto, dove Macometto compose l'Alcorano. La sieguono Embobo ò Materqua, Carò Treto, Thialemat ful fiume Albimali, Amansissim, ed Almanacorama sopra di un Lago.

11. Aufara, Città eretta ful Golfo Sachalite, dove fi pefcano le Perle alla foce del fiume Ormano. Vengono appresso Neogilla à Tibi sotto il Monte.

Degma o Didimi, Coseuda o Bossara, & Abissa o Cerri.

12. Calaia à Calaiati, Città dei Portughefi della Regione Hieman, detta Critto à Metaco, edificata ful Promontorio Corobamo à Capo Refelgade nell'ultima punta orientale dell'Arabia, dove principia il Golfo Persico è Mifeledin. Si mirano quivi Soharre fotto i Monti Melani degli Alabori, Calata, Doba, Orsacan, Theme, Marimata, Apola Iter, e Corique.

12. Mafcate., Città forte dei Portugheli fondata ful Promontorio Afabora do Mosodan detto Capo di Mocanda nel Golfo degli Ictiofagi o Mangiatori di Pefci fotto la linea del Tropico di Cancro. S'alzano poi Soaria, Calaria, Orfacan, Limma, Matfa, & Hor, Maffa, Hormon, Curiati, Tibi,

Cueva, & Aftu.

14. Regama, Città degli Anariti detta Rachama di Piadea inalzata allafoce del fiume Lare ful Promontorio Corfcam del Sole ch' è l'ultima punta fettentrionale di Arabia nel Mare di Perfia nello stretto di Alabaro à fronte di Ormus dominata dai Portughefi. Si vedon vicino Cassina o Rechalima

Calba o Cabana, Corfcana, Dadema, Magiarabe, e Cati.

t5. Surcon, Città degli Egei detta Zezua o Zahan, costrutta sul Mar Perfico sotto il Tropico di Cantro. Intali contorni vi sono Neban o Carada, Lefet, Berire, Loron, Moin, Manaho, Leme, Bar, Tumisa, e Sabchnai.

16. Boca, Città capitale dell'Irmin fabricata alla foce del fiume Ome. Giacciono quivi Dettat, Iguira, Naban, Cheiibi, Zabla, Berou, Talba, Quiximi, Cafumus ful lago Amanfi, Siban, Lacac, Calba, e Racolimo.

17. Macin d Magindana, Città dei Gerrei posta iul Mare all'incontro dell'Isola Baharamo. Vi stanno vicino Gerra o Zuza, Bilbana, Lugana, e Moci.

18. Itara d Lima, Città dei Temi situata nel Golfo dei Magi.

19. Mallada è Hormaz, Città dei Leanitieretta nel Golfo Leanite. La fieguono Adari, Istrima, e Porto Itamo.

20. Coromane, Città degli Abucei detta Carmon o Calimurto edificata.
nel Golfo Melanite. Vengono appresso in un gran Deserto i Monti Marithi,

Zame, e Climace.

21. Lassaò Lassach, Città dei Portughesi fondata sul Promontorio Catifa, or ela pesca delle perle. Si mirano quivi Alazza famosa per la mandra de Cavalli, Imene, Tomissa, Mascalate, Cabursa, Feide, e Martimezza.

22. Rada B Raige, Città della Scenite inalzata fotto i Monti dell'Arabia deferta. S'alzano poi Choael, Beil, Cachama, Etagui, Gioblaca, Cana, Satula S Sadas, Thema, Aina o Mai, Gionaam, Siban, Corx,

e Negram.

23. Sufara, Città della Regione Zambra detta Aufara o Soarta costrutta trà i sonti del siume Bezio vicino il Monte Zame. Si vedono accanto Lugana, Vodora, Iguir, Bach, Corsan, Pindel, Alata, Mochusa, Catara, Bema d Reba, Sata d Sadach, Casca, e Mascalet col suo Deservo.

24. Maocosmo è Magiarab, Città degli Argei fabricata sul fiume Laraccanto il Borgo Jeraco de' Sparvieri. Intai contorni vi sono Hain, Gasta, e

Moffa, e Carmana o Carna dei Minei posta sotto i Monti Marithi
25. Omano ò Omanagada, Città dei Marassi posta tra i Monti Marithi,

e Caffaniti Giacciono quivi Sochar , Canta , e Tiagorzata .

26. Dancbali, Città fituata nel Deferto di fabbione, dove i Paffaggieri fepolti dall'arena mofsa dai venti divengono Mummie, e dopo dodeci giornate termina coi Monti dell'Arabia deferta. Vi fianno vicino Diligi, Eberei, Cambar, Mogal, Batamares, Meu, Racheda, Badrache, e Gaibar.

27. Mara è Maraba, Città del Regno di Aman dei Sabei, detta Amasffilirina, cretta nella Regione della Mirra vicino il siune Ormano. La sieguono Negrane, Corla, Elbaliama, Nagara o Zeidi Sarassim, Ragana o Abrana, Sael, Cassen, Fartaco, Norbate, e Cacano Cavian Città marittima, Tavola Quarta.

nitima, e copiola d'Incenso, e Manna, posta incontro l'Isola Munia de Disservicio

28. Sabe à Zibes, Cittàdella Regione Turifera à Herith edificata ful fume Ormano fotto il Monte Dibima. Vengono appreso Turi, Macha à Almacarana, Darsenis Cane (otto il Monte Mela, Barsa à Dante, Cubitzarif, Babelmendel, & Eldinhuach sul lago Almanach.

29. Gubelcama è Alibinali, Città degli Elefari fondata fotto il Monte Climate ful fiume-Prin è Prior. Si mizano quivi Niban, Pechor, Marib, Guebelaman, Martapan, Gibchafi, Alor, March, Herbalmata, Gibilia, Eladasiere, Maraira, Cafimurto, Cunia, Cor, Brun, Affà, e Nain.

30 Manambe à Damarcana, Città dei Mamonti inalzata sul lago Stag con unaria perfettissima. S'alzano poi Tabba, Taessa, Beirala, & Elgente.

31. Sabata à Sabara, Città degli Omeriti costrutta sul fiume dell'Acqua sigia. Si vedono accanto Tabane, Mita à Maga, Mirigata, Sire, Desne, Caritto, Marimata, ed Apola, Messa à Bortach, Are, Reda à Reama, e Magioraba.

gz. Sarnoo, Città capitale della Repubblica di Nangeran ò Nazuva: fabicata nella vafta Campagna di Bengebra Gotto la pratezione del Pontefice Imamo. In tali contomi vi fono Mantila, Balia, Zachi, e Saracha.

33. Saffara , Città dei Mimei detta Sana à Sama possa si fiume Prior sotto i Monti Sudmariti. Giacciono quivi Elarifa sul Jago Eda , Mascalet nel sua Defarto , Calcha, Sadach, Misratrondone, Esergiech, e Gibelridina.



DELLA PERSIA

Tavola Quinta.

Co il più nobile del Regno dell'Afia, tanto abbondante, e fruttifero, che non cede punto alle più ben coltivate Terre di Europa; e benche qualche sua parte comparisca sterile per la siccità della Terra, tuttavia coll' ajuto delle acque, e coll'induffria dagli Abitanti si supplisce tanto ad ogni sua. piccola scarsezza, che in ogni luogo v'è copia di viveri da recarne anco ai Vicini. Era già sì pieno di Città illustri per la grandezza, e bellezza delle Fabriche, e per la polizia de' fuoi Popoli, che in tutto l'Oriente appena si ritrovava Paele à lui femigliante : mà la peste del Maumettismo hà cangiata la sua nobiltà in una vilissima barbarie, onde le Genti avendo abbandonata l'antica gentilezza, e valore, sono divenute rustiche, e vili, non serbando altro dei primieri costumi, che una naturale albagia, solito diffetto di chi vanta natali illustri, mà che per se medesimo è digiuno di meriti, fondando il suo vantamento sul solo pregio degli Antenati . Il Re Perseo nato da Danae figlia di Acrisio Rè Argivo gli diede il nome, edopo essere stato per più secoli sotto gli Assiri, ed i Medi, il Re Ciro n'esaltò la gloria di sua Nazione à segno di possedere la Monarchia del Mondo . Oggi afficurata dal proprio Sovrano . e ristretta in più tenui confini ella si divide in sei grandi Provincie, le quali sono Susiana, Perside, Media, Caramania, Partia, e Gedrosia. Colle quali ci si allunga dalla foce del fiume Eufrate sino à quella dell'Indo per lo spazio di 1740. migli, e fi allarga dal Mar Caspio sino al Golfo Persico per oto. migli . Gli suoi confini sono à levante la Dragiana nell'India minore , à tramontana l'Ircania nell'Assa maggiore, à ponente l'Arabia Petrea, ed all' oftro il Mare Persiano incontro l'Arabia felice . L'altezza del suo Polo è dal Clima terzo fino al quinto, giugnendo dal grado 23. fino al 40. di latitudine. edal grado 75. al grado 100. di longitudine.

LASUSIANA

§. I.

Popoli Elimei primi Abitanti di quella Provincia la differo Elimea, poficia da Susa la capitale ii chiamò Susana: il qual nome si divise pur ancoin quello di Custistan, e di Curdistan da Cuse, e Curde sue Città principali, e di ultimamente si appellò Sacha Ismaele das sino Re Ismaele Soss. Il Territorio è abbonadante à sufficienza, crescendole ricchezza la pesca delle Perle, e la copia dei Datteri: à che vi presta aumento la natia inclinazione de Popoli ingegnofi nelle arti mecaniche, e contenti del poco.. Hà per confini il Mar Perfico à meriggio, la Perfide col fiume Oraite à levante, l'Affiria à fettentione, e la Caldea col fiume Tigri à ponente. I 'altezza del fuo Polo è di longitudine dal grado 75. a 178. e di latitudine dal 25. a 130.

Città in numera di 8.

r. SUSA, Città capitale detta Suftria d'Sofia d'Baldac, posta sul fiume Euleo o Tiritiro fotto i Monti di Assiria. Vengono quivi Titam, Serraglia, Lorre, e Pasino.

z. Cufe à Coffeo, Città del Cusistan fondata sul siume Zenarre. La sieguo-

no Lara, Cassea, Cabamena, Ciropoli, & Elaramo,

3. Tariana, Città della Caracena eretta ful fiume Moleo d Macu. Si truo-

vano poi Leitam , Itant, Amadan , Ganosalmi , e Trinchsi.

. 4. Agra à Abir , Città della Melitena edificata sul fiume Tigri. S'alzano quinci Melisena , Torocedo , Arzeu, Bergana à Boccara, e Comano à Golso sangoso Città degli Eldimei eretta alla loce del fiume Euleo.

 Curde, Città del Curdittan fabricata ful fiume Oroatide vicino i Monti Vadalli. Stannoin tali contorni Malaga, Arcomes, Corifalma, Carmaba, Cafum, Corcata, Cormus, Chiengiever, Sebene, Sopurgaim, Balac, Edgamand

e Gerazia.

6. TerKu, Città inalzata fotto un giogo del Monte Araratte. Si vedono appresso Trichai, Echasem, Anga, & Asia.

7. Tenago, Città marittima situata alla soce del siume Oroatide. Si mira-

no allato Baste, Angan, Bacide, Axima, e Gostaque .

8. Saura è Savas, Città del Tequelmael costrutta sul Golso sangoso allafoce del siume Moseo. Restano quivi Malasia, Temistano, Uxiam, Verde-Ralim, e l'Isola Mulugan.

LAPERSIDE

S. IL

Ogliono, chequesta Provincia prendese nome dal suo Rè Farsa, onde i Greci mutando la lettera aspirata nell'etenue, per imbellire il vocabolo secondo il loro suo la dispero Parsa, e poi Persa, onde n'è derivato il nome di
Perside, el possessivo di Persiano. Benche i suoi Nazionali la chiamino tuttavia Farsistandalla Città Farsa, e la voce litan che significa Regno: costumepraticato dagli Orientali, di denominare un Paese dalla Città principale, a gegiuntavi la parola litan per itabilire la diversità di un Regno. Il suo terreno è
assistandante, e di Popoli molto applicati alle mercanzie, mediante la vicinanza del Mare, e la copia dei sumi, e delle pianure. Ha per termini il sume Bagrada in Caramania ad oriente, il Golso Persico coll'Isola di Ormuz à

meriggio, il fiume Oroatide in Sufiana à ponente, ele Montagne di Jeffel d Parchoatra in Media à settentrione. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 80. al 85. edi latitudine dal grado 30. al 33.

Città in numero di 16.

- 1. PERSEPOLI, Città capitale, detta Sciraz d'Ciropoli, grande, e deliziola, fituata trà il fiume Rogomane, e'l Monte Jessel o Parcoaftro. Vi ftannoaccanto Bend, Nadhea, Kand, Firufabadde, Ardoano, Aftacharre, Toace sul proprio Promontorio, Timarre, e Cheelminare colle memorie di Ciro .
- 2. Abia à Arbua , Città dell'Ardeville fondata ful Mare alla foce del fiume Rogomane . La fieguono Razer, Apalia, Cuerchaz, e Zimille à Zemilon .

2. Aufinza, Città detta Auzianza d Merincao fabricata ful Mare alla foce del fiume Jesdi d Bagrada. Vi vengono vicino Ardebil, Conga, Daveza

e Jonacapoli d Zanace ful fiume Brifoana .

4. Camara, Città eretta trà il fiume Bendimio, ed il Monte Cilminarre Vi forgono quivi Cafaran, Caritte, Cubai, Parano de Parodama, e Bendarepe .. 5. Crapa, Città edificata trà il fiume Oroatide, ei Monti Belcavas. Si mi-

rano poi Sencastan, Mardie, Meridin, Nasivan, e Giambet.

6. Ardea, Città posta sul fiume Oroatide. Giacciono quinci Causiaca ò Senorgant, Parta è Partacene, Passaraga è Passagarda, e Gaba è Garit.

7. Refette, Città inalzata trà il fiume Brifoana, e'l Monte Jeffel. Si vedo-

noappresso Cafrum, Chiminarre, Firusbatte, e Berdezille.

8. Argiana , Città costrutta sul Mare trà i fiumi Sirto, & Oroatide vicino il Capo di Rosteadone . Intali contorni vi sono Penazze . Sava . . Manalio d Manallio .

9. Parafan., Città capitale del Carafan fituata fopra un lago dove principia il Monte Imacco detto Dalanger . d Ulonte , che dopo aver prodotto il flume Indo và à terminare in Erginville. Vi stanno accanto Carodna d Curch. Choche, Burgiano, e Sebercho: Nischabarre sotto i Monti, Balch, Meschea. Thus, Maroa, Nafa, Gorgian, Amel, e Ambardeft.

10. Calchiftan, Città del Corason fondata sul lago Burgia, donde nasce il fiume Chir vicino ai Monti Noedorifari, e Coibocora. La fieguono Tospes,

Chirvano, Lerino, e Gilechi.

11. Serviftan, Città del Curiftan fabricata ful fiume Bendimiro. Vi vengo-

no vicino Maaber, Nerovan, Essada, Affar, e Durea.

12. Main , Città della Regione Jerachagemi eretta vicino il Mare fullo stesso fiume Bendimiro . Vi sorgono quivi Assiloo . Bandel . Verdestam , Regh, Reghedilem, Rachel , Zecca , Coranda , Safaunet, Comfce, Daureca, Cafaron, Avefa, Aftecas, Duquerdu, Gombet, Etala e Ciaron ricca di palme :

13. Arginn d Farfa, Città già capitale del Fariffan edificata trà i due fiumi Car, e Rifciel. Si mirano poi Rifch, Biader, Tzelminarre, Siacri Mameti, Carba, e Panent.

14. Lars, Città del Loristan d'Laurestan posta sul fiume Lar. Giacciono quinci Asilon, Quattro Ponti, Verdestan, Jacon, Como, Cassa, Cafbin, e Sultania, Hamaden sul fiume Caron, Komol, Holvan, &c.

Ebherre .

15 Siraf, Città inalzata ful fiume Derteng. Si vedono appreffo Abicucher, Bacca, Calafata, Caravend, Chiulpaigen, Deha, Darabghierd. e Chelminar.

16. Bandelregb, Città costrutta sul Mare incontro la forte Isola di Ormuz possedutta di Portughesi. In tali contorni vi sono Policour, Decalenter, Guione, Apes, Casculate, e le Isole Congo, e Nichila dei Portughesi.

AMEDIA

S. III.

MAdai Nipote di Noemo popolò questa Provincia, onde vien detta Me-dia, aggiugnendo ragione à tal nome l'essere ella situata in mezo agli alti gioghi del Monte Tauro, o Caspie, non avendo altra apertura fuori della Spiaggia del noto Mar Caspio . Già l'abitarono dieci diversi Popoli, cioè i Caduli o Cadurchi, i Gordieni, i Marvandi, gli Gali o Margaffi, gli Saganzi, gli Dibrici, i Sidici, e Vadassi, i Tapuri, egli Avarici d Amariaci, Ond'ella pur oggi fi truova divisa in varie Regioni, le quali non oftante l'altezza de Monti che la circondano, tuttavia fi rende tanto deliziofa per la vastità delle pianure, e per la secondità dei terreni, che i Rè di Persia vi hanno posata la loro Reggia : ed i Popoli altresì riescono tutti industriosi , sì nella coltura degli Armenti , e de' Cavalli , come nell'arte della feta . Oggi ella fi chiama Sarth d Tezichia d Servan da una fua Città mercantile. stando divisa in Media maggiore d Adirbegian, ov'è la Ragiana, e la Siromedia, ed in Media minore o Sirvan, dov'e l'Astropazia, e la Sagriana . Hà per confini il Mar Caspio ad aquilone , il Monte Corone coll'Ircania , à levante , il Monte Zagro colla Perside , e Gedrosia ad oftro, edil Monte Caípio coll'Armenia maggiore a ponente. L'altezra del suo Polo è di longitudine dal grado 82, al 86. e di latitudine dal grado 22. al 26.

Città in numero di 12.

1. TAURIS à Echstana, Città capitale del Regno, detta Tabnis à Toris, edificata da Arfaíadde ful lago Salmas fotto il Monte Oronte o Charabag. Vi fianno vicino Tarachima, Tarcoma, Albac, Setal, Miana, e Sofina, Bithlis, Ardevi, Sultania, e Schinarazarre fotto il Monte Elvond

2. Azaga, Città dell' Atropazia detta Oziazò Gaza, posta sul Mar Caipio. A'cui sieguono le Porte Caspie sono il Monte Zagro, Scabinaò Sapram, Morundaò Morerich, Salian, Oba, Senger, Fumen, «Ruacra,

3. Tazina d Mumetaga, Città fondata alla foce del fiume Ciro, Cirech d Elcur accanto gli Altari Sabei, e la Serra dei Caduti, Giaeçono quivi Saba

Calafata, e Saina ful fiume Cambife.

4. Ciropoli, Città del Selvistan fabricata alla foce del fiume Mardo de Seri derivante dal Lago Marziano, e detta Cirecbara de Sumachia. Si mirano appreso Coi nelle Campagne Calderane, Acola de Geracet della Sagrianica sul

fiume Stratone vicino il Monte Zagro, e Zerister.

5. Bacò, Citrà del Boran detta Mamuraga o Mandagarfe del Schirvancetta fulla foce del fiume Coi o Carinda, da cui prefe nome il Mar Cafpio di Bacò. In tali concomi fianno Aonana ò Miana del Mogolfan, Tigrana, Torchi ò Darchu, Chiagri, Curna, Tachalara, e Relfo; Niufabatte, e Chamaqui.

6. Farafpað Farahatte., Città del Sarchò Gilan fituata ful Mar Cafpio-Si truovono quivi Culiitan ò Terbellan, Zazaca ò Zechan, Zerifler, Merent o Mandagara, Sirac, Corazan, ed Alinza, Reit, Reichent, & Aftura.

7. Ardevilla, Città detta Dariusa o Arbela o Arduin del Masanderancostrutta sul Mar Caspio. S'alzano quinci Peruan, Tavigian, Casibe, Sincara o Elucat, Sanai o Senna, Laraisa, e Naxivan o Maxuane; Damogan., Zabrain, e Bestan.

8. Arsacia de Cosmin, Città della Siromedia inalizata sotto il Monte Coatra. Vengono poi Com de Coana, Tamai, Erex, Turcomania, e Derbent-

9: Gaschare, Città della Regione Ghifon edificata ful Mar Cafpio allafoce del fiume Gigon. Vi flanno vicino Raxte, Lafone, Lagarcone, Delone, Nahano, Taballe, Edgamadde, Crerina, Crofmor, e Sopurgaim.

10. Tigranocerta, Città di delizie, detta Soltania di Eraclea, posta tra diue Canali. A cui sieguono Merente, Sencham, e Sencsar sul siume Abeza-

rina.

11. Europo Città delle Regiana detta Raga d'Cafsam, fondata dai Macedoni III fiume Carmida d'Abirorvo fotto il Monte Tafonio, e già abitata da Tobia: Giacciono quivi Mofarandan, Seilum III fiume Mardo, e Montes Coreno.

12. Servan à Sciamachi, Città del Servan fabricata (ul fiume Van. Si mirano apprello Zozira, Vaflan fopra un lago, Egille, ed Amaranta degli Amariaci ful fiume Amanda.

LACARAMANIA

S. IV.

Uivi principiano la fterilità, ele miferie dell'Oriente. L'Aria di que fia Provincia fiè generalmente calda, e fecca, a vendovi la terra piena del Deferti arenofi, e di Monti ferilifiqui. Gli Abitanti nella piacevolezza, del tratto fono fimili ai Perfiani, mà nella coltura dell'ingegno affai diverfi. Karman la fua capitale recogli il nome di Caramania, la qualefi divide dal fume Dara in deferta, o montuofa, e din fertile o marittima: l'una fertentional detta Chirman, Sigiftan, e Dolcinda, e l'altra orientale appellata. Turcheflan, Eracaian, e Guadel. Ha per confini la Gedrofia col fiume Arabio à levante, la Parthia col Monte Parcoatra à fettentrione, la Perfide col fume Bagrada à ponente, e'l Seno Perfico o Mare Caramanico à meriggio. L'altezza del fuo Polo è di longitudine dal grado 81. al grado 86.

Città in numero di 12.

t. KERMAN & Chirma, Città capitale della Caramania marittima. — detta Bandero Armuza à Ormus, fituata ful Golfo Caramanico accanto il Promonotorio Armuzo è Capo Giafquete, e Mogoliflano, trà idue fiumi Broim, e Sagano à Aafiri incontro l'Ifola Ormus dei Portughefi. La fieguono Salem, Maffhi, Paru, Nadem, Chabis, Bam, Mochellam, Bauderabaffi è Gamron, Siraf, Paffa, Gioven, Bardin è Bafir, Garith, Colucam, Sirgian, Telitoco, Serente.

2. Mongolistan, Città fondata sul fiume Dara. Vengono quivi Tisrich sotto i Monti, Deulet sopra un lago, da cui nasce il siume Catrape, Calazia, &

Eincalon sopra il detto siume Catrape.

"3. Mefiber maggiore à Mafeati, Città pofta ful Mare Persiano alla soccedes fiume Corio vicino il Promontorio Asabero ò Mazodan. Si trovano poi Suar, Corfaca, Doba, Levidia, Chulfare, e Casape.

4. Guadel à Cantate, Città del Guadel eretta ful Golfo Paragonte vicino il Promontorio Carpella. Ivi fono Mochestan, Alesfandria, Tacche, Agria,

e Cornin.

5. Ciza, Città fabricata fullo flefso Paragonte ful fiume Semidace vicino il Promontorio Alambatera. In tali confini fi vedono Rogana ful fiume Salara, Ommoria, Mafina, Samidaca ful fiume Semidace, e Tifa ful fiume Caudriace vicino il Promontorio Bagia.

6. Badara è Cuchina, Città edificata alla foce del fiume Zeromba. Vi fianno allato Musarna, Gosanta, Deraneblila, Balach, Heti, Sistan, Sanga,

Baglan, Suminarte, Ardavatte, e. Patamis alla punta Areftinga.

7. Baffora, Cirtàdel Magoffan inalzara full'ultimo recesso occidentale
del Golfo Persico alla soce del sume Eustate vicino all'Anabia selice, e det-

ta Bassera d'Teredone. Vi sorgono poi Daragsi, Streorg, Messina, e Gazna: 8. Carmana à Dolcinda, Città della Caramania destra fiunta sul simuna del Chir, de lliment trà i Monti Semiramide, e Stongolo de Rotondo, dove si sanno Drappi di seta, e di oro assistimenti. La sieguono il Deserto del luco sotto Monte Tauro, il Deserto di Reobarle sotto Monte Tauro, il Deserto di Reobarle sotto Monte Tauro, il Deserto di Mingsid, Basaren, Macron, Madomassica, & Eracain.

9. Candaarre à Candabarre, Città del Sablestan fondata sul sume Ilment sotto il Monte Beloro. Vengono quivi Nacazzara, Belca, Endras,

Canda, & Aclan .

10. Sigifan, Città del Segestano Haiacon posta sul fiume Chir. Si truovano poi Zarang sul lago Zare, Gest, Kordarre, Dachee, Best, Nabac, Camulian, Parra, Nut, Chare, e Langorre.

11. Mogastan, Città eretta ful fiume Baffiri. Ivisono Sirgian, Serente,

e Tefirco .

12. Meschet minore, Città sabricata trà i due siumi Andanio, & Achin-dana.

LAPARTHIA

§. V.

In dalla morte del grande Alessandro, altorche si divise la Monarchia dei Greci, alcuni Goti della Scizia fotto la condotta dei loro Principi Argacidi si fermarono in quella parte di Persia, che tiene à meriggio il Monte Parenche colla Caramania, a levante il Monte Maldorano coll'Acia ò Gedrofia, à tramontana il Monte Corano coll'Ircania, ed à ponente le Porte Cassine colla Media. E per effere Popoli sandati dalle proprie Regioni, perciò fi appellarono Parthi, cioè fuorusciti, & essigliati: onde ne vennea questa. Provincia il nomedi Parthia, oggi detta Erachia de Jesse. Ella, a cagione dei vicini Monti, riesce affai sterile per l'asprezza dei Deserti, manondel cutto incolta. Gli suoi Popoli sono assai dediti al vino, al senso, ca da l'astronaeggi, mà riescono però armigeri, destri à cavalcare, edapplicati alle mercanze di seta. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 91 al 98.

Città in numere di 10.

1. ISPANN à Afpain, Città capitale affai delizión egrande postatime Bendemiro à Sender accantole Porte Caspie, egià detta Dura à Ecantopile perla copia delle Porte in lei abricate. La sieguono Cosino, Camisene, Partiene, Chendi, Vasa, Boulsera, Cassan, Amadan, e Ciolsa Colsfarella.

2. Baran , Città dell'Arac eretta fui fiume Lescrito i i Monte Maldorano. Vi stanno accanto Tabien , Sanro , Ruta d Maruth, Talcache , e Basit

forto il Monte Coibocora.

2. Casbin à Arfacia à Cain, Città del Tabristan fondata sul fiume Cumas in una gran pianura del Monte Jeselbas. Si truovano quinci Chovar, Veremi Tobas d Tebasin sotto il Monte Toilach, Carba, Biligen, Deristan, Mara, Talcatan, Farave, Turcis, eGuienche.

4. Balfia à Bagfiur, Città della Balaffia fabricata ful fiume Geicon vicino i Monti d'Ircania, dove si truovano le Pietre Balassi. Vengono poi Cotta Caffimur, Job, Poim, Sanjechiam, Misabulle, Saurmaratan, Bocam d Vocam fotto il Monte Belore, Bessor, Cascar, Chianchian, e

Tangur .

5. Jefdi à Jex, Città dell'Erachia detta Spada à Ecantopile inalzata. ful fiume Bendimiro sotto il Monte Corace. S'alzano quinci Coana, Argistan d'Arciana, Ambrodace, Netas, Artacane, e Credifone d'Carace.

6. Chaza, Città dell'Haiacan situata sul fiume Jacca. Si mirano appres-

o Kozdar , Camulian , Fagen , Tatta , e Candaville .

7. Balch, Città del Tocharestan costrutta sul fiume Gihun. Restano appresso Halen, Parian, Cullolachet, e Bilmer.

8. Sustra à Gesti, Città della Gestia o Chusistan edificata sul fiume Carone. In tali contorni vi fono Taste, Siraz, Donare, e Sindaca. 9. Caripraca d Camur , Città posta trà i Monti al lago delle Cavalette .

Quivi stanno Enunia, Naim, Deisere, e Dardomana.

10. Ubana, Città fondata fopra il Lago Bendemiro. Giacciono poi Curcho, Naistano, Vangari, e Serraglia.

LAGEDROSI

§. VI.

A Gedro fiume acquistò il nome di Gedrossa la presente Provincia, siccome la parte sua marittima ebbe quello di Aracossa dal fiume Arac. Ciro però, quando se ne rese possessore gli recò il titolo di Cirean ò Circan. che appresso i Maumettani tuttora si conserva. Ella è simile in ogni parte alla Caramania, sterile in un sito, e fertile nell'altro, con Popoli assai scaltri nel rubare, e nel scorseggiare. Confina da levante col fiume Indo. dove comincia l'India minore, ad ostro col Mare Persiano, a ponente colla Caramania, ed a tramontana colla Media. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 92. al grado 100. e di latitudine 36. al 40.

Città in numero di 12.

1. ARDAVATTE à Guazrate, Città capitale situata sul fiume Gedro dBezatte fotto il Monte Bimber . La sieguono Alicasavam , Herpach, Quemal, Mutterai, Nonfacai, ed Emebade. 2. Kaffimira è Siranacar , Città posta sullo stesso fiume Bezatte . Vi

Tomo II. н stanno accanto Chanabbe è Conona, Novaspore, Hattea, Raulopend, Puchou, e Laurorotas.

3. Baglam, Città fabricata fopra di un lago del fiume Indo. Vengono quivi Sanga, Suminat, e Gelfelen; coi Popoli Orbiti, Ramni, Motagi, e Naurachi do Orati dediti folo al latrocini.

4. Multan, Città del Circan eretta ful fiume Tehenau. S'alzano poi Trumban, Callixechendan, Seudouínai, Prefet, Pinguis, Chindu, e

Gaudire .

5. Chabul , Città del Cabulistan ò diciamo Aracossa edificata sul fiume
Cour ò Aracoso forto i Monti Paropamisi . Si truovano appresio Chare soto i Monte Caucaso ò Cacas, Gorebond , Dovaba, Camnee , Butta Caibe, Albarech, Begir, Priminar, Sciachene, Sim, Baliar, e Bagliano.

 Condu , Città coltrutta alla fonte del fiume Indo fotto il Monte Imavo , dove fono Sapurgan , Ringuitalas , Serchich , Beulaga , & Andobat .

7. Patinis, Città fondata sul Mare alla foce del fiume Arbi o Arabio.

Quinci si mirano Haut, Patsavin, e Diul, Macran sul siume Ilment.

8. Circian à Chiarchia, Città del Circian detta ancora Chirvan fitvata... ful fiume Chir. La fieguono Fugau, Puchor, Bilber, Manlabere, Arbe, Murcan, Mularma, e Carmusama.

g. Ragiana à Ciulfar, Città posta sul sume Ilmento. Vi stanno accanto Cuni, Rizaha, Coiamba è Campaver, e Mudasarada è Porto delle Donne.

10. Attach, Città fabricata sul fiume Tehenau. Vengono poi Gelabade, Duca Allaboga, Abarech, Attech, Pisole, Hassanabdad, e Collapane.

11. Camulian, Città eretta ful fiume Sal . Salzano quivi Tebefmima, Zire, Gelt ful fiume Ilmetel, Engan, Pafir, Baragfi, e Chimera ful fiume Camerca.

12. Lowreeb , Città edificata ful fiume Nilab o Nibal . Si truovano appresso Anbage , Beshole , Charbach , Nomla , Gondoma , Suorod , e Sagdeloch .

13. Candabarre, Città forte costrutta sul fiume Schinde: Dove sono Curvan, Rabel Emir, Cusheccanna, Uthe, Duchi, Cutzan, ed Alunchan.

Isole della Tavola Quinta .

Nel Mare Persico vi sono diciasette lsole
Ormuz la capitale nel Golfo Caramarico incontro Kerman
Quei , e Gerum nello Stretto di Bassora
Malugan , Charo , e Baharen verso la soce dell'Eusrate .
Angion , Queixone , e Gusta vicino ad Ormuz .

Larech ai confini di Arabia

Affana nel Seno Malanite.

Leara , e Taro ò Basaramo nel Seno dei Maghi
Arado , e Carchi nel Seno Jafero
Armosone , e Sagdana nella Coffiera di Caramania .

Nel Mare Indiano vi fono altre diciafette Ifole .

Sette Ifole di Zenobio Savarai a Siagra
Organa ò Ogiri ò Agremo incontro il fume Ormano .

Serapiade o Mafira a fronte di Tibi .

Corodamano a dirimpetto il Monte Dibima .

Le due Agatocli davauti all'Arabia
Le tre Coconate incontro il Monte Mela .

Diofcoride à fronte di Cane
Curiamurai in faccia di Materqua .

Nel Mare rofso ò Atabico vi fono quattordici Ifole

Mare rofso ò Arabico vi fono quattordici Ifole
Timagine incontro al Monte Ippo
Zigena verfo la Mecca
Demono fotto il Tropico di Cancro
Polibio à fronte di Tebe
Jeracio Ifola dei Sparavieri a dirimpetto di Badeo
Socrate o Aleffa dinanzi a ZafuffoCamaran ò Cardamina vicino à Pudni.
Are o Zuchor , Combuffa , le Adane , Slido , le due Meliache
vicino Omuza , e Meum nell'luttimo receffo del Golfo.



DELL I N D I A

Tavola Sefta.

Utto quel vafto tratto di Paefe, che giace trà il fiume Indo proveniente dal Monte Caucaso a occidente, e'l siume Laoncang derivante das Monti Gueies a oriente, per lo spazio di due mila migli, si disse dagli antichi India, perche situato di la dal fiume Indo. Ella dal fiume Gange si divide in India maggiore o ulteriore, che confina coll'Impero Chinese, ed in. India minore o citeriore, che termina colla Persia. Questa, di cui qui parliamo, dicesi minore, non tanto per la strettezza delle Provincie, quanto per la bassezza de' suoi Terreni , trovandosi l'altra situata in gran parte tra" Monti, e Boschi alti, e deserti. Ella è assai doviziosa di oro, e di gemme e superiore all'altra nella copia dei viveri, e dei frutti, nel commodo delle pianure, nella copia de' fiumi, e nella quantità degli Abitanti; li quali fono affai vili di spirito, ed ignoranti nelle scienze. Hà di lunghezza 1800. migli dal Monte Imao a borea fino a Capo Comorin full'Oceano Orientale, effendo questi un braccio dello stesso Monte Imao o Caucaso portato col nome di Gate all'estremo della Penisola di Malavarre: e di larghezza possiede 1200. migli trà le foci dell'Indo, e quelle del Gange. Ella fi divide in otto Provincie, odiciamo Regni, confinatida tre termini; cioè Indion, Sablestan e Candaorre di ragione del Camo dei Tartari, trà i gioghi del detto Imao . dove hà l'origine il fiume Indo; Indoftan, Indalcan, e Coromandel di ragione del gran Mogolle nei mediterranei dell'Indo, e del Gange; ed Oriston. e Malavarre di ragione di vari Principi, e spezialmente dei Portughesi, nella gran Penisola di Pescheria che giace trà il Mar Persico, e'l Golso Gangetico o diciamo di Bengala, rimirando a mezogiorno l'Isola di Zeilan, chegli forma confine. Hà per termini il Gangea levante vicino Bengala, il Monte Imao a settentrione accanto il Zagataio, il siume Indo a ponente appresso la Gedrosia, e l'Oceano Indico ad ostro. L'altezza del suo Polo è dal Clima. fecondo al Clima quinto, cioè dal grado 95. al grado 115 di longitudine, e dal grado 5. fino al grado 35. di latitudine.

LINDION

S. I.

Popoli Massageti abitarono in questo Regno, che contiene quattro Regioni, assai note appresso gli antichi per le vittorie di molti. Eroi, e spe-

zialmente del grande Alessandro. Sono esse, la Margiana ò Indion, ond' ebbe origine il nome del Regno, perche ivi prende origine il siume Indo a occidente, la Sogdiana o Offian a borea, la Battriana o Corason ad ostro. ela Sacia o Domadia a oriente, dove il Monte Caucaso sempre coperto di nevi si dice Imavo della parola Ima, che significa neve. Il terreno, benche sia interrotto da' Monti asprissimi, tutta volta dalla quantità de' fiumi navigabili , e dalla copia delle pianure si rende fertile, e colmo di ogni grazia, ed in particolare appressoi fiumi Mesora, e Meicon. Laddove al contrario i luoghi arenoli della Batriana non folo fono sterili, mà si rendono affatto impraticabili per la copia dei venti settentrionali. Gli Popoli loro erano già crudeli, ed inumani, mà sono al presente civili, nemici di superstizione, esolo albagiosi per il vanto dei loro antichi eroi. Hà per connni , la Tartaria d Scizia di là dell'Imavo à levante ; la Tartaria d Scizia di quà dall'Imao col fiume Lassarte, ei Monti Tipuri, Astatanca, Sogdi, ed Offi a settentrione; l'Ircania col Mar Caspio a ponente, e'l Sablestan col Monte Paropamiso a meriggio . L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 95. al 100.

Città in numero di a.

1. INDION à Martioi, Città capitale della Margiana à Masageti edificata da Alessandro sul fiume Ore o Feun o Margiano, ond'ebbe nome la-Regione. La sieguono sotto i Monti Sansi Maradde, Heres, Tun, e Maro d Marca fopra il lago Offiano .

2. Sara, Città eretta alla fonte del fiume Eufrate . Continuano poi Tur-

fis. Girgian, Merad, Eres, Rea, e Nissa o Nigea.

3. Afpabata , Città fondata sul Mar Caspio alla foce del fiume Osso sotto i Monti Offii . Vengono appresso Colbesina, Maruca, Panda, Dressa d Darassa .

4. Ossiana, Città capitale della Sogdiana inalzata sotto il Monte Sogdo sul lago Offiano, da cui nasce il siume Osso. Si truovano quinci Alesfandria, e Cirescata trà i due fiumi Demo, e Bascati provenienti dal Monte Comedo, in quel sito, dove congiunti asseme sormano il siume Lassarsed Tafsarto .

s. Batra , Città della Batriana d Corazone fabricata da Zoroastre ful Geicone d Habin, che nasce da un lago del Sablestan. Con altro nome 6 chiama Bucana , ò Budasan ò Masched , ed ivi Ciro passò contro Tomiri . Si mirano poscia Manaho, Parazza, e Chiartacara coi fiumi Amo, Morgano, ed Obigaro, che pongono l'acque loro nel detto Geicone.

6. Car:fpa d Zarifpa , Città fituata ful fiume Zariaspe, e detta Istigias. Vengono quivi Caracarfa d Chiartacara ful fiume Amo d Artamo, & Ebusmi ful fiume Morgano o Dragomano .

7. Comara d Comana, Città costrutta sul siume Darogide. Vi sono in ta contorni Astacana d Avanarre, Curiandra d Varcanda, Espanuches, Choa-

na . Balc . Socanda . e Faratrua d Perazza .

8. Torre di Pietra, Città capitale della Sacia di Nomadia edificata ful fiume Jaffarto fotto il Monte Afcatanca. Giacciono apprefso jafonio alle falde del Monte Naugracotto, dove prendono originei fiumi Indo, e Gange, el valto Defetto dei Monti Comodi.

9. Coranan è Coro, Città dei Corafini eretta ful fiume Mesora. La sieguono Paracanda o Maracanda sul fiume Ocho, e Sigul sul fiume Obigero vicino

un gran Deierto.

ILSABLESTAN

S 11.

L A gran copia de Monti, e la continua sabbia, che riempie questo Paese, lo rende si sterile, che appena riceve i viveri suffici enti dalle Terre contigue ai fonti dell' Eufrate, dove l'acque continue le rendon o feconde dibiade, e di frutti. Il freddo intolerabile, che in lui si pruova, nen lascia di renderlo ancora iertile di miniere di argento, e di rubiniò Pietre Balasse, dacche n'ebbe nome Balassa la Regione Paropamisa, di cui ne parlammo inparte trattando della Parthia in Persia. E per tal causa gli Abitanti per altro rozi, si applicano molro alla mercatura, approfittando la nocra la vicinanza dei Stati del Mogolle. Si divide in due Regioni, cioè Aria ò Diargument à oriente, e Paropamisa ò Torguastense à occidente. I cui confini sono l'Indalcan col Monte simo à levante, l'Indion coi simonti Paropamiso, e Sarifo à lettentrione, la Caramania coi Monti Masageti à ponente, il Candaor coi Monti di Dragiana a meriggio. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 110 al 115.

Città in numero di 6.

r. Sargulzar, Città capitale del Diargument, detta Aria è Bigistan e sificata sul sume Eurate, con gran copia di Rheobarbaro, e di muschio. La sieguono Nisibe sul sume Aria, e Nisea sotto i Monti Astavent.

2. Jarsadman, Città detta Arricauda o Artacarra posta sulla Pasude Aria... Evi si truovano Burgian, Alessandria, Cerbasana, e'l Cattello Sablestan.

3. Darcama, Città eretta ful fiume Anatotto il Monte Bagoo. Quinci fi mirano Giarfaman, Caffa, Bafachi, Cauran, e Diargument.

4. Parapamafide à Parsana, Città capitale del Paropamiso fabricata.
ful sume Geicon sotro i Monti. Paropamisi. Vengono appresso Catura sul
sume Dragoman, Ortospana, Canda, e Candaarre sotto i Monti Parvati.

S. Bocar, Città construtta sul fiume Senergian sotto il Monte Beloro.

Giacciono quivi Sazuarc, Britassa, Bogadia, e Bachachi.

6. Artoarta, Città fondata sul fiume Dragomano. In tài contorni vi sono Senorgian sul siume proprio, Naulide, ed Aulibe sul siume Coa.

ILCANDAOR

S. III.

Uivi pur ancoi continui gioghi dei Monti ferrano in tali modoil commodoagli Abitanti, che i terreni à gran pena farebbero coltivati, fe gli Inuiani vicni per il piccolo corfo del fume llmento non vi introduceffero Operari. Alle falde però di tanti dirupi vi fi truovano delle campagne fipaziole, che recano non poco utile al pafcolo degli Armenti, ch'è la migliore ricchezza del Paefe. I Popoli fuoi riefcono più arti alle rubberie, ed allo feorio de Campi, che ad altro meffiere. Dal Cafello Candaorre prefe il fuo nome, ficcome la predetta Provincia lo acquifò dal Cafello Sableffan. E divifa in due Regioni, le quali fono Ragiana o Singiffanà ponente, e Cabul ò parte di Aracotia à levante. Tenendo per confini il Sableffan coi fonti dell' Indoa fettentrione, la Carmania coi Monti d'Aria à occidente, la Gedrofia col fume Indoa meriggio, el'Indalean coi fonti del Gange à oriente. L' altetza del fuo Polo è di longituione dal grado qo. al 100 altetza del fuo Polo è di longituione dal grado qo. al 100 altetza del fuo Polo è di longituione dal grado qo. al 100 altetza del fuo Polo è di longituione dal grado qo. al 100 altetza del fuo Polo è di longituione dal grado qo. al 100 altetza del fuo Polo è di longituione dal grado qo. al 100 altetza del fuo Polo è di longituione dal grado qo. al 100 altetza del fuo Polo è di longituione dal grado qo. al 100 altetza del fuo Polo è di longituione dal grado qo. al 100 altetza del fuo Polo è di longituione dal grado qo. al 100 altetza del fuo Polo è di longituione dal grado qo. al 100 altetza del fuo Polo è di longituione dal grado qo. al 100 altetza del fuo Polo è di longituione dal grado qo. al 100 altetza del fuo Polo è di longituione dal grado qo. al 100 altetza del fuo Polo è di longituione dal grado qo. al 100 altetza del fuo Polo è di longituione dal grado qo. al 100 altetza del fuo Polo è di longituione dal grado qo. al 100 altetza del fuo Polo è di longituione dal grado qo. al 100 altetza del fuo Polo è di longituione dal grado qo. al 100 altetza del fuo Polo è di longituione

Cistà in numero di 7.

1. PROPTASIA, Città capitale della Dragiana detta Sistan de Sigestantinata ful fiume Arabio. Vi stanno accanto Ruda, Rachagi, Inna, e Timocainna.

2. Profetassia d Farazana, Città elevata sul fiume Ilment. La sieguono

Multate, Nostava, Taranna, Mulete, & Asian.

3. Arana o Baaren, Città fabricata sul sonte Indo. S'alzano quivi Bigui,

Caluch, Ariaspe sotto i Monti Bazi, Canafi, e Mogosten.

4. Cabul d Alefsandria, Città capitale fondata ful fiume Sumo d Aracoto, dove principia lo Stato del gran Mogolle. Vi flanno accanto il Castello Candaorre d Canda, Bagsiur Capo del Basoin, ed Aclano.

5. Nacazzara, Città eretta ful fiume Pamer. Vengono poi Belca, En-

dras, Pamer, e Baglian.

6. Coafpa, Città posta alla sonte del fiume Indo. Dove vi sono Rizana,

Maliana, e Sapurgano.

7. Aracoto d'Coffen, Città edificata fulla Palude Aracota d lago Bima-70, donde nasce il fiume Aracoto.

LINDOSTAN

S. IV.

Uesta, che noi diciamo Indostan d'Indoscizia per la vicinanza della Scizia, si è la prima Provincia del men Mercil zia, si è la prima Provincia del gran Mogolle, ed è sì grande, che occupa mille migli di lunghezza, e settecento di larghezza. Quivi gli antichi tormarono il principio dell' India, e con tal nome i Persiani intendono tutto quel tratto, che giace trà li due fiumi Indo, e Gange. Manoi spezialmente prendiamo folo quella parte, che giace trà il fiume Indo, e i fiumi Podder ò Bate, e Carori, divisa in due Regioni; l'una boreale, e mediterranea, l'altra australe, emarittima. Il suo terrenno è il più delizioso, e sertile dell' India. contenendo in essa tredici ricche, e popolate Comarche; le cui meridionali fono Cambaia Suratte, e Guzarate; le occidentali Candabarre, Buchorre, Tatta, ed Haiacan; le settentrionali, Latorre, Berarre, e Narvarre, e le orientali Attacche, Gualaiarre, e Jesselmere. Gli Abitanti suoi fono di corpo mediocre, ma dilicato, astuti, instabili nelle opinioni, mà fedelissimi al proprio Sovrano. Hà per confini il Mare Indiano a meriggio, il Malavarre, e l'Indalcan a levante, il Monte Imavo colla Scizia, e'l Candaor à settentrione, e l'Indian col Sablestan à ponente. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado co, al grado os.

Città in numero di 22.

i. CAMBAIAò Comboia, Città capitale della Provincia, e del Guzarate, detta Barigaza, e fituata ful Golfo Barigazerro trà il fume Carori, e'l fiume Vafet. La fieguono Cantinaultafmo ful Golfo Sitaceno, Duaran, Niriand, Luniporo e Monogloffo ò Barvafi ful fiume Mofide nella RegionoLarice.

 Suratte à Curiati, Città posta sul medesimo Gosso Barigazerro sul Promontorio Maleo vicino il sume Namado à Nardaba. Vi stanno appresso Badur, Curcha, Oreugabat, Cotetea, Gzidara, Ambari, Doltabad, Lingur, Lassour, e Madispatan.

3. Similla, Città mercantile edificata sul Promontorio Citacola accanto il fiume Binda. S'alzano poi Baticala d Balepatna, Museni, Chaberi, Palu-

ra, Ipocura, Catura, Modura, e Pitinda.

4. Campanel, Città fondata ful fiume Caroti. Si veggono quivi Afira, De-

vedan, Deculaga, Niriand, Boldia, & Anaban.

5. Ramaporre, Città fabricata ful fiume Nervocò Cepra: Sorgono quinci Luniporo, Gudara, Ambafi, Cotetea, Margergort, Soguetera, Bazaimo ò Bracaim ful Mare, Chelmain, Damani, Main, Darapora, e Guzurate.

6. Go-

6. Goga, Città costrutta nella Penisola del Guzarate sul Golfo di Cambaia a levante; la qual Penisola tiene a meriggio il Golfo dell' Indo, a ponente le bocche dello stesso Indo, ed a borea la linea del Tropico di Cancro verso Jesselmere. In tali contorni vi sono Gandeselleges, Dane, Nemo, Chemel in faccia l'Isola di Diu dei Portughesi, Sotopapara, Pato, Patan, Chorver, e Madepfura.

7. Pagode. Città della stessa Penisola eretta sul Golso Indo alla soce del fiume Terran. Si truovano quivi Bandembda, Garaziler, S. Grinal, e Se-

henefe.

8. Balfezia, Città inalzata in un seno marittimo alle bocche dell' Indo . Si mirano poi Baier, Sierican, Badavan, Raneiron, Resbutos, Dopani, e S. Ovelguado.

o. Janagarre, Città del Saretto situata trà i fiumi Padder, ed Indo d Schinda, d'Pheisan. La sieguono Ninavi sulla foce dell'Indo, Negarparcher.

Burdiano, ele Isole Cacha, e Gigat.

10. Randiporre, Città posta sul fiume Padder . Vi stanno appresso Gaddach . Inne , Jongesgong , Pipera , e Bardassema d Guogari sulla foce del fiume Indo detta Lonibara.

11. Dial, Città edificata in un Seno di Mare alla foce del fiume Indo deta ta Crecede. S'alzano poi Chervar, Curinar, Mudrafava, Moha, Talaia, Gundin, Mangalor, Coziana, o Cutinna ful Seno Cantecolpico al Capo Giachete.

12. Tatta è Sinda, Città fondata sul siume Indo. Si veggono quivi Saruna, Gundiana, Lourebander, Rahina, & Haiacan o Hagican o Balaoco vicinoa Lara.

12. Jessel à Jesselmere, Città del Jesselmere fabricata sul Lago Grisemere. Sorgono quinci Bíompie, Pucher, Stevanra, Moulto, Nurfallo, Afinere e Mosalad.

14. Buchor & Buchar, Città del Buchorre costrutta trà il fiume Indo, e'l fiume Sietmargos à Coul. In tali contorni vi fono Hendorne sul fiume Coul, Mearta, & Amballa.

15. Candabarre ò Cedampore, Città del Candabarre eretta full' Indo trà i fiumi Coul, e Van. Si truovano quivi Machauder, Ravei, Callixecheanden, e Trumban.

16. Ardavatte, Città detta Amadabadde inalzata trà i fiumi Nardabah. e Tapte con un ampio Deserto accanto. Si mirano poi Nisa d Serchia edificata da Bacco ful Monte Meron, Medaduna, Varoccia, Barves, Brochia, Cherimar, Nagfari, Mevoha, Dongefsar, Dlafgau, Mangerolpore, Omnapar, Balfara, Amadavarre, Rahia, Tambuifare, Radiaporre, Niriand, Crodi, Vamesta, Ara, Argento, Gandevo, Citpur, Bargant, e Cialaur.

17. Laborre d Pengab, Città situata sul fiume Ravei. La sieguono Nagrachut, Callamaca luogo dei Baniani, Hoge Moiede, Geoges, & Etembate fotto il Monte Binber.

18. Chiarmal, Città posta sul fiume Van è Nachaoder. Vi stanno appres-

fo Nicondarre, Sultempore, Can Camas, e Pulocegue.

19. Canamorre à Nitra, Città dell'Attacche edificata ful fiume Naguna. Saltano poi Suppara dei Sadani ful fiume Goa à Gaorre, Ariaca, Mandagora à Mangalorre, e Cambala à Armargara, Carnosa sul fiume Goa, ed Attacche sul fiume Nilabo Suaste.

20. Bucefula, Città dei Pandei fondata nel Gualaiarre da Aleffandro Magno ful fiume Sandabalo. Si veggono quivi Gualere ò Gualoore conminiere di oro, edi argento, Patala, e Palibo vicino il fiume Indo, Baglamain un lago dello fleffo Indo, Muficana ò Suficana, O'Sena, Bettana, Em-

bolima, Panassa, & Antoarta.

21. Baroce è Barocche, Città del Berarre fabricata sul fiume Narbande accanto il Monte Vindio Sorgono quinci Shaporre, Machigan, Gander,

Tapetin, Reiner, Noscari, Neriade, Brudra, e Gandicin

22. Cabulle , Città del Narvarre cossurta verso il Monte Imao, chedivide la Tartaria dall'India sul siume Cobi o Nilab. In tati contorni vio no Chidel, Care, Caspira sul siume Adrio, Tassia sul siume Idaspe, Podai o Peucolaite sul siume Suasto, Aorno Pietra sul siume Bibase, con Genudde.

LINDALCAN

§. V.

Uivi stà la ricca, e famosa residenza del gran Mogolle, somminifrandogli il sto del Paesetanta copia di viveri, de miniere, e di Armenti, che sembra il tesoro dell'India. L'abbondanza di Cameli, e de Cavalli rendesì ingegnose le Donne che superando la natia vistà dei loro Uomini riestono se più eccellenti Cavallerizze, e guerriere, che mai s'udifere o narrare dalla Storia delle Amazzoni. La Provincia si contiene per lo spazio di goo. migli tra i Monti Malavai ad ostro, &i Dalanguerà borea, dove, sebben la vicinanza del Monte Caucaso, ò Imao le reca intolerabile freddo, non perciò lascia di elsere guernita, di unaria temperata, e di unaterreno ben coltivato, e fertile. Ha per conssini il Coromandela levante, la Scizia dell'Imao à tramontana, l'Indostan a ponente; e l'Oristan a meriggio. Contenendo ancor essa dostici Regioni, che sono Agra, Mendao, Delli, Bando, e Canduana ad austro; Jengaporre, e Semba a occidente; Chacheres, e Nogracutte a settentrione; s'amballe, Gorre, e Patna a oriente. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 91. al grado 98.

Città in numero di 20.

1. AGRA, Città capitale, e Reggia del Mogolle posta in una Valle amena sul fiume Gema o Gemei de Ruade vicino il Monte Beloso. La fieguono Doulpore, Roanda, Mogdi, Laddama, Achacharpore, Houdle, e Badei. 2. Govaharre, Città del tesoro reale situata sul fiume Camelnadi. Vengo.

no poi Biana, Laove, Secanda, Cadamborre, Samo, Ragmeel.

2. Gavaleor à Govaliar, Città d'armi edificata sul fiume Ciamel. Si truo. vano appresso Seronge , Collasar , Gate , Nader , Baniana , Vetapur , e Chechifera .

4. Chitor , Città eretta sul fiume Chori . S'alzano quinci Bilmal , Belo-

do, Decont, e Sarampore.

5. Calcoalla, Città fabricata ful fiume Vaset sotto il Tropico di Cancro. Stanno quivi Sargues, Donduca, Mandebalos, e Dolcan alla foce dl fiume Vaset.

6. Mando, Città del Mendao situata sul siume Naamando sotto il Monte Vindio, ov è copia di azurro, di pucho, edi anfian. In tali contorni visono Nigranigramina, Antachara, Sudaflanna, e Tisapatinga.

7. Cofa, Città fondata ful fiume Adamante trà gli Monti Sardonico, e Bittigo, ov'è la miniera dei Diamanti. Si vedono quivi Osta, Connabunda,

Agona, Soara, e Nigdofora.

8. Moltan , Città di Canduana inalizata sul fiume Moltan d Idasped Ravee . Si mirano accanto Cafa , Serchis , Narcha copiofa di Rinoceronti d Leoncorni, e Candua.

9. Delli , Città del Delli posta sul fiume Gema d Gemene con varie delizie . La sieguono Genabadde Sede dei Mogolli , Dusier , Tremel ,

e Miramettana .

10. Pale, Città situata sul siume Penia. Vengono poi Atech', Maslipatan, Pandan, Canaga, Avana, Mogana, Nibanga, e Toccana, e Ladama .

11. Bando , Città del Bando edificata ful fiume Sandrupalo fotto alti Monti. Si truovano apprello Feredabadde, Pulvoelo, Hovalle, &

Acacharpore .

12. Jenuparre d Jenahadde , Città del Jengaporre eretta ful fiume Gemini . S'alzano quinci Cheracatene , Randiporre , Gallone , Schabado , Sirinan, Carmal, Farredabadde, e Tenaffer .

12. Pangabbe, Città fabricata ful fiume Ravei d Sandupalo . Stanno quivi Jellebrun , Sietmagus , Callama , Sirina , Pengaballe , Bicanar ,

e Bacar .

14. Jemba ò Gemba . Città del Jemba situata sul siume Jamba. In tali con-

torni vi fono Briance d Bichamaer , Sambel , Mansa , e Semegar .

15. Danchaler, Città del Chachares fondata ful fiume Behat fotto i gioghi del Monte Imavo d'Cochas. Si vedono quinci Ardoiare topra un lago vicino al Gange, Aliacan, Meneport, Sanguil, Gianabad, e Radime, e Purhola .

16. Callamaca, Città del Nagrachutte inalzata ful fiume Chanda & Zaradre .

17. Doabbe , Città del Samballe posta sul fiume Jemini ?

18. Gorre, Città del Gorre fituata ful fiume Perfeli.

19. Patna, Città del Patna edificata in una pianura afsai ferrile trà i fiumi Perfeli, Jemini, e Chanda. Si mirano accanto Sangual ful fiume Saingur, Gianabad, Alicon, Alabas, Banani, e Sanferon.

20. Indalcan, Città eretta ful fiume Sonfu. La fieguono Opgiu, Tumar-

re, Banghel, Ainan, Badraporre, Barfalorre, e Berdrofe.

ILCOROMANDEL

§. VI.

Mdicibile è la ricchezza delle gioie estratte dalle miniere dei Monti del Coromandello, ivi è la pesca delle perle, e la raccolta dei frutti più dei siderati al vivere umano: benche i suoi Popoli riescono si negletti, che sopra di ogn'altro Indiano alimentano un genio servile, e superfizioso: Hà per termini il suume Gange coll'india maggiore a levante, il Monte Imavo colla Scizia a tramontana, il sume Perseli coll'Indalcan, a ponente, el Mare Gangetico coll'Oristan ad ostro Vis it truovanoin cello sove Regioni, la maggior parte appartenente al Mogolle; e sono Kachares, Cesiba, Deligenda, Bachor, Sambal, Natvar, Malluai, Prurop, e Janga. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 96, al 101.

Città in numero di 13.

3. ARDUARE à Hardoiare, Città principale del Regno, e di Cesiba.

fiuata sopra un lago, che hà figura di Vacca, donde scaturisce il sume
Gange. La sieguono Jochanatte di Udessa, Narnole del Mevatte, & Orura ò Olura di Sornate.

2. Purbola, Città di Kakares posta alla sonte del sume Gange sotto il Monte Caucaso d'Chocas, detto anche Abserd Adazar. Giacciono quivi Sageda sul Monre Usento, Beishar del Banchisco d'Bocinsugen sul sume Behar, e Sarinacharre del Quexmir verso Thebet sopra il Monte Imao, ove nasce il sume Behar.

3. Decamperga, Città del Deligenda edificata ful fiume Jamba. Vongono

poi Pitano sul siume Chanda, Scerno, Arvago, Zacho, e Colomba.

4. Bichamer d Briane, Città di Bachor eretta sul fiume Bria. Si mirano poi Capellan sul sume Scemo, Benagoro sui Monti Ancrei, Braema sul Monte

Bitigo, Tatilla, Dosara, Sibrio, e Cartinaga.

5. Sanbal, Città del Sanbal fondata ful fiume Gange. Vi flanno accante Alicom, Menepore, Sanquil, Gianabad, Gange dei Gangaridi già Reggia del Re Poro, I pocura di Baleocuro ful fiume Pfeudoftomo, e Betana di Siroprolomeo ful fiume Binda.

6. Ele-

6. Cospetirre, & Codevirre, Città fabricata sul fiume Gange . S'alzano appresso Betle o Beleni, Chitor, Racha, Palimbora, e Rocanga.

7. Elebas à Halabas, Città del Narvarre costrutta sul fiume Gange . Si veggono quinci Haraile, Cannove, Carura di Cerobotro ful fiume Bario , Muspalla sul fiume Pseudostomo , e Malanga di Bassaronage .

8. Ghendde, Città del Malvai inalzata ful fiume Geud. Vi sono tali contorni Pitinda dei Mesoli , Bichaneere del Bacharre , Candicoa della. Carnatica, Guadivari sul fiume Nagundi, che viene dal Monte Gate del Malavarre, Paleacatte, Chiricole, Aremogan, Calcture, e Carcerie.

o. Rara . Città fituata ful fiume Gange. La fieguono Bonarre, Ragme-

hel, Fatiabaz, Gori, Toupore, Bonarre, e Triatza.

10. Ougeli è Ogouli, Città del Prurop posta sopra la bocca del siume Gange. Giacciono quivi Manduran fotto il Tropico di Cancro, Tifacoli, Pifacola, Palibotra, Trivangorre d Saluro ful Golfo Agarico vicino il Promontorio Cori d Calligico, Cail o Contacossila sul fiume Mesolo, Alosigne, Ciromandello onde acquistò nome il Regno di Coromandello, Caticardama fut fiume Manda, e le Isole della foce del Gange Maluco. Chouma. Bermager, Agrapara, Bicara, Nolai, Sundiva, Cuipitanas, e Galle, dalle quali fi formano fette bocche al Gange

11. Baccola, Città della Janga edificata sul fiume Guenga. Vengono poi Jangana, Melichberich, Pipeli, Brimola, Colone o Curula dei Bati, Cachel O Cabero, Mapura ful fiume Tindo, Bocala, e Minagara ful fiume Dofarone.

12. Ragapore à Regiapore, quasi Reggia di Poro , Città eretta ttà il fiume Gange, e Guenga, Si mirano vicino Dauda, Ciaul, Mombain, e Mormogan .

12. Ramana d Romana, Città fondata trà i fiumi Bignore, Guenga, e Crusvar . Vi stanno accanto Balesor, Pipali, Barvali, Bineda, Diggia, Contripatan, Polarin, e Baliava ful Capo Segora ò delle Palme ful Golfo di Bengala .

RISTAN

YII.

Uant'e meno abitata questa Provincia nei luoghir marittimi per la scarsezza dei Porti, e per il contrasto de' venti, tanto più popolata fi mira nelle Terre mediterranee. Quivi principia la gran Penisola di Peschezia, che tenendo a oriente la foce del Gange, e à ponente quella dell'Indo, rrà il Golfo di Bengala, e quello di Cambaia fi estende per 780. migli verso meriggio, dove restringendoli nella Punta di Comorin, riguarda a fronte le dodici Ifole Maldive. Ella si divide in due gran Provincie, una occidentale detta-Malavarre, el'altra orientale chiamata Oristanda Orissa la capitale, di cui qui vi parliamo. Dove oltre l'affluente riccolta dei viver hà una copia indicibile di miniere di oro, di diamanti, di rubini, e topazi, accrescendovi ricchezze Pabbondante pesca delle perle, onde tutta la Penisola ebbe nome di Pescheria. Gli Popoli fono di natura zotici, mà bensì applicati alla nautica, ed all'aumento delle mercanzie. Hà per confini il fiume Adiamante nel Coromandello a settentrione, il'Golfo di Bengala d Seno Gangetico a levante, lo stretto di Ghilao di Manar verso l'Isola Ceilan ad ostro, e'l Malavarre a ponente. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 98. al 110.

Città in numero di 15.

1. ORIXAò Oricha, Città capitale, e copiosa di argento, e di avorio fabricata sul fiume Adamanto d Guenga . S'alzano appresso Bipilipatan, Campamorin, Capratan, Pamusia, Mandalmaluch, Contripatan, Polarin, Ulne. Angelique, Cofamba, o Tarnafare ful fiume Cambife, Palacata o Palura ful fiume Camberico, Tarachorre, Vaipuro, Tricanduro, Chercacalle, e Bembare,

2. Sonnaveron Città costrutta sul Golfo di Bengala sotto il Monte Pondi . Si veggono quinci Maniquepaton , Calecou , il forte Maniferchora ,

e Lovarai .

2. Condapoli, Città del Jalegrand inalzata sopra un monte. In tali contorni vi sono Condavera, Almaspendente, Miriquipent, Antiqueri, e Tenequenchi-

peur . 4. Penagate, Città situata sul Golfo Orissano trà il Capo di Segora, ei fiumi Pale, Crusciaro, e Begnore. La sieguono Calecou, Caregare, Padoge, e Bianca.

5. Banda è Bacari, Città posta sul siume Bari. Giacciono quivi Melcinda. Tercore, Elancoro, Tagarna, e Sicaco.

6. Golconda, Città edificata sopra vari fonti sotto il Monte Hednagarre. Vengono poi Molgopent, Peage, Mazedi, Momen, Cosmonegal, Sardibar, e Toulabi ..

7. Narsinga. Città eretta trà i Monti Adisatro, e Bittigo, sopra alcune acque, già detta Sora d'Arcati. Si mirano vicino Caletur, Pentapoli, Mas-

lipatan, Bagnagarre, e Puloro ful fiume Begnore.

8. Masulepatan, Città del Belaguate fondata sul fiume Onisna in un Senodel Golfo di Bengala. Vi stanno accanto Visiagapatan, Premelipatan, Corinare, Miriquipent, Vieda ful Capo de Guadavari, Attavi, Pomane, ed Ultabatte ful Monte Gate ..

o. Bisnagarre d Modura d Chandegus Reggia di Pandiora,, Città ricca di gioie fabricata sul fiume Nagundi d Bisnagarre d Agemonata. S'alzano appresso Palelonga, Panaria, Pelana, Cenderguisa, Vigecana, Montipolan.

Culconda . Odeschira , e Sora . .

10. Palecate, Città costrutta sul fiume Agemonata vicino il Mare, ei Monti.. Si veggono quinci Montepoeli, Gondacan, Armagon, Chiricole, Carezio, Penne, e Gueldria forte degli Olandeli

11. Maliaporre à Calamina, Città di S. Tomaso Apostolo inalizata sul Ma-

re di Bengala. In tali contorni vi fono Sandrapatane, Sancomerin, Calapate, Padecheria, Colorone, Triminaves, Tangara, Naoro, Canameria, Bendala, e Manacorte.

12. Gingi, Città del Naique situata sul siume Gingi accanto il Mare di Bengala. La sieguono Madraspatan, Forte Moro, Damen, e Tenegepatan.

12. Negapatan , Città posta sul Mare alla foce del fiume Nuale . Giacciono quivi Krancabare, Porto novo, & Ennameria sulla Pianta di Negapatan. 14. Tanaiorre, Città edificata sul fiume Ennameria. Vengono poi Ma-

nancorre, Korchalla, Galecure, Putanam, e Bembal.

15. Madure, Città eretta trà vari Monti. Vi stanno accanto Tricandur, Brimaon, Callegrande, Chereacale fulla Punta dello Stretto di Manar di Chilao formato dall'Isola Ceilan, Tutacurin, e Punicale nel Seno di detto Stretto.

MALAVARR

S. VIII.

On v'è parte nell' India, nè più abitata, nè più ricca di questa, poiche in 200. migli di Riviera, e 30. di mediterraneo, vi fi contiene afsai più Gente, di quello si ritruova nella lunga costa di Barberia in Africa. Ed il sito commodo, ch' ella gode costituita nel mezo dell'oriente, in lei facilità l'ingresso d'innumerabili Mercanti stranieri, con infondervi le più ricche merci del Mondo. E'irrigata da varj fiumi con aria affai falubre, e fresca, e con terreni fecondi di grano, vino, oglio, palme, zuccheri, e pepe. Hà popoli affai distinti trà loro per la varietà dell'arti professate, onde si osservano con differenza i Nobili dai Plebei, vestendo i primi di seta, eglialtri di tela . Il naturale loro gli dispone à superstiziose osservazioni : mà la Fede di Cristo ne hà disingannati una gran parte di loro, e spezialmente le Terre signoreggiate dai Portughesi. Questa è la parte occidentale della gran Penisola di Pescheria, che tiene ad oriente l'Oristan, a mereggio l'Oceano Indiano coll' Isole Maldive, a occidente il Golso di Cambaia, ed à settentrione l'Indostan col fiume Mandova. L'altezza del suo Polo è di longitudine del grado 105. al grado 115.

Città in numero di 18.

1. GOA, Città capitale dei Portughesi situata in un piccolo Seno di Mare trà il Capo di Ramo, e quelio di Blanda alla foce del fiume Mandova a fronte dell' Isola Divar. La sieguono Margan sul siume Sala, Amboli sul siume Banola, Berouli, Carapaten, Cantapur, Mingrella, o Vingrella, Calinoca, Porto di Guizaul, Motoura, Badarali, Keruies, e Scheoeri.

2. Delli, Città posta sul fiume Mandova vicino al Monte di Pande, Ven-

gono quivi Bani, Varai, Berapour, Malaer, o Gualere.

. 3. Rantiporre, Città del Malavarre de Malvai edificata sul siume Cepra Si trovano vicino Calleada già Reggja di Mandoa, il Castel Malvai, Sirange, Chuchenari, Sadura, Melberit, e Bracola:

4. Visaporre, Città del Decan de di Dialca fondata sul sume Mandova. Si mirano poi Morro, Bombaim, Chaul sul sume Balt, Rachel, Salapora,

Gorgachel, Denao, Astipacapora, Reiapor, Begacheller.

5. Dabul, Citta eretta ful fiume Choiber, Si vedono appresso Andanager, Falvega, Fagode, Tambe, Zanguzara, Ballova, e Begaporre sul fiume Cangecora.

6. Dobabad, Città fabricata ful fiume Guenga fotto i Monti di Pande. Restano appresso Prider, Gispor, Pelugonga, Perivari, e Lisporre ricca.

di diamanti.

7. Cinguiscarre, Città costrutta sul sume Debetella. Vi sono in tali controni Talaga, Danager, Taranda, Quindor, Madanager, Dulcabat, e Mutigal.

8. Becaim, Città del Candi fituata ful Golfo di Cambaia incontro l'Ifola Salfetta . La fieguono Daman , Anchitanchi , Ammar , Guenfanoqui , Achoti , Patti , Barfabas , Quebane , e Taraper , e Bombaim degl'Inglefi.

- g. Brampur & Sauda, Città pofta ful fume Tapte. Vengono quivi Bandis ful fiume Boltaba, Pala, Chapor, Brar, Mutta, Carodo, Carca, Nacamporem, Chupta, Barampor, Daita, Badur, Noderbar, Sindicheri, e Taulneren.
- 10. Onor, Città del Canara edificata ful fiume Mirza. Si truovano vicino Morcere, Baticala, Batacalor, Molipi, Manguelor, e Calabafa fotto Monte Dil.
- 11. Mangalora, Città fondata ful Mare al Capo di Blia. Simirano poi Bidar dei Venazan, Mangenana, Angola, Mergeo, Bandoro, Braceloro, Carnate, Egorapan, e Bacanorre, Balurto, e, Parapurano.

12. Trangolorre, Città eretta ful Mare accanto alcuni Scogli. Si vedono appresso Vespur, Corcuran, Repelino, Bernalcaria, Palimporto,

Cambilana.

13. Calecutte, Città del Madascar ò Magadascar e del Samonin fabricata alla soce del sume Cinacorta ò Betella con infinite ricchezze, e mercanzie. Restano appreso Palura, Amblucare sotto i Monti Malabari, Maleatur, Balepata, Cialaguri, Capogatto, Pandarani, Pusipatan, Coruba, e Tramopatan.

14. Cananorre. Città costrutta sul sume Gangegore. Vi sono in tali contorni Cacolom, Monodeli, Maiandurre, Anox, Aticola, Nicheligam,

e Marabia.

15. Chitorre. Città fituata ful fiume Debetella. La fieguono Batacalle o

Baticala d Decan, Sunga d Citorre, Bolepatan, Armedabat, Rantibor, Gualere, e Garzopatan.

16. Cochin o Cocin, Città posta trà vari siumi derivanti dal siume

ra•

Palura: Vengono quivi Cangranorre, Aicota, Paliporto, Forte S. Tomafo, Calurcata, Calicoula, Coulan, Malaclore, Beciar, Palai, e Contette.

17. Badegare, Città edificata ful fiume Coulan. Si truovano vicino Tevelocare, Tumbona, Calumare, Tamoret, Omellur, Codamanga-

Ion, Polican, Amblecate, e Maleator.

13 Sintacore è Corate, Città fondata ful Capo Comorin all'incontro le-Ifole Maldive, ovè l'Ultimo termine della Penifola. Si mirano poi Manapaxa, Toucari, Baipale, Tagepatan, Ceguepatan; Colano, Turva, Franganom, Berivano, Rotora, Calvano, e Porca coll'Ifola Vaipin

ricca di spezierie.

L'Indo fiume Reale di questa Tavola nasce delle rupi del Monte-Naugracotto vicino à Jansonio , ed Arama ò Baaren . Indi s'ingrossa coi fiumi Nilab , Idaspe, Cour , Tehenau , Gedroso , e Bezat , chevicino Multan s'introduce in esso . Entrano poi nelle sue acque i fiumi Ravei , Van Pandone, e Coul accanto Buchor , e dopo aver bagnate le Città di Tatta , e di Janagarre , vicino a Lourebander entra consette bocche formategli da cinque l'oldette , nel Golfo Indico.



DELL'INDIA

Tavola Settima.

CIccome il nominato fiume Indo divide l'India minore dalla Persia colle fue sette bocche, le quali sono Lolibaro, Sabalasa, Sapara, Cariffo, Aureo, Sintho, e Sagappa: così il fiume Gange divide la medelima India. minore da quest'altra maggiore con cinque gran bocche, le quali formano il Golfo Gangetico di Bengala, cioè Antiboli, Pseudostomo, Palura, Cambiso, e Camberico. Questa gran parte dell'Asia su appresso gli antichi ignota, e si disse India ulteriore o Estragangetica o orientale, tutta montuosa. alta di terreni, e molto scarsa di acque . Ella però, per istendersi assai verso 1º oftro, riesce perciò molto abitata, e per l'abbondanza di tutti gli frutti desiderabili, e per il continuo comercio de' Stranieri, massime dei Cinesi. Onde ne riescono gli Abitanti assai civili, cortesi, ed applicati. La sua lunghezza. dai Monti Kachares, che sono rami del Caucaso sino all'Oceano Orientale è di due mila migli ; e la larghezza dal fiume Gange fino ai fiumi Lanceng . . Pinglang è di mille migli. Tiene per confini i detti fiumi vicino la China ad oriente, l'Isole Sumatra, Borneo, Java, Celebes, e Filippine nell'Oceano Orientale a meriggio, il fiume Gange coll'India minore a ponente, ed i rami del Monte Caucaso accanto la Tartaria a settentrione. Sei sono le sue Provincie, cioè Canduana, Carduana, Sifan, Malacca ò Aurea Chersoneso, Camboja, e Gannan d Cocincina. L'altezza del suo Polo è dal principio del Clima. primo, fino al termine del quinto, cioè dal primo grado fino al 36. di longitudine, e dal grado centesimo sino al 122. di latitudine.

LACANDUANA

S. I.

Uella parte, che giace trà il fiume Gange a ponente, e i Monti Naugroce la levante, e le foci del medefimo Gange ad oftro, e gli Monti Kachari a borea, ottenne nome di Canduana dalla Città fua principale. Ed è una Provincia non folo sterile, mà impratticabile per la copia de' Monti, e per l'ampiezza de' fiumi, che l'ingombrano. Questa è la più spopolata parte dell'India maggiore, le cui Genti piene di rustichezza, anzi sono barbare, che schuzggie. Li suoi termini sono quelli, che sopra dicemmo, e l'altezza del suo o longitudine dal grado 127. al grado 131. e di latitudine dal grado 25. sino al grado 35.

Città in numero di 12.

1. KANDUANA à Kandauna, Città principale detta Karhach à Kerchatench fituata ful fiume Rage. La fieguono Kemmerouf fotto i Monti Naugroet, e Voeza, d Udessa in Campagne deserte.

2. Pitan , Città posta sul siume Canda vicino un lago del Gange. Vengono quivi Rondorou fotto i Monti Kachari , Muga , e Klia verso il fiume

Gange .

3. Gorre, Città filvestre inalzata alla fonte del fiume Perseli sotto i gioghi di Monti.

4. Patna à Porena, Città edificata sul fiume Perseli, con Selve piene di Animali velenosi .

5. Rajaporre à Ragepore, Città eretta sul fiume Perseli. Si mirano poi karnath, Holobasse sul fiume Gange, e Jesual sotto alti Monti di Voeza.

6. Jechana, Città fabricata sul fiume Tziotza nell'Udessa d Voeza. Si truo-

vano poi Tomat, Jascanar, Jochanat, e Totai.

7. Narnol, Città fondata sul fiume Tziotza nel Mevat. Giacciono appresso Narval, Husso nel termine del fiume Tziotza, d Udessa; Mevat sul fiume Gange, Batana, Gauro, e Benara.

8. Caor , Città costrutta sul fiume Caori, Si mirano vicino Neste, Mut-

gar, Mahu, Cirote, Tipura, e Banara.

9. Gouro , Città situata sul fiume Gange . Vi stanno allato Gor , Charthon, e Benarou.

10. Patane d Perimula, Città posta trà il fiume Gange, e'l fiume Chanon. In tali contorni vi fono Tunculaon, Tenaurin, Ligor, Pedeor, Pahang. 11. Pentapoli, Città inalzata alla foce del fiume Catabeda, non molto di-

stante dalle foci del Gange. Quinci si vedono Salampura, Baracura, Eldana. Ringiberi, Toana, Berabona, e Tacofana o Tofale alle foci del Gange.

12. Nazipurre, Città edificata trà le foci del fiume Gange, e del fiume Gandet incontro l'Ifola Maluco. La fieguono Daca, e Tanda ful fiume Laquia, Tugma, Parifara, Sada d Sagoda, e Mareura d Maltura ful fiume Temala .

LACARDUANA

Uesto è un altro tratto di Paese sterile circondato dagli alti gioghi del Monte Imavo, e confinante con due vasti Deserti del Catajo, che sono Xamo, e Loppe accanto la Provincia di Tibet, e perciò detto Tibet minore. Alla copia dei Monti vi si aggiugne una quantità di Laghi, e Fiumi, che quasi la rendono disabitabile. Con grande stento de' suoi Popoli, attessolo alla vita rurale, fi rifcuotono viveri bifognevoli al mantenimento umano; dal Monte Cardore ricava il fuo nome, ed hà per termini il fiume Lancang vicinola China coi Monti Gueries, e Timocuas à levante, i Deferti del Catajo a fettentrione, i Monti Naugroet à ponente, el Tropico di Cancro accanto Bengala, e Cambaja a mezogiorno. L'altezza del fuo Poloè di longitudine dal grado 2,1 al grado 1,4 ce di altitudine dal grado 2,4 al grado 2,6.

Città in numero di 11.0

r. HIORCAN, Città capitale fituata fotto il Monte Cardon del Tiber maggiore ful lago Siba, donde prende origine il fiume Gange. La fieguono Tipura ful fiume Brior, che pur viene dal lago Siba ò falfo, Cainda, Acfu forto il Monte Dalanger, e Chianfeo.

2. Taci, Città posta sul lago Taci, che conduce arene di oro vicino al lago

Siba. Vengono qui vi Calalia, Paliana, Chedran, e Ceipumo.

3. Laos à Laoquio, Città inalzata sul fiume Sero. Si mirano poi Bura, Ci-

mara, Randamarcotta, e Singfieu ful lago Sofing nel Timocues.

4. Χονιδεια δ Βαχίριντε, Čittà edificata ſul Iago Chiamai, donde viene il fume Perſeli. Si truovano intorno a quel Iago, che hà 400. migli di circuito, venti Terre, cioè Chiantai, δ Comatai, Macin δ Sargao, Padrofa, Raca, Arſale δ Torſal, Nagari, Cacingo, Arno, Dua, Sciamarcin, Zebenga, Mien., Bocan, Mechunderi, Torſalfo, Sargao, Tolaman, Coſti, Corazan, & Arcaho ſottoi Monti, dove vi ſono formiche grandi come Granchi.

5. Laffa à Laffa, Città eretta sopra il lago Cunabete à Cananore, donde scaturiscono i sumi Caor, Cossimi à Bengala, Pega che si divide in Marabano, e Peigumo, Ava e Menan che posi si dice Sciam. Giacciono sù quel lago
Amui, Turescon, Largarai, Tolema, Caracatanca, Udelsa sotto i Monti

Necbali, e Namalt .

6. Capilamba, Città fabricata alla forgente del fiume Menan d Siam. Si mirano vicino Chiampi, Bacalla, Carduana, e Canab.

7. Prom., Città fondata fullo fleso fiume Menan. Vi flanno allato Tinco, Calan ful fiume Ava, Milinfai ful fiume Pegu, e Totai trà i fiumi Caor, e Cofmin:

Noa, Città coffrutta trài fiumi Menan, ed Ava. In tali contorni vi fono Cablan, Tavai, e Traufiane con gran copia di gioie, e di mufchio proveniente dal fiume Pegu.

 Boldia è Siami, Città fituata trà i fiumi Pegu, e Colmin. Quinci fi vedono Jaogon, Umung, Bacan, ò Cofmi.

aor Caffabí, Città posta sul fiume Maraban, d Chaberis. La sieguono Moantai, Chacomos, Mandranelle, Pandior, Canarane, e Carpe:

11. Comotai, Città inalzata ful fiume Caor. Vengono poi Tipoura, Azoo, Trope ful fiume Colmin, e Daca tra i fiumi Cadamtali, e Bagala.

ILSIFAN

S. 111.

Uesto è un Regno il più illustre della presente parte, dove tutto al rovescio delle narrate Regioni vi abbondano in perfezione tutti gli viveri desiderabili, ai quali vi si aggiungono ancora le delizie dei Zuccheri, della Canella d Cinamomo, di erbe odorose, e di preziosi frutti, trà quali è raro il frutto Mose o Pomo di Adamo. Maggiori commodi ancora vi recano il corso del Gange, che ivi termina nel Golfo Gangetico di Bengala, la ricca riviera. del Pegu copiosa di rubini, e le inesauste miniere di oro, e di argento delle fue Terre. ond'ebbe nome di Regione aurea. Quinci ne avviene poi la copia delle Terre. la fontuosità delle Fabriche, e'l numero de' Popoli, che ingegnosi di loro natura, riescono ancor di vantaggio applicati alle mercanzie, per l'ajuto delle rendite, e per la frequenza dei Trafficanti stranieri. Hà per confini la Carduana col Tropico di Cancro a settentrione, la bocca del fiume Cosmin col Golfo Gangetico a ponente, la Penisola di Malacca a meriggio, e'I fiume Menan d Sian ad oriente, dove nel Golto di Sian si getta con tanta copia di acque, che a somiglianza del Gange vi forma varie Isole. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 115. sino al grado 124. e di latitudine dal grado 11. sino al grado 23.

Città in numero di 10.

 BENGALA, Città capitale detta Bangella ò Baracura ò Sifan fituata alla foce del fiume Cofmin in un angolo di Terra, che fpinge nel Golfo Gangetico di là dal Tropico di Cancro. La fieguono Sundar, Catabeda, Satigam, e Fatibar.

Catigam, Città pofta in un feno nel Golfo Gangetico, onde fi forma 1a
propria barra. Vengono quivi Samba nella Regione argentea, Sada ful fiume Sado, Cemovan ricca di aloe, edi oro, Giavarin, e Marazia, dove fi truova
il famofo Uccello Semenda, che hà le proprietà della Fenice, Sora, Trabi, e
Maon.

3. Aracan, Città forte inalzata alla foce del fiume Maraban d'Chaberis, ove dall'Ifola Bologna ò Bulonga fichiude il feno Gangetico d'di Bengala. Si mirano poi Coconia, Baccala, Cubode, Sedoca, e l'Ifola di Sornagam nello Stretto Aracan.

4. Satiganoile, Città edificata alla foce del fiume Tripa in una Penifola. Si tribovano accanto Santatali, Chorocordia, Romoo, Tripa, Magar, Aciaponda, Orienton, Sciemo, e le Ifole Bulva, e S. Martin

5. Chabien, Citta eretta ful fiume Cafei vicino il Mare. Giacciono quivi S. Jago, Cafei, e le Ifole di Paponeil, Decaduba, e Negamales.

6.Ar-

6. Arcamuarre, Città fabricata ful Mare vicino il Capo Negorais con varie Isolette d Scogli avanti , tra' quali sono notabili la Barradi Bragu . quella di Siriao, e la Falca di Martaban. Si mirano vicino Pagode sul fiume Negorais, el'Isole Cagado, Alventadas, ed Aicomori-

7. Pegu. Città principale fondata alla foce del fiume Pegumo d Caipumo nel piccolo seno Sabarico, e già detta Bagou. Vi stanno allato Siriao, Bragu, Rizino, Dangon, Tavai, Tagala, Bogori, Cosmi, e Macaon.

8. Sirinda à Triglifone, Città costrutta sul fiume Pegu sotto il Monte Man-

do. Iutali contorni vi sono Abraolo, Xara, e Bocabo. 9. Barma, Città situata trà i Monti con molte acque accanto, prodotte

dai fiumi Pegu, e Menan.

10. Martaban, Città posta sul Seno di Pegù con vari Canali, già detta. Massipatan, d Savolas d Sabbara; onde il detto Seno si chiamd Golfo Sanarico, e'l fiume vicino Marsapan. La sieguono, Marmelao, Lasippa, Berobe d Balonga, e Vangaro.

LAMALACCA

S. IV.

E Cooci à quella decantata Aurea Chersoneso, che per sa copia dell'oro in-vitò gli più gran Monarchi à spedirne Flotte marittime per saziare la propria ingordigia. Alle di lei grandezze concorfe con tutto genio la natura. per renderla doviziosa del pari, e di ori, e di gemme, e di affluenza di viveri squisiti. Nè alle ricchezze della Terra vi mancano ancor dei Boschi pieni di Tigri, Leonze, Lionfanti, ed altre Fiere, quasi alla custodia delle ampie fue miniere : dalla mostruosità delle quali hanno poi appreso gli Abitanti dei costumi si barbari , che se la superioranza dei Portughesi non gli rendeva sudditi alla ragione, finora fi sarebbero potuti credere, anzi Bruti in figura umana, che Uomini destinati al consorzio civile. L'ingordigia delle loro ricchezzehà invitati gli Europei à soggiogarli, e colla vittoria di questi si è acquistata loro quella umanità, che tenevano negletta. Il fiume Sam ò Sornao, che le scorre da un lato, le die nome di Siam; e la gran Città di Malacca, che le giace ai confini, le acquistò quello di Malacca. Ella rappresenta una foglia di fico, che partendosi à borea dal continente di Sifan vicino à Martaban, fcorre per lo spazio di mille migli à ritrovare verso Ostro il Canale di Conscicao vicino l'Ifola Sumatta, e l'Equinoziale : tenendo à levante il Golfo di Siami eoll' Isola Borneo, ed à ponente il Golfo di Bengala col Stretto di Malacca ò Cingapura incontro l'Isola Sumatra. L'altezza del suo Polo è di longitudine: dal grado 134. al grado 139.e di latitudine dalla linea Equinoziale fino al fedicesimo-grado-

Città in numero di 11 1. MALACCA, Cità principale detta ancor Tacola, situata nello Stretto di Cingapura fulla foce del fiume Crifoana è Rio Ermofo, a fronte di Brovanere nell'Ifola Somatra. La fieguono Pra nel proprio Promontorio, Selonger, e Queda.

 Îborre, Città polla ſulla punta estrema meridionale della Peniſola vicinoil Capo Tingin dov è il Canal Confcica o incontro l' Iſola Çanfer, ch'è ſortola linea Equinoziale. Vengono qui yi Queichel, Sedili, Porto Peſang, e

Porto Timaon verso Bornes.

3. Paan, Città inalzata ful Mar Borneo, detto ancora Mar Cinefe ò Attazzinguin, cioò fuperiore, alla foce del fiume Attaba: Si mirano poi Coli ò Nagogorre, Cingapura ò Cingatola, Porto Varella, Paloluna, Ram, Mian, Lugar, e Calanta.

4. Pontigarámo è Pontican, Città cdificata ful Mare Borneo alla foce del fume Pahang doy'è la maggior larghezza della Penifola, confiftente in 150. migli. Si truovano accanto Porto Capas, Capetir, Avedra, Chevaian,

e Patan.
5. Kedaorre, Città eretta fullo stesso Mare trà i fiumi Bongon, e Bosset-

to. Giacciono quivi Porto Redang, Poncia, e Bosset.

- 6. Torano, Ĉitta fabricata fullo Stretto di Bengala verfo il Mar Gangeticialla foce del fiume Seu. Si mizano vicino Porto Droi, Bazuare, Porto Serga, l' Ifola Perag, Queda, Pinaca, e Sabana di Polepiguin ful Promontorio Maleucolone di Capo Cincapula alla foce del fiume Palanda verfo l'Ifola Sumatra.
- 7. Sangora, Città fondata ful Mare Borneo trà il Capo Patane, e'l Capo Pagier. Vi fianno allato Patane, Lozin, Ligor, Pullo, Cara, Porto Carnane, e Guncalano.
- 8. Pantanorre, Città coftrutta fullo flesso Mare vicine il Porto Lornon. In tali contorni vi sono Porto Sancoti, Porto Bardia, e S. Matteo incontro l'Isole di Tenassarimo.

9. Tenazzarimo, Città fituata ful Mare Gangetico. Quinci si vedono Longori, Chedana, Pedane, Pera d'Peperim, Cui, e Solongorre.

10. Perimula, Città posta nell' Istmo, ò Stretto di Terra largo 35. migli, che congiunge la Penisola al Continente, col mezo del Monte Siam, e del fiume Crisoana: dacche il Golfo di Siam prende nome di Perimulico.

11. Cistà dei Rè malzata ful Golfo Sabanico è di Martaban incontro l'Ifola guerriera. La fieguono Macuria, Luvo, Tlaquan, Moro, Porto Tavai, Migrim incontro l'Ifola di Tenazzerimo, e Bamblet.

LACAMBOIA

V.

L A Provincia, di cui qui parliamo, viene troncata in mezo dai Mohti Mandro, e Capellan, che sono pieni di miniere di oro, e di rubini, onde il vi-

VI-

il vicino siume Doana conduce arene di oro. Ed altre à tante ricchezze vi si truovano in essa ancora dell'affluenza di biade, di vini, e di seta, e di Elefanti, ma siscarseggia molto di Alberi, e di frutti, à rifferva dell' Eloe, di cui n'è gran copia. Queste sue ricchezze la rendesì sottoposta alle guerre, procurando ognuno d'impossessarsene, che per tal cava ella viene spoliata molto di Abitanti, e quei pochi che vi fono, riescono rozi, e vili di animo. Li suoi confini sono, il siume Camboia d Mecon vicino la Cocincina à levante, il fiume Sam d' Menan accanto Malaca, e Sifan à ponente, gli Monti di Carduana à borea, e'l Golfo di Siam d Petimulico ad oftro. L'altezza del tuo Polo è di longitudine dal grado 138. al grado 143. e di latitudine dal grado a. al 20.

Città in numero di 7.

1. ODIA, Città capitale detta India, situata sul sime Menan d Siam -La fieguono Tlachieu, Blacuch, Bancol, e la Concezione, e Caipunio, & & Ogmo ful Capo Liant.

2. Siam, Città reale posta alla foce del fiume Siam sul proprio Golfo . Vengono quivi Bablaet, Amo, Liam, Macan, Zacabera, e Sornam.

2. Camboia, Città inalzata ful fiume Oubequame, qual'è un ramo del fiume Meicone d Doana d Camboia, che per mille migli si rende navigabile. Questa Città già si chiamava Leunech, ò Zaba ò Pontaigret. Si mirano poi Logis, Cortata, Sinda, e Pagrassa.

4. Paida, Città edificata ful lago del fiume Camboia. Si truovano accanto

Doaga, Tagora, Tiponobafto, e Barbodrano. 5. Balonga, Città eretta sul Promontorio grande à Capo Camboia vicino

il fiume Granchesio. Giacciono quivi Obarella d Tavonarella, Troana, Para ful fiume Dorio, Aganagara ful fiume Sero, e Periema.

6. Torrana, Città fabricata ful Golfo di Siam, d diciamo Perimulico. Si

mirano vicino Liant, Chantaome, Portomping, e Langor.

7. Carol, Città fondata sullo stesso Golfo al fiume Seche. Vi stanno allato Tarana, Paniang fulla Punta che ferra detto Golfo; Suere in alcune Ifolette del fiume Camboia, che col Canal d'Oriente termina nel Mare di Corneo, Landor, Acadra, e Punta Pennaia.

LA COCINCINA

VI.

E Regioni confinanti colla China tengono nome di Cocincina d Cochinchina o pure di Gannam, che significa quantità di solitudini, per i vari Deserti che ingombrano quest' ultima parte dell' India maggiore. Il sito della marina, benshe sa pericoloso a causa delle continue sirti, nulladimeno per la frequenza degli Esteri riesce assia mercantile. Manel stot dei mediterranci, se non fosse i trasso dell'oro, si si senterobe molto a vivere per ladierilità dei Campi, e per la copia delle Montagne, e delle vaste solitudini. Tuttavia la quantità delle miniere si riescire illustri el Città sue, ancorde i Popoli all'uso degli altri Indiani rieschino poco ingegnosi ne' loro assari, e mal prattici degl'interessi. Le servono di consini il siume Lancang colla China, e costi Oceano Chinese a levante, e Montagne di Cioccangue o Semantine vicino il Cataio a settentrione, il sume Camboia a ponente, el Mare Indico col Gosso di Cochinchina a meriggio. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 140. al grado 130. e di latitudine dal grado 10. sino al 25.

Cistà in numero di 16.

1. TUNCHIN & Cochin, Città capitale detta ancora Kece è Ciampelo è Saifò fituata nella Regione Tianchuang ful proprio Golfo alla foce del fiume Afpitara. La fieguono Bode nel Kebac, Kømna nel Kedon, Lonquam, e Sindife.

2. Davien, Città costrutta sul Mare alla foce del fiame Kin. In tali contorni vi sono Chinam, Bau copiosa di muschi, Cheguecheoe, e le Isole Darca, Pulcoran, Pulcoribin, Dara, Gon, Pulonio, Ati-

nozza, Aiofare, Tigo, e Deitan.

3. Tina à Sina, Città del Caubanch à Civacan posta sul fiume Coziateverso i gioghi de Monti Semantini à Romoi della Cina. Quinci si vedono Coi, Ciarchi, Batsa, Taran, Moidin, Dincat, Chegue, Tienquan, e Fumoi vicino ai Deferti Settentrionali.

4. Donbo, Città inalzata nel Ketai ful fiume Pinglang. Vengono appreffo Poiche, Tamdang, Mengeo, Pandaíga, Vilíaga, e Cintin-

gui .

5. Mien è Mein è Moin , Città edificata sul medesimo siume Pinglang . Si mirano poi Mitien , Mengching , Mengiang , Mopang , e Santiung sul sume Chuenveng trà vasti Monti, dove principia il gran... Muro della China .

6. Rata , Città eretta trà i Monti Semantini , e Damali ai fonti del fiume Sero , e del fiume Doana . Si truovano accanto Pandafganella Regione Guach fotto il Monte Bepirro , Ciangoli, Chacha, Zalzatgu , Buonpro , Chiche , Maifaro , Fuavia , & Abarella fotto i ricchi Monti Capellan .

7. Cotaw, Čittà della Regione Eracongui o Daussan fabricata sul siume-Camboia. Giacciono quivi Sochaen, Caduac, Cusfai, Sanseo, Fibebet sul lago del siume Mecon, Cingui, Cibribet, Pazansu, Gindus, Faracnu sul siume Brior,

Cacabac ful fiume Mecon, ed Ergimulle ful fiume Ooftan.

Tomo II.

8. Guadel, Città fondata alla foce del fiume Pinglang nel Golfo di Tunchin . Si mirano vicino Keoy , Kevoi , Nonche , kebo , e Cuabic .

9. Samarada, Città dei Pirati situata trà il Promontorio Nozio, e'l Promontorio dei Satiri ful fiume Sobano . Vi stanno allato Rabana, Aspitra , Bramma sul fiume Ambasto , Cetigara d Cauran sul fiume Coziare, & Acatara .

10. Vanno, Città della Regione Tinhoa posta sul fiume Van . La. fieguono Cuabang ò Porto San Giuseppe sul Golso di Tunchin . Annue,

e Keeu .

11. Guaciva, Città della Regione di Enghean inalzata sul siume Cua. Quinci si vedono Rum , kelen , Hahuin , Camele , Paife , e Lavach.

12. Bochin, Città marittima edificata ful fiume Boch. Vengono appresso

Cuaso, Ciampello, Catan, kehoa, e Cuasai.

13. Queboa, Città eretta nella Regione di Ciamalla foce del fiume Ciam. Si mirano poi kedai, Dinhcoi, Quambin, Cuham, e Chean . 14. Somboch, Città fabricata sul fiume Camboia al principio dei Deserti

meridionali. Si truovano accanto Boathiang, Kemois trà aspri Monti, Sam-

boebut, Striponob, ei Monti di Cocincina . 15: Baubon, Città fondata in un piccolo seno incontro le Secche di Cha-

par, o di Pullo Sur . Giacciono quivi Dinheiam in un feno, dov'è l'Ifola-

Hatle, Cambire sul proprio Promontorio, e Falinh.

16. Ciampa, Città della propria Regione situata vicino il Golso di Siam sulla foce del sume Doro, trà il Capo Sable ove termina il siume Camboia, e'l Capo Pulsisin verso le Secche di Chapar. Si mirano vicino Balbanont dopoi Deserti, Nehot, Deinphoen, Carpi, Varella, e l'Isole Buyl, Padenar, Banco, e Katurich.

Isole della Sesta, e Settima Tavola.

L'ammirabile Autore della Natura sparse nell'ampio Oceano dell'India un numero sì grande d'Isole ricche, e vaste, che a ragione i Portughesi scuopritori primieri di esse gli diedero nome di Arcipelago, quasi superiore ad ogn'altro Mare. Le quali Isole si dividono in quattro schiere, giusta gli quattro Golfi , chesi ritruovano in tale Oceano ; cioè nel Mare di Malavarre l'Isole Zeilano, e le Maldive; nel Maredi Malacca l'Isole di Sumatra, e di Giava; nel Mare di Cocincina l'Isole Borneo, e Filippine; e nel Mare di Lantchidalle l'Isole Celebes, e Molucche, alle quali vi si aggiungono l'Isole dell'Arcipelago di S. Lazaro ritrovate da Hernando di Megallanes l'anno 152 1. il Sabbato avanti la Domenica quinta di Quaresima.

ZEILANO.

S. I.

Vesta si crede essere l'antica Taprobana, chiamandosi altrimenti Sarandille, e Ceilan. Ella possiede un aria perfettissima, con un terreno fecondissimo di frutti più saporiti d'ogn'altro Paese, di rubini, zassiri, e canella preziosi, e di Elefanti li più grandi dell'India, aggiugnendovisi ancora Uccelli, che hanno le piume dorate, e luminose. Ella è distante un sol miglio da Comorino, ch'è il capo più australe del Malavarre nell'India minore, cioè nello Stretto di Manar o Chilao ed hà 400. migli di lunghezza, e 200. di larghezza. Hà per confini il Malavarre, e l'Isole Maldive 200. migli discoste a ponente, e l'Isola Sumatra 480. migli distante a oriente, il Golfo Gangetico a fettentrione, el'Oceano orientale a meriggio. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 107. al grado 110. e di latitudine dal grado 4. fino al 10. Le fue Terre sono Ceilan à Canedi , Tricalamale à Trinquemale, Gemanacota d'Cotta, Belicane d Lemapane, Caffanatapatan d Nepatane, Belvane o Balecolo, Ganacora, Belitone ful Capo Beiba, Chilao, Nogambo, o Nilomba, Iala o Ghale, Mache Vellas, e Colombo. Alle qualifeguono l'Holette Cardina, Chilam, Nocora, Sorgomoban, e del Sole.

LEMALDIVE

S. II. .-

TElle Costiere di Malavarre verso il Golso Persico si ritruovano l'Isole Maldive, che costeggiando la riviera di Malavarre in distanza di 150. migli da Calecutte s'inoltrano nell'Oceano Indico di là dalla linea equinozialesino a mille migli lontano dall'Isola Sumatra . Il nome l'ebbero da Maldi loro primo Scuopritore, e per la copia dei scogli, che le circondano, si devono notare più tosto per schifarne l'accesso, che per opulenza dei loro terreni . Quindici sono verso borea , cioè Mamale . Pronda o Pracel, Duandoravo, Cubilo d Anbila, Melicut o Tamante, Cabexa, Mafpila, Madou o Maldivo verso Cananorre, ond'ebbero il nome le altre Isole, l'olisdovo, Moluce o Arefice, Nillandovo, e Collomadovo. Ileo o Italone stà fotto la li nea equinoziale. E serre altre sono di là dalla detta linea verso austro, cioè Game, Soradovo, Abda, Pumoluque, Gamo, Adu, e Candu. Quinci verfo il Golfo Perfico fi truovano le cinque Isole Acheldive alla foce del fiume Aliga, el'Isola Mangalore ò Barace alla foce del fiume Indo; ele sette Isole del Mar Colchico, cioè Milizigara, Ettanefia, Tricadiva, Peperina, Tirinafia, Leuca, e Nanigera verso Goa.

SUMATRA

S. III.

A vicinanza, che quest' Isola tiene colla Provincia di Malacca, separan-dola da lei il piccolo Stretto di Cingapura, ch'è solo distante 30 migli, la fece credere già unita al Continente; e però la dissero Aurea Chersoneso. dando ragione al nome l'abbondanza dell'oro, che vi si raccoglie. La quantità delle firti, ch'è in tale stretto, lo secero già innavigabile; mà oggi l'ingordigia di possedere le ricchezze di quest' Isola hà resa facile ancor l'imposfibilità stessa. Non v'è un palmo di terreno, che in lei non sia fruttifero, poiche oltre l'oro vi nascono à meraviglia le biade, la lacca, i bengini, il pepe. Paloe, i cocchi, il bombagio, e li bachi da seta, che lavorano sù per gli Alberi. La linea Equinoziale la tronca in mezo, ed è lunga 660 migli, tenendo per maggior larghezza 200. migli, e per la minor strettezza 60. migli nello Stretto Boiavers. Hà per termine Malacca, el'Ifola Borneo in diffanza di 20. migli à levante : l' Ifola Java nei 20. migli dello Stretto di Sonda coll'Oceano orientale à meriggio, l'Arcipelago delle Maldive col Canale di Nassau à ponente, e'l Golfo Gangetico lungi 480 migli dall' Ifola Ceilano à settentrione. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 121. al grado 141. e di latitudine cinque gradi di quà dall' Equinoziale verso borea, ed altri einque di là verso Austro.

Città in numero di 8.

T. ACHEM6 Aces., Città forte, e capitale fruara fulla punta boreale di S. Giorgio le l'Iolette Nicobare, cieè Raza, Sombreiro, Sequinte, Achens, e Senada: nel Canal grande le l'Iolette Jado, Button, Gulcalan, Siano, ò Caremevar, e S. Matteo: e nel Golfo di Martaban le dodici Iole d'Andemaon, le 24 di Tenafferim, la Guerriera, Marcondao, gli Cocchi, e Preparon.

2. Padire, Città edificata fulla foce del fiume Pafai verso Patane in Malacca. Vengono quivi Sumerlange, Pasai, Goro sul Capo Vera, Deli, Lasea

ful Capo felice, e Daia fulla punta Rofa.

3. Pila d Plila, Città polta fullo Stretto di Boiavers nel Canale della gran Riviera. Vi fianno accanto Sinchel ful Capo Reiovifance, Loge ful fumedolce, e fe l'Iolette occidentali Cocos, Varchens, Barfiae, e Pulo Niss.

4. Campar, Città eretta ful fiume Canfer verso Malacca. Quivi si truovano Priaman o Biraem, Capacia sol some Dara, el 1 sola Confersullo Stretto di Confeicao scoperto l'anno 1633, vicino lhorre in Malacca: ove seguono l'Isolette Naima, Anamba, e Quirimaca.

5. Gongo, Città edificata forto la lina equinoziale in un gran Canale. Ivi

li mi-

fi mirano l'Isolette Telegotosoio, e Lavve à levante; l'Isolette Mintaon, e nova Zelanda à ponente; e Passaman, Ticou, e Cartenga in terra ferma.

6. Iambi d Pazer, Città fabricata sul Mare Borneo in mezo à molti Canali. Si vedono poi la Regione Camatra, Porto Bobi sul Canale di Nassau à ponente, Ipoe sul Capo Indapoura, e le Isole inabitate di Nassau, cioè For-

tuna, Petten, Vvilems, e Mesquite.

7. Paliban d Saban, Città inalizata fullo Stretto di Banca vicino l'Ifola. Banca nel Mare Borneo, dov'è copia indicibile di oro, di aromati, di avorio, e di Elefanti, credendofi, che quivi approdasse la Flotta spedita dà Salomone. Vi stanno accanto Barros di Barro sopra Monti ricchi di oro, Auro, Ham, ad Andragida, oveabitano Popoli Antropofagi: Seguono Capo Erste sul hume S. Claro, Capo Cola, Sillebar, el'Isolette Laeg, Recif, Pissangan, e l'Juganne.

& Ardagui, Città costrutta vicino il Capo Vorchens incontro l'Isola Giava nello Stretto di Sunda. Vi stanno vicino Montague. Dapui sul fiume dolce. Capo tristo incontro l'Isole degli Alberi alti, e la gran Banca di sabbia, il Capo Vacca incontro l'Isole del Principe, dell'Imperadore, e di Fortuna,

e Tanionge.

GIAVE

IV.

Opola linea Equinoziale verso l'ostrosi truovano due Isole le più copiole di frumento, di frutti, e di Armenti, che abbiano quelle parti; non le mancando ancora l'oro, le gemme, egli aromati, come hanno le Regioni vicine. Han Popoli ingegnofi, e civili à fomiglianza dei Chinefi, donde presero!' origine, onde ritengono il nome di Giava, che in lingua loro fignifica luogo lontano. Attendono all'arte militare, non meno che alla nautica, onde riescono assai nelle mercanzie; mà il genio di conservare la libertà propria gli rende anzi fantaftici, non che offinati. La Giava maggiore èlunga 720. migli, ela Giava minore non hà più circuito di 60. migli. La prima hà per confini l'Isola Celebes 180. migli lontana, e le Molucche à levante; l'Isola Borneo 240. migli distante à settentrione; l'Isola Sumatra nell' Oceano orientale à ponente, e'l Mare di Lantchidol colla Nuova Olanda. lungi 260. migli à mezzogiorno. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 140. al grado 152. e di latitudine del grado quinto all'ottavo verso oftro .

Città in numero di 4.

1. BANTANO & Banda & Bendan, Città montuola, ericca di miniere fituara ful Capo Eiland nello Stretto della Sonda. La fieguono il Monte Vincops, la Baia di Retor, e l'Isolette Clappes, Trous, e Selam.

2. Batavia, Città posta inun seno del Mar Borneo. Vistanno vicino Damma o Dosama incontro la Giava minore, chè lontana 20. migli, Megapeger sopra un lago delizioso, Giapara, e Paruto Patarosa.

3. Materan, Città edificata ful Mare di Lantchidol in un feno formato dal fiume Pinang. Quivi fi vedono Malerau, Palfauravan, Juban, Pain di Sue-

re, Capo della Croce, e Capo Horns.

4. Balambuano, Città eretta nello Stretto di Bali è Balambuano. Vi forgono vicino il Borgo Cael, il Borgo di Poules, el Borgo Appol. Dall'altro lato vi fono Panabuca, el Plofette Madura, Sciapelet, e Buflimaz. Indi dopo il detto Stretto vi fono l'Ifole Bali, Tambuleiro nello Stretto Lumbo, Bombri, Arvorado, Coria, Gunap, e Cumbava nello Stretto Sulufape incontro l'Ifola Flores.

BORNEO

§. V.

Ingolare è quest' líola, non tanto per la grandezza del circuito, ch'è di 1650. migli, quanto per la copia degli Abitanti; essendo per altro non dissimile dalle Regioni vicine nella somma sertilità dei viveri. Nella Spiaggia marittima vi stanno dei Mori Maumettani assa si si ini nei luoghi mediterranei vi sono dei Beagius Idolatria si il uperstiziosi, na tutti egualmente generosi, ed amanti di gioria. Vi abbondano miniere di ogni metallo, atomati di ogni sorte, pietre di Bezoarre, ed Uccelli Manucodiati. E' troncata in mero dalla linea equinoziale, ed ha per consini l' si lola Celebes 130. migli lontana ad oriente. Il Mare Indiano lungi 300. migli dalla Cocincinae 600. dall'ilo le Filippine à borea; Malacca, e Sumatra nel proprio Mare Borneo 240. migli dissante à ponenre, ela Giava, in 240. migli di sontananza ad ostro. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 145. al grado 155. ed il attitudine quartro gradi, e mezo di la dall'equinoziale verso ostro, e 7-gradi, e mezo di qua verso borea.

Città in numero di 50

r. BORNEO, Città capitale fituáta in un feno di mare verfo la Cocincina con varie fecche. La freguono Taniong Lodie, Quelle Copam, Tangife, Rataraca, Ance di Egnae ful fiume Sifor, Sondanaon, e S. Anna fulla Punta di Avigo incontro Paragoia Ifola Filippina. Indi fi mirano l'Ifolette S. Michele, Taniang Saníaon, Tiga, Razuich, Landor, Pullo Tingane, e Monpiacen.

2. Hormata, Città posta alla soce del fiume Lauve è ponente verso il Canale Conscicao. Vi stanno appresso Baraon, Passara ful fiume Bonclo, Sisson trà i fiumi Lalca, e Coton, Dato sul fiume Sedang, Lauban, Mora, e le Isolette Matunate, Api, e Temahoe sotto la linea equinoziale.

3. Marudo, Città eretta in un feno di mare a levante verso l'Isola Celebes. Si truovano poi China, Passagano Hulla Punta Sade, Cavaon..., Dusel, Tape sulla Costa Brava, S. Lucia, S. Vito, Laton sin fiume Taba, e Gissenso di La Lunta di S. Antonio sotto l'Equinoziale. Indi vi sono l'Isolette S. Giovanni, S. Maria, Salor, Boqueran, S. Agostino, Tabe, Harang, Guardia del Nort, e Sette.

4. Bendamarsin, Città edificata di là dall'Equinoxiale alla foce del fiume Savodano inconto la Giava. Vi forgono vicino Pamasan, Pasir Brava, Pasir, Billipapan, Matita, e Coettin faccia all'Hola Celebes, e l'Holet-

te Butilima , Luficiro , e Suagas .

5. Lava, Città inal Lata (ul fume Froiche verfola Giava. Si mirano apprefio Cotaringin, Sampit, Nifmaca, Soldo, Nibar, Porto Dato ful fume Succadana, Satibang ful fiume Lavve, Lavve fopra una punta di Terraverfo Sumatra, ele l'folette Sustarias, Crunataia, Billiton, Soutontou, Toechoeche, Monchoedo, Mancop, Clemenza, Abrolos, e Biliton coll'Ifola ganca.

LEFILIPPINE

.S. VI.

MIchel Lopez l'anno 1564, scuoprì queste Isole, dette Luzoni, ele diè nome di Filippine a memoria del suo Sovrano il Re Cattolico Filippo . Elle sono sotto la Zona torrida, trà il Circolo Equinoziale, e'l Tropico di Cancro, onde riescono di un terrenosì arido, esulfureo, che molte di loro sono affatto sterili, sottoposte a' venti, e tremuoti fierissimi, e con vari Vulcani d'Monti che gettano suoco. Altre poi riescono fruttifere, e pratticabili, per una certa temperie fresca, che le ristora la notte. Gli suoi Abitanti provengono da uno Stretto di Malacca detto Malai, onde tuttora gl'Isolani di tutto quest' Arcipelago si chiamano Malai. Sono di colore oscuro, rozzi, e barbari, senza lettere, e senza legge, andando ignudi, e pascendosi di frutti, e di Animali immondi. Sono cinque in numero, e tengono per confini l'Arcipelago di S. Lazaro a levante; l'Isola del Giapone in distanza di 300. migli, e l'Impero Chinese lontano 80. migli a settentrione, la Cocincina distante 360. migli a ponente; e l'Isola. Bornea lungi 30. migli coll'Isola Celebes lontana 150. migli a meriggio. L' altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 237, fino al grado 240, e di latitudine dal grado quinto fino al grado 24.

Isole in numero di 6.

T. MANILIA & Lucon, Ifolalunga 390. migli, dove fono Manila-Città nel Golfo di Cavite colle Terre di Araud, Panevafidon, Macancara, e l'Ifolette Maribeta, Zandie, li due Germani, Mirabello, Luabone, e Mandalo: Vigas ful Capo dell'inganno colle Terre Sidai, Lucon, Segovia o Cagaion nel Golfo di Matalombra, e l'Ifolette Paxaros, Baiador, e Pangaínan: Mantado ful Mare orientale colle Terre Molindoe, Camarina, e l'Ifolette, Cantan, Avanez, Catandanir, S. Bernardo, Borias: Mouban ful fume Benacides, colle Terre Cafilaia, Cagaian, Ferdinandinà dell'Ilocos, Bolinao del Pangafinan, Bahi, e Bulacam del Pampanga: coll'Ifolette Maribelles, Masbate, Marindache, Ticao, Burias, Capul, Ambil, Palapa d le Amazoni, Guiguan, Catanduanes, gli due Babuini, Ermofa, e Laquio.

2. Tandaia ò Filippina, Isola colle Città di Tandaia, Filipina, Acan, Volcani, el'Isolette Gomez, Surgidero, Tanduca, Puelhas, Albo, Matan,

Abuio, Maspate, Luban, Panari, li Negri, e Cocos .

3. Mindora, Isola col Capo Calabite, e le Isolette Panaio, Negoas,

4. Paragoia d Calamianes, Isola colle Isolette Lima, Forcados, Ossa-

du , Kapul, Dogie, Damacan, e Capo delle Galere.

5. Mindanao, Ifola colle Terre Dapico, Saragos, Labo, Tabouc, Lo-

meaton, Caldero, Capo Bigai, e l'Holette Camarian, Sarangan, Candiger, Sanguil, Siau, Biaru, Talaia, le Palmiere, le buone Infegne, Leize, Gebu, Taigito, Malega, San Giovanni, Bicaio, Soppi, Binca, Siam,

Sanoen, Docan, Mataon, e Xolo.

6. Ifola Formofa, Isola vicino 60. miglia Focheu nella China colla Terra Zeland, fotto il Tropicodi Cancro, e l'Isolette Gillira, Gaelai, li Re Magi, il Ivoco, il Laccio grande, kenoi, Pechoo, il Pectaori, Tanfai, l'Isola Sanda vicino à Macao, l'Isola Hainam colle Terre Linxui, Jay, Canga, e Xingu vicino a Tunching nella China, Tabacco San Michele, e Tabacco Sima.

CELEBES

S. VII.

TRe Isole passano sotto questo nome, già abitate dai Sindi, e riguardevoli per i garosoli, che vi si producono, cioè Celebeschedà nome alle altre, Gilolo, e Ceiram. In esse gili Uomini riescono assa barbari, ed indiscreti, mà il terreno riesce assai facile alla coltura, quando la russicità de Popoli supera la propria naturalezza. Celebes la principale è lunga 480.

mı-

migli è l'atga 300: tenendo per confini Gilolo à levante, le Filippine à borea, il Borneo à ponente, e le Molucche colla Giava ad oftro. L'altezza del foo Polo è di longitudine dal grado 156a i grado 161e di latitudine trè gradi a borea dell'Equinoziale, che la tronca in mezo, e fei gradi all'oftro di là della flessa Equinoziale.

Isole in numero di 3.

t. CELEBES, Ifola, dove fono: Celebes Città colle Terre Tamoel, Dra et as, Stroon, Capo Bonte, Tetolli, Manado, Bohol, e Guiduppa fotto la linea Equinoziale: Ambalanta Città colle Terre Coroutalao, Madona, Tubuco, Ruige, Buca, Tivora, e l'Ifolette Caquerons, Bataloia, Cabinnes, S. Mateo, Botton, Cobons, e Vavarani: Macafatte Città colle Terre Baraboi, Tello, e Bantachia, e l'Ifolette Salaier, e Calvaro: e Supara Città colle Terre recioni nun feno di Mare, Quivi, Mamoia, Mintan, Malique, Combas, Bantachia, Tello, e Baraboi.

2. Gilolo, Isola lunga 280. migli, e larga 180. colle Terre di Gilolo, Hari ferata, Bastongo sotto la linea equinoziale, e l'Isolette Tidor, Motir, Ma-

chian, Bacian, Puiene, Chau, e Morotai.

3. Čeiram, 1 fola lunga 240. migli colle Terre Ambai, e Caibobo, e l'Ifolette Mate, Vaigere, Bouro, Gunapi, Luzo, Banda, Nera, koi, e la Terra delle Papulse (coperta dagli Olandeli nel quarto grado di là dell'Equatore versooltro.

LE MOLUCCHE

S. VIII.

Inque sono le Isole di tal nome, cioè Bachiam, Tidore, Temate, Motir, e Màchian, prendendo mi auspizi dalla vocc-Malac, che vuol di re Capo di gran cose; e benche infinite fiano l'Isolette, checadono in questo rango, tuttavia desse sono in controlo mone le loro Terresono affai spunghose, e l'aria molto nociva, mà vi si producono in abbondane a Noce mostata, il matire, l'aloc, li gargosoli, la canella, ed il zenzero con-Uccelli assai preziosi. E sono situaterta le Papose a levante, il Mare di Lattechidol colla nova Olanda à meriggio, la Giava a ponegte, e Celebes a settentrione. Vissiguono l'Isola Flores colle Terre Sataio, Batalim, e Capo Ferro, l'Isola Timore, e quelle di Sandelbosch, Saevio, Rolthe, Sahul, Ombo, Fexer, Terra alta, Lucapina, Potumbar, Mola, Tortues, Lorat, Fimor, Cera, e Ceremata

2. Vengono in ultimo l'Ifole dell'Arcipelago di S. Lazaro in numero di 21. dette Ifole Mariane, ò pur de' Ladroni, fituate trà l'Ifola del Giaponeà de fettentrione, l'Ifole Filippine à ponente, le Papusse ò Nova Guinea à meriggio, e'l Mar del Zur verso l'America à levante. Queste giacciono trà la linea Equinoziale, e'l Tropico del Cantro, appellandos:

Tome II. M

Dell' India Maggiore

90

Li duc Germani, S. Lorenzo, Malabrigo, Amtterdam, Vafia Moria, Deferta fotto il Tropico di Cancro, Una Colonna, Duc Colonne, Uraco, Maugo SS. Lorenzo, Affoniong O Affunzione, Agrigan SS. Saverio, Pagon SS. Ignazio, Amalagam D Concezione, Guguam SS. Filippo, Sarigan SS. Carlo, Amataien D S. Joachimo, Saipan SS. Giofeffo, Tinian S S. Angelo, Zarpana S S. Anna, Agadona, Couahan S S. Giovanni.

 Ivi accanto verfo l'Equinoziale vi fono l'Ifole della Pace in numero di undici, le quali fi dicono: S. Barnaba, Carolina, Lamure, Bidina, Savedra, Arecife, Matellette, Gli due Saltatori, Porto Villano, gli Martiri, e le Avi.

4. Si mira poi di là dall'Equinoziale, la Nuova Bretagna (coperta l'anno 1700. che tiene ad occidente il Mare Dampiero, a fettentrione la Carpentaia, ed a levante l'Ifole dell'America, avendo le Terre di Gloceftre, Anna

Montagne, Osford, e Giorgio.

5. Restano appresso verso austro la Nuova Guinea de Terra delle Papusse, che tiene a levante la Nuova Bretagna in difinaza di 60. migli per lo Streude del Mare Dampiero: La Carpentaria, ch'è unitra alla Nuova Olanda, Regione la più miserabile di tutto il Mondo, e posta sotto il Tropico di Capricorno al grado vigessimo di latitudine di là dall' Equinoziale verso Austro; Ivisono Carpent sul fiume Coen, Vasser Platz sul fiume Stater, Arnensland, Baivan Diemen, Visisland, Terra della Concordia, e Terra di Levin. Donde sul passe per le los e Strancesco, e S. Pietro alla Terra di Diemensland; ed all'Isola Vandetlin al grado 40. australe di latitudine.



DELLA CHINA

Tavola Ottava.

Coo il più bel gioiello, che raccolga l'Asia tra' suoi Diademi; ed ecco un'epilogo di tutte le gentilezze, di tutte le umanità, e di tutte le settilità della Terra. Più di dodici Secoli dopo la Nascita di Cristo si visse all'oscurodisì nobile Impero, ed allorche Marco Polo Veneziano del 1270. ce ne portò le notizie, ci parvero invenzioni poetiche tutte le grandezze, che di esso quel famoso Scyopritore ci narrava: mà dappoi che gli Portughesi ce nè fecero le attestazioni per vista, ognuno principiò crederle tali, quali sono per effenza. Eglieun tratto di Paefe grandiffimo, che dal fiume Lancang ad Occidente vicino la Coeincina fino à Xanghai fortezza sul fiume Linoang del Mare Orientale hà una costiera lunga di sopra 5400, migli : e dalla sonte del fiume Hing accanto la gran Muraglia del Xanfi del Settentrione, fino à Canton Piazza di Quantuna nel Mar Chinese del Mezogiorno, è lungo 1200. migli avendo per circuito da 9000 migli . Non v'è scienza . ne arte in Europa, che non vi si efercita in perfezione da suoi Popoli, toltene la Teologia, e la Matematica in genere demonstrativo. Non y'è frutto in Italia, che appresso i Chinesi non vi nasca, aggiugnendo vene ancora di quelli, che à noi sono ignoti. Il temperamento dell'aria è perfettissimo, il Terreno è libero dall'asprezza de Monti, e dall'umidità delle Valli, inaffiato da numerosi fiumi , fecondato dalle piante, e dalle miniere, e commodo à qualunque riccolta, emercanzia, aggiugnendovene l'opulenza il commodo del Mare, che da due lati lo circonda, e lo ferve. Gli Popoli fuoi gareggiano con gli Europei nella gentilezza del tratto, nella frequenza delle ceremonie, nella fottigliezza dell'ingegno, e nella facilità di apprendere qualunque scienza ancor difficile, anzrin molte di queste qualità sembrano superar qualunque altra Nazione del Mondo. Sono però ingannatori, inclinati alla Chimica, pieni di opinione di se medesimi, avidi all' argento, dediti all' indovinare. estimano essere il loro Impero nel mezodella Terra: La Cina ebbe diversi nomi, chiamandola Ciùrgli Concincinesi, Tham gli Giaponesi, Hangli Tartari, e Caraio gli Perfiani. Mà con più ragione gli Europei, siccome già la differo Serica dalla grand' abbondanza delle Sete in lei raccolta ; così ora la appellano Cina, dal nome della Famiglia Imperiale, che vi dominava l' anno, in cui gli Portugheli principiarono porvi piede. E' lontana da Malacca 1500: migli, eda Goz 3500: migli, e dall'Isola del Giapone 200. migli. Il numero dei suoi Abitanti si moltiplica in modo dagli Autori, che non sembez capace turro il continente delle fue Terre à poter dar viveri sufficienti à

tanto Popolo ; mà i più ragionevoli Geografi lo riducono circa il compute di 50. miglioni. Ed hà per termini a Oriente il gran Oceano del Giapone colla Terra di Jefio, che confina l'America, a mezogiorno il grand Oceano Chinefe coll'Ifola Borneo in faccia, e la Concincina allato, a Occidente gli Stati di Sifan, e di Pegù ful fume Crocco, ed a Settentrione la granturaglia Vanliching lunga dal fume Valo a levante fino al Lago Sofing a ponente 1500. migli , lafciandofi allato i Regni di Tangiù , e di Samahantella Tartaria . Ella fi dividein due gran Parti per mezo del fume Chiang che nafce dal Moute Mire; chiamandofi la borcale Cataio, e l'auftrale Mangi: con aver la prima otto Regni , cioè Pechin , Xanfi, Xenfi , Suchren, Haquago, Nanching, Honam , e Xantum: e la feconda fette Regni , cioè Cechiang, Chiangfi, Fochien, Quantung, Quangfi, Junam , e Queicheu . L'altezza del fuo Polo è di latitudine dal grado 20. al grado 40. e di longitudine dal grado 155. al grado 155.

IL P'ECHIN

S. I.

Ueño è il primo Regno del Cataio , chiamato con vari nomi di Pechini di Peching, di Pechelin, ò Paquinò Paginò Paginà. In lui virifiede Plimperadore, e vi fi contiene il più nobile della China, si per la Fertilità delle Campagne, come per l'attitudine degli Abitanti nella guerra, cper if commodo dei traffici, che gli fomminifra il Mare benche lo moletilio moleto i giacci, e le nevi . Hà motto Provincie tre miglioni, e 413. mila Tributari, ofservando per confini; a Levante il Colfo Cang, el fiume Linoang, che lo contermina colla Regione Leaoturg, da cui fidigiungne la Penifola. Corea per mezo del fiume Valo; a Ottro il Regno di Xantung col fiume Guei, a ponente i Regni di Xenfi, e di Honam col fiume Chitto, e da Tramontana la gran Muraglia Vanliching co' fiumi Hing, ed Hoang verfo il Tanià della Tartaria. L'altezza del fuo Polo è di lattiudine dal grado 36. al grado 41. edi lattiudine dal grado 142. al grado 147.

Città in numero di 10.

z. PACQUIN & Cambala & Xuntien & Catal., Città capitale dell'Impero, magnifica per le ricchezze, eperfua grandezza, girando dodici migli ful lago formato dal fiume Lucheu. Si ergono quivi Xuni, Chanping, Leanghiang, Mieiun, Hoaio, Kugan, Jungcing, Tungan, Paoting, Pingho, e Que.

2. Paoting, Città fituata fulfiume Ju. La fieguono Muonching, Ganfo, Tinghing, Sinching, Tang, Poie, Kingtu, Junghing, Huon, Ly, Hiung, Khi, Gan, e Sigan, eTunglo ful fiume Kiutho .

3. Hoebien, Città posta sotto il Monte Si fulla corrente del sume Cochang, Vistanno accanto Hien col Lago Vo, Heuching, Soning, Ginchieu, kiaovo, Cing, Gang, Nanpì, Jenxam, e Kingh, e Tiencin nell' slimo recesso del Seno Gang.

4. Chinting, Città edificata ful fiume kiuto. Vengono poi Cinching fotto il Monte Gagnen, Hoelo, Ting, Ki, Cin, Chao, Caoie, Linching,

Xin, ed Ivenci .

5. Xante, Città eretta ful fiume Tie, chevànel lago Talo. Si vedono appreffo Nanho, Biachiang ful fiume Chogang, Xaho fotto il Monte Tang, Quangoung, kiulo, eGin.

6. Quangping, Città fondata ful fiume Ming. Si truovano non lungi kio-

cheu, Fichiang, Kice, Hantan, Quamping, Chirigan, e Guei.

7. Taming, Città fabricata fotto il Monte Talo alla riva del fiume Chang. Reflano in tali vicinanae Siun fotto il Monte Feuchieu, Cingfang fotto il Monte Cavi, Nuioang ful Lago Lucu, e Kai.

8. Jungping, Città inalzata ful fiume Lo. Sorgono ne' fuoi contorni Ciengan fotto il Monte Lungicen, Siven con un Lago raro, Lo, Loting, Chan-

gli, e Vurung .

6. Leasing , Città capitale della Regione di Leaotung podta ful lago del fume Tun . Cui feguono Taniang ful fume Lan , Ningiven fotto i Montt verfo il fiume Linoang , Nepechiu fopra un Lago, dove fi pefcano le perle , Quangninc ful fiume Linoang , Caiven verfo il fiume Valo, e Langai Fortezza nella imbocatura del fiume Linoang (il Seno Gang).

10. Pingiang, Città capitale della Penifola Corea fituata ful Mare alla bocca del fiume Valo, vicino Cai, e Leao, Nienching, Hoangai, Chiung-

cing, e Civenlo .

ILXANSI

§. II.

Uivi già tiffiedevà l'Impéradore, ed i nomi di tal Regno furono già Siamfi, ò Sinfai, ò Sanfi; la fertilità fua à affai più godibile di quella di Pecquin, ed i fuoi Popoli l'accreticono maggiormente colla lore indufria: Hà in fette Provincietre milioni, e 934 mila Sudditi, tenendo per confini a Levante gli fiuni kiuto, Luchesì, e Guei vicino a Pecquin, a Settentrione la gran Muraglia, a ponente il Xenfi; ed a mezogiorno l'Honami, conterminandofi l'uno, e l'altro dal fiume Crocco. L'altezza del fuo Polo, è di latitudine dal grado 36. al grado 41. e di longitudine dal grado 138. al grado 141.

Città in numero di 7.

1. TAIVEN, Città posta sotto il Monte Kiecheu sul sume Fuen. Signogonoquivi Taiven sul fiume Cin, Jacu, Taco, Siucheu, Tai, Confan, Che, Pingting, e Paote.

2. Pinciang, Cittàlituata ful fiume Jumner, che và nel lago Ien. La fieguono Sianglin fotto il Monte Golung, Jechin ful fiume Hoei, Hoei, Cie, Sicolia Photos il Monte Vericolo Vericon ful fiume Hoei, and Cheng Vericolo Vericolo

Sianglin, Pu fotto il Monte Xevianoh, Vanciven sul fiume Crocco.
3. Taitung, Città edificata sotto il Monte Peteng sul fiume He. Vi stanno

accanto So fotto il Monte I veni, Quanganch del Monte Hiang, Linghieu fotto il Monte Tape, So, Ing. e Quei 4. Changte , Città eretta illifume Chang . Vengono poi Lingchiceu

4. Changte, Città eretta ful fiume Chang. Vengono poi Lingchiceu, e Maie, Huquan, e Scianghen.

5. Lugan, Città fondata ful fiume Chang, Si vedono appresso Cangheu lotto il Monte Fachicu, Luching fotto il Monte Funica, e Pinxum.

6. Fuenchen, Città fabricata ful fiume Jumner. Si troyano non lungi Pin-

gias, Jungning, Ninghiang, e Lingxe.

7. Chinting, Città inalizata sul fiume Kiuto. Restano in tali vicinanze. Gueixem, Jeuguei, Pinglu; e Chuntua.

ILXENSE

S III.

On étantoapprezzabilei Fpresente Regno detto Sanci, ò Sisvan, per la grandezza del·suo Sito, e per il commodo delle merci, che vi si trafficano, quantoper elere stato Patria di quella imperial Famiglia: Cina, che hà datonome a tutto l'Impero. Le sue Terresono molestate dalle locufeper scarsezza di pioggie, per altroson fertili. Gli Abitanti sono umani, amorevoli, mà non tanto applicati ai studi, come sono gli altri Chinesi. In otto Provincie egli contiene cinque millioni, ed ottantaquattro mila Vafalli, e vien cinto dal sinume Crocco a Levante dove vi è l'Honam, el Xansi, a settentrione, dover ha si gran muraglia col Desertot Xamo, ed a ponentez sul Regno Sisan, sestandole a mezogiorno il Regno di Huquang per consine. L'altezza del suo Polo è di lattrudine dal grado 34. al grado 40. e di longitudine dal grado 119. al grado 119. al grado 119.

Città in numero di 8.

t. SIGAN à Sifan, Città capitale situata sul siume Guei. Si ergono

quivi Tunquan ful Lago Quenming, Gueiven ful fiume Guei, Linchang sottoil Monte Lionon, Fuen, Kien, Xange, Tung, e Tao.

2. Fungebiang, Città posta fulla Palude del fiume Ju. La sieguono Chinganch sotto il Monte Paochi, Ki sotto il Monte Nan, Lung, Fusung, e Pia-

giang, e Mui fotto il Monte Taipe.

3. Hanchung, Città edificata ful fiume Tunghan. Vi fianno accanto Minchicu ful fiume Han, Tung fotto il Monte Cape, Siang fotto il Monte Gaching, Liolang fotto il Monte Joniu, e Sichiang fotto il Monte Tapa:

4. Pingleanch, Citta eretta ful fiume Ching. Vengono poi Chingiven, fotto il Monte Jo, King, fotto il Monte Kingh, Lingtai, Lungte, e Cin-

gning .

5. Cangehang, Città fondata ful fiume Guei. Si vedono appresso Tochiang sotro il Monte Xecu, Ching sopra un Lago, Cin sul Lago Tienxui,

Ven sul Lago Tienxui, el' Isola Pipa vicino Leantang.

6. Liniao, Città fabricata ful fiume Tahia. Si truovano non lungì Lan vicino il fiume Crocco, Gueiven, Lan, Kin, ed Ho; Socheu di là dalla Muraglia, e dal fiume Crocco appreso il Deferto Xamo ai confini di Samarcanda à fettentrione, e del Lago Cinghai o Mar nero a Meriggio.

7. Mingiang, Città inalzata sul fiume Hoan. Restano in tali vicinanze

Hoxi, Hoan, Ning, Hocziful Lago Haxu, e'l Lago Hoama.

8. Jengan, Citta formata sul fiume Chiemo. Sorgono ne suoi contorni Gansai, Canciven, Feu, Suate, o Kia, ed Upao.

ILSUCHUEN

S. IV.

Th nomi contiene questo Regno, dicendosi Suven d Suivan, d Susvan d Susciven. Egli tiene ad Occidente una gran Schiera di Monti, dove si truova il Regno King, che non è mai stato soggetto ai Chinesi, ed ivi allato vi è il Lago Soling, da cui lorge il famolo fiume Croceo. Le lue Terre producono la vera radice della China, il Reobarbaro, el'Ambra preziofa. Gli Abitanti fono applicati molto all'arte de femplici, per efferne abbondanti i terreni . Il fiume Hiang lo tronça per mezo, tenendo à Oriente. per confini il Regno di Huquarig, à Tramontana il Xensi, à Occidente le Montagne sudette col Regno di Sifan, ed à Ostro i Regni di Jonan, e Queicheu: tenendo in otto Provincie due miglioni, e 104. mila Tributari. L'altezza del suo Polo è di latitudine dal grado 27. al 24. e di longitudine dal grado 129. al 128. In quette vicinanze dal Lago Sofing à occidente nasce il fiume Croceo, che dopo aver toccate le Montagne di Tibet, ed aver diviso a settentrione il Deferto Loppe dal Deferto Xamo entra nella China trà il Xanfi, e'l Xensi: e paffato trà il Xantum, el'Honam s'attuffa à Oriente nel Mare vicino Hoaigam.

Città in numero di 8.

1. KINGTU, Città capitale posta in un' Isola formata dai fiumi, Si ergon quivi Gu sotto l'alto Monte Jeching, dove nasce il samoso Uccello Tungafung, Quon ful Monte Cingching , Gan ful Monte Lungan , Sifan ful fiume To, Nuichiang ful lago Vansui, Han, Guei, e Mien .

2. Paoning, Città situata sul fiume Kialing. La sieguono Pa sotto il Monte Jo, Haitang, Ganghi, Nampta, Kion, Gotung, Nanghiang, Quangl-

ven, e Caoa.

3. Ginching, Città edificata fotto il Monte Co copioso di Scorsa nera. Vi stanno accanto Quangan sul siume Chuen, Tung, Lincui, Gochi, Tacho, kin, ed llung.

4. Siucben, Città eretta trà li due fiumi kiang, e Mahu sotto il Monte Xeching. Vengono poi kingfu fotto il Monte Haniang, Tuxum fotto il Monte

Lingiven, Nanchi, Hinguen, Cao, e Lunchang.

5. Chunking, Città fondata trà li fiumi Pa, e Kiang. Si vedono appresso Tunchuen sul fiume Feu, Ho sotto il Monte Lungmuen, Piexan sotto il Monte Chungpie, e Chung sul fiume Mingio.

6. Queichen, Città fabricata ful fiume Kiang. Si trovano non lungi Han sotto il Monte Coxan, Go sotto il Monte Go sulla riva del fiume Kianch, Tat-

ping, Ta, e Juniang.

7. Tungcheun, Città inalzata sul siume Feu. Restanoin tali vicinanze

Xeung, Jenting, Chungiang, Fuaghi, Ganio, e Locht.

8. Kiating , Città formata ful fiume Kiangh con molti laghi appreffo . Sorgono ne' suoi contorni Gomui, Hungia, Laichiang, Jung, Gueisem, e Keiguei.

LHUQUANG

Hiamasi con altri nomi Huquam, Utquang, Tuquam, Ochiam, e Cocheam, troncandolo per mezo il fiume Kiangh, che col corso delle sue acque, non solo rende fertili le campagne, ma ricchi ancor gli Abitanti per il commodo della navigazione, ch'in esso lui si sa sino al Mare. Le Terre sue sono si feconde, che danno i viveri alla maggior parte de' Chinesi. Gli Abitanti sono molto dilicati, e molli, tanto che riescono solo in opere seminili. Contiene in quindici Provincie quattro miglioni, e 335. mila Valalli, avendo per confini i Regni di Nanching, e di Chiangli à oriente, quei di Queicheu, e di Suchuen à occidente, l'Honam à settentrione, el Quantung à mezogiorno. L'altezza del suo Polo è di latitudine dal grado 26. sino al grado 34. e di longitudine dal grado 137. al grado 142.

Città in numero di 15.

1. VUCHANG, Città capitale posta sul siume kiangh. Si ergono quivi kiavy, Puchu, Jenning, Guniang, Hincque, Taie, Tungxan, eGu, kiavy ful lago Xun, e le due Isole Lu, e Sanoa.

2. Haniang, Città fituata ful fiume Han vicino un lago. La feguono Chieuchin Monte delle nove Vergini, Haniang sul siume Han, ed Hanchuen.

3. Siangiang, Città edificata ful fiume Han . Vi stanno accanto Iching, Nanchang, Gaoiang, Choching, Quangoa, e Kiun, e'l Lago Chinchu.

4. Tegan , Città eretta ful fiume Han . Vengono poi Sai ful fiume Che. Ingxam fortoil Monte Tungting, Jumung, Hiaocan, Sui ful fiume, Che,

ed Ingching .

y. Oang Ken, Città tondata sulla rivadel fiumekiangh, Si vedono apptelso Maching fotto il Monte, Moling, Hamgmui fotto il Monte Sugu, Hoangpi sul Lago Vu, e Ki sull'Isola Naioso.

6. Kingeben , Città fabricata ful fiume kiang fotto il lago Fung. Si trovano, non lungi Chungan, Xexeu, kieroli, Sunghi, Chiniang, Iling, Chian-

giang, Quei, e Patuch.

7. Jo Ken , Città inalzata ful lago Tungting. Restano in tali vicinanze

Linuiang, Hoaiung, Binghiang, Fung, Xemuim, e Guli.

8. Changxa, Città formata ful fiume Siang. Sorgono ne' fuoi contorni Siangran, Siangin, Ninghiang, e Leviang, Xeu sul fiume Lofeu, e l' Ifola kive.

9. Paoching, Città posta sotto i Monti Lung, e'l siume Lien. Si ergono quivi Sinoa, Chingtu, Vvchang, e Sining ful fiume Gu.

10. Eng Ken, Città fituata ful fiume Ching, donde forge il fiume Siang . La sieguono Hangxan, Luiang, Changning, Queiang, e Lanxan.

11. Chamgte, Città edificata ful fiume Iven. Vengono poi Taoiven. Lungiang , Iveniang , e'l Monte Lo , e'l fiume Xin .

12. Xinchen, Città eretta forto il Monte dei Vulinman detto Taieu . Si erovano quinci Luchi , Xinchi, Xoptu , Iven, e kiviang .

13. Jungeben , Città fondata ful fiume Siang . Si mirano appresso kyang,

Tan, Tungan, Ningiven, e Jungnin.

14. Kingtien, Città fabricata fotto il Monte kingmuen . Restano in tali vicinanze Cionhiang ful fiume Cionhiang, kmgxan, e Kimguen.

15. Kingiang, Città inalzata ful fiume Han , Sorgono accanto Fang , Choxan , Xancin, Chochi , e Chingfi .

ILNANCHING

S. VI.

I afsai miglior pregio fi truova il prefente Regno, a caufa del continuo commercio, ch'egli hà con i Giaponefi. Egli fi dice Namqui ò Kianam ò Solanchi, e già fùi più ocelbre Stato della China, finche vi abitarono gli Imperadori, fiimandolo fito proporzionato al buon governo di tutto l'Impero, e per efsere nel mezo di efso, e per averaccanto il grand Oceano Orientale. Le fue Terre per l'abbondanza incredibile de' frutti vennero credute il Paradifoterrefire. Gli Abitanti fono afsai applicati alle arti mecaniche, ed alle mercanzie, e civili con tutti . Hà in quattordici Provincie il maggior Popolo, che fi poffi trovarei in qualunque altra Provincia dell'Impero, annoverando da circa dieci miglioni meno trenta mila Vafalli . Ed i fuo confini fono a Oriente il Mareincontro il Giapone, a detteutrinone i Regni di Xantung, e di Honam, a mezogiorno quei di Kianchíi, e di Chechiang, ed a Occideure l'Huquang. L'altezza del fiuo Polo è di latitudine dal grado 29. al grado 36 e di longitudine dal grado 24. al grado 150.

Città in numero di 14.

1. KIANGNINCH d Nanching d Ingine d Quinzai, Città capitale la più grande di tutto il Mondo, avendo 25 migli di circuito con un migliono di Abitanti, flando polta ful fiume Chiang in un fito nobile, e forte. Si ergono quivi Chiviang fotto il Monte Mao, Liciang ful lago Cienli Liexui ful lago Taniang, Laho, Kiangpu, Caoxum, e Camcung.

2. Fungiang, Città lituata sul fiume Hoai . La sieguono, Linoai, Oaiven.,

Ingxam. Hao, Ing, So, Su, Xeu, V vo, Tingfiven, ed Hochieu.

3. Sucheu d Singui, Città edificata ful gran lago Tai, che è lungo 60. migli, appresso il siume Leu. Vengono poi Quenxan, Changso, Ulchiang, Taicang, e Chiengming.

4. Sung Kiang, Città eretta vicino il Mare vicino il Monte kin. Si trovano quinci Xamgai, Cingpu, e Ningpo

5. Chang Ken, Città fondata sopra un canale, che và nel siume Chiang ...

Si mirano appresso Vusie, Kiangin, Gnihing, e Cinghiang.

 Gingbiang & Gingia. Città fabricata ful fiume Chiang. Reflano in tali vicinanze l'Ifola Chin, Chintan, e Taniang.
 Jang Keu, Città inalzata fopra, un Canale. Sorgono accanto Ichin.

Jang Keu, Città inalizata fopra, un Ganale. Sorgono accanto Ichin.
 Taing, Caoieu, Ingoa, Paoing, Tai, Jucao, Tang, ed Amuen.
 K'ebeu, Città formata ful fiume Chiang. Si ergono quivi Tunglieu.

Chiente, Xetai, Tungling, e Cingiang.

. 9. Oai-

 Oaigan , Città posta sul siume Hoal . La sieguono Cinge , Gantung, Taoiven , Moiang , Hai , Pi , e Sociven .

10. LuKeud LuKiangh, Città situata sul lago Gao . Vi stanno accanto

Oxan , Jugxan, Logan, Gao, Vuguei, e Lughianch.

11. Gang King, Città edificata ful fiume Chiangh. Vengono poi Tungching, Cienxa, Taiu, Sofung ful Monte Siaocu, accanto il fiume, vanghianch.

12. Taiping, Città cretta ful lago del fiume Chiangh. Si vedono appres-

fo Vuhu, e Fachang.

13. Nigque, Città fondata sul fiume Von . Si trovano non lungi Nan-

ling , Cingte , Taiping , Chingh , e Ninque .

14. Oeicheu, Cittá fabricata tra Monti, mà piena di merci. Restano in tali vicinanze Ciechi, In, Chimven, V viven, e Jeuning.

LHONAM

S. VII.

I fiume Croceo bagna questo Regno, chiamato con altro nome Oaam do Holan edè per tutto bagnato da sonti, ed acque, restringendosi verso levante da duc famosi fimmi Croceo, e Kiangh, che in distanza di 240 mi-gli sboccano nel Mare, trà gli consini di Xantum, e di Nanching. Le successo de la cutto sol fertili, benche ingombrate da alcune Selve montine. Gli Abitanti sono molto simili agl'Italiani nell'Ingegno, nello spirito, e nella fiima propria. In otto Provincie eggli racchiude cinque miglioni, e 934 mil Tributari avendo par consini il Xantum, el Nanching a Oriente, si Xensia Occidente, il Xansi col siume Croceo a settentrione, el Huquang col siume Kianch a mezogiorno. L'altevza del suo Polo è di latitudine dal 138. al 144.

Città in numero di 8.

 CAIFUNG, Cirtà capitale fituata ful fiume Pien fotto i Monti. La fieguono Siangching fotto il Monte Xea., Sinching fotto il Monte kicu., Hiu ful lagoSi., Chin ful lago Lieu., Chungmen ful lago Putien., e Ching ful lago Kimming.

2. Honam , Città posta sul fiume Cham. Si ergono quivi Jensu sul fiu-

me Lo, Xen, Tengfung, Cao, Lingpao, e Mengcin.

3. Queire, Città edificata ful fiume Crocco, e ful lago Nan. Vi flanno accanto Loien fotto il Monte In, Jungching fotto il Monte Tang, Ciu, Hiauching, e Xeching.

4. Kangibe, Città eretta ful fiume kangh fotto il Monte Lu. Vengono poi Tangia fotto il Monte Simeu, dove nasce il fiume Tang, Lin sotto il Monte

Jang, Gu sotto il Monte Gu, Lia sui fiumi Lo, e Von.

5. Gueioci, Città fondata ful fiume Ki fotto il Monte Cang. Si vedono appresso, Ki sotto il Monte Cingnien, Coching, Siniang, Hoechia, & Hoei .

6. Hodiching, Città fabricata sul lago Taie, dove nasce il siume Ki. Si trovano nonlungi Givien fotto il Monte Vanguo, dovenasce il fiume Ki,

Meng, Ven, Vuche, e Sievu.

7. Naniangh, Città inalzata sul fiume Jo, piena di lapis lazuli . Restano in tali vicinanze Nuniang fotto il Monte Taipe, Teng vicino l' Isola Pea . Ju . Vviang, Cinping, Tang, e Peiang.

8. Juningh, Città formata sul lago Si, dove nasce il siume Iu. Sorgono ne'suoi confini Xanchai, Xipug, Siniang, Quangxarn sotto il Monte Hing,

Siniang ful fiume Ming, e Quang ful fiume Pelu.

XANTUM

6. VIII.

L presente Regno si dice ancora Xantung, Scianton, & Santora, & Zaitorn, ed è affai commodo per l'utile del Mare, che gli stà accanto. Le fue terre sono fertili per la copia de fiumi, e feracissime di biade, purche le locuste non le danneggiano. Gli Abitanti sono ingegnosi, ed audaci, onde pronti alle rifse, e rivoluzioni. Hà per confini il Seno Gang spingendosi con una Penisola in prospettiva della Penisola Corea à levante, Pechin à settentrione, l'Honam à Ponente, e'l Nanching à Mezogiorno, tenendoin sei Provincie sei millioni , e 759. mila Abitanti. L'altezza del suo Polo è di latitudine dal grado 35. al grado 28. e di latitudine dal grado 144 al grado 150.

Città in numero di 6.

1. CINAM, Città principale lituata sopra il lago del fiume Cing. La sieguono Laivy vicino al Monte Taxe copioso di ferro, Pin, Licin, Haifum, e Chenoa Città marittime, Changhieu sul Lago Peiun col siume lo, Te, Vu-

ting. Loling, e Putai.

2. Laicheo, Città posta sul fime Ie. Si ergono quivi Laiang sul lago Niang, Siaoje in un Promontorio incontro alla Penisola Corea à fronte del Caicheu Promontorio del Leaontung, kiao fotto il Monte Tachù, Cieme fotto il Monte Lao. Changie, Vi, kiao, e Cieme ful mare, Pingtu ful fiume kiao , Caomie sul fiume Vi , e Pingtu sul fiume Sevio .

3. Ienchen, Città edificata sul fiume Ven. Vi stanno accanto la Regione d' oro

d'oro di kiniang, Hioheu ful Monte Tang, Niugiang ful Colle Hiag, Ce^u ful Monte Cangping, Jeful Monte kiun, Tungping ful Monte Fung, Taigan ful fume Veu, e Ven ful lago Navang.

4. Tungcang, Città eretta ful gran Canale Iun. Vengono poi Caotang fotto il Monte Mingxe fulla fossa lun, Lincing ful fiume Guei, Ho sul lago

Quonching, Po, Caotang, Cheu, e Chaoching.

5. Cingcheu, Citrà fondata sul fiume Pelang. Si Vedono appresso Chuching sotto il Monte Isui, Logan, Xeuquan, Chuching, e Gechao sul Ma-

re, e Kiu ful fiume Hopoi.

6. Tengeben à Kagbne, Città fabricata ful Seno Chang con ricco Portoin nn Ifola. Si trovano non lungi Taxan fortoil Monte Chifeu, Layang ful Lago Hiang, e Chaoiyen ful fonte Hanven, accantol I Ifola-Xamuen.

ILCECHIANG

S IX.

Dueso è il principio del Mangi fituato dalla parte meridionale del sume leianch, detto kechiang ò Chiqueam, ò Cuitam, ò Catim ò Quinsi. La commodità del Mare, che in due lati lo ferve gli accretefe di gran lunga l'opulenza de viveri. Le sue Terre sono seconde di seta, e di viveri abbondan-do anche di miniere. Gli Abitanti sono si presfizio in ma però docili, sinceri, ed indole ingegnosa. In undici Provincie racchiude quattro miglioni, e 323. ed il viveri il tenendo à Oriente il Mare del Giapone, la qual Tiola gligiace in distanza di trecento migli, à meriggio l'Oceano Indiano detto Mar Tung cio è Orientale, coll' Isola Formosa accanto, à Occidente il Fochien, e 1 kiangsi, ed à settentrione il Nanghing sul fiume kianch. L'altezza del suo Polo è di latitudine dal grado 27, al grado 31, e di longitudine dal grado 146, al grado 51, al grado 5

Città in numero de 11.

t. HANGKEUd Quinzai, Città capitale posta sopra il siume Cientangh de Conun lago accanto. Si ergono quiviil Monte Xeceng sul lag Si, Haining, Fuiang, Changoa sottoil monte Cienchig, Lingan sottoil Monte Tienmo, Jurien, e Sinching.

 Kiacbing, Cirta fituata in una fertile pianura. La fieguono Chiaxen, Pingu, Gungte, e Tunghiang, Haiven ful Mare, ed Utai ful lago Tienfing. Huchen, Città edificata ful lago Tai. Vi flanno accanto Changhing,

Ganchie, Tecing, Iaofung, e Vuchang.

4. Niencheu, Città eretta fotto i Monti Ulum, e Fuchung. Vengono poi Xungan, Tungliu, Suigan, Xeuchang, e Fuenxui.

5. Kinchoa, Città fondata in una deliziola pianura. Si vedono appres-

fo Lanchi, Tungianh, Iu, Iungang, Vvi, Puchianh, e Tanghi.

6. Kiucheu, Città fabricata sulla riva del fiume Changio sotto il Monte Lano. Si trovano non lungi Lungieu, Chanxan, e Chiangxan, e Caioa.

7. Chuchen, Città inalizata sul sume Tung. Restano in tali vicinanze Cingtien, Ciniun, Sungiang, Suicang, Lungciven, Chingiven, Juno, estimenting.

8. Xachingh, Città formata trà le acque fotto il Monte Hoeichi. Sorgono

ne' suoi contorni Sinchang, Xing, Xangiu, Iuiao, e Chuchi.

9. Ningpò è Liampò, Città fituata ful mare fopra il Promontorio Liampò. Si ergono quivi Chuchi, Tungoa, Tinghai, e Siangxan.

10. Taicheu 6 Trucbico, Città vicina al mare fotto il Monte Caicho. La

feguono Taiping, Ningai, Sienchiu, Tientai, ed Hoagnien.

11. Vencben, Città pur marittima. Vi stanno accanto Xuigan, Locing, Pingiang, e Taixun.

ILCHIANGSI

§. X.

Elle vicinanze del fiume kiang fit tuvova quefto fecondo Regno del Manogni Regno vicino, fomministrandogli copia di viveri la commodità delle acque, che l'irrigano per tutto. Le fue Terre fono poste trà densistimi Monti, penche non privi affatto di viveri. Gil Abitanti sono incolti, vili, e misrabili, poco applicati, e d'ingegno mediocre. In tredici Provincie contiene tre miglioni, e 035.mila Persone, avendo per confinià Oriente il Cechiang, el Nanching, a settentrione l'Huquang, a Occidente il Quantung, ed à meriggio il Fochien. L'alterza del suo Polo è di latitudine dal grado 25. al 30. e di longitudine dal grado 143. al 31 ac do 148.

Città in numero di 12.

1. NANKANG, Città metropoli posta sul lago Poiang, ch'è lungo, e largo 50. migli. Si ergono quivi l'Isola Lubgma, Fungsin sotto il Monte Pechang, Fungsing sotto il Monte Xisung, Cinien, e Ning

2. Iachen, Cirtà fituata ful fiume Po. La feguono luchan fotto il Monte

keung , Lopin , Fouleang , Tehing , Gangin , e Vannin .

3. Quenglin, Città edificata iul fiume Xangiao. Vi flanno accanto Irang lotto il Monte Paofung, Joxan, Queichi, Jenxan, Jungfung, ed Ingan.

4. Nanchang, Città eretta ful fiume Poiang. Vengono poi Tunchang fotto il Monte Ivenxim, kienchang, Gani.

5. Kien-

T. Kienchiang, Città fondata ful fiume Kiang, pieno di mercanzie . Si vedono appresso Tegan sotto il Monte Poie, Hucheu sotto il Monte Xechung, Penge fotto il Monte Siaocu, e Xuichang.

6. Kienchang, Città fabricata fopra i Monti, mà fertile, ed amena. Si trovano non lungi Kinquei fopra il Lago Vansuic, Singhing Luchi, e

Quanchang .

7. Vuchen , Città inalzata sopra di monti in un sito amenissimo. Restano in tale vicinanze Vucheu, Gungin, Kinchi sul siume Mingio, Thoang, Logan, e Tunghiang.

8. Lin Kiang , Città formata ful fiume Can . Sorgono ne' fuoi contorni Sinchin forto il Monte Jofu, Siniu forto il Monte Mung, e'l fiume Iven d Iu, ed Jachiach.

q. Kiengan , Città posta sulla ripa del fiume Can. Si ergono quivi . Taio. Chiefui , Jungfung ful fiume Lu , Chiexui ful fiume Chie d Van , Jungfin fotto il Monte Cien, e Ganfo ful lago Mie .

10. Xuiken, Città situara sul fiume Oaiang. La seguono Xangao, Sinchang, e Vanchai ful fiume Xo.

11. Ivenchen, Città edificata in una Campagna fertilissima sotto il Monte Niang. Vi stanno accanto Fueni sul siume Chin d Xo, Pinghiang sul Lago Tung, e Vancai ful lago Mingo.

12. Camken, Città eretta trà li due fiume Can, e Chang. Vengono poi Sinfung fotto il dentifumo Monte Hiang, Ningtu fotto il Monte Chincing, Xuichin sul fiume Chan, e Lungan trà li fiumi Tao, Lieu, e Vo.

12. Nangan, Città fondata ful fiume Chans. Si mirano appresso Nanchang, Xangieu, e Gungi sotto il Monte Sioa, dove ebbe origine il Regno V.

FOCHIEN

S. XI.

Uefto Regno è posto in distanza di solo cinquanta migli dall'Isola For-mosa, e nello scoprimento della China satto da' nostri Europei venne dai Cielo privilegiato spezialmente col ritrovarsi in lui il felico segno della. Croce, tenuto nascosto in Zarte fin da que' tempi, che l'Apostolo S. Tomaso vi predicò la Fede. Ei si disse Foquien, Fuchien, e Fagui, e siccome il terreno è fertilissimo, così gli Abitanti riescono sagacissimi in tutte le loro applicazioni, ed in particolare nella mercatura, enella nautica, benche per altro fiano fenfuali. In nove Provincie tiene due miglioni, ed 82 mila Perfone, avendo per confini il Mar Chinese coll'Isola formosa ad Oriente, il Quantung a meriggio, il Chiangfi ad Occidente, e'l Chechiang a fettentrione. L'altezza del suo Polo è di latitudine dalgrado 24. al grado 28. e di longitudine dal grado 144. al grado 149.

Città in numero di q.

1. FOCHEU, Città capitale polta ful fume Min . Si ergono quivi Cuzien, Mining, e Locmen iotto il Monte Fung, Jungfu fotto il Monte Cocai, Canpho, Lienchiane, e Focine.

2. Civencheu, Città fituata ful fiume Loiang. La seguono Zarte sotto il Monte Poacai, Nangan, Oeigan, Teoa, Ganchi, Fungan, e Jungchun.

3. Chanken, Città edificata ful fiume Chans. Vi tanno accanto Cangpu, Lugnien, Nancing, Camgai, Cangping, Oingo, Caogan, Haicing, e Ningiong.

4 Kienving o Quelinfà , Città erettà sul fiume Min . Vengono poi Che-

niang fotto il Monte Vui, Pugling, Chingo, Sunghi, e Xeuning.

5 Jenping, Città fondata sulli fiumi Siki, e Min . Si vedono appresso

Cianglo, Xa, Teuchi, Xunchang, Jungan, e Tazieu.

6. Tinken, Citra fabricata ful fiume Tingh. Si truovano non lungi Vuping ful lago Loxy, Cinglie vicino alle forgenti di Chieulung, e Cauchung, Ningoa, Xangang, Jungtin, Lienchin, e Queioa.

7. Hinghoa, Città inalzata fotto gli Monti Hucung, e Gocingh. Reftano in tali vicinanze Chiniven iul lago Chung, Sienleu, ed Hiai iul Mon-

te Hucung.

 Xaonii, Città pofta ful rivo Ciao accanto il fiume Cuyun. Sorgono ne' fuoi contorni Quangce, Toining, e Kienning fotto gli Monti, Cietal, e Kiniao.

o. Foningb, Città formata trà il fiume Su, e'l fiume Lan. Si ergono quivi Fogan, Niagre, Foning fotto il Monte Talao, Nanchin, ed Hung. A' quefta Provincia appartiene l'Ifola Formofa à Lequiro 360. migli verso orien, te a fronte d'Hinghoa.

ILQUANTUNG

S. XII.

S E tutti gli Chinefi fono perfpicaci d'ingegno fopra ogn'altra Nazione, in questi poi di Quantung superanin tal modo gli altri Connazionali nell'ingegno, che fembrano aver l'eccellenza dell'induttria: nèvi mancadi ziverare il loro buon talento anche la P arria, estendo nei terreni dispoita ad ogni coltura, e nella vicinanza del Mare commoda ad ogni artifiziosa mercatura Quivi si fa quel forte Municipio de l'Ortughesi, detto Maezo, ed in dicci Provincie vi tiene da due miglioni di Vasalli. Egli si chiama ancora Quantum, Canta, Canton, e Quioci, gli cui termini sono a meriggio il Mar Chinese, a Coriente, e settentione Fochien, ed a ponente Quangsi. L'altezza del suo Polo edi latitudine dal grado 21. al grado 26. e di latitudine dal grado 136. al grado 145.

Città in numero di 11.

1. QUUNCHEO à Jangking, Città capitale posta in un seno di Mare formato dal fiume Ta, circondato da varj Scogli, ed Isolette, trà le quali è Macao verso meriggio. Si ergono quivi Tungecon sotto il Monte Tai, e'l Monte Huteu, che forma una grand'Isola in Mare, Cingiven sotto il Monte Talo, Xunte, Cenghn, Sinoei, Sining, e le Isole Pipa, e Xanu.

2. Xaochen, Città fituata sul fiume Chin, e Vu. La seguono Ginoa sul fiu-

me Kinxe, Ingte ful fiume Tao, Locang, Iviven, ed Ungiven .

2. Nanchiang, Città edificata ful fiume Chin. Vi stanno accanto Xihing, Tienfung Monte, e Mechiang fiume.

4. Hoeichen , Città eretta ful fiume Tungh . Vengono poi Polo , Haifung , Hoiven , Lungchven , Canglo , Hining , Hoping , Changning ,

e Jungpan ful fiume Tung .

s. Chaken, Città fondata ful fiume To. Si vedono appresso Caoiang, Kieiang, Cinghiang, Tapu, Cingai, Puning, e Pingiven ful fiume Go.

- 6. Chuoking, Città fabricata fotto il monte Ting. Si trovano non lungi Siningh, Jangchun, Caoming, Genping, Teching, e Quangning fotto il Monte Chin .
- 7. Kaoken, Città inalzata ful fiume Ting. Reftano in tali vicinanze Tienpe, Sing, Hoa, Vuchen, e Xeching .

8. Lienchen, Città formata ful finme Lien . Sorgono ne' fuoi contorni King, Lingxan, e Xelien .

o. Luichen , Città posta sotto il Monte Kinglui , e'l lago Lohu d Si . Si ergono poi Suichi, e Suicen .

10. Kinneben , Città fituata in un Ifola detta Gao col lago Tung , e'l fiume kiun . La sieguono Chiungiu, Lincao, Fingan, Venchang, Hoeitung, Chen, Van, Jai, e Cangen .

11. Macao, Città nobile, eforte posta in un Isola a fronte di Quancheo,

lontana da lei 100, migli .

LQUANGSI

S. XIII.

Uesto è un Regno pieno di siumi, e di acque, e perciò abbondantissimo di pascoli, ne meno scarso di mercanzie per la vicinanza del Mare Indico; onde gli Abitanti traggono il commodo di adoperare il loro nativo ingegno, accrescendogliene l'ajuto del comercio coi Popoli della vicina Concincina. Egli si dice Quamsi d Quanci d Aucheo, d Tumching d Quinti d Cuiciù, ed hai in undici Provincie 512. mila, Persone; tenendo per confini a meriggio il Mare Indico con parte del Concincina ful fiume Lancang, a ponente la fiella Concincina, e'l Regno di Junam, a settentrione il Queicheu, ed a levante il Quan-Tomo 11.

Quantung'. L'altezza del suo Polo è di latitudine dal grado 23. al grado 27. e di longitudine dal grado 132. al grado 139.

Città in numero di q.

t. QUEILIN, Città posta sul fiume Quei. Si ergono quivi Hingan, Ling-

chuen, Jangso, Jungning, Jungso, Ining, Cinen, e Quoniang.

2. Lieucheu, Città lituata ful fiume Lieu. La lieguouo Haiven ful fiume Tolo, Coiung, Loching, Lieuching, Jung, Laipin, Siang-Pin, Cienchiang, & Xanglin

3. Kingiven, Città edificata sul fiume Chokia. Vi stanno accanto Tieno,

Sagen, Hochi, Hinching, Nanchuen, Tunglan, Lipo, e Pagsi .

4. Pinglo, Città eretta sul siume Pingchuen. Vengono poi Cunching, Fuchuen, Ho, Lipu, Siengin, Jungan, e Chaoping.

5. Guken, Città fondata sul fiume Tachiang. Si vedono appresso Teng,

Jung, Cenghi, Hoaicie, Jolin, Pope, Pelieu, Lochven, ed Hingie .

6. Cincbeu, Città fabricata sul fiume Ta, e'l Monte Pexe. Si trovano non lungi Pingaran, Quei, e Vucing.

7. Nanningh, Città inalzata sul fiume Jeu. Restano ;n tali vicinanze

Lunggan, Heng, Junghiang, Xanglu, e Sining ..

8. Taipingb, Cietà formata fotto il Monte Peiun fotto il Tropico di Cancro. Sorgono ue fuoi contorni Gangping, Jangli, Go, Civenming, Suching, Chiniun, Kiclun, Minging, Tuchie, Kiengan, e Lunging.

q. Sumingh, Città posta sotto il Monte Pelo .

L J U N A M

Ueño è un Regno ricchissimo non solo per la opulenza de' suoi viveri ; mà ancora per la copia delle miniere ; e delle merci ; che vi scorron per il continuo comercio col Regno del Pego. Gli Abianti alla raria dell'ingegno congenita ai Chinesi vi hanno aggiunta una fortezza tanto singolare ; che superano qualunque altra Nazionale. Quivi abitò quel famoso Marco Polo Veneziano, che su li primo Ritrovatore del prefente nobilissimo Impero, e din diciafette Provincie racchiude un miglione, e 54. mila Vassalli . I cui confini sono a meriggio il Quangi , e la Concincina, a Levante Quelcheu, a settentrione il Suchven, e da Ponente il Pegò. Egli schiama Ivana, ò Olam o Consì, e l'alterza del suo Polo è dal grado 23. al grado di latitudine, è dal grado 136. al grado 133. di longitudine. Dove nasce sul lago di Junam il fuume famoso kiangh , che passato per il Suchven, ed Huquang, nel Nanching s'immerge in mare vicino a Chiniang.

Città in numero di 15.

1. JUNAN, Città posta sul lago Tien: Si ergono poi Fumin, Ileang, Caoming , Cinning , Queioa , Chingung , Ganning , Locu , Lafung , Queniang, e Sandao.

2. Tali , Città situata sul lago Siul . La sieguono Chao . Tenchyen.

Lanchiung, e Pinchven .

2. Lingan , Città edificata ful lago Tunghai . Vi stanno accanto Kiengsui , Xeping sul Lago Ilung , Tunghai sotto il Monte Sieu, Omi sotto il Monte Uchungh , Locungh , Gannan , e Suto .

4. Gukiung & Kinchi & Arclada , Città eretta ful fiume Langeven . Vengo-

no poi Quantung, Tingiven, Tingpien, Ochia, Nangan, e Chinnan. 5. Chinkiaugh, Città fondata sul lago Fusien. Si vedono appresso Lu-

nan, Janeung, Sining, Kiangchven, e'l Lago Ming. 6. Mungara, Città fabricata sorto il Monte Civeipao, detta anche Mun-

goa. Si trovano non lungi Linglung, e'l Monte Tienul. 7. Kingtung, Città inalzata ful fiume Ta. Restano in tali vicinanze i

Monti Munglo, e Pingtai, e Quagnen.

8. Quangfi , Città formata vicino il Monte Lienoa . Sorgono ne' suoi confini Vimao, Mile, eSucung forto il Monte Faco.

9. Chiniven, Città posta sotto il Monte Polum. Si ergono poi Kingtung, ei Monto Dalo, e Polung.

to. Jungning , Città situata sul siume Kinxa o Lechie. La sieguono Va-

lu , langlo , Ketien , e Lacu .

11. Xunningh , Città edificata sotto il Monte Loping. Vi stanno accan-

toil Monte Mengpo, ei Fiumi Ganglag, e Xale.

12. Kiochingh, Città eretta ful fiume Pexe vicino il Monte Fuchin Vengono poi il Monte Fuchin, Xingung fotto il Monte Chenu, Loleang fotto il Monte Xemuen, e Jeco fotto il Monte Iceng.

12. Vating b, Città fondata fotto il Monte Vimong, e'l lago Hoeinao. Si vedono apprello Jaogan, Chioching, Lochiven, Ivenmeu, ed Hochio.

14. Cintien. Città fabricata vicino il lago ch'è detto Mar Cingxui per sua grandezza . Si trovano non lungi Cintien, ed Ivecu .

15. Likiangh, Città inalzata sul lago Lung. Restano in tali vicinanze Linfi, kiucin, Lan, e Paoxan, e la gran Provincia del Leaotung.

ILQUEICHEU

6. XV.

Ccoci all'ultimo del Regno Cinese, questo è un Regno già incolto, ed L unito al Suchven, ma poscia diffinto dalla famiglia Taminga, e reso a quella coltura, che oggi lo rende affluente al pari di qualunque Stato vicino. Per quefte Terre gli Tartari Orientali già s'impadronirono della China; apprendofi la Strada vicino al lago Sofing, donde hà l'origine il gran fiu me Crocco, che per lo ſpazio di 2000. migli riceve più di 16. fiumi nelle ſue acque: ed ivi accantodal lago Junan hà gli ſuoi principi Paltro gran ſiume Kianchi, che per il corſo di 1200 migli ingroſsa il ſuol etto con venti ſiumi. Il preſente Regno ſi diſse Queiceu O Quichiu o Chichieu, ed in otto Provincie hà circa due miglioni di Vaſsalli, tutti pronti alle ſazioni, ed alla guerra. L'altezza de ſuo Polo è di latitudine dal grado 25. al grado 29. e di longitudine dal grado 131. al grado 137.

Città in numero di 8.

1. QUEIANCH, Città posta social Monte Tungeo. Si ergono poi Rinchiun, Moqua, Taoa, Chingsan, Gueisan, Golung, kinxe, Siaolung, Lofan, e Moiang.

2. Suchen, Città situata sul fiume Kia. La sieguono Oangrao, Xiki

Tufo fottoil Monte Go.

3 Sunam, Città edificata ful fiume V. Vi flanno accanto Jexchi, Langchi, Manj, Xuite, Iniang, e Vuchen .

4. Chiniwen, Città eretta fotto il Monte Suchiung. Vengono poi Tai-

ping, Inxui, Pienchiao, Kiniung, e Xichien.

5. Xecies, Città fondata ful fiume Xecien. Si vedono appresso Coiang, Lungqiven, e Miaomin fotto il Monte Pipa. 6. Tangin. Città fabricata full fiume Tungin, Si trovano non lungi Pin-

chai, Pingnan, Pingten, Ulo, Vanxan, e Tichi.

7. Liging , Città inalzata sul fiume Folo . Restano in tali vicinanze Lun-

gli, Chechi, Hung, Cu, Sixan, e Sinoa .

8. Tucho, Città formata fulfume Go. Sorgonone' fuoi contorni Toxan, Maho, Cingping, Loping, e Fungning.

L'ISOLA DEL GIAPONE

S. XYI.

A presente síola detta Giapome o Japan si èuma delle maggiori, e delle più belle dell'Universo, si per la grandezza del sio continente, come per la molitudina delle Città, e per la gentilezza degli Abitanti. Ella è situata all'incontro della Cina, distante da elsa nel minor suo siprato, ch'è dal Capo di Liampo sino a Cangossima sol trecento miglì, essendo si processima sono. migli dalle Filippine, che le tianno a mezogiorno. Hà la figura di un timpano, lunga da Ponente a Levante 1600. miglì, e da oltro a tramontana larga seicento miglì. La limitano da Settentrione il Gosso di Conta, col Pacse di Ania, e la Terra de Selvaggi, da Oriente il Mar Vermiglio verso l'America, da cui è distante mille miglivesso California; a mezogiorno l'Oceano di Siam,

edella Concincina, ed a Occidente la China, e Corea. Il Sito è in gran parte montuoso, e freddo, povero di biader, e di frutti, mà ricco di oro, sdi argento, e di pefcagioni. Contiene feffannaquattro Regioni barbaramiente abitate nella marina, mà civilmente coltivate nei mediterranei; ov'esì piena di Citati illufti in grandezza, in arti, in civiltà, e fituazione, che non cede a veruna parte di Europa. Si difise già Chrife, Zipangri, Argentana, Nippon, e Lappan: mà nora col nome di Giapone vien diliribuita in cinque grandi Provincie, le quali sono. Giamufilero, Gietsengo, Gietsena, Quanto, ed Ochio. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 152. al grado 167. e di latitudine dal grado 2, al grado 36.

Città in numero di 10.

1. MEACO à Nabolanga, Città capitale dell'Impero Giaponese, e della Provincia Giamuisteto, grande circa 21. migli sopra un canale.

2. Giedo, Città reale situata in un seno di Mare. Cui sieguono Bungen,

e Chicungencachi.

3. Fianoiama, Città capitale del Gietsengo posta sopra un gran lago doverissiede il Generale di Bong. Vi vengono poi Rima, Deuchibozata, Teimbo, ed Ivam.

4. Cogia , Città celebre per lo Studio de' Bonzi, che riconoscono per lo-

to Inventori gl'Idoli Sacca, ed Amida .

- . 9. Bando, Città capitale del Ciertefen, ed università de Studj. Si trovano poi Horni, Negro, e Coia Patria di Combobaffi Inventore delle lettere Giaponesi
 - 6. Aquita, Città mercantile, la più settentrionale dell'Isola, e fredda.
- 7. Bungo, Città grande, ed illuitre capitale del Quanto. Sorgono quivi Zuo, e Mangati.

8. Ofsacaia, Città ricchissima per le merci, e per le miniere.

g. Amangucci, Città capitale dell'Ochio, e la più vicina alle Filippine, e mercantile.

10. Congossimo, Città prossima alla China; Giacciono quivi Facata, Ci-

Delle altre Ifole :

Accanto il Giappone fi ritruovano altre ventidue liole ricchiffimedi argento, e perciò frequentate dai Stranieri. Quelle fono Firando, Pacafsonia, Chiechoch, Saichoch, ò Xinium, Hia, Tacaxima ò Janaffuma, Iquiucchi, ò Tecudi, Afpafsono, Sifi, Ira, Cafsunga, Canga, Hio, Meaxima ò Meagima, Oenoò Lonza, Cofique, Beroe, Oqui, Margon, Avana, Metogamma, Meho, Mianofimi, Saudo, e Lonza.

DELCATAIO

Tavola Nona.

Uel gran tratto dell'Asia, che giace trà l'India, e la China ad ostro, e l'Oceano Settentrionale à borea, consinando collà Terra di Jesdo à levante, e col Mar Caspio à ponente; spazio di Terra sopra 2700. migli Italiani, dai primi Scuopritori delle Regioni meno note si disse Scizia, che vale a dire Luogo segreto, e remoto alle nostre parti. Indiessendosi oltrepassati li Gioghi del Monte Tauro, detto dagli Abitanti Imao, si venne a dividere lestessa Scizia in citeriore, ed ulteriore, quella Europea, e questa Afiatica. Il genio poi curiofo di mirare il termine delle cose indusse nuovi Scuopritori à riconoscere la vastità di queste Terre; e dal fiume Tartaro, che fgorgando dal monte Imao vicino al Mar Caspio si distende a bagnarle per molte-migliaia di migli col nome d' Irto fino all' Oceano fettentrionale, gli donarono il nome di Tartaria. Ella hà vari, ed innumerabili Popoli, più deftri per la guerra, che per il conforzio umano. Pochi, edignoti confini tengono trà loro; non coltivano campi, non fabricano case di terra, mà sempre errano per incolte solitudini intesi alle rubagioni, difervonsi di Capanne per Città loro, acciò più pronti cuftodifcano gli Armenti ch'è il miglior capitale di loro sostanza. Avvezzano le Mogli, ed i Figlial disagio de freddi più rigorofi, coprendo i loro Tuguri con Cuoio di Animali per il folo ritiro norturno: colle stesse pelli ancora si vestono, ne altro cibo gli alimenta, suori del latte, e del miele. Si sono mantenuti intatti dal dominio de'Stranieri, e folo perdifesa del proprio, sono riccorsi alla protezione de' Sovrani confinanti. Non hanno leggi, e la sola giustizia naturale gli governa, punendosi da loro Signori d Cami ogni minimo torto fatto al suo Prossimo colla pena della morte. Dario Rè Persiano volendo riconoscere i suoi Stati, su sorzato ritirarfene colla fuga; Ciro vago d'introdursene vi lasciò la vita, e lo stesso accade ai Capitani di Alessandro; onde i Romani si contentarono di saperne il nome, senza provar con esti le loro armi. Mà ai nostri Secoli, quel giusto desto che indusse i Cultori della vera Fede à propagare il nome di Cristo per tutto il Mondo ancor men conosciuto, siccome ci dono la sorte di scuoprire il vasto, e non creduto Impero della China, così ci aprì il fentiero a riconoscere le più celate Regioni di quelta gran Tartaria, la quale caduta poi in gran parte forto il comando dell' Imperator Moscovito e'l Camo dominatore dell'altra parte essendosi fatto Signore della detta China, n'è perciò restata libera la porzione più deserta, ed incolta, che tuttavia si abita da Popoli vagabondi, tanto più incerta del proprio essere, quanto men curata per la sterilità de fuoi Stati.

Con questa notizia s'è publicata nelle Carti geografiche la triplice divisione, della Tartaria Chinese, della Tartaria vagabonda, della Tartaria Moscovitica; l'una chiamata Cataio, l'altra Zagataio, e l'ultima Siberia. Questa, di cui quivi parliamo, ch'è unita al dominio della China, e per tal causa detta Tartaria Chinese; prima si disse Serica dalla copia delle Seti : indi chiamossi Scizia di là dall' Imao ed all'ultimo acquistossi il nome di Cataio dal famoso, e vasto Lago Chitai, che le giace nel centro. La copia dei Deferti, e la rusticità de suoi Popoli la se provare assai sterile ne'tempi scorsi; mà al presente il comercio degl' Indiani, e dei Cinesi, siccome hà rese più accorte, ed ingegnose le sue Genti; così hà coltivate le sue Terre in modo, che produce i frutti bisognevoli al vitto umano, non meno di ogn' altra Regione confinante. Eancor ricca di oro, di argento, e di Armenti: hà Città nobili per la civiltà, e per la grandezza, dove si esercitano con polizia le arti all' uso Europeo. E' benche l'aria vi sia per lopiù fredda, non è però scarsa di Abitanti, li quali fono bassi di statura, civili, trattabili, boriosi nel vestire, e benche privi di lettere, tuttavia civili nel tratto, e nel conversare.

La di lei lunghezza è di 2000. migli dalla Mugalia nera alla Terra di Jesso; ela larghezza di 1000. migli dal Mare Giaponee sino al fiume Amur. Haper consini a levante il Mar Scitico de Aniano colla Terta di Jesso, a ponente il Zagataio, a settentione la Siberia col siume Amur, ed a meriggio la granduraglia Chinese col Maredel Giapone. Ella si dividei n sette Provincia, le quali siono Coshania, Singalia, Niucha, Leaotungia, Labinstoia, Tanguzia, e Tibethia. Ella e situata trà il Clima quinto, el Clima decimo, l'altezza del ui Polo è di longitudine dal grado 35. al grado 45. e di latitudine dal grado 110. sino al grado 140. 07 è il Promontotio Aniano incontro la Terra

di Jefdo.

LACOHANIA

5. 1.

La gran Spiaggia del Promontorio Aniano, quanto più flerile di coltura tanto più abbondante di Monti, e di Selve, fi abita dai Popoli korrai ri, Sietani, e Caineni, che vivono colla pefcagione fatta nello Stretto di Jeldo. Ha per confini l'Oceano Tartarico à fronte della detta Terra di Jefdo nell'oriente, i fi fiume Songoro, ò Singella accanto la Mugalia Slava nell'occidentee, il fiume Amir vicino la Dauria nel fettentrione, e le Montagne di Nichanficoi verso la Singalia nel meriggio. L'i altezza del fuo Polo edi longoi tudine dal grado 48. al grado 75. e di latitudine dal grado 140. al grado 160.

Città in numero di 7.

1. ANIANO, Città capitale ond'ebbe nome il Mar Aniano fituata full' OceaOceano Tartarico è Scirico, dove il Promontorio Anian rimira la Terra di Jedo. La fieguono Argon, Caindu, Albafigga, e Caiven ful fiume Tocimen. 2. Cobano, Città Che dà nome alla Provincia, posta ful fiume Oefchoen.

2. Cobano, enta che da nome ana Provincia, potta fui nume Oe

Vi stanno allato Sietan, Kamar, e Karscoi sul fiume Amur.

3. Mergeano, Città eretta ful fiume Naunda fotto i Monti Gapnechom abitata dai Sietani. Vengono appreiso Zadun, Kailar, Gorn, e Nauncoton ful fiume Naa.

4. Bosboza, Città inalzara sul fiume Bisraia. Si vedono appresso il Deser-

to Kinof, e'l Monte Honim popolato dai koriari.

5. Kalba è Challaba, Città fondata ful fiume Tabofcia, che si trasfonde nel lago Chesel. Si mirano poi Tascan, Jarchen, e Chealis.

6. Pancomia, Città fabricata sul fiume Caromaran. Vi sorgono vicino

Rofain, Tacain, e Chinchis.

7. Zebenga, Città costrutta sel lago Chingianso. Restano quivi Maigra, Laizi, Saifa, Meconò Quian, Earada ò Arclada, Carian, Caridi, Nocian, Michei, Chelet, ed Acineleg.

LASINGALIA

S. II.

Al fiume Songoro, chein questa Provincia si chiama Singallo, ella prechia. Ella èpiena di Monti, edi Bochi, poco atra alla coltura, e produttrice di Uomini fieri, e selvaggi. Ha per confini l'Oceano Tartarico di Scitico a levante, la Labinscoia a ponente, la Cohania a settentrione, ela Niuchia a mezzogiorno. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 462 al grado 48. e di latitudine dal grado 148. sino al grado 155.

Città in numero di 6.

r. SINGALLA d Schingal, Città capitale edificata dai Coieari ful fiume Songoro d Singal. Giacciono quivi Niertfincho in un Ifola del fiume Songoro, laddovefi attuffa nel fiume Amur, Lapfcoief, Kitaifcoi, e Karaul ful fiume Amur.

2. Niente, Città lituata lul fiume Songoro, d Singal. La fieguono Saftaf-

noi, Laitach, e Sacharoa.

2. Bosbocha, Città posta trà li siumi Schurre, e Bisuaia. Si vedono accan-

to Tanchil, Balahia, e Bagizapan.

4. Kinoffe, Città inalzata accanto il Deferto kinof trà gli fiumi Norre, ed Nefiorre. Restano appresso Sods, Ulanorre, e Taimingzing sul fiume Nan.

5. Kochotone, Città costrutta sul siume Schramurin. Vi stanno allato Ni-

6. Tar-

6. Targazischevitte, Città fondata sul fiume Jalo. Quinci viene Burgaa-coton sul fiume Mongalico, e Jascha.

ILNIUCHA

S. III.

Uesta è la Provincia più deferta del Cataio , anzi sì pocoabitata, che la maggior parte del suo lido è ignota . E' priva di coltura , perche il sio terreno è tutto arenoso ; hà poche Città, poiche i Popoli si contentano stare nelle Caverne de' Monti all'uso delle Fiere . Hà per termini lo stretto che passa alla Terra di Jedo a oriente , le vaste Selve di Leaoungia a occidente, le Montagne di Singalia a settentrione , e'l Regno di Corea a meriggio . L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 40. al grado 45. e di lacitudine dal grado 40. al grado 45. e

Città in numero de 6.

r. NIUCHE & Nichanscoi, Città capitale fabricata sul sume Songoro. Vengono poi Ula, e Conu sul Mare Tartarico incontro Jedso.

2. Kirino , Città eretta pur sopra il fiume Songoro . Vi sorgono vicino

Angun ful fiume Xingal , e Zebena .

3. Jogaa, Città edificata tra' Monti ful fiume Xarga. Si truovano ne' fuoi contorni Corazan vicino ai Bofchi, dove gli Uomini vivono da fiere, Cardadan, ed Achul pieni di Serpi.

a. Chequamo ò Ofquequin, Città fituata ful Mare Tartarico. Si scuoprono in tal parte Sidinfu ò Sindinfu, Baicundel, Mezu, Undiscoi sul fiume

Uda, e Nenziscoi delli Tungusi, e degli Olenni.

5. Namquii, Città posta sul Mar Tartarico a fronte dell'Isole del fuoco Giacciono quivi Tata, Coracaran, Pagrasa, Cauchin, e Gindasi.

6. Unchiano, Città mediterranea, dove si lavorano Tele di seta. La sieguono Conù, e Lognome Città forte, dove si fabricano armi.

LALEAOTUNGIA

S. IV.

Li Chinesi tengono così vicina la presente Provincia di Leaotungia, o del Leaotung, che quasi sempre l'hanno signoreggiata per propria. Quivi sembra la Natura aver cangiato cossume, poiche tanto allo oppossibilità delle altre Regioni Tartare vi sa allignare tutti gli frutti, e sinanze bisognevoli al vitto umano in tanta copia, che non invidia amolte Terre Europee delle più colte, ed abitate. Ed i suoi Popoli non Temo II.

mancano altresì delle doti , che rendono più riguárdevole un Uomo , efendo non folo men rozzi degli altri Tartari , mà anzi all'oppoño di effi comparendo gentili , ingegnofi , affuti , ed atriad ogni opera . Quivi glace la Penifola di Corea , lunga 300. migli , che tiene a ponente il Mare Cang della China vicino a Pechin , ed a levante il Mare Giaponefe verfo Amanguch . Tiene dunque a oriente il Mare del Giapone, a occidente la Labinfocia col fiume Crocco , a borca la Niucha , e ad oftro la China col fuo Oceano . L'alteza del fuo Polo è di longitudine dal grado 33. al grado 43. e di latitudine dal grado 135. fino al grado 145.

Città in numero di 6.

1. LEAOTUNGO, Città capitale inalzata fotto il giogo di alti Monti alla riva del fiume Songoro. Si vedono accanto Kinvan, Jupin, e Kara vicino i Bofchi.

2. Hiengebingo, Città costrutta sul siume Lalo accanto il Mar Tartari-

co. Restano appresso karchichota, e le vaste sue Selve.

3. Kiangivene, Città fondata alla foce del fiume Canxan, in un feno del Mar Giaponefe accanto Corea. Vi fianno allato Pingan in un altro feno verfo la China, e kingi.

4. Karacotano, Città fabricata ful fiume karga trà i Monti Chinefi.

5. Corea, Città capitale del proprio Regno, e Provincia fabricata ful Mar Chinefe alla foce del fiume Xamuen. Vengono poi Tangxan, Hanghai, e l'Ifola Xamuen.

6. Chungingo, Città eretra ful Mar Chinese. Vi sorgono vicino Civena

lo, Nichanscoi, e l'Isola Fungma.

LALABINSCOIA

§. V.

Al fiume Labinícoi, cheattravería questa Regione, le si portail proprio nome, e si ha le Terre men montuose d'ogni Provincia confinante, benche assa i ingombrata das Deferti: l'incoltura de' quali rende sì selvaggi gli Abitanti, ch'emulano in parte le stesse
fetre a de di cue' Deferti. Frà quali porta il vanto quel lungo De
fetro a tenoso Xamo, che principiando nell'India al Lago Cananorre,
per lo spazio 750. migli la costeggia a ponente, terminando in Naiada sul
Lago Orgun. Hà per conssini a Leaotungia, e la Singalia col sume
Sangoro a levante, la Mugalia slava, e la Tanguzia col siume Crocco a
ponente, la stessa Mugalia col siume Tal a settentrione, e'l Regno di

Xansi nella China a meriggio. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 42. al grado 48. e di latitudine dal grado 130. al grado 140.

Città in numero di 6.

 LABINSCOI , Città capitale della Provincia , e di tutto il Cataio edificata ful Lago Chetai vicino il Deferto Xandu , donde nafce il fiume Labinfcoi . Si truovano ne' fuoi contorni Nuche , Uquequin., Xaragbat , e Sitien.

2. Kochotano, Città situata sul siume Croceo. Si scuoprono in tal parte Tabingtoe, Nicute, ed Oloburezise.

3. Jalfoi, Città posta sul fiume Jal. Giacciono quivi Scaramurin., Mabulich, Jurti, e Burgan.

4. Kunitchi, Città inalzata vicino il Deferto Xamo. La sieguono Ro-

tiescopo, kuchurech, Uleongi, e kalo .

 Xandu , Città coftrutta ful lago Polianga , dove hà l'origine il fiume Xandu col fiume Polifanga . Si vedono accanto Ciangli , Caidu , Oude, Jalaz , e Kufan .

6. Tainfu, Città tondata vicino alla gran Muraglia Chinese. Restano

apprello Gindu, Talgir, Giogu, Chaicu, e Guemgunfu.

LATANGUZIA

S. VL.

A questo Regno Tangut detto ancor Cataio sono usciti quei Tartari, che tante siate a guisa di Torrente hanno inondata tutta la China sino a renderla schiava del loro comando. Ella si rende fertile dal siume Croceo, che con vari rami l'inassia per ogni parte; quinci la vicinanza degl'Indiani, e dei Chinesi la rende ricca colle sue merci, e forma ingegnos le sue Genti col loro commercio. Ha per confini la Labinfonia a oriente, la Mugalia nera a occidente, la Mugalia flava a fettentrione, e la Tibezia a meriggio. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 39. al grado 48. e di latitudine dal grado 110. sino al grado 130.

Città in numero di 14.

T. CAMBALU-d Isedon Serica, Città capitale, e Sede degli antichi Rèdel Cataio sabricata sul siume Polisanga. Vi stanno allato Cinganorre, Chianca, Achilucco, e Jangio.

2. Selinga & Schinga , Città eretta vicino il Deferto Xamo ful fiume Surgut . Vengono poi Rapca , Barantoba , Anta , e Toetima sul fiume Croceo .

2. Dula, Città edificata fotto il Monte karamo. Vi forgono vicino

Cinu, Lienchou, Chiafan, e Chanfu.

4. Sucuirre d Sochu , Città fituata ful fiume Crocco , e ricca di Riobarbaro . Si truovano ne' fuoi contorni Kanaiedur, Suchzan, e Tafechar .

5. Tamerlanchu, Città posta sotto il Monte Antai dal gran Tamerla-

no . Si scuoprono in tal parte Mosuchate, Lama, e Konnor.

6. Kudacche, Città inalzata alla sorgente del fiume Silinga. Giacciono quivi kuburin, Kuchumi, e Tunghera.

7. Turfon d Turefan , Città coltrutta ful fiume Mecon fotto gli ultimi

gioghi del Monte Imao nel Tibet maggiore. La sieguono Calis, Zazechia e Ciandulle. 8. Singui à Iseden Scitica , Città fondata nella Valle del Monte Antai.

Si vedono accanto Erginul copiola di mulchio, Egrigaia ricca di Armenti, Galazia, e Pefochgi.

o. Camalle. Città fabricata trà due rami del fiume Meicon. Restano anpresso Sachion, Cangi, Chirabiguso, Sirizai, Sindatoi, e Ciagnorumo . 10. Chinchitalas, Città celebre per la copia dell'Andanico, e per la fa-

brica delle Armi da taglio . Vi stanno allato Ganta, Gonza, Dango . e Siringui.

11. Catacora , Città eretta fotto il Monte Imao alla forgente del fiume Tartaro. Vengono poi Caracoran, Baida, Jons, e Refalcano.

12. Stingui , Città capitale del Cauli d Carli edificata sopra un lago . Vi forgono vicino Carli, Barat o Baratro, ed Arcanara ful fiume Pulni-

fonga -

- 12. Itala . Città lituata ful fiume Croceo trà il Deferto Xamo, e la Muraglia Chinese. Si truovano ne' suoi contorni Caida sul lago Biorre, Tumen-Sandri fotto i Monti Auriferi, Brema, e Sindicia.
- 14. Hiorza, Citrà posta sul fiume Quinci, e Capo di Aragon. Si scuoprano in tal parte Bascol , Janzu , Tingui , e Tengu .

LATIBETHIA

S. VII.

L'nome di Tibeth si appropria ad una Regione della mentovata Tanguzia, mà principalmente a questa Provincia, cui per la pianura, e bassezza del sito si da titolo di Tibet minore. Egli è un vasto tratto di Paese .

che contiene i due Regni di Tibet, e di Lassa, rendendosi fertile dalle acque del Lago Chiamai, edel Lago Cananorre, donde fgorgano i quattro fiumi Siam , Pegu', Cosmin , e Caor. Quivi abitano Popoli assai fieri , mà disapplicati alla coltura della Terra. Hà per confini la China à levante, l'India a ponente, la Tangutia col Monte Imao a borea, e Bengala colla Cochinchina ad ostro. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 30. al grado 40. e di latitudine dal grado 105. al grado 125.

Città in numero di 15.

1. THIBET, Città capitale inalzata sul lago Chiamai, dove sorge il siume Mecon. Giacciono qui vi Cingui, Cibribet, Ginduli, е Pazanfu.

2. Caraian d Hiarcan, Città costrutta sul lago Brior d Siban di acque salse, sotto il Monte Dalanguer. La sieguono Acsu, Chians, Xancheo, Taci sopra un lago di arene di oro, Faracnu sul siume Brior, e Cacabae sul siume

Meicon.

3. Caindu, Città fondata ful lago Brior. Si vedono accanto Calalia, Paliana, Costi, Corazan, ed Arcao.

4. Sochend Bazipure, Città del Cardadan fabricata sul famoso lago Chiamai, che gira 400 migli fotto il Monte Imao o Tauro Restano appresso Chiantai, Macin, Padrafa, Racha, Arfale, Nagari, Cacingo, Arno, Dua, Sciamarcin, Zehenga, Mien, Bocan, Mechenderi, Terfalfo, Sargao, Tolamen, Chedran, e Caipun.

5. Ergimul, Città eretta sul fiume Oostan. Vistanno allato Turfan, Camul, Gindo, Guidagui, Tainfu, Taigo, Cungo, Baicondel, Situlifo,

Achiluco, e Cibribet.

6. Amai, Città edificata sul gran Lago Cananore, d Canabete. Ven-

gono poi Turefam Carduana, e Tulema.

7. Cingli, Città lituata lotto il Monte Imao vicino il fiume Mecon. Vi forgono vicino Ambaluch, Guengansu, Tinz, Gonza, Damte sul Lago Dangu, Tacan ful fiume Cetomaran, e Painfu.

8. Uguanto, Città posta sotto il Monte Imao verso il Lago Chiamai. Si truo-

vano ne' suoi contorni Quenzasu, Cungo, Taigo, e Guidagai.

g. Chialis, Città inalzata sul fiume Croceotrà il Deserto Dovisu, ed il Monte Annibi. Si scuoprono in tal parte Cascar, Colmach, Honiu, Toriano, Hoeno, Panpano, Pembi, Choto, Quentin, Charcan, e Cotan.

10. Saindu, Città deliziofa costrutta sul fiume Mecon. Giacciono quivi Tenduccu, Sianganorre, Zagata, Calalia, Abissi, Pulisango, Laurin, Clemenfo, e Xinxigano dei Mongoldi.

11. Arcanara, Città inalzata ful fiume Pulifango. Si vedono poi Treis, Cauchin. Pangrafa; Afinelech, e Caracarano.

12. Laf-

Del Cataio

118

12. Lasia, Città capitale del Regno di Lassa fondata sul lago Cananorre . La sieguono Karchatania, Serenega, Pitan, Mitagrano, Neate, Caorre, Neeballe, e Tolema .

12. Boldia, Città fabricata ful fiame Pegu. Si vedono accanto Caracatance, Turrelimo, Carduana, Totai, ful fiume Car, Cassubi sul fiume

Cosmin , e Barantola sul fiume Siam .

14. Carocorano è Caroclitai , Città cretta tra la China , e'l Deserto

Belgian . Restano appresso Mantrich , e Mongul , e Zabacrino.

15. Zangla ò Zangia, Città edificata sul fiume Pulisango. Vi stanno allato Fungin, Unqueu, Chiano, Taingin sul lago Coras, Sumongul, Barcol, Nauman, e Tartaro ond'è il nome di Tartaria.



DEL ZACATAIO

Tavola Decima:

TRà i Monti Rifei, e'l Monte Tauro si dilunga verso il Mar Caspio quest'altra Tartaria de' Vagabondi, che da Zagataio lor famoso Conduttiere prese il suo nome; chiamandosi ancora i suoi Abitanti Leselbas dal Turbante verde, che à disferenza degli altri Maumetani Sogliono costumare. Le Terre loro sono pur infeconde all'uso dell'altra Tartaria, benche copiosifisme di Armenti, e di miniere. Si applicano i Popoli alla mercatura, colcui soccorso si portano nelle maggiori Città del Mondo. Ebbero nome di Vagabondi, perche divise in varie Ordeò diciamo Tribu, siccome molte di esti non sogliono assuefari alla soggezione di un sol Principe, così non fanno stabiliri in veruna Terra permanente; mà con alcuni Carri talcati si trasserifono, dove trovano pascoli migliori, edivico Padiglioni formano le Cittàloro: E questa chiama vasquigà Socizia trà l'Imao.

La lunghezza di questo Regno è di 3000. migli dal siume Volga al fiume Amurin oriente: ela larghezza di 1200. migli dal siume Irrii al siume Geone à meriggio. Ha pet conssini il Cataio à levante, e'l Mar Casspio à ponente, la Siberia à borea, el' India colla Persia ad ostro. Ella si divide in otto Provincie, cioè Mugalia stava, Mugalia bianca, Mugalia nera, Usbechia, Astracania, Dobettia, Utsurtaia, e Naiada. Ella e situata trà il Clima sesso, el Clima undecimo: l'altezza del cui Polo è di longitudine dal grado 40. al grado 58. e

di latitudine dal grado 80 al grado 130.

LA MUGALIA FLAVA

§, I.

A maggior parte di questi Tattari nà nome Mugali, che vale à dire Popoliertanti, o pure Kalmuchi, che signisica Popoli liberi. Onde la prefente Provincia si chiamò Mugalia, & à differenza dell'altre ebbe titolo di stava, e di grande; si per essere le sue Genti di color gialliccio, e di staura alta, e gigantesca. Quivil acopia delle pianure, e l'ajunto delle acque de' fiumi doverebberendere assai seconde le Terre; mà la pigrizia de'. Popoli, alti mà insingodi, le si ruiscire sterili, edincolte. Ha per consini a levante la Coania col si sume Sosigoro Singal, a popente la Mogalia nera, a borca la Naianda col siume Sonigoro Sosignal, a popente la Mogalia nera, a borca la Naianda col sume Gan, ed all'osfro la Labinscoia colle Montagne di Tanguiza. L'altezzadel su Poolo è di longitudine dal grado 44 al grado 55, e di latitudine dal grado 118. al grado 135.

Città in numero di 5.

r. KANSAM & Kansara, Città capitale, e residenza del Camo posta sul fume Jenisia. Vi sorgono vicino Reribovv, Tasichulo sopra un lago, ed Upsa sul proprio siume.

2. Kologolle, Città inalzata sopra un lago del siume Silinga. Si truovano ne suoi contorni Baixin sul siume Jal, e Castel Tunghinscoi sopra il lago

Irchen, dove abita l'Orda Amaduni.

3. Oderbina, Città dell' Orda Kirgissi costrutta sul siume Jal. Si scuoprono

in tal partte Use, Kansach, e Sida.

4. Katoucta, Città dove risiede il falso lor Pontefice, fondata sul siume Gan. Giacciono quivi Otzurisain, Chalcan, e Schirogalgod sul siume Jal.

5. Kobesto, Città fabricata sul siume Croceo. La sieguono Chalcan, Eibula, ed Urtsicha.

LA MUGALIA BIANCA

S. II.

L A chiarezza del volto, ò pure la bianchezza del Terreno, privo in gran parte di Piante, e frutti, recano il nome di bianca alla prefente Provincia; piena di Monti, e di Deferti, ove all'ufo di fiere vagano fette Orde di Tartati, le quali fono: Telemheti, Durbetfi, Ablazoi, Kontairi, Semfi, Taifi, e d'Oroeni. Hà per confini la Mugalia flava à levante, la Dobetfia a ponente, l'Ufurtaia à lettentrione, e la Mugalianera à mezzogiorno L'altezzza del fiuo Polo è di longitudine dal grado 48. al grado 53. e di latitudine dal grado co. al grado 120.

Città in numero di 5.

1. Vatfebi, Città capitale eretta ful fiume Tor. Si vedono accanto ful fiu-

me Obio, Keegscoi, e Tonschoi.

2. Jabaldas, Città dove riffiede il Camo edificata dall'Orda Taifinel Deferto. Reflano appreso kantier dell'Orda Kontairi, llzigin dell'Orda Semfi, Ablafui dell'Orda Orocna, ed fifrocch dell'Orda Talaman.

3. Kulemba, Città fituata ful lago Barabinsch accanto il siume Om. Vi stanno allato Oenach sul siume Tobol, Isimschoi sul siume Irtis, ed Oltaischi-

che sul fiume Obio.

4. Rudhamo, Città pofla ful fiume Rudha o Sem. Vengono poi Jamifo-va dell' Orda Telembui, Sufan dell' Orda Durbetti, e Saiufare dell' Orda-Ablazo.

5. Vergoturia, Città inalzata sul fiume Turia. Vi sorgono vicino Nevienfcoi sul fiume Neva, e Gutitirsca sul fiume Iscet.

LΑ

LA MUGALIA NERA

S. III.

Loolor, che rapprefentano i volti di quefli Abitanti, porta il nome di nea alla loro Provincia. Ella è più fertile, e più abitata delle altre, e di
fiuoi Popoli riefcono più forti d'ogni altro Tartaro. Quefla cobe già nome Karachitai, cioè Nero Cataio, e da lei ebbero origine gli antichi Saffoni!
Vi abitano le Orde Kimmanfeoi, Aiocechai, Vexuri, e Saffani. Ha per
confini la Tanguzia a oriente, l'Aftracania a occidente, la Mugalia bianca a
fettentrione, e l' Usbechia a meriggio. L'altezza del fiuo Polò è di longitudine dal grado 42. al grado 50. e di latitudine dal grado 100. al grado 115.

Citt'l in namero di 10.

t. CAMPIONE, Città capitale, e primo Emporio del Zagatzio', codrutta fullago Xandu, donde featurifee il fiume Crocco ò kiang ò Kurat. Si truovano ne fuoi contorni Gauta, Taingin, Caracoran, Coras, ed Enzina.

2. Kastaizegoro, Città fondata sul siume Jachi. Si scuoprono in tal parte Pachimutsessul siume Vver, Vvonendo sul siume Jurgianar, e Tomscoi sul

fiume Obio.

3. Krasmoiard, Città fabricata sul siume Jenissa. Giacciono quivi Tascan, Cangi. Pesoghi, Jarchen. e Clealis.

4. Parvan, Città eretta trà i fiumi Atas, e Giohan, abitata dall' Orda. Kafazier. Le fieguono Sanoch, Araptan, Cariac, Irchen, Kabul, e Furna.

5. Aioecaia, Città edificata ful fiume Giohan, abitata dall'Orda Kiminfcoia. Si vedono accanto Aioegi, Chiotam, Andeghem, ed Achergon.

6. Su/an, Città fituata fotto il Monte Sovar, ed abitata dall' Orda Salen, donde originarono gli Saffoni di Germania. Restano appresso Sairal, Ergimul, Egrigata, e Singui.

7. Camul, Città posta sul siume Crocco. Vi stanno allato Chiafan, Ka-

fcat, Pein, ed Affo.

8. Care, Città ingleata sotto il Monte Imao vicino il Deserto Care di Belgion.

9. Loppe, Città costrutta sul siume Crocco sotto il Monte Imao, dove principia il Deferto Loppe, che per 300. migli si dilunga trà il Monte Turchai, el Monte Dalager, dove abitano le Orde dei kasanidi, dei Durbetti, degli Altirati, e Telembuti. Vengono poi Chuchia, Pinegla, Cogricanoi, e kariach.

Yo Circian, Città dell'Orda Vexurta fondata ful fiume Chefel, dove abbonda la miniera del Diaspri. Vi sorgono vicino Cotan, Bach, Ecatran, Mogulaesu, Laoi, Aesu, Cata, Job, Sanchechian, Ringuitalas, Suchur, e Ciagnorud.

. Tomo II.

7. Cariach, Città costrutta sul lago Irchen. Vi stanno allato Merglana, Mangusla, Scaisara, e Cosin.

8. Balch, Città trà i fiumi Gihun, ed Cifo o Ozus. Vengono poi Vaccas,

Taichamo, & Andigiara.

9. Sabran, Città fabricata alla foce del fiume Anfano ful Mar Caspio. Vi forgono vicino Chesini, Surgeit, Sarah, Andarat, e Bamain.

to. Cafcar, Città eretta fotto i Monti Rifei vicino il fiume Chefel. Si trovano ne' suoi contorni Tascan, Jarchen, Assaron, e Sairal.

11. Caraffala, Città edificata ful fiume Balcate. Stanno in tal parte le Orde dei Tapurei, Salfoni, Tettofaci, & Anarei forto i Monti Sie-

bi, Tapuri, & Astaranghiderivati dal Monte Imao.

12 Zabalpa, Città degli Altirzi fituata alla foce del fiume Mara sul Mar Caspio. Giacciono quivi Selg sul fiume Tersis, Corace sul fiume Rha, Canodipa sul fiume Rimno, Orgasi sul fiume Daice, Asiote sul fiume Jastarto, Care, Scaisara, ed Escaland.

13. Bacara è Bacu, Città della Bulgaria posta sul Mar Caspio. La sie-

guono Mara, Caracus, Ifarco, Siminam, Madranda, e Tafcan.

14. Ocientà Ocerra, Città del Maurenaerinalzata ful fiume Sochari. Si vedono accanto Badaſchian dell' Orda Kuchomoia, Kantegir dell'Orda Kaſanida, Montagala, Eilac, Tanahil, e Balach.

15. Zarata, Città costrutta alla sonte del siume Jassarte sotto il Monte Aspissa, dove stanto la Ordedei Sammiti, Tibiaci, Norossi, e Galattofagi. Restano appresso simina, Comana, Biamuca, Karatan, Balach, ed Alanossi sotto i Monti Alani, dove sono le Orde Suobena, e Massara.

LASTRACANIA

s. v

Uivi già fu la sede dei Saci, onde sortirono l'origine i Turchi, che poficia hanno lasciato alla stessa Provincia i Inome di Turchestan. Gli Terreni sono de 'più fertili, ch' abbia il Zaciato, e di Popoli ristorierbbero de' più sorti, ed ingegnosi, se la pigrizia connaturale dei Tartari non distruggesse ogni loro intrapresa. Ha per conssi la Mugalia bianca col Deserto
Loppe a oriente, la Circassifia cos siume Tanai in Europa a occidente, la Dobetssa col lago Laichaia a settentrione, e l'Usbechia col. Mar Caspio a mezzogiorno. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 45. al grado 55. e
di laritudine dal grado 78. al 95.

Città in numero di 16.

(n. ASTRACANO à Hareda van, Città capitale fondata nella Solotalgrada alle foci del fiume Volga, e del fiume Tanai ful Mar Cafpio; dove fono le Orde degli Aftracani, e dei Volguzei. 2. Cazan, Città fabricata ful fiume Hedile ; dove abitano le Orde dei

Cazanei, dei Cirimeli, e degli Amaffobi.

 Saratoff, Città cretta trà il fiume Volga, e'l fiume Karamon, abitata dall'Orda dei Bafchirzi. Vi flanno allato Solotigrada, Petigori, Gurichían, Solichíal, Germoía, Zofra, Zari, e Taraísa.

4. Samara è Samorra, Città edificata trà i fiumi Volga, e Samorra. Ven-

gono poi Siven, Irgis, Ifeet, e Karamon.

5: Sariza d Taritza , Città fituata ful fiume Volga. Vi forgono vicino

Giagian ful fiume Rudha, Gorodoch, e Curtet.

7. Afofo, Città capitale inalzata ful fiume Tanai. Si scuoprono in tal parte Goschi sul siume Terech, Isum sul siume Donets, e Salisua sopra un lago

del fiume Tanai.

8. Candora à Condoni, Città costrutta sotto il Monte Somposas cioè Catena del Mondo, ch'èun giogo dei Monti Rifei, così detti dal continuo vento. Giacciono quivi Hedil, V aholizza, Chaer, Ileva sul siume Meduchitza, e Sonsca sotto il Monte Caucaso, e Salacinitte.

 Cavabafi, Città fondata trà i fiumi Chefello, e Jaico . La fieguono Toron verfo il Lago Ghitai, Cruftina, Cumen, e Cazonea: e qui vi fianno le Orde -dei Chirgeffi, Urgenti, Canfacchi, Temifdi, e Bufchof ful fiume Angara.

10. Davafi, Citrà fabricatà ful fiume Cetan. Si vedono accanto Fortona ful Mar Cafpio, Cetan, Cara, Obofa, Paguinfu, Cata ful fiume Chefel, e'l Deserto Abefachisi con Fullach à Caranaca Citrà esceta ful fiume Laipnis.

ferto Abastachiti con Frulach o Cazonca Città eretta sul fiume Jaicubi.

11. Citratano, Città eretta alla socedel fiume Hedil sul Mar Caspio. Re-

stano appresso Sarachiuch, Cosme, Ravone, e Mazavin.

12. Robofce, Città edificata ful fiume Rha trà i Monti Rimnici, ed Iper-borei, dove stanno l'Orde dei Setiani, Mologeni, Almani, e Panyardi.

13. Modaca, Città fituata ful medefino fiume Rha trà i Monti Ippici, ed Iperborei : e quivi fono l'Orde dei Suardeni, Ipofagi, Cheridi, Afei, Firo-

fagi e Nesioti.

14. Olonda, Città posta sul fiume Alon allato del Mar Caspio trà li Monti Caucaso, e Ceratmo, la deldove formano le Porte Sarmatiche: ed iviè Getus sul funt Wardano forto Monte Corace:

15. Navari , Città inalzata fol fiume Tanai lotto i Monti Rifei , che for-

mano le Colonne o Altari di Alessandro.

16. Tiramba, Città coltrutta allato della Palude Meotide ful fiume Rombito, dove fianno le Orde dei Saccani, Arichi, Agoriti, Zinchi, Conapfeni, Diduri, Tufti, Surani, Afluricani, Pleffi, e Siraceni. Seguono poi le Città di Azara, di Latarva, e Lafamata.

LADOBETSIA

S. VI.

TRàil finme Maraò Margba, e'l finme Irro, giace una porzione della Mugalia bianca, che dalla quantità dei Monti vien detta dai Nazio-liali Dobetia, cioè dilaftrofa. L'afprezza del Sito, ficoome rende fietili i terreni, così forma afpri, e fieri gli Abitanti, poco atti ad altro, finorche ai Iddonecci. Ha per termini la Mugalia bianca col finme Irro a levante, l'Afracania col fiume Mara a ponente, l'Ufugia a fettentrione, e'l Deferto Loppe coi Monti falti à meriggio. L'altezza del fuo Poloè di longitudine dal grado 5.8 ed la fittidine dal grado 5.9 ed grado 5.9

Città in numero di &

t. TOBOLSCA, Città principale fondata sul fiume Obio, dove stanne le Orde dei Cheselini, dei Sciambani, e degli Usuzucani.

 Sibiera, Città eretta ful fiume Chitai largo 80. migli, e lungo 200. che per la fua grandezza hà il nome di Mare Baichul, e quivi termina il fiume Sur, e principia il fiume Obio.

3. Sibirfcoi, Città edificata trà i fiumi Irte, e Tobal, dove stanno le

Orde dei Pfobsami, e dei Molgonzani.

<u>`</u>

4. Tungufa, Città lituata sul fiume Jenisca dall'Orda Tungusa. Si vedono accanto Caracoran, Tarlinscoi, e Kitaschina d Kol.

5. Ablas , Città della Pascatira posta sul lago Tervis . Restano appresso

Polochova, kalimba, Samarotocoia, e Zerma.

6. Cofacorum, Città inalzata ful lago Jaichaia. Vi flanno allato Pemonga, Bemianscoi, Lela, Salda, e Tangin.

7. Verebinia, Città costrutta sul fiume Vust. Vengono poi Urcha, Aiad, e Gutitorsea.

8. Alaroffe, Città fondata ful lago Oenach fotto i Monti Sala. Vi forgonovicino Acharca, Vafinga, Tarlinfeoi, e Chetai.

LANAJADA

S. VII.

Tartari Butati, cheriducono i loro coflumi felvaggi ad una torica imidità, hanno fequefitati trà alcuni laghi, che i formano dal fiume Tungus, edal fiume Amuri, nemaio del conforzio umano, anzi si vili, che ad'ogni comparfa d'Uomo all'ufo de' Configli il ritirano trà le loro l'aneo, Onde la Provincia ebbe nome Naidad, ch'appo loro fignifica Rifiro: ed il terreno per affere paludoso non produce altro, che frutti propri ai luoghi.

fottoposti alle acque. Hà per consini à oriente la Dauria, a occidente l'Utsurtata, a settentrione la Tangussa, ed a meriggio la Mugalia flava. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 30, sino al grado 38, e di latitudine dal grado 120, al 730.

Città in numera di q.

r. CATOPATA, Città capitale fabricata sul lago Potschori. Si trovano ne suoi contorni Velichavitou. Tascueieva, e Spolosenca.

2. Bratfcoi , Città eretta ful fiume Tungus . Si scuoprono in tal parte

Kamensca, Turchinscoi sul siume Sechut, e Lagorina.

3. Plotbisca, Città edificata sul fiume Schilca. Giacciono quivi Mana, Basaiga, Zichoi, Vorgma, e Jablusnoi.

4. Seleginscoi , Città situata sul fiume Silinga vicino il lago Baichel . La

sieguono Katauco, e Mergeu sul siume Gan .

3. Kargatsimi, Città posta sul lago karlar di Dalaia. Si vedono accanto Silvermi, Onon, Ingoda, e Kestiaboda.

6. Argoenoe , Città inalzata sul fiume Arguna . Restano appresso Iro ,

Seara, Bilgey Nora, Orcon, e Butonoria.

7. Mugatuma, Città costrutta sullago Seleginscoi. Vistanno allato Salinga sul fiume kamnich, kursum, e Moga.

8. Scaiantsi, Città fondata sul lago Ini sorto il Monte Kosogol. Vengono poi Kabama, Tanzins, Tunchinscoi, Bunio, Santut, e Burgo.

9. Mergeen, Città del Rosciecogo sabricata sul fiume Gano.

LUSURTAIA

S. VIII.

L'E tre Regioni di Lausacania, di Saindochania, e di Schiëntaia, chegiacciono nel centro del Zacataio vicino alla sorgente del fiume Obio,
con un solo nome si dicono Usuraia, cioè Terra montuosa. Quivi abitano
le Orde Toagortra, killebaterera, e Karagia; Popoli suribondi, ed instabili, che non riconofcono altro Principe fivori del proprio capriccio, e con
tivano Terreri, che non possino diri affatto sterili. Hà per confini la Naiada alevante, la Mugaiia bianca a ponente, l'Usugia a settentrione, e la
Mugalia nera a mezzogiorno. L'altezza dessigno Polo è di longitudine dal
grado 50. al 56. ed i lattudine dal grado 700. al grado 120.

Città in numero di 10.

t. KATANO, Città capitale eretta ful fiume Abacora vicino il lago kanfican. Vi forgono vicino karga, Abiazoi, e karachitai verfo il Deferto Loppe.

2. Pa-

2. Pachimuste, Città dell' Orda Torgutra edificata sul fiume Vver. Si truovano ne'suoi contorni Taragos, Tiru, e Novo karaul.

3. Voenenda, Città situața sul fiume Juroesamor. Si scuoprono intal par-

te Truunsamor, kamasamor, & Odbinna.

4. Kasaize, Città posta sul fiume Jaich. Giacciono quivi Oenach, Ischin, Forna, Legà, e Bulga.

5. Manchiscalcho, Città inalzata sul fiume Sihun vicino il Monte Seacuat.

La sieguono karia, Nahia, Jamurgla, ed Isinschoi.

Belaio, Cirtà costruita sul lago Ofero vicino il sume Irri. Si vedono
accanto Jamisova, krasnoiar sul siume Jenisia, e Baghoet sul siume Borsom,
ove stanno i Sascheni.

7. Tomscoi , Città fondata trà il fiume kia, e'l fiume Obio. Restano ap-

presso Ketsoi, S. Sergio, Uchina, Pigna, e Jolosca.

8. Monodino, à Moieda, Città dell'Orda Killebatereri fabricata ful lago di Turbo, ove abitano i Colmochi, e Baidi, e i Molgonzani. Vi stanno allato Koltaischite, Kulemba, Varga, Issmscoi, e Jamurga

9. Kunesso, Città dell'Orda Karagi eretta sul fiume Obio. Vengono poi Kia, Katza, Basim, Podiem, Sadrin, Monasar, Uchina, Pigna,

Jolosca, e Zutim.

10. Jesuga à Jugonia, Città edificata sul sume Tachi appresso il Monte dei Falconi bianchi. Vi sorgono vicino Tostam, Birusa, e Karaulma.



DELLA SIBERIA

Tavola Undecima.

DEr molti, e molti secoli stè incognita al Mondo quella parte di Terra che di là dal fiume Tanai riempie tutto il continente sino al Mare Sarmatico, che unifce l'Oceano Settentrionale, e'l Tartarico : finche pervenuta a notizia quei vasti Regni della Sarmazia, che contengono, e Polonia, e Moscovia, mercè li Viaggi dei Promulgatori del Vangelo, si proseguì nell'inchiesta di tutte l'altre Regioni soggette allo Scettro Moscovito . E contal profeguimento si avanzò alla cognizione della terza Tartaria, ch'è l'ultimo, e'l più settentrionale Regno dell'Asia. Questa è la Tartaria Moscovitica, detta Siberia d dal fiume Siberi, ddal gran freddo che in lei regna, esi dice Seber. Ella è larga 4000. migli, dal fiume Tobol sino al Promontorio Sacro ful Mar Tartarico, e larga 1500. migli dal fiume Amur fino alla Nova Zembla nel Mar gelato . Hà Popoli forti nel resistere ai patimenti , mà infingardi nell'operare, e di animo anzi fervile, che ragionevole. Hà terre assai sterili, per la rigidezza del Clima, per la soverchia abbondanza delle acque, e per la scarsa coltura dagli Abitanti. Da trè Promontori ella prende le sue divisioni , li quali sono il Promontorio Sacro detto di Tabianella Volochia sul Mar Tartarico a levante : il Promontorio glaci ale ò delle Tenebre detto di Arfareth nella Sabatfia , ove fi congiunge il Mar gelato al Mare Tartarico trà settentrione, e levante: e'l Promontorio Nassovio, ch'è nel Mar gelato incontro la Nova Zembla .

Hà per confini l'Oceano Tartarico a levante, il fume Tobol nella MoCovia a ponente, il Margolato colla Nova Zembla a borea, e'l fiume Amur
col Cataio, e'l fiume Irto col Zacataio ad oftro. Ella fi divide in nove Provincie, le quali fono Dauria, Tingufia, Volochia, Sabarfia, Piafda, Samoicda, Obdoria, Offiachia, e Ufigia: Ella éfituata trà il Clima nono,
e'l Clima 24. giugnendo al terzo dei Climi di là dal Polo Artico, dove le Noeti durano tre mefi continui, ed virè il Promontorio glaciale delle tenebre.
L'altezza del cui Polo è di fongitudine dal grado 75. fino al grado 75. ed i la-

titudine dal grado qo. fino al grado 160.

LADAURIA

I.

Uesta Provincia contiene cinque Regioni, cioè l'Oenschia, la Lenscoga; la Giliachia, la Zemletschia, e la Tovvia. Ella, conforme tutte l'altre Provincie della Siberia, non ha avuta miglior forte, che di essere foggettata dai Moscoviti, come successe pienamente nel Secolo passato, incui si congiunse la Tartaria Moscovitica alla Chinese. Onde con l'ingresso dei Vincitori si sono ridotti gli Popoli dalle Foreste, e dalle Città mobili à Terre murate, con ammaestratsi del pari, enel vivere civile, e nella coltura dei Campicon notabile diversità di costumi. Ele Terre fussiciebbero fruttifere del pari ad ogn'altra Regione, se sapesses cervisti meglio degii Armenti, e de' Cavalli, ch'in esse vi nascono: Ha per consini l'Oceano Tartarico à levante, il Lago Baichale nella Tungusia a ponente, il sume Jogozia nella Volochia detrentrione, e si sime mun rella Cohania a meriggio. L'altezza del suo Poloè di longitudine dal grado 47. al grado 57. e di latitudine dal grado 120. al grado 145.

Città in namero di 6.

1. ITTES A, Città capitale fituata trà li fiumi Voa, e Jaggeo do Ogozia fotto i gioghi del Monte Kinchan. Giacciono quivi Sinetfari alla foce del fiume Amur de Helung, Simxua ful fiume Ogozia nella Tovvia, e Zemlegitfcoi vicino il Promontorio Tabin detto Capo Sacro.

2. Ut (a, Città posta sul fiume Chamul nella Giliachia. La sieguono Monacan sul Lago Mazan, Asanschoie sul medesimo lago, Uria della Lenscoga.

e'l Deserto Difros à Uridifros.

3. Karscoi, Città inalzata trà i fiumi Urcha, ed Amur nella Detzoczera. Si vedono accanto Oldescan sul fiume Zau, e Dzoezora sul fiume kau.

4. Jasca, Città costrutta sul fiume Sena nell' Oenschia. Restano appreso kataieva sul fiume Nisnoi de Oldecan, Dauschi de Karval sul lago Ked, Karval, Naum, e Neim.

5. Albazia d Labafin, Città fondata ful fiume Amur. Vi stanno allato

Telefioscoi, e Kargudino sul Lago Baical.

6. Abdacone, Città fabricata trà i fiumi Urcha, e Belfof. Vengono poi kutach ful fiume Olechino, Adachan ful fiume Malaia, Ciltachi ful fiume Gramon, & Herenfcoi trà i fiumi Zerna, e Nerza.

LATINGUSIA

S. II.

Alfume Tungur, che tronca tutta la Siberia dall' oftro à borea, prende nome la prefente Provincia, ricca di pafcoli, e di acque, ma poverta di biade, e di Abitanti, che all'ufo de Schiavi ricicono più nell' opere fervili, che nelle liberali. Ha per confini i fiume Lena collà Volochia à levante, il fume Tungur coll' Oftiachia, & Obdoria a ponente, il Lago Baichel coll'Utfurtaia a meriggio, e la Plaídia a fettentrione. L'altezza del fuo Polo è di longitudine dal guado 55 al grado 65, e di latitudine dal grado 120. al grado 140. Tome II.

Città in numero di 8.

1. JENISEA à Tenisca., Città capitale eretta ful fiume Tungur & Tungus. Vi forgono vicino il Monastero Ribnoi sul fiume kita, Vulcano trà il fiume Jenitea d Tungur, e'l fiume Kamenga, e Baunscoi.

2. Jenizetscoi, Città edificata trà li fiumi kamenga, e Jenisea d'Tungur, Si truovano ne' fuoi contorni Jechutscoi sul fiume Tunguaca, Tugur sul fiume-

Lena, e V verga.

2. Iscasofini , Città situata trà li fiumi Uda , e Janda d Zurzva . Si scuoprono in tal parte Vergolenscoi sul fiume Lena, ed Olenia sul fiume Schilea. 4. Bratfcoi, Città posta trà li fiumi Osa, e Tsoen. Giacciono quivi Ilim-

scoi sul fiume Ilim, ed Uratino sul lago Baichel.

5. Vergolenscoi, Città inalzata sul fiume Lena. La sieguono Vogolenscoi ful fiume Mucha, e Tonguerscoi sul fiume Ugur.

6. Kolesnitscoi , Città costrutta sul fiume Lena nella Turgaszinca . Si vedono accanto Vvolodeno, Uchvoratte, ed Ilichom.

- 7. Barbufinga , Città fondata ful lago Baichel. Restano appresso Itanfof sul fiume Koreda , Zacgiozar sul fiume Domna, e Teletsioschoi sul fiume Amur.
- 8. Tungur-, Città fabricata trà i fiumi Tungur, e Lena. Vi fianno allato Kiering, Maiscoc ful fiume Alden, e Mologena.

LAVOLOCHIA

6. III.

O Uesta Provincia marittima è non meno atta alla pescagione, che alle Caccie, onde gli Abitanti applicati a queste due solo opere , vivono per altro infingardi, lasciando incoltivati, e quasi deserti i Terreni. Ella si fpinge col Capo Tabino ò Promontorio Sacro nell'Oceano Tartarico à levante, restringendosi a ponente trà la Piasida, e la Tingusia: donde poi confina colla Sabatfia a fettentrione, e colla Dauria a mezzogiorno . L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 60. al grado 66. e di latitudine dal grado 140. al grado 168.

Città in namero di 6.

r'. VOLOCHIA; Città capitale eretta trà i fiumi Daura, & Anadira. Vengono poi Balíco d Batalíco trà i fiumi Ugur, & Aldan, e Teudona ful fume Damaffa .

2. Tzermilos o Crugon , Città edificata trài fiumi Teudona, e Damasta. Vi forgono vicino Memoel sul sume Bludnaia, e Sachiapil sul siume Olechma:

3. Cafello lama, Città fituata alla foce del fiume Lama ful Promontorio Sacro, d'Capo Tabin, ond'ebbe già il nome la Provincia. Si truovano ne' fuoi contorni Cairu alla foce del fiume Todui, Stolpa, Menca, e Perícon.

4. Pensia, Città posta nel Pianscoi trà i fiumi kamehetna, e Person. Si scuoprono in tal parte Pianscoi, e Juchagirre sotto il Monte Suchia.

5. Maif oc. Città inalzata fulfume Ludoma o Deceliria proveniente dal fume Maia - Giacciono quivi Maia, Ugurre, & Uticia ful fiume Ogozia.

6. Mologera, Città costrutta sul proprio siume nella Lanuzia. La sieguono dopo il Monte Kincham, Lanuti, e Kiering sul siume Ugur.

LASABATSIA

S. IV.

Ella parte più fettentrionale della Siberia giace nel più freddo dell' Afia, fotto il Clima terzo oltre li 24 de feritti dagli Aftronomi, una Regione già dimata priva affatto di Abitanti; e pofcia creduta per un ritiro di quelle due Tribu di Dan, e di Neftali, che già deferiife Efdra perdificiol, te affatto dal commercio umano. Ella fi difesgià Affarette i, nidi feoperte le fue Genti per ofservartici del Giudalfimo, e del Sabbato, venne appellata Sabatfia. Quivi la notte più lunga è di tre meli continui, onde quel Promonorio, che di la dal Circolo artico le forma angolo tra il Mar glaciale, e l'Oceano Tartarico dalla continua ofcurità dell'aria fi diffe Promonorio delle tenebre; overo Capoglaciale è Capo Svetione. Quivi gli Topoli iono ancor più felvaggà d'ogn'altro Afattico, onde le Terre fono più piene di Fiere, che d'Uomini. Hà per confini l'Oceano Tartarico a oriente, il fume Lena nella Piafda a occidente, il Mar gelato è glaciale a fettentrione, e la Volochia a meriggio. L'altezza del fuo Polo è di Jongitudine dal grado 65. fino al grado 75. e di latitudine dal grado 130. fino al grado 75. e di latitudine dal grado 130. fino al grado 75.

Citta in numero di 8.

r. ANADIESCOI, Città capitale fondata full'ultima punta del Capo Svetione, o Promontorio delle Tenebre, ove a borea lo costeggia il Mar gelato, ed all'oftro lo bagna il Mare Tartarco. Si vedono accanto Zamzatca, Masan, & Anu.

z. Menboelo, Città dell'Anadiescoia fabricata sul siume Bludnala de

3. Turbo, Città fabricata ful lago Turb verso il Mare di Tabi, dove giace Psola de' Falconi colle Orde dei Turboriti, e di Talgniti. Restano appresso konissa, ullia, e Naiamo.

4. Lachusfeoi, Città della Jachuzia eretta trà i fiumi Sabatfia, è Lena. Vi fiamo allato Taatfa, Lapea, e Sabatfia, e Taborre ful Promontorio della Tenebre.

5. Pehu, Città della Juchagiria edificata ful Mare Tartarico vicino la foce del fiume Bianco.

6. Simovio dei Nefialiti, Città fituata trà i fiumi Kalima, ed Anabora ful Mare Tartarico di là dal Circolo Artico, ove fiegue una granmafsa di fcogli di un efito incerto. Vengono poi Anabora, Olocma, e kralenfooi.

7. Simovio dei Daniti, Città posta sul siume Molaitua. Vi sorgono vici-

no Jachuti sul fiume Jana, e Bladina.

8. Simovio dei Taboriti, Città inalzata ful fiume Indigirca verso il Mare gelato nella Zuczaria. Si scuoprono in tal parte Sachin sul fiume Docestia, ed Anua.

LAPIASIDA

§. V.

TRà il fiume Lena, e'l fiume Tungus si truova la presente Provincia, ingombrata da tanti Monti, che sembra anzi un Destro, che un liogo abitato da Uomini. Ivi vanno del pari l'asprezza delle-Terre, e quella degli Abitanti. Alla Spiaggia del Mar gelato, ov'è tuta ingombrata di Monti, ha la foce del fiume Lena, che provenendo dal la Dauria dopo il corso di mille migli, quivi sa fondo. Esullo stessio me, vicino il Promontorio Nassovio, che con una lunga punta và a rimirare la Nova Zembla, ha la foce del fiume Ignissa, che prodotto da la ghi della Mugalia nera, dopo il camino di 1500. migli, avendo ricevute le acque del fiume Tungur o Tungus s'ingossa nell'innavigabie Mar gelato della Nova Zembla. Ha per consini la Sabassia di la dal fiume Jenissa a ponente, il Mar gelato a settentrione, e la Tungussa a mezzogiorno. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 65, al grado 75, e dal tattudine dal grado 105, sino al grado 135.

Città in numero di 6:

r. SIMOVIO, Città capitale costrutta sulla Penisola del Nassovio nella. Terra Jeimera vicino il fiume Taraida. Giacciono quivi Kainea sul fiume. Mostuniga, e Nifinaia.

2. Trossego d Monastero della Trinisà. Città fondata sul fiume Tungus, dov'egli s'ingossa nel fiume Jenisia. La sieguono Jasacchi, Cosuao, eda

Monti Anipi.

3. Kiafana, Città della Jafachenia fabricata ful Mare. Si vedono accanto Putati, kodiodde, e Simolio.

4. Jafulfcoi à Jafulfebi, Città eretta ful fiume Varcha vicino il lago Prefiescoie, dove hà l'origine il fiume Cosun .

5. Jacutscoi , Città edificata trà il Lago Eiei , e'l fiume Lena . Restano appresso korescoio sul fiume Nuia, e Nisnaia sul fiume Tungus.

6. Moquencaia, Città situata nella Tongoesca sul siume Solemanira. . Vi stanno allato Vulcano sul fiume Tungus , Elimsco, Kurisco sul fiume Kur , e Kondochirscoie .

LASAMOIEDA

. S. VL

Uesta è una piccola , mà men deserta Provincia , ristretta trà il su me Jenissa , e'l siume Obio ; che prodotto dal Lago Kanchesan. vicino al Deserto Loppe, dopo 1200. migli, avendo ricevute le acque del fiume Irri viene a perdersi nel Mar gelato incontro la Nuova-Zembla . Quivi gli Popoli riescono più docili, e le Terre men aspre . Ha per confini la Piatida col fiume Jenissa a oriente, la Lucomoria col fiume Obio a occidente, lo Stretto della Nova Zembla a settentrione, e l'Obdoria a meriggio. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 66. al grado 70. e di latitudine dal grado 85. al grado 105.

Città in numero di 5.

1. MUNGASEIA, Città capitale posta sul fiume Puth vicino il lago Esei . Vengono poi Serosca, Volganea, Tundrannia, ekrovovaia.

2. Malquefaia, Città inalzata ful Mar gelato alla foce del fiume Gusiana. Vi forgono vicino Learca, Kateliga, Torugia, e Stolbavaja.

3. Mangascos à Obea, Città costrutta sul Mare alla soce del fiume Obio . Si truovano ne suoi contorni Atlin, Savorotuaia; Fanengans, e Mezen sul Golfo Graduico abitata dagli Jagrì, donde vennero gli Ungheri.

4. Malviseiscoid, Città fondata sul fiume Zazzo. Si scuoprono in tal parte Vortoganga o Vologanga, e Piachi ful fiume Jeleguibbe'.

5. Frugania , Città fabricata trài fiumi Obio, e Tungus. Giacciono quivi Icarchica, Torvel, e Seroschia.

LOBDORIA S. VII.

Lla Samoieda fiegue un'altra piccola Provincia, detta Obdoria, che A valea dire presso dei Siberi , Luogo senz'acque: Ella è non men disficultosa a pratticars per la copia continua delle nevi, che disastrosa alla coltura per i terreni sioi stassoi, alla cui durezza corrisponde la ruvida quatura degli Abitanti. Hà per consini il sume Jerisa colla Piasda a levante, il sumo Obio colla Condoria a ponente, la Samoieda a settentrione, e l'Oliachia a mezzogiorno. L'altezza del suo Polo, è di longitudine dal grado 62, al grado 67, e di latitudine dal grado 90, sino al grado 101,

Città in numero di 4.

z. KOZCHOSA, Città capitale cretta ful fiume Obio coll'Orda Petraia. La fieguono Belogre, Samaroc, e Samartofchoi.

2. Ledennia, Città edificata sul lago Tusofschoi d Isensa: Si vedono ac-

canto Moloschova, e Jam sul fiume Tobel .

3. Turgunscoi, Città situata sul siume Turungans . Restano appresso Je-

logu , Pochiligga , e Tunengas .

4. Surgats, Città posta sul fiume Obio. Vi stanno allato Bordochova, Trafugan, e Jeimer.

LOSTIACHIA

S. VIII.

E il linguaggio di questi Paesi si confacesse a quello dei Latini, potremmo dire, che la presente Provincia si dicesse Ostiachia, per ester la Porta della Tartaria grande; poiche dalle basse Valli del Zacazio, quindi passato il sume Obio si va inalzando all'alte, einaccessi il Montagne della Siberia. Ella è sì copiosa di Selve, di Rupi, e di Caverne, che ha più abbondanza di Fiere, che di Uomini; e questi sono più ruvidi delle sisteste e un informata la seriittà delle Terre, a quella dei loro ingegni. Ha perconnini la Tungussa a levante, la Condoria a ponente, l'Obdoria a borea, e l'Usugia ad ostro. L'altezza del grado po, sino al grado 105.

Città in numero di &

r. NARUM, Città capitale inaleata ful fiume Obio, trà le foci dei fiumi Mossa, e Nalimossa. Vengono poi Machososco sul fiume keta, e Trasugam sul fiume Bordacova.

2. Tereniscaia, Città costrutta sul fiume Fagano. Vi sorgono vicino Abaloschoi sul fiume Obio, Tara, e kulema.

2. Afmaago , Città fondata ful fiume Irto. Si truovano ne' fuoi contorni Kirgis col Deferto Bambiescoi, e Vvaga.

4. Ifemfeor , Città fabricata trà li fiumi Vuy, ed Irto. Si scuoprono in tal narte Elutorschoi sul fiume Tobol, kutsucof sul lago Tzerengavo, e Barzabinícoi ful lago Jamisch d Baraba.

r. Bargu , Città eretta trà li fiumi Vvaga, e Cheta, ove dimorano le Orde dei Camulchi , Chiefani , Bargi , Baidi , Zibeariti , Baschiridi , Margi, Mecriti, e Bobsamiti.

6. Vvaga, Città edificata ful fiume Vvaga. Giacciono quivi Clinovia. Slovoda, Viatca, e Colteniza.

7. Samodia , Città fituata ful fiume Obio. La fieguono Surgut , Borda-

chova, colle Orde dei Molgonzarà.

8. Malascova, Città posta sul sume Jenisia. Si vedono accanto Tugulamo, Talovaia, & Indovaia.

LUSUGI

S. IX.

L A quantità delle acque, che occupano questa Provincia, le hanno acquintato il nome di Usugia, conforme il linguaggio di que' Popoli; che si applicano molto ai pascoli , e nelle mercanzie degli Armenti nescono assai facoltosi . Hà per confini il fiume Jenisia colla Tungusia a levante, li fiumi irto, e Tobol colla Permia a ponente, il Deferto Batabianscoi coll Ostiachia a borea; ed i laghi Altin, e Lesan colla Dobetsia ad oftro. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 56. al grado 62. edi latitudine dal grado 90. al grado 110.

Città in numero di tt.

I. TIECTA, Città capitale inalzata ful fiume Istoch vicino il lago Villo. Restano appresso Atmas sul fiume Irto d Kel, e la Regione dei Pelenoiti accanto il Lago Jesano d Bisilbos

2. Altino, Città costrutta trà i fiumi Obio, e Sosa vicino il lago Altin . Vi stanno allato Usugio sul lago Prespoe , e Bigein sul siume Cotunia .

3. Balaganscoi , Città fondata trà i fiumi Olea , è Tungus . Vengono poi Krasnoiar sul fiume Jura , e San Nicolò sul lago Baichal .

4. Kamenca , Città fabricata trà i fiumi Angur , e Rondo . Vi forgono vicino Kotícoi, e Mancofcoi ful fiume Orfolca nella Regione dei Toebinfi.

3. Kusnetscoi dei Barbantsi , Città eretta sul fiume Thon . Si truovano ne' suoi confini Mraasti sul fiume Solin , e Zulcova .

6. Pungusio, Città edificata trà i fiumi, Navarina, ed Isachova. Si scuo-

prono in tal parte Vortgola sul fiume Tetera, ed Atura.

7. Naium, Città fituata ful fiume Obio. Giacciono quivi Messa, Tuno, Nalimova, ed Oeliziga.

8. Olea, Città posta sul fiume keta. La sieguono Gassa, Orlesta, Lisizza,

Oribina, e Tunguíca.

9. Antiferone, Città inalzata sul fiume Jenisia. Si vedono accanto Pitta, Zemaia, Jenizescoi, e Machelscoi.

10. Elusorfon, Città costrutta sul fiume Tobol vicino il lago Tzerengavo. Restano appresso nella Regione dei kutschoffi, Barchoa, Tara, Targino, Tinen, e Vaga.

11. Tretiatova, Città fondata sul fiume Jenisia. Vi Banno allato Sue-

lezm, Devalina, Quarich, ed Exzechovy.



DELL'AFRICA.

'Ultima parte del nostro Emissero, e la terza del Mondo, ebbe nome Africa da Afro figlio di Abramo, ò da Ifrichio Rede Sabei , che vi condusse Colonia di Asiatici ; se pure non vogliamo credere, che tal nome derivasse dal Clima Aprico, a cui soggiace , non vi regnando in effa i freedi Europei , ed Afiatici . Ella contiene la forma piramidale, servendole di base il Mare Mediterraneo a fettentrione, con farle ala al destro lato l'Oceano Arabico, ed al sinistro l'Oceano Atlantico, sporgendosi colla Punta di Capo Buona Speranza ful Mare Meridionale ò diciamo del Sur . Talche possiamo chiamarla una gran Penisola, circondata per ogni parte dal Mare, e congiunta all'Asia con quel solo Istmo posto vicino a Faramida nel Mare di Egitto, ed accanto Sues nel Golfo di Arabia, ò diciamo Mare rosso; lungo fol due giornate, a capo delle quali 6 entra nella Siria in Terra Santa . Ella supera di lunghezza per ogni parte l'Europa , tenendo un camino di circa 2000. migli Italiani nella sua Costiera da Ceuta d'Septa a ponente nello Stretto di Gibilterra incontro la Spagna, fino a. Sues a levante incontro l'Arabia : e sopra 4000. migli da Algieria tramontana fino a Capo di Buona Speranza ad oftro . Che perciò , venendo troncata a mezo dalla Linea Equinoziale , pruova in un medefimo tempo le Stagioni dell'anno in diversi luoghi affatto contrarie, secondole varie parti, inche giace divisa . Hà molta abbondanza di oro, di gemme . di aromati : mà poi per la moltitudine dei Deserti , e per la penuria dell' acque , comparisce sterile di viveni , e sol seconda di Fiere , e di mostruosi Animali . Quella gran Costiera ; chesi estende dall'Oceano Atlantico fopra il Mediterraneo fino ai termini dell'Egitto, ove appena si compisce il viaggio in tremesi, riescedi sito così vario, che la parte occidentale è piana, e fertile; e l'orientale è montuosa, e sterile. Gode in generale però un'aria sì temperata, che nell' Inverno non si sente freddo, e di Estate il gran caldo del giorno si contempera dalle rugiade notturne . Nei mediterranei vi sono Deserti impratticabili, e Monti inaccessibili ; mà nei luoghi marittimi vi è abbondanza di viveri , coltura de' Campi, e Città bene abitate, e ricche. I Popoli sono per lo più ignoranti , e superstiziosi ; parchi nel vivere , aspri con i Stranieri , e seguaci del fenso; anzi in alcune parti, come nel Congo, si pruovano quasi privi di ragione, ediumanità. Ella viene troncata in mezo da levantea ponente dai maggiori Circoli, li quali fono l'Equatore nel Regno di Ab4ffia, il Tropico del Cancro nel Regno di Egitto, e di Mauritania, e'l Tropico di Capricorno nella Guinea.

Tomo II.

Dell' Africa

138

Viene divifa in fette vafte Provincie ; le quali fono Egitto , e Maritania di là dal Tropico di Cancro : Numidia , Libia , e Guinea trà la linea Equinoziale , e'l detto Tropico : ed Abaffia , e Caffaria di là dall'Equinoziale verfo auftro feorrendo ancor fuori del Tropico di Capricorno . Hà di circuito undici mila migli , confinando alevante colla Siria , col Mare di Arabia , e col Mare dell'India : a meriggie col Mare meridionale verfo la Terra incognita auftrale : a ponente con i due Oceani , Etiopico , ed Atlantico in faccia all'America , ed a fettentrione col Mare mediterraneo , che la fepara dalla Spagna, Italia , e Grecia in Europa , e dall'Afia minore nell'Afia generale . L'altezza del fuo Polo è dal Clima primo boreale fino al termine del quarto nell'Egitto , in latitudine dal grado primo al 21. Ed è dal Clima primo autrale-fino al termine del quarto al Capo di Buona Speranza , in latitudine dal grado primo al 31. tenendos in longitudine dal grado primo dine al grado 80.



DELLEGITTO

Tavola Prima:

Africa , poscia ella si disse Cam per la calidezza del Paese , Iroesfa per le continue nebbie, Nilea per il fiume Nilo, ed in ultimo Egitto da Egizio fratello di Danao Re Argivo, che la popolò. Molti dubitarono. ch'ella fosse Regno dell'Asia, mà noi scorgendola nel continente Africano, la poniamo per sua prima Tayola : E'divisa in cinque Provincie. Cirenaica. Marmarica, Eriffa, Bechria, e Tebaide; dilatandoli al mezogiorno nella Nubia per 500, migli, e scorrendo con un terreno assai nero per la Marina circa 470, migli. Quivi è da per tutto l'aria calda, ed umida, con un sito piano, e basso, inondato per ogni lato dal Nilo; le cui inondazioni vi formano tal volta delle Paludi assai putride . Vi si raccoglie tanta copia di grano , legumi , rifo , zucchero , bombagio , lino , edaltri viveri , che supera in ferrilità il rimanente dell'Africa. Gia la crescenza del Nilo suppliva alla mancanza delle pioggie, ed oggi per il vario moto dei Cieli, ed al diverso aspetto delle Stelle è cessata tale crescenza, e le pioggie vi cadono a tempo; benche per la sabbia, esiccità del Paese non si assodi punto l'arena, ch'in gran copia si truova nelle due Regioni di Barca, cioè Cirenaica, e Marmarica. Produce ancora l'Acazia, il Giunco odorato, e la Cassia detta Fistola . Ha Popoli assai benigni , ma pusillanimi, instabili , astuti , superstizios, buoni di colore, e già applicati alla matematica; mà oggi pieni d'ignoranza, esolo applicati alle arti mechaniche, ed alla mercatura . A levante hà la Tebaide commante colla Siria full'Istmo di Sues, e col Deferto Sinai nell'Arabia mediante il Marrosso; a Settentrione ha Bechria, ed Eriffa ful Mare mediterraneo a fronte dell' Asia minore, a ponente hà le due Provincie di Barca accanto la Mauritania, e la Numidia, ed a meriggio riguarda le arenose Campagne della Libia, e dell'Abassia. L'altezza del suo Polo è dal grado 47, fino al grado 64, di longitudine, e dal grado 23, fino al grado 21. di latitudine versoborea .

Città in numero di 33.

BARCA à Barce, Città metropoli della Marmarica posta ful Mare medicerraneo, e piena di mercanzie, accanto il fiume Lete à Latone, derivante dalle Paludi marine.

z. Carcona d Cairoam d Carcora d Diacherfe, Città lituata ful Promonto-

rio Boreo, ò Fine della Sirte con buona Fortezza. Vi fono accanto Licudia ò Antomalafo, Sabiaò Drepano, Saline, Zanara ò Diarrea, e Torre d' Ercole.

3. Bernich d Berenice d Esperide, Città della Pentapoli fabricata sul fiume Lete d Latone, d Milel in una punta del Golfo.

4. Trocara d Teucria d Arfineo , Città marittima .

ý. Bonandrea d Apollonia, Citta eretta sul Promontorio Fico d Rausalen colsuo Porto Naustatmo. Vi vengono poi Tolometa de Tolemaida, Zadra d Ausigda, Forcelli d Eritrone, e Favara d Chessi sul Promontorio Zestrio, Luchu, Salona, Albertona.

6. Lasliseme, Città edificata fotto il Monte Garione d Velpi.

7. Augella, Città situata sotto il Monte Meis d Becolico.

8. Cirene, Città capitale della Cirenaica polta nei mediterranei accanto i Monti detti Arene d'Ercole. Seguono qui vi Ebachiara A Alibaca, Augela d Agava, Serta, Alguchet, Eleocat, e Birdena, Sabia, Angeladia.

G. Luco d Antiphigo, Città fabricata (all Promontorio Ceteonio, il cui Porto si chiamava Scitranio. Vi seguono Porto Trabochio d Batraco, Porto Patriare a d Ftia, Capo di Razaltimo d Penisola, e Casale d Pietre grandi in

distanza di 500. migli da Candià.

10. Raiba è Porio Zigeo, Cirtà eretta (ul Golfo degli Arabi accanto il Promontorio Callio. In quelte vicinanze fi vedono i Monti d'Ercole, e di Arena, e le Terre di Guadames, e Fizzan molto Mercantili, trovandofi ne' loro contorni gran copia di oro in polvere. Pur anco quivi avanti fi trovanole Ilole Soloco, è Gea, e Colombine.

11. Paretonio à Amonia, Città mercantile edificata sul Promontorio Piti, à Raxa, detto anche Rabi. Quivi si suoprono Razebas à Porto Greasgono, Riva bianca, Laguzi à Trisarchio, Porto-Alberto à Selino, Carto à Catapatno, Saloneff ò Panormo e Leucapio sul Promontorio Glauco.

12. Bofiri è Penisola, Città capitale di Tenia situata sul Mare accanto

Plintine, ò Torre degli Arabi, e Cacoberio o Cinossema o Chimo.

13: Alesiandria o Scanderia, Città capitale del Regno di Egitto con un.

Porto affai ricco posta sul Farion o Porto vecchio alla paima bocca del Nilo detta Eracleotica; e già teneva l'Università dei Studi.

14. Canopo è Porto Bichieri, Cirtà fondata in una punta di Terra, dovegià stava Alessandria vecchia sulla seconda bocca del Nilo, detta Sebenetica.

Il Nilo fiume vien quivì a dar fondo nel Mare con fette bocche: Egli ebbe già nome Tacuin, » Geone, ed hà l'origine fua nel Regno di Goiame dal gran Lago di Zembere, onde feorrendo riceve tanti fiumi, che refoin navigabile in fino ad Amarà, fen viene traboccando tal volta da alcune balze dette Catadulbe, con tanto romore che afsorda le Genti, e fi slarga con tanta ampiezza, che fembra un braccio di Mare, fin che dopo il corfo di fopra mille migli giugne ad attuffarfi in quelto firo dentro l'Oceano Mediterranco.

15. Rofseto, Città fabricata sulla terza bocca del Nilo detta Bolbitina,

accanto il Golfo delle Brulle d Pinetimo . Nelle cui vicinanze giacciono Turamania, Deruti, ed Acarone.

16. Calizzene, Città eretta sulla quarta bocca del Nilo detta Tanitica.

Qui si trovano Turbet, e Beltin nel Delta .

37. Migni , Città edificata fulla quinta bocca del Nilo detta Mendelia . Quivi apprefio vi fono altre due piccole foci del Nilo , dette Diolco , e . Parmetica .

18. Damiata è Pelusio, Città capitale della Bechria ricca per i grantraffici, esituata sulla sesta bocca del Nilo detta Pelusiaca. Giacciono pocica Tacani, Surebi, Masura, ed Elmali; esopra una Punta di terra sul Mare la Terra di Pezio.

19. Masseli è Gera, Città posta sulla settima bocca del Nilo detta Gerro in un seno di Mare chiamato Palude Sirbonide. Intorno a tal Palude vi sono

Elboere , e Tenexe .

20. Albere à Cassio, Città della Cassiotide fabricata sotto il Monte-Cassio.

21. Offraccina à Lariffa , Città marittima .

22. Faramida d Rinocolno a., Città marittima edificata ai confini di Siria, vicino la Città degli Eroi, o Eropoli, o Terra di Jeffe d Pofidio. Quivi accanto vi fono Antios d Antedone, Cotto Città mercantile, Barnabal, Tebe la forte, Fua, e Derote ricca di zuccheri.

23. Mensi à Meser, Città samosa per la sua grandezza, e per le sue pira-

24. Monsuria d Misormo, Città fondata sul Promontorio Drepano nel Golfo Zuan è Eant, tenendo vicino Cleopatrida d Arsinoe, ed i Monti Aiace. Acabe, e Smaragdo.

25. Cofir à Cofair, à Bereuice, Città etetta ful Promontorio Bazio accane il Monte Pentadatilo. Vi fieguono poi Leucoe vicino la Valle felvofa , Monocamino nella Regione Tenia ò Mareotto , Sciathi nella Regione Scithiaca, già piena di Romiti Griffiani, che vi facevano penitenza, Dionifia Miritoria accanto la Palade Meride ; O affe della Regione Caffitte ò Gademe

ricca di Dattili, ed Eliopoli d Betseme .

26. Cairo è Babilonia , Città grandiffima , e capitale della Saida fabrica in quel fito , che il fiume Nilo fi dividein due Rami formando un triangolo, che fi dice Delta. Nella qual Delta fi mirano Sebetfinito Sebafte, Munufi, Zuga, Nacaria, Rabeli, Leonton, e Mirbale. Fuori del Delta a levante vi giacciono Tura, Buldao, Echied, Sigrati, Matarea, Albefia, Belbes, Zurafi, Saidi, Salachia, Catara, ed Elmichias, ò Nilofcopio. Ed a ponente fi trovano Piran, Barbareide, Sachil, Derat, e Demericouri.

27. Nilo, Città posta nell'Hola Eracleopolite formata nella sua divisione: - Intorno a tal'Isola vi sono Arsinoe, Afrodisia, e la Città d'Ercole. Qui sieguono sette Città del Delta maggiore dette di Sebaide, le quali sono Cicogna, Cinospoli sul siume Acori, Ermopoli, Antino, e Città dei Cocodrilli, Tolemaide d'Ermio, ed Abido di Menone.

28. Diospoli, Città capitale della Tebaide posta in luoghi mediterranei verso oriente. Vi vengono poi Tentira, Latopoli d Città delle Pietre, Città di Anteo, Panopoli, Cotte, Elithia, Siene d Sevene d Asma, e Hiera ò Sacra Sicamino, già Reggia della Regina Candace .

29. Munia è Nicopoli, Città capitale dell'Eriffa ful fiume Nilo . Sorgo-

no vicino Gezza, Bonsuaffa, Elfium, e Manflotte, e Saia.

30. Bubafte & Azoto, Città lituata verso il Mar rosso. Si trovano quivi Elchiana, Barbanda, Couzza, ed Etneta.

21. Cana. Città fabricata in una fertile pianura. Giacciono quivi Rifa.

Affuan, Gemin, Elmini, Dimas, Afaca, Dacati, e Libele 32. Eliopoli à Betsemas, Città posta fotto i monti. Vedonsi poi Canea,

Otteiga, Armona, Azirut, & Erou.

33. Sues , Città degli Eroi eretta nel lido dello Stretto di Mecca ful Mar roffo. Seguono Grondel, Cofera, Icmin, Minio, & Emelcofena.

DELLA MAURITANIA

Tavola Seconda.

Al color fosco, con cui sono tinti in gran parte gli Paesani di queste Provincie, si preseil nome di Mauritania; qual'è una porzione dell'Africa la più abitata, la più civile, e la più ricca di tutte le altre. Ella tiene per confini a Oriente il fiume Sofemaro accanto Barca in Egitto, a Sestentrione il Mar Ibero in faccia la Spagna il Mare Mediterraneo, a Occidente l'Oceano Atlantico, ed a meriggio il Monte Atlante vicino la Libia. Vi fono molte belle Città, non vi mancando marmi per adornarle, egli suoi Abitanti si applicano molto alle arti, ed ai sudi, estendo ingegnosi, parchi, e sofferenti alla fatica; come anco allegri di genio, ed applicati ai paffatempi . Ella fi divide in Tingitana da Tanger, e Cefasiense da Gialia Cesarea contenendosi nella prima, che stà a occidente il Regno di Marocco, e quello di Fesso con sette Provincie per uno; e nella feconda che stà a oriente il Regno di Algieri, e quello di Tunigi con tre Provincie per ciascuno. La sua gran Costiera, che sul Mare Mediterraneo si dilunga per 2400. migli, ha nome di Barberia dalla voce Bar, che in lingua Arabica significa Deserto; essendo ella per verità in gran parte deserta, ed arenofa, mal coltivata fino dai tempi delle incorfioni dei Vandali , e poi dei Saraceni ; e poi con Abitanti privi di fede , di civiltà di legge, e di ogni virtà. L'aliczza del suo Polo è di longitudine dal grado 6. al grado 35. e di latitudine dal grado 29. al grado 36.

Città in numero di 68.

1. MAROCCO, Città capitale della Mauritania Tingitana e della propria Provincia nel fuo Regno fituata verío Occidente ful fiume Tenfifto accanto il Monte Nefifa in una fertile pianura, già abitata dai Mauri, e detta Bocano Hemero con la Univerfità de l'Itudi. Vi fieguono Elgimua, Imagiagena, Tenezza, Delguma, Ifminitzar, Tuglamatta, e Vala, e quefta Maurita nia Tingitana hà di lunghezza 200. migli fulla Marina il Capo di Sparto a Ponente el fiume Malvia a Levante.

2. Tangavosta, Città popolatissima, e capitale della Provincia Susa con Donne le più belle, e bianche dell' Africa, posta sotto il Monte Anchita.

3. Mussa 6 Suriga, Città fondata alla foce del fiume Susa, laddove principia il Monte Atlante maggiore detto Idavacal nel Mar Atlantico. Vistanno accanto tre altre piccole Città alle bocche di tre fiumi, cioè Sala, Agna., ed Una.

4. Tsieut, Città popolata già dai Popoli Tangresi, e Vacuati, vicino il Monte Atlante, in brieve distanza dal Deserto di Tesset. Si scorgono poi Guarguesen, e Tedsi.

5. Teferne à Tefza, Città capitale della Provincia Hea fabricata dagli Hetti ful fiume Tefifto à Tuto.

6. Gofto, Città marittima eretta ful fiume Assinualo. Ivi accanto vi stanno Taradana mercantile, Tedenesta amena, Teculeta ricca, e Tesedet civile.

7. Tagrefia, Città inespugnabile posta sopra di un Monte. Giactiono quivi Eideveta sopra alcuni Dirupi, Tecoletta, Hudachis, Telesugachen., Teiut, Eidecit celebre per i suoi Leggisti, ed Ighilighil trà due rami del Monte Atlante, detti idevacale, e Benemensera.

Queho gran Monte Atlante, che per l'altezza, ed ampiezza fupera ogn' altro Monte della Terra, prefe nomeda Atlante Aflotologo, che per invettigarmeglio i mori de Cieli fù il primo a falirne l'inaccessibile sue Cime. Egli principia ad Occidente vicino a Dalguer, e poscia si estlende con molti rami quafi per tutta l'Africa, partendos in el mezo in due corna tutte verso Aquilone,
le quali per l'estrema freddezza si miranosempre cariche di neve, non manandogli perbonelle sue boschos se chiene dei Leoni, dei Leopardi, delle Simie, ed altre Fiere; allignandovi ancora delle erbe aromatiche, benche il
tutto si impratricabile per l'altezza de suoi scossosi gioghi, e per l'assprezza
degli arenos l'Deferti, che vi stanno alle radici.

§ 3. Maemorre, "Cirtà capitale della Provincia Duccala, già dominata dai Portughefi, ed eretta alla foce del fiume Omirabo ò Cufa, che derivando dal Monte Dedes fi rende navigabile per lungo spazio di terreno coll' aggiunta de fiumi Servo, e Donelmo. Vi si vedono poi sul Mare Azzassi, Tito, Elmendina, Terga, e Bolutoan, già abirate dagli Angacani, e Bigliani, e Bigliani.

9. Ha-

9. Hascora, Città capitale della selvaggia Provincia Guzzola, edificata vicino i Monti Tensita, e Godideme, Colle campagne copiose di Armen-

ti, e di miniere di rame, e ferro.

10. Gazola ò Tamufiga, Città fabricata sul Promontorio Usagio d Capo Guer. La fieguono Porto Aman d Misocara sulla bocca del fiume Ftut. Porto Ercole d Tafettana, Alandino trà monti, Agmeta sopra un Colle ameno. Tagodasta in una Pianura, e Bozzo sotto il Monte Tercues.

11. Antea, Città capitale della Provincia Hoscara posta trà gli Monti

Nafifa, e Samide, giacendole accanto Ammea in una Pianura.

12. Efza, Città capitale della Provincia Tedle fondata sul fiume Senao accanto il Monte Atlante colle Città di Tefza, e Citibe: dove si termina il Regno di Marocco a Ponente, profeguendo quello di Fesso a Levante.

12. Fessa d Volubile, Città fortissima, e capitale della propria Provincia nel suo Regno, situata sul fiume Fesso, e famosa per la sua grandezza, ricchezza, popolazione, e mercanzia; e quivi propriamente giace la Maurita-

nia Tingitana.

14. Sela, Città marittima posta sul Promontorio Ampelusia, già detto Capo Core, à Cantero à Sparto, dove sbocca in Mare il gran fiume Subbo, che nascendo da Monte Sofroe, ch'è ramo del Monte Atlante, si rende navigabile colle acque aggiuntevi dai fiumi Fesso, Bato, Odora, Innaverto, e Guarga. Quivi termina a Settentrione il Mare Ibero a fronte di Spagna, ed a Ponente il Mare Atlantico. La sieguono Marcameda d Erpide, Pitera rossa d Ptisciana, Vobrissa d Zavia, Banituede d Baba d Giulia Campestre, Giuma d Gonziana, Fanzara d Basana d Valenza, Mamora d Suburo, e Medzega d Mulelaca d Molocat :

15. Sala à Sella. Città capitale della Provincia Tesmena edificată accanto l'Oceano sul fiume Buragro, dove si ferma il Golfo Emporico, già abita-

to dai Voli, e Venci.

- 16. Bazra, Città fabricata ful fiume Liffo d Luccu !
- 17. Arzilla, Città eretta ful fiume Zilia d Mullulo. 18. Anfa, Città fondata ful fiume Usama d Tenfist .

10 Rabatto, Città posta sul fiume Diuro d'Teculet.

20 Azamorre & Rufibide, Città situata sul fiume Omirabid d Cusa.

21. Mazzacan, Città marittima, forte, e mercantile, capitale della Provincia Afgara accanto Porto Harace.

22. Tangera, Città capitale della Provincia di Rabatte fondata trà gli fiumi Luco, e Garga : essa su detta già Tingide Cesarea.

23. Ceuta d Effilisa, Città fabricata ful fiume Valone.

24. Abila d Gomiera d Amigna d Alibe Colonna d Scimmica , Città cretta fotto il Monte Beniaros d'Entadelfo: dove si termina il Golfo Ibero, chiè nello Stretto di Gibilterra:

25. Targa à Jagat, Città edificata alla bocca del fiume Taluda à Tafanel trà gli due Promontori Olivastro, e di Febo.

26.Gua-

26. Gualila, Città situata sopra il Monte Zaron.

27. Pietra 10sa, Città posta vicino una Selva di Lioni. Vengono poi Alcazarre, Mergio, Tansora, Agla, Orano, Pegnon de Veles trà due alti Monti, e Mugilla sopra un Monte di Oliveti.

28. Totowas, Città marittima capitale della Provincia Eriffa, tutta afpra, efterile, cinta per ogni lato dal Monte Atlante. Si vedono quivi Jelles, Te-

gasta, Gebba, e Mezzeme.

20. Melitla è Melela è Riffatiro, Citrà capitale della Provincia Caretta confinante colla Numidia, fituata full Promontorio Metagonite, è Ocapo di Cazara alla foce del fiume Mulucan è Molocat. Vengono poi Meggeo, è Menzeme è Acrat, Tezzeta, Adagra, Alcudia è Teniolonga, e Selitaria è Capo delle tre forche vicino al fiume Mulvia è Malva; che divide la Mauritania Cefarea dalla Tingitana, lafciando la prima a levante, e la fecondaponente.

30. Tezza, Città civile, marittima, e capitale della Provincia aspra, e sterile di Caus vicino a Dubbo. Il Territorio suo è grandissimo, ed i Popoli

bellicofi, ed ingegnofi fopra ogn'altro Africano.

31. Algieri ò Jol d'Giulia Cofarea à Salda Colonia, Città capitale della Mauritania Cefarienfe, e del proprio Regno posta fulla foce del fiume Chinalaffo à Soficaia con una gran Fortezza: il cui Territorio è afpro, montuofo, flerie, e difabitato, fuorche alcuni pochi luoghi della Marina. Quefta Mauritania Cefarienfe, ch'è pur parte di Barberia, ha di lunghezza quartrocento migli fulla marina, trà il fiume Molvia accanto l'altra Mauritania a Occidente, e fl fiume Maggiore accanto Barca a Oriente.

22. Guarda, Città fabricata fulla foce del fiume Telifne.

33. Humaim, Città fondata sulla foce del fiume Seffiso d Asara.

34. Oran d Viza, Città capitale eretta ful fiume Selefo. Vi vengono apprefio Tebecrete, Capofigalo, Nostagamin, Bresca, Tesal, Tedeles, e Carbona d Rusazo.

35. Serem ò Sigà, Città edificata alla bocca del firme Teine accanto Por-

to di Tordanes o Gissaria, e'l Promontorio Mega o One.

36. Masaquibir, d'Stretto grande situato alla bocca del siume Asa-

37. Mazzagran è Porto delli Dei, Città posta alla bocca del siume Mina, è Chilematto, accanto Arzeu è Arsenaria.

38. Mustuga à Cartenna, Città fabricata sul fiume Sefel .

39. Circelli è Canneci, Cirrà fondata ful Capo di Tenes è Promontorio di Apolline.

40. Temendfust d Rusconia, Città eretta alla soce del siume Sessaia.

41. Ciffi, Città edificata alla foce del fiume Berengreto ò Serbete ò Sardabala.

42. Tanes o Tipafa, Città lituata lul Capo di Metalus.

Tomo II. T

43. Bugia à Salda Colonia, Città reale posta sul Mare accanto il sumo Sossaia.

44. Mansuzio è Cobat, Città fabricata alla foce del fiume Nabar è Nafabat.

45. Gien à Jarsath, Città fondata alla bocca del fiume Sisari sul Promon-

torio Audo.
46. Igilgili d Gegel, Città eretta alla foce delli fiumi Gulo, e Balassia de

Audo .

47. Afarat à Gibralmel, Città edificata vicino la bocca del fiume Sufegma-

47. Afarat è Gibralmel, Città edificata vicino la bocca del fiume Sufegmare è Amlaga nel Golfo Numidico.

48. Tlemisano Temicio Tremisen, Città reale, situata nei mediterranei verso la Libia, sul fiume Lera. Vi vengono poi Guagida, Nedroma de Celama Ubeda, Cucco, Bennasid, Riccia de Aripa, Tegdemet de Tigava de Vaga Mezuna de Castel novo, Succubarre de Zuchabari, e Cozala.

49. Tustagatte d'Tustat, Città posta trà gli fiumi Foemio, e Savo. La sieguono Tubusco, Auzea, Benrasid, Meliana, e Mazzuma.

50 Baia, Città fabricata in una Campagna assai fertile.

51. Angada, Città fondata vicino ad un gran Deserto copioso di Fiere.

52. Tunigi è Tuneto, Città capitale del Regno di Cartagine detto Africa minore, e pofto trà le Provincie di Barea a Oriente, e della Mauritania Cefareine a Occidente lul Mar Libico, fertile afsai nella prima parte, ma deferen nella feconda, e pieno di Serpenti mottruofi, e velenofi per la penuria delle acque: trovandovi fi trà quelli il Bafilico, l'Emorroi, l'Innale, e'l Diffade, Efsendo per altro la Città ricca, mercantile, grande di circuito, et abbondante di viveri, flando fulla Marina.

53. Alcolo o Collopfo, Città situata sul Capo di Malfetan vicino la bocca-

del fiume Soffemero.

54. Stora o Russicata, Città sabricata sul Capo serrato ò Treto, che sorma il Golso Olcachite d di Stora, accanto Petra lanibo d Uzicatto.

55. Bona o Ippone, Città eretta fulla bocca del fiume Guadilbardar d'Armua d'Rubricato, stalpi due Promontori Capo di Bona, e Stoboro, dovegiace Mabra d'Afrodifio.

36. Tabarca o Tabraca o Bugia Regia , Città edificata ful fiume Sualdeba-

barone, dove si fa la pesca dei coralli.

57. Biserta o Utica, Città sondata alla soce del sume Magerada de Bagrada de Magiordecco, che nasce dal Monte Urstala. Vi vengono appresso. Porto Faina, Capo Rasamiarre de Promontorio d'Apolline, e Tamacrati de Timissa.

58. Cartagine, Città grande, e famosa, oggi distrutta, e situata alla.

bocca del fiume Catada col Castello di Birfa.

59 Goletta, fortezza postasulla b xca d'un Stagno largo dieci migli, oggi distrutta. Vistanno vicino Napoli, Calibia sul Capo Zasferano, Clipea d Coros sul Capo Bon d'Ermea, Nicibia d Nisua, Susa d Siagul, Africa d Afrodisio d Maida, Assaced Ruspe, Lepti, e Tafra.

60. Toul-

60. Toulba . Adrumento, Città mediterranea.

61. Macreso Macodama, Città delle Sirti minori, situata in un Golfo alla foce del fiame Capes o Tritone, che nasce dal Monte Vassalato. Seguono poi Thera o Thena, Caps o Tacapa, Calfanacar o Gicthi, Edatta; e Porto Zoara ò Pissidone : colla deliziosa Isola dei Zerbi, detta Menice.

62. Triopoli o Napoli o Lepte grande, Città mercantile, e ricca, fabricata alla foce del fiume Magro o Cinifo col famoso Porto Garafa. Quivi stanno

Brata, e'l Capo della Zudecca o di Trieroi.

63. Mesaratao Macomaca, Città delle Sirti maggiori, posta in un Golfo pieno di scogli, e perciò detto Siro o le Secche di Barberia.

64. Lepede o Lepti. Città fondata sul fiume Ceri nel Golfo di Sidra. Vengono appresso il Porto di Sabbia o gli Altari dei Fileni, Zedicco Capo di Sorta, e Zoara col pioprio Golfo.

65. Necaus, Città eretta ful fiume Maggiore.

66. Messila, Città capitale della Massilia edificata sul proprio lago. Si mirano appresso Destese, Canatude, Mella, Casma, Lambosca, Antra, ed Amedara: con Maduro, Sicca Veneria, Zama, e Cirta Giulia.

67. Coffantina, Città reale situata nei mediterranei accanto il fiume Babrada. Giacciono poi Calameta, Tabessa, Tafar, Urbs, Antragues, Biscari Città deliziosa, Obros, Choros, Medicara, e Beggia Città copiosa di viveri.

68. Alcancano, Città illustre per i studi posta frà terra. Ne' suoi confini vi sono Casba, Remera, Tobulba, Elama, Cabana, Lepe, Sarmana, Antozze, e Sabrata sotto il Monte Garian copioso di Zafferano. Quivi si trovano incontro a Capo bono le Isole Pantelleria o di Glaucone, Lameidosa, Limosa o Etusa, e Gozzo.

Ifole della feconda Tavola.

Isole Fortunate d Canarie in numero di dodici, situate nel Mare Atlantico incontro ad Esza, e'l fiume Sudo nella Tedle Provincia di Marocco, sotto il Trepico di Cancro, onde da loro si prende le misure della Longitudine.

1. Lanzeroto copiosa di Canne, colla Fortezza Rubicone.

2. Forte ventura ricca di cani, colle Fortezze Baltaraifa, e Riccarocca. 2. Canaria copiosa di Passeri canori, coi luoghi di Canaria, Telda, Gul-

der, e Guigia.

4. Teneriffa à Infemo col Monte Taida à Pico che getta fuoco : colle Terre Laguna, S. Guz, Tarotave, Riolegio, e Garachico.

5. Graziosa.

6. Allegrezza. 7. S. Chiara.

8. La Rocca ..

- 9. Gli Lupi.

10. La Gomera.

Della Numidia

148

II. La Palma . 12. Il Ferro , d l'Hierro .

Malta d Melita è un'altra Hola situata trà Tripoli, el'Isola di Sicilia, copiosa di miele, e di Rose, la cui Terra è conttaria ai veleni .

Seguono le Isole Madera, Hierro, e Porto Santo.

DELLA NUMIDIA

Tavola Terza.

Livarigiri, che fàil Monte Atlante nei Mediterranei dell'Africa, vi I formano un gran spazio di Paese, chiamato Numidia; dalla voce greca Nomade, che vuol dire Pascolo, a causa dello studio particolare, in cui si esercitano quei Popoli nel pascere gli Armenti. Egli è un Regno vasto. esterile di biade per la scarsezza dell'acque per esfere tutto cinto da' Monti . e per l'aria secca, e calida; ma tuttavia salubre di clima, e proficuo ai pascoli degli Armenti, ed alla produzione dei Dattili. Gli Abitanti per lo più sono rozzi, e vili di costumi, oziosi, ed ignoranti nelle virtù, barbari nel tratto, e solo atti al corso. Tiene per confini il Regno di Cartagine a setrentrione, il residuo della Mauritania a ponente, e la Libia co' suoi Deserti ad oftro, elevante. Ha quattro Provincie, cioè Data, Biledulgerid, Tebisch, e Gerid, L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 18, al grado 46. e di latitudine dal grado 17. al grado 29. verso borea.

Città in numero di 18.

I. DARA, Città capitale del Regno, e della propria Provincia fituata fopra il gran fiume Dara in una gran Pianura vasta vicino la Mauritania . Vi stanno vicino Tesseta, Embosai, Elamina, Dagosta, e Vodoi :

2. Guaden, Città posta sopra un lago .

2. Cheneggo, Città capitale della propria Regione fabricata sul fiume Ghiro che nascedal Monte Ursagala, e formata la Palude Chelonide ii nafconde fotto terra, e poi rinafcendo sbocca nel lago Nuba. Questa Regione stà vicino il Regno di Algieri . Vi sieguono Tagano, Isfrena, Acca, e Cuffr. vicino un Lago, Tegora sul fiume Maior, e Segelmesse sul fiume Zizio.

4. Beni, Città fondata ful fiume Zis accanto Tegarorim Capo di una Re-

gione montana.

5. Tecorte, Città eretta sul lago Nuba, ove si vede gran copia di Scorpioni . Vi giacciono appresso Pescara, Elborgio, Nesta, e Dausen antichissima.

b. Tenfar, Città capitale del Bileldulgerid edificata alle radici di un-Monte verfo il Regno di Fessa, col siume Guangala vicino, ed ha Università di studio.

7. Caspa, Città fortissima sopra alcuni Monti, dove pascono molti Armenti di Cervi, e vi si governa a uso di Repubblica. Si vedono poscia Zatnasa, Merdes, Neusrasa di Neutreoa, Biled, Mesal, Nesta, e Tecort.

8. Nefzaoa, Città posta al principio di un gran Deserto pieno di Lioni ; e Leopardi, che confina coll'Etiopia Nignita.

g. Giro, Città lituata ful fiume Giro

to. Tebesch, Città capitale della propria Provincia, posta sopra il fiume Sossemero, che và a sgorgare in Mare trà Bona, e Tunigi.

11. Guangala, Città fabricata sul fiume Guangala. Vi vengono appresso

Borgi, Teolacha, ed Augella.

12. Laslitem, Città capitale del Gerio, fondata trà le Montagne di Beredoa fotto il Tropico di Cancro, e confinante a meriggio colla Libia.

13. Garion, Città montuola, posta a confini della stessa Libia. 14. Berdoa, Città capitale della propira Regione, edificata appreso gli Monti proprisotto il Tropico di Cancro. Vi giacciono poi Bleama, Cal-

bis , e Guadene .

17. Serta , Città fituata fopra alcuni laghi confinanti colla Nubia , e col-

l'Egitto a Oriente .

16. Gaoga, Città capitale della propria Regione posta sopra un lago vicino a Nubia.

17. Anda, Città eretta fotto i Monti della Libia.

18. Giogan , Città fabricata sopra un lago versoil Deserto di Lempta .

DELLA LIBIA

Tavola Quarta.

Benche tutta l'Africa avessegià il nome di Libia, pure al presente s'intende con tal nome solo quel Regno deserto, che situato al settentrione dell' Etiopia, edal meriggio della Numidia, a somiglianza di una sascia i estendo per lo spazio di 300-migli dai consini di Egittoa levante, sino siula Spiaggia del Mare Atlantico a ponente in faccia delle solo di Capo Verde. Ellas disse già Libia da Lubimo sio primo popolatore, ed ora tiene il nome di Sarra a causiadi sina serilità. Ha generalmente l'aria sempre salutifera, verso teriggio è piena di polve senz'acque, e perciò detta Chael, verso Ponente ha la terra coperta di ghiara, onde chiamata Zahara, ed a levante produce più copia di frutti, edalberi a causa delle acque sorgenti, e per questo ha

nome Afgara: Gli Abitanti non sono punto differenti dagli Arabi, vivendo alla Campagna, e pascendosi di latticini, e bencheignoranti nelle lettere, con tutto ciò ricicono amorevoli, sinceri, e veracci. Le sue parti sono Zecezinga, Azanaga, Tombuto, Cano, Lempta, e Gualata: separando la dalla Mauritania, e dalla Numidia il Monte Atlante, e dalla Etiopia i suo Deferti. L'altreza del suo Poloè di longitudine dal grado 19. al grado 20. e di lattudine dal grado 17. al grado 24.

Città in numero di 26.

1. GARAMA, Città principale del Regno fabricata dai Garamani alla fonte del nume Cinife, e già detta Debri.

2. Gira, Città pur principale posta sul fiume Gira.

3. Silice, Città fituata ful fiume Bagrada.

4. Nigira , Città fondata iul fiume Nigiri . Cui sieguono Anigat , Ta-

ubat , ed Autolala.

5. Zuenziga, Città capitale della propria Provincia fituata fopra un la-Bo, el fiume Zizio, tenendo a Ponente una gran schiera di Monti, che la fepara dal Mare. Ivi accanto vi sono Auzichi, Berugerai, Acha, e Dagost.

6. Tegunt, Città marittima posta sul Capo Boiadore. Vi sieguono Hifuert, Ansolim, Ofin, e Gilana fronte le Isole Canarie.

7. Suffega, Città edificata sul lago Azanaga sotto il Tropico di Cancro.

Vi vengono appresso Hulatem, ed Ārguin Castello dei Portughesi 8. Saiato, Città fondata sulla bocca del fiume Sus o Subo nel Mar Atlantico

9. .Gannaria, Città situata sulla bocca del siume Cusaro d Coseno .

10. Bagaffi, Città eretta alla bocca del fiume Ofiodio.

17. Selvenzia o S. Anna, Città posta alla soce del siume Nuio al Capo bianco dove principia il Golfo di S. Anna.

12. Jarzira o Angra o Arguin , Città eretta alla bocca del fiume Masfarat .

13. Marfacubi o Porto di Araran , Città situata alla bocca del fiume

Darado.

14. Babibao Senega, Città fabricata trà gli Promontori di Arsinario, e di Rissassi o Capo verde. Vi stanno accanto Tosian, Togni sul Capo delle Garze, Meda sul Capodi S. Anna, Anterote sul Capo Darin, Galla sul Capodi S. Maria, e S. Cipriano sul Capo Dosvardos accanto il fiume delloro.

15. Tombuto, Città capitale della propria Regione situata sul siume Negro. Vengono poi sotto gli Monti di Libia Hoden, Canuccia, e Cabra,

Gambia, e Geneboa.

16. Perfosio, Città posta alla bocca del siume Stachinio sul Mar Esperio.

17. Co-

17. Como, Città posta alla bocca del fiume Nia verso il Promontorio Cataro.

18. Ipodromo, Città fondata fulla bocca del fiume Masitolo.

19. Éagazza', Città fiimata per le Saline . Le fieguono Mandinga sul fiume Guinola , Gago sul fiume Bonaes sotto i Monti Acani, e Guber vicino il Lago Guarda .

20. Huaden , Città di gran traffico per l'oro, e per il zibetto.

- 21. Giro, Città posta sotto i Monti con un gran Deserto appresso.
- 22. Cano, Città capitale della propria Regione, polla fopra un Monte, da cui forge il fiume Negro, vicino a un gran Deferto. Nelle cui vicinanze si trovano trà gli Monti, Agadez, Casena, e Guangara.

23. Bigir, Città eretta ful fiume Guber .

24. Lempia, Città capitale della propria Regione fituata a fettentrione vicino Numidia. La fieguono Berdoa nel Deferto, Kauga fopra un lago, Borno fopra il fiume Giras, onde viene il lago Borno. Quinci fi mirano Zis, Targa, Ighidi, ed Air col fuo gran Deferto.

25. Toerrao, Città famola per il Tempio di Giove Ammone.

26. Gualata, Città capitale della propria Regione, e ricca di merci. Sorgono poi Guargala, Jasliden, Tegazza, e Gadia.

Isole Esperidi.

Nel Golfo di S. Anna, ch'è formato entro la Provincia Tombuto da due Tromontori, l'uno detto Capo verde a meriggio, e l'altro Capo bianca a Borea fi trovano in diflanza di 200. miglia d'Erra ferma le dieci Mole Esperidi è Gorgadi dette ora Isole di Capo verde : Le quali sono l'Isola del Sale a fronte della soce del siume Negro, l'Isola Bona vitta, S. Giacomo, la Brava, l'Isola del fuoco, Maiva, S. Nicolò, S. Lucia, San Vincenzo, e Sant' Antonio.

DELL'ABBASSIA

O' Etiopia Superiore.

Tavola Quinta.

A parte Meridiomale dell'Africa, che giace di là dal Tropico di Cancroy, coprendo tutto quello spazio di Terteno, che vien fottropolto a quello dell'Equinoviale, e da le tezo del Tropico del Capricomo, con molto terreno appresso ; dilatandosi verso la Zona temperata degli stra-

152 Dell'Abbassia à Etiopia Superiore

tipodi, per una lunghezza in tutto di 4200. migli sino al Capo di Bona Speranza; si chiamò interamente dagli Antichi col nome di Etiopia. Voce prefa dagli Ebrei, appresso i quali significa negrezza di colore, ò pure da Ethiope figliodi Vulcano, che su il primo a popolarla; benche tale onore si dovesse oggi ai Portughesi, che sono stati gli primi a scuoprirne i termini meridionali, i primi a pubblicarne per il Mondo le vere sue notizie, ed i primi a predicarne in quelle Regioni il nome di Cristo. Ella avanza tutti li Regni vicini, siccome in grandezza di Paesi, così in moltitudine di Genti, ed in copia di oro, e di mostruosi Animali, producendo per ogni lato degli Uomini oscuri di volto, mà fedeli di mente. Ella si divide in Etiopia superiore, inferiore, e Nigrita; quella detta Abbassia, l'altra Cafraria, e la terza Guinea. Ora parliamo della prima, che tiene ad oriente l'Arcipelago di San Lazaro all'incontro del Mare Indiano, a settentrione l'Egitto sul fiume Astabo, a occidente la Guinea col siume Negro, e ad ostro la Cafraria col fiume Quilmance. Dalla corruttela del nome dell'antica fua Città Abifomo d Ausomo ella principio dirsi Abissina, & Abbassia, e dall'abitazione degl'Indiani si chiamò India Trasmarina, mà in realtà essa è l'alta ò superiore Etiopia, sì per il fito eminente, in cui ella giace, come per essere verso la parte più nobile, ch'è l'oriente, e per essere superiore di sito alle altre Etiopie contenendo di lunghezza da Borea ad offro 1200. migli. Si fente în ogni parte l'aria temperata, venendo troncata per mezo dalla linea equinoziale . Le sue Terre sono distinte con tante pianure , valli , e colline , che fi rende in essa assa deliziosa. Le acque del Nilola rendono abbondante di grano, di legumi, e di pascoli pergli Armenti; a cui vi si aggiungono le miniere di oro, contanta affluenza, che non v'è Paese nell'Africa, che lo agguaglia. Dalla qual fertilità ne avviene la frequenza delle abitazioni, e la copia degli Abitanti: fopra le quali vi fignoreggia quel gran Principe chiamato Prete Janni, che vanta l'origine sua dalla Regina Saba o Magueda. mediante un figlio, ch'ella ebbe da Salomone Rè di Palestina. A che vi aggiugne per maggior gloria l'avere ricevuta la Fede di Cristo da quell' Eunuco della Regina Candace sua Progenitrice, che su battezzato dal Discepolo S. Filippo . Gli Abitanti suoi sono assai cortesi , e docili , ma ignoranti . L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 52 al grado 80 e di latitudinedal grado o al grado 16. verso borea -

Città in numero di 48.

L. CAXUMO o Cansimo, Città capitale dell'Imperador Etiope, situata sul finme shilo, ch'è un ramo del Nilo, benche questo Princupe abiti sempre in campagna sotto gli Padiglioni. e professa afficme co s'uso Sudditila fede Cristiana, non disonando da noi in altro, che in alcune ceremonie giudaiche, nel negare l'indisolabilità del Matrimonio, e nel credere nel Papa.

2: Biava, Città della Regione Trogloditica, ò di Aian posta sul Mareaccanto il siume Quilmance copioso di oro, e di Cavalli marini, governandosi ad uso di Repubblica da dodici Consiglieri.

3. Magadasso 6 Magadono, Città pur marittima, eretta accanto il Capo Aromata è Guardasune. La sieguono Gorade, Lamon, Pato, ed Aguate,

e Brava.

4. Angote Capo di Regione, fabricata ne' mediterranei fotto la lineaequinoziale.

5. Zeit, Città edificata sopra un lago.

6. Zeila, Città ricca fondata ful proprio golfo con grantraffico d'ore av orio, e mirra. Le flanno vicino Emozzaidi, Sedadin, Orgabra, Mugiate, el Ifola Barbora.

7. Sacheta, Città posta soprà di un lago.

8. Mette, Città marittima situata sul Golso Baelmandela fronte di Aden in Arabia.

9. Adel, Città capitale della propria Regione. Vi flanno appreffo Balli, Mantra, Doara, Comizzara, Novocara, Soceli, Zazella, Anzun, e Carfur.

10. Calancea d Azuma, Città marittima piena di traffici, e riccliezza, vi-

cino à Coco. A' dirimpetto di effa v'è l' Isola Scotorà d' Zocotora.

11. Adea, Città capitale della propria Regione edificata pur ful mare, màcon un Territorio boscofo. Nelle sue vicinanze si vedono Cemert, Ganze, Semis, Gano, e Zibe coi Popoli Caraggi.

12. Zachet, Città fabricata ful lago Zaflan. Ne' fuoi contorni vi giacciono Zinge, Babelmelech, Oia, Meconon, Zinge, Fungi, e Cuara fotto gli

altifimi Monti della Luna, detti Betarim.

13. Cafabele, Città fondata nella parte meridionale del lago Zaflan.

14. Nova, Città eretta ful fiume Tagali.

15. Falufia, Città fituata fopra un fiume delli Monti della luna accanto Quara.

16 Giara, Città posta sul fiume Nilo.

17. Agag, Città edificata ful fiume Agag.

18. Tacni, Città fondata sul lago Zembere, dov'ei produce il siume Nilo.

19. Zembere, Città eretta sul gran lago Zembere che si slarga trà gli Monti Zat a settentrione, gli Monti Zat a occidente, e gli Monti della luna a oriente; dove si la la Regione delle Amazoni, le quali si governano a uso di Repubblica. Vi vengono pi Goracca, Damote, e Cafates, Gavi, Sacala sul lago Bod, e Ambrara sul Nilo.

20. Ambian, Città capitale della propria Regione fabricata sul fiume Tagasi.

21. Gorane, Città inalzata ful fiume Agag.

22. Gaira, Città posta sul fiume Nilo.

23. Goiame, Città capitale della propria Regione fituata trà gli fiumi Bai, e Vamba. Si fcorgono qui vi Soa, Cetla, e Chedazzaflan fotto Monti altiflimi.

24. Vangue, Città edificata ful fiume Seu, donde nasce il fiume Negro.

Tomo II. V 25. Ama-

154 Dell' Abbassia d'Etiopia Superiore

25. Amara, Città fondata trà le Porte Bagadesse, ch'è una apertura trà il Monte Atlante, per cui si passa all'Etiopia Nigrita, tenendo una Fortezza insuperabile. Ne sieguono Sava, Ambamaro, Macda, Oia, e Dovar.

26. Belleguanze, Città capitale della propria Regione eretta ful lago di

Barcena.

27. Angote, Città fabricata sul fiume Belleguanze, ricca di sale.

28. Belleltre, Città capitale del Fatigar inalzata sul fiume Casumo. 29. Corcora, Città posta sul fiume Corcora sotto i Monti. Vi stanno poi

Gazelle, Vagno, ed Augotina. 30. Olabi, Città capitale del Gamu edificata sul fiume Bugana. Siritro-

vono accanto Bugana, S. Croce, & Aguate. 21. Maitagazi, Città fondata ful lago nigro, donde nasce il fiume Nigro, e capitale del Tigrai; Miransi poi Tigrai, Vangue, e Chidasassan vicino il

Nilo, Damut sul siume Nigro, Ambiancativa, e Sova sul siume Nilo. 32. Amasen, Città capitale del Bagamidri eretta sopra un lago formato dal

fiume Nigro.

33. Ambadare, Città fabricata sul fiume Nilo. Stanno accanto Sova . Ce-

meia, Baza, Sire, ed Abiani.

34. Abafacco, Città capitale del Tigremaon inalzata ful fiume Macda. Quivi giacciono Asuga, Betmoria, Balgadet, Corcora, e Sabaino.

35. Cassomo, Città montana con vari Tempiantichi.

26. Amamirre, Città posta sul Mar rosso vicino il Porto Ercoco. Si trovano a suoi confini l'Isola Dalaca, Mazzua, e Zemeta.

27. Barna, Città capitale del Bamagasso situata sul Mar rosso. Vengono appresso Abarach, Zanagum, Zuchor, la Visione, Esfere, Coquette, Chilmur, Bosa, Temei, Coiberia, Finazon, Carna, Calette, e S. Michele.

28. Danfila, Città capitale della propria Regione edificata ful fiume Nilo. Quinci si truovano Canfila, Himei, e Cantina sul medesimo fiume, Canta,

Giabel, e Lacari sul Mare, e Dobaron sotto i Monti.

39. Buges, Città capitale della Provincia Belli, fondata sul Mar rosso. Vi flanno vicino Alachi, e Suache sul Mare, Tiruti, e Dacruti sul

40. Zeila, Città capitale del Dangali eretta sul Golso Baelmandel entro il Mar rosso. Vi sieguono Vela, Bellul, Barbara, Agata, Agra, Casumo, Dolas, Babelmelech, Camarva, Zumeta, Docono, e Dangali sopraun lago.

41. Bilibrano, Città capitale di Cotla fabricata sul fiume Tagasi, ch'è un ramo del Nilo. Sorgono poi Vangue, Azuga, e Cotla ful Nilo.

42. Melinda, Città capitale della propria Provincia, pottain una Penifola, chetiene a borea il Golfo Arabico, a levante il Mare Indiano, ed a oftro l' Arcipelago di S. Lazaro accanto la linea equinoziale: Vengono quivi Canacain, Mocana, Decaca, Zeila, Met, Affun, Zarzella, Bucuapa, Tacomiguo, Mombaza, ed Oigno sul fiume della Trinità. 42. Me43. Meroe à Amara, Città edificata sopra un Isola del fiume Nilo, detta Guengare, che confina a ponente colla Nubia.

44. Quiela, Città capitale della propria Regione fondata alla bocca del fiume Quiola ful Mare Indiano, con appresso il Capo Giovan di Mota.

45. Gafat, Città situata sul lago Zastan. 46. Gorage, Città eretta sul fiume Quiola.

47. Zaflan, Città fabricata ful lago Zaflan, dove forge il fiume Tagasi.

48. Cemen, Cipa inalzata ful fiume della Trinità. Vengono in ultimo, S. Rafael, Magale, E Tirutte.

DELLA CAFFARIA

O' Etiopia Inferiore.

Tavola Sesta.

Al fiume Quilmancefi passa nell' Etiopia inferiore, che per essere ac-canto Cafrates Città posta sut lago Zembire, acquistasi il nome di Cafraria. Gli Arabi furono gli primi a scuoprirla, navigandovi dal seno Arabo per causa dell'oro, che vi trovano, e la dissero Zanguibar, cioè Terra dei Neri , per essere gli suoi Abitanti alquanto più neri degli Popoli della superiore Etiopia. Gli Portughesi furono gli ultimi a scoprirla per ogni lato sino all' ultimo suo recesso australe, e per le tante ricchezze, che si truovano in quei Paes , chiamarono il loro Principe col titolo di Monomotapa, cioè Imperador dell'oro. Questo Regno oltre le miniere dell'oro hà ben'anco tanta fertilità di viveri, ch'è sufficiente a mantenere l'innuberabile copia de suoi Popoli : li quali sono però rozzi, fieri, senza lettere, e tanto Barbari, che salassando le vene dei loro Armenti ancor vivi ne bevono il fangue, e fi mangiano glà uni con gli altri. Il Tropico di Capricorno lo scinde per mezo, ed a settentrione il tiume Zaire lo separa dalla Guinea, e'l fiume Quilmance lo divide dall' Abassia, donde spiccandos le Montagne della Luna lo scorrono da per tutto con due altissimi gioghi, finche dopo 1200. migli di lunghezza lo terminano al Capo di buona Speranza nell' Oceano Meridionale, ch'è il suo secondo confine. Quindi vien terminato poi ad Oriente dal Mare del Sudde verso l'Isola di S. Lorenzo, ed a Occidente dal Mare del Norte verso l'America. L'alrezza del fuo Polo è di Longitudiné dal grado 38. al grado 66. e di Latitudine dal grado 1. al grado 39. verso Austro.

Città in numero di 20.

1. CONGO, Città capitale del Regno situata nei mediterranei sul siume Zaire, chenasce dal gran lago Zembere, escorre per tutto lo Stato verso l' Oceano occidentale con tanta copia di acque, che si rende capace di più Vascelli, dicendosi trovarvi in esso de' Tritoni, e Sirene, La sieguono Sunda. Cangou, San Salvador, & Engazo d Dongo.

2. Manicongo, Città posta trà gli fiumi Vamba, e Bai.

3. Sierra compida, Città fondatain un feno del Mar Etiopico doccidentale.

4. Praia formola. Città edificata ful fiume Bancare fotto gli Monti :

5. Angolia, Città eretta alla bocca dei fiumi Bai, Vamba, e Zaire tra gli due Capi Almeda, e Ledo.

6. Coila, Città fabricata sul fiume Bai.

7. Zaire, Cittàinalzata tràil fiume Zaire, e'l lago di Zembere. Vi vengonoappresso sulla Marina il Pedrone di S. Agostino, la Manga, l' Arena, e la Montagna Parda, e nei mediterranei, Vamba, Condongo, Sono, Libi, Bancare, Zangalo, ed Ambasse coi Popoli Panghelunghi, Azzinghi, e Mondechiti, abitanti in un Ifola posta sul Lago dei Zaire, esì grande, che tal volta vi fono usciti da essa in numero di 20. mila Combattenti.

8. Mariamria, Città fituata ai fonti dei fiumi Bai, e Vamba.

9. Uncha, Città ricca di muschio, abitata dagli Emundi, ed Infundi. 10. Betfaga, Città filvestre, famosa per la copia degli Elefanti, e del La-

pis lazzoli.

11. Cumiffa, Città capitale del Zanzibar posta sul lago di Cale. Qui vi si trovano vari Deferri, dove vivono le Genti alla Campagna a uso di quelle Bestie, che si pascono con esfe. Vi è prima ad Ostro il Deserto Pietroso sotto le montagne di Zebilla, a Borea il Deserto Basso trà il Lago Zembere, e'l Mare Etiopico, ovesi trova il Capo di lobos; ed a levante i Deserti Congrita no, Caveo, e Pervala fotto i Monti d'Arcas, donde viene il fiume S. Brandan. 12. Porto di Arcas, Città fondata fulla bocca del fiume S. Brandan col pro-

prio Capo accanto il Monte di Prata verde. 12. Plaia, Città pur marittima trà gli Promontori Capo nero della balza,

e Capo Congritano fotto il Tropico di Capricorno. 14. Bavagul, Città edificata ful fiume Zugana. Qui vi giacciono Zim-

bro, e Calumas fotto il Monte Arcas, e Bagamidri sullago Zembere. 15. Manich, Città Capitale della Taxa eretta sul fiume Zuama alle radici

delli Monti Manica fotto il Tropico di Capricorno.

16. Alagorre, Città fabricata fotto i detti Monti Manica alla foce del fiume Zugagana, laddove ei prende nome di fiume dello Spirito Santo non molto lungi dal Capo delle Correnti.

17. Belugara, Città inalzata ful fiume Nagoa, che poi termina in Mare col nome di fiume del Rè.

18. Punta di S. Maria, posta trà il fiume dell'oro, e quello di S. Lucia,

i quali provengono dai Monti di Prata.

19. Dangra, Città capitale del Maambanar, ch'è una Regione di queflo Regno, con cui termina l'Africa ful Mare meridionale a fomiglianza di Penitola. Quefta Città giace fulla punta di Caineca nel Mar Eriopico vicino i Capi Saguita, e Falcone. Nelle cui vicinanze vi fono le Ifole di Triflano d'Acugna, e di Gonzale Alvarez.

20. Terra dei Baffi, Città fituata trà il Mare Etiopico, ove hà il Porto della Concezione, edil lago di S. Brandano vicino i Monti di Praia, e fotto il Tropico di Capricorno. Vi vengono poi Gale, Cumisa, e Secos: Butua ful fiume Zambara, Monomotapa ful fiume S. Lucia, Garma ful fiume Jama, Magna ful fiume degl' Infanti, e Taola Capitis nella costa dei Cafari vicino il Capo di Buona (peranza.

21. Capo della wolta, Città posta sul Golso di S. Antonio, dove si passa dal Mar Etiopio al Mare Meridionale d Lantchidol.

22 Porto di Capta, Città fabricata sul Golso di S. Tomaso nel Mar meridionale.

22. Porto Grado, Città edificata sul Capo della Mote dei Brammidi.

24. S. Casterina, Città eretta fotto i Monti della Serra di Penedal, dove compifce il Monte Atlante.

25. S. Brandano, Città fondata alla bocca del proprio fiume sul Capo delle Vacche.

26. Gli Pichi, Città inalzata trà due fiumi ful Capo Tormentofo, oggi detto Capo di buona speranza, già scoperto da Vasco di Gama.

27. Terea di Natale, Città situata sul fiume di Rafelo nel Mare orientale.

Vi sieguono Baia ermosa, Costa dritta, el'Isola Pescheria.

28 Eunta di Navidad, Città polta in un feno di Mare. Vengono quivi Los Medanos, e Cortada forto i Monti di Prata, e poscia il Pedrone della Croce sin simue dell' Infante, il Capo di S. Lucia alla foce del fiume dello Spirito Santo, e'l Capo della Corrente.

29. Zefala, Città maritima fabricata ful fiume Sembere vicino il Pedrone dei buoni fegni, e ricchillima di miniere di oro; dove fi dice, che Salomone fpedì le fue Navi dallo firetto della Mecca per il Golfo Arabico, a ritrovarvi l'oro.

30. Mozambigne, Città capitale della propria Provincia edificata alla foce del fiume Viada, che viene dai Monti della luna, e s'ingolia accanto il Promontorio Praffio.

31. Bezum, Città eretta ful fiume Drit, che nasce dal Monte Bezum, e segorea nel Mare Indiano.

32. Vellono, Città fondata sul fiume di Giovanni di Nava. Quinci fieguono S. Michele sopra il proprio fiume, Fartano, e S. Lazaro sul Mare Indiano.

158 Della Cafaria à Etiopia Inferiore

33. Alagoa, Città inalzata ful fiume Quimance, ò Ratto, chenato dal lago Zaire, dopo un lungo corfo fi divide in due rami na vigabili, coi quali va adi introdurfi nel Mare. Vi stanno accanto Bolugaras, Bavagula, Zimbro, e Calburas.

24. Buro, Città capitale della Regione Matuca, ricca di miniere di oro,

e popolata dai Quiticui, e Botonghi.

35. Agaggbe, Città capitale della Regione Butua fituata ful fiume Baso. 36. Cefala, Città capitale della Regione Caffaita polta fulla foce del fiume Zuama full Mare Indiano accanto il Promontorio Basos.

37. Camera, Cirtà fabricata ful fume Zuama vicino i Monti della luna.
38. Ameta, Cirtà edificata ful fume Zugara vicipo i Monti della luna.
Scorgonfi apprefso Maitagafsi, Quiziovi, Ruema, e Marzaro.

29. Tirut, Città polta fotto i Monti di Betlim accanto Zerta.

Isola Madagascar.

In questi contorni si truova molto vicina al continente l' Isola Madagascar a fronte del Mozambique, detta Cerne d Menuzia overo Isola Luna, e di S. Lazato: riccadi oro, a regento, grano, zucchero, zaferano, garofoti, Elefanti, e Cameli. Ella giratre mila migli, ed ètroncata per mezo dal Tropico di Capricorno. La circondano poi tante Isolette, escogli, che sembrano voler chiudeme il passo ai Naviganti. A l'evante la bagna l'Arcipelago di S. Lazaro, a settentrione il Mar Indiano, a ponente l'Africa, eda Mezodì il Mare Meridionale. L'altezza del suo Polo è di Longitudino dal grado 70. al grado 80. edi Latitudine dal grado 80. edi Parte 80.

Città in numero di 6.

v. MANALBA à Mangabe, Città capitale della Provincia fituata fotto il Monte Cocámbo. Le feguono accanto Matan, Manaíara, Manatenga, Balonga, Baia, a Cacubai fotto il Tropico di Capricomo.

2. Aquada di S. Antonio, Città posta tra il Capo S. Maria, e'l Capo Mag-

gio. Vi vengono poi Ciampero, Bema, Guara, Pontan, e Vingata.

2. Cada, Città fabricata sul Capo del Natale.

4. Манарата, Città edificata vicino il Capo di S. Antonio ful fiumedi S. Andrea. Vi fianno vicine Macataba, Franofara, Marnaula, Caca, Areufa, Angeli, Olagraucarida, e Papero,

5. Torumbaia, Città eretta trà il Capo di S. Rocco, e Capo Salido sul fiume delle Turme. Giacciono quivi Antipara, Cuara, Abaubola, Illeos di S.

Vicenzo, e Pontanano.

6. Badia di S. Sebastiano, Città tondata sul Capo dell' Ambar. Vi si mirano poscia 27. Moleste, le quali sono Baixos di Nazarette, Mascarena, D. Ga-

lope,

lope, S. Apollonia, D. Giovanni di Lisbona, Baixos di Pracel, S. Prietro, S. Criftoforo, Liona, S. Spirito l'Ifola del Principe, Adamo è Ifola d'Aria, Ifola della Galera, Ifola di Valco d'Agugna, S. Francefco, S. Michele, Abigalo, gli Sette Germani, Comoto, Monfia, Pemba, Dorea, Dalia, S. Chiara, S. Apollonia, l'Ifola dell'arena, e quella di Garza Lopez colle fecche di Patra.

DELLA GUINEA

O' Etiopia Nigrita.

Tavola Settima:

Ràgli Deferti della Libia a settentrione, el fiume Zaire della Cafraria.

a Meriggio vi si truova l' Etiopia bassa o Nigrita, detta Guinea da una Città di tal nome, o pure da Guinos, che significa ignudo, per essere in come di quei Popoli l'andra s'empreignudi. E' bagnata ad occidente da quel lato dell' Oceano, che la circonda dalla foce del fiume Negro sino a quella-del fiume Zaire, onde hàs il nome di Mare Etiopico. Da levante poi hàuna gran schiera di Monti col corso del fiume Negro, ondene vien divisa dall' Abassa. Ella è piana, a tenosa, bassa, e piena di Laghi formativi dal sume Negro, con l'aria a stali umida, e grossa, ma col terreno fertile di biade. Gli Popoli sono rozi, barbari, senza lettere, e senz' arti, conducendo la loro vita ignudi all' nos dei Bruti: onde in esti non si nitrova altro di raro, che la velocità nel corso, la destrezza nel cavalcare, e'l valore nella guerra. L'altezza del suo Polo è di Longitudine dal grado 13. al grado \$8. e di Latitudine dal grado o. al grado 170. al grado 270.

Città in numero di 44

1. GENNI' d Guinea, Città capitale del Regno fituata sul fiume Genni, che và poi a tondarsi nel fiume Negro vicino a Cusitembo: ttandovi nel suo territorio i Bagani, Fulli, Ludaiani, Gialofi, Sireni, e Barbasseni.

2. Tugruro, Città posta sul siume Cianaga accanto il Capo dei buoni segni

Belle vicinanze della Libia

3. Tungubuto, Città di gran traffico fabricata sul Mare.

4. Cabra, Città fondata in un sito del fiume Negro, che si divide in due rami, l'una detta Lizza, el'altra Zimbala.

5. Curaes, Città eretta sul Capo della bassa sul Mar Etiopico.

6. Irmas, Città edificata sul fiume del Giunco.

Della Guinea d'Etiopia Nigrita

7. Guinea, Città inalzata ful Capo delle Palme.

8. Bagoada, Città posta sul fiume S. Polo.

9. Sdano, Città fituata alla foce del fiume Forno ful Mare del Nort.

10. Mapa, Città fabricata sul fiume de' Bugdi accanto il Capo della verga. II. Farina, Città fondata sul Capo di Sierra Leona d Carro delli Dei, di altezza grande.

12. Bitonino, Città eretta fotto i Monti.

12. Melli, Città capitale della propria Regione posta sul Mare del Nort alla prima foce del fiume Negro, detta Lizza.

14. Magurada, Città fituata fulla seconda soce del fiume Negro, detta. Zimbala.

15. Pogia, Città fabricata alla terza foce del fiume Negro, detta Gagano ful Capo Rosso.

16. Casamanza, Città fondata alla quarta foce del fiume Negro, detta Colle. 17. Gambra, Città eretta alla quinta foce del fiume Negro, detta Gambea.

18. Senega, Città edificata alla sesta soce del fiume Negro, detta Maggio. Vi vengono appresso Futa, Mansaria, Cantor, e Budomel.

19. Guber, Città capitale della propria Regione inalzata sul lago Guber. formato dal tiume Negro. Ivi allato vi stanno Anassa, Chiga, Gaga, e Mandinga.

- 20. Agades, Città mercantile, ericca vicino un Deserto.

21. Zanfara, Città capitale della propria Regione con Abitanti neri, e brutti, posta sul fiume Negro:

22. Guangara, Città capitale di propria Regione con Abitanti selvaggi.

22. Zegzet, Città del fiume Negro.

24. Amazen, Città posta trà il lago Negro, e'l lago Borno, dove il fiume Negro si nasconde sotto terra per 50. migli.

25. Pescheria, Città del Mare Etiopico situata sul Golfo del Rè alla soce del fiume dell' Infante .

26. Besecher, Città fabricata sul Capo verde d'Arsenale.

27. Benin, Città capitale della Dauma superiore fondata sul fiume Reale accanto i Monti Settentrionali.

28. Villa longa, Città eretta alla foce del fiume Eficienas in un feno di Mare formato dal Capo formolo d S. Benito. Vi stanno appresso Casena, Darbera, eS. Giorgio.

29. Malagnete, Città capitale della Dauma inferiore, edificata nella bafe dei Monti Guinea . Vi feguono Temian , Tenia , Tucares , e Careo .

30. Gezzo, Città inalzata ful fiume di S. Vicenzo.

31. Opanli, Città situata sul fiume Genn's d Ginove.

32. Sama, Città posta sul fiume Meglio. Vi si trovano Saban, Omedone, e Jamiano Città degli Aroropofagi.

33. Dauma, Città eretta sul fiume del Gado .

24. Songo, Città metropoli dei Mandinghi, ricca, e mercantile.

35. Mi-

35. Minacastel, Città fabricata sul fiume del Maggio accanto il Cape delle tre punte sul Mar Etiopico.

36. Atalaia, Città fondata sul Capo di S. Pavolo. Vengono poi Vinge-

vale, Doma, Zagnego, Magredi, ed Aqua.

37. Che uno, Città mercantile, ericca d'avorio, e di oro.

38. Cabi, Città capitale della Regione di Damutedificata sul fiume Gabano vicino il Capo di Lopes gonzales.

39. Damutte, Città posta ful lago Nigro. Cui sieguono Sierra di S. Spirito sul siume Fermo accanto il Mare, e Maceria sul Capo S. Catterina.

40. Biafra, Città della Provincia Biafarre situata sul siume Camerones. I sui stanno Mava sul Mar Etiopico sotto la linea Equinoziale, Dangelarre, Gudano sul Lago Nigro, e Pavoans sul Mare.

41. Mandra d Medra , Città capitale inalzata trà il fiume Nigro , e'l

fiume Camerones .

42. Arvoeda , Città dei Portughen fituata nel centro del Mare Etiopico . Vineguono Corinfo, Porca , Goram Città dei Zingeri polla ful fume Nilo ; el l'Iole San Matteo , Noben , del Principe , di Fernando Polo , di San. Tomafo ricca di zuccheri

43. Dangala, Città capitale del Regno di Nubia eretta sul fiume Nilo. Vi

stanno appresso Asna, Mara, Anda, e Nubia su Monti.

44. Borno, Città capitale, ericca, fabricata ful fiume Negro. Si vedono in ultimo Alguechet fopra un lago, Saraocsum trà due rami del Nilo, Amazen, Ganga, Chian, ed Apeno con un gran Deserto.



DELL AMERICA

CIno dall' anno del Mondo 2818. Jambo Greco, passato il Mare Eriopico, e toccate l'Isole Taprobana, e Zeilano scoprì per la prima fiata la gran Costiera di quelle Terre ignote Orientali, che per la vicinanza del siume Indo, venneto dette Indie.Gli Fenici poi l'anno 2822.dopo la reina Troiana provarono di approdare altrove, come anco il Rè Salomone; nià entrambi non passarono l'Etiopia: Li seguirono Necao Rè di Egitto, e Serse Rè di Persia, mà toccarono solo il Capo Siloco ò di buona Speranza ai termini australi dell' Africa. Ad immitazione loro Silace Capitano di Dario Noto girò l'anno 3585, dal Seno Arabo alle spiaggie Indiane; Pitea Marsigliense passò l'anno 3670. in occidente all'ultima Tule; Nearco l'anno 3675. coll'aiuto di Alessando Magno scorse i tre Golfi Arabico, Persico, & Indico; & Annone Cartaginese l'anno 3685 costeggiò le riviere di tutte le trè Etiopie: il qual giro poi fecero in diverti tempi Anio Plocamo, Polibio, Eudofio, Metello Celere, Elio Gallo Tuberone, e Caio Cefare figlio di Augusto. Mà molto meglio di essi si fece scorgere al Mondo dai nostri Italiani, qual sia il modo di superare le stesse cognizioni naturali, con scuoprire dei Paesi, stimati impossibili a cadere nella notizia degli Uomini. Trà questi ebbero il primo vanto, Marco Polo Veneto l'anno 1270. della salute nello scuoprimento della China, e della Tartaria ad oriente, ed Antonio, e Nicolò Zeni pur Veneti nell'invenzion dell'Isola Groenlandia, e delle Provincie Laboradore, ed Estotilante ad occidente. Pervenero poi alla perfetta notizia dell' Isole Canarie Ludovico Cerda Aragonese l'anno 1334. Lancelotto Malisello Francese l'anno 1393, e Ferdinando Ariasso da Castro l'anno 1417, dacche presa la misura della Longitudine del Polofi acquistò maggior' arte alla nautica. Indi Enrico Infante di Portugallo si trasferì alle radici del Monte Atlante al capo della volta in Africa, Nicolò Conti Veneto pervenne l'anno 1419. al totale scuoprimento dell'India, e della China, Pietro Querini pur Veneto rivolgendosi a settentrione l' anno 1431. rinvenne tutte le coste della Penisola Sconlandia ò Scandinavia ed Antonio Nollio Genovese trovò a mezogiorno l'Isole Canarie, e'l Esperidi. Con tali direzioni si mossero pure l'anno 1460. Fernando Gomez Portughese à fare il giro di tutte le coste Africane sino all' Isole di Arguin, facilitando in tal modo il passaggio della linea equinoziale, e l'anno 1473. Ambrogio Contarini Veneto a fare il viaggio terrestre di Moscovia, di Tartaria, di Persia, e dell'India: onde poi per diverse parti si inanimirono a veleggiare l'anno 1478 Giovanni Scolva Polacco verso la Terra di Laboradore in occidente, el'anno 1486. Pietro Cabilonio Francese verso Goo Città dell' India in oriente.

Da tali aperture di Mondo principiandoli prestar fede alle supposte Terre di Plinio, e di Strabone, che per essere contraposte per diametro alle hostre Terre venivano perciò dette Antipode, cioè abita te da Uomini Contrapiedi, che

tengono le piante loro opposte alle nostre: Perciò Cristoforo Colombo Palestrella Genovese prese pensiero l'anno 1492. di tentare il viaggio marittimo verso occidente, ed ivi cercare dei nuovi Paesi, e postosi all'impresa coll'ajuto di Ferdinando Rèdi Castiglia ritrovò le due Isole Florida, e Spagnuola. . L'anno poi seguente, in cui si decise la lite trà le conquiste Castigliane, e Portughesi, mediante la linea imaginaria posta da Papa Alessandro VI. trà il Polo Artico, el'Antartico accanto l'Ifole Esperidi; rinovò lo flesso Colombo la navigazione, e dopo aver trovato un numero quasi infinito d'Isole, pervenne in ultimo al continente di Terra ferma, scuoprendo i due Regni di Paria , edi Nuova Granata . A tali invenzioni vi aggiunfero le loro Sebastiano Caboto Veneto, che l'anno 1496, pervenne al fiume della Plata nel Brasile, e Vasquio Gama Portughese, che l'anno 1497. giunse al Regno di Malabarre nell'India orientale. Mà sopra di ogn'altro ebbe la laurea di tali scuoprimenti Americo Vespuzio Fiorentino, il quale a maggior gloria della Natione Italiana l'anno 1497, trovò felicemente quella gran Terra occidentale, che da lui venne detta America. Non mancarono degli altri, che lo seguissero nell'opera, come Pietro Alvarez Caprale Portughese l'anno 1500. nel Brafile , Confalvo Ximenes Celio l'anno 1501. nella nuova... Granata, Lerzano Mideleri Francese nella nuova Francia, Ferdinando Magellano Portughese nel nuovo Stretto Magellanico, e Francesco Pizarro Caftigliano nel Regno del Perù : mà ancor questi furono superati da un altro Italiano, e fu Ferdinando Cortes Genovese, che l'anno 1521. corse alla piena conquista del gran Regno del Messico.

Questa è la quarta Parte del Mondo, di cui qui prendiamo il difcorfo, chiamata come dicemmo, America da Americo Vefuzio. Ella ha forma di duegran Penifole, l'una Boreale, e l'altra Auftrale, congiunte affieme con un l'fimo largo fessanta migli, dove giacciono i Monti Andes, epogri parte abbracciata dal grande Oceano; cioè, verso oriente dall'Atlantico chiamato del Nort cioè del levante, con cui fi divide dall'Africa; verso Occidente dal Mar Pacifico appellato del Zurre cioè del Ponente, con cui fi separa dall'Afia; verso meriggio dal Mare Magellanico, con cui fi allontana dalle Terre australi, e verso lettentrione dal Mar Gelato, con cui viene divio dall'Europa. La maggior fua grandezza è di dodici mila migli trà lo Stretto Aniano a borea, e lo Stretto Magellanico adolto; e la larghezza è di otto mila migli dal Capo della Fontana a ponente, fino al Capo Breton

a levante .

La Penifola Settentrionale, detta ancor Meficana, è lunga dal Capo Aniano fino all'Illmo 3500. migli, e di circuito fedici mila migli. La Penifola Meridionale detta ancor Peruviana, chè di forma triangolare, ha di lunghezza dall'Illmo fudetto fino allo Stretto Magelanico cinque mila migli, e di circuito poffiede 15. mila migli. La Penifola Mefficana produce Popoli grandi di fiatura, robutti di corpo, di animo coraggiofo, e di color berettiao chiaro, mà di coftumi deformi, befilali, e crudeli. Ha fumi navigabili.

Dell' America

bili , Deferti afprifilmi, Selvefenza fine, Monti fempre coperti di neve. , per lo che vi fono freddi grandi, nè fenza grande induftria fi rendono fertili istioi campi, benche siano per altro abbondanti di minieredi oro, di argento , e di ferro; e la sua marina sia copiosa di pesci, e di peste . Ella contiene quattro Provincie; cioè Canada, dove sono i Regni di Estotiland, Laborador, Nova Bretagna, Nova Francia, Nova Scozia, Nova Dania, e Francia: Florida, ove giacciono i Regni di Duara, e di Tegesta; Mestico, in cui si mirano i Regni di Nova Brenanta, Gialco, Novo Messico, Nova Gallizia, California di là dal Mare vermiglio, e Terra di Gesso di Nova Bicaglia, Nova Spagna, Panama, e Beragua. L'alezza del cui lovo a Bicaglia, Nova Spagna, Panama, e Beragua. L'alezza del cui Polo è dal Clima secondo sino all'undecimo, in longitudine dal grado 230. sino al grado 330. edi latitudine dal grado decimo sino al grado 70. verso borea.

La Penifola Penviana " pereffere în un fito molto più temperato " produce perich dei Popoli più umani " e ragionevoli, anai talora vili. I Terreni pur ancoriefono più fecondi nei viveri " e ricchi al fommo di miniere di oro " e fmeraldi " in modoche fembra efferi qui vuotati dalla Natura tutti gli fioi refori . Ella altresi contiene quattro Provincie ; cioè Panama, che ha li Regni di Nova Andaluzia, di Cartagena " edi Canibana vicino la Linea Equinoziale e le Bogota " di la dall' Equinoziale verio Aufto " che pofiede i Regni di Paria " delle Amazoni " Moragnone " e Pompaiano ; il Bratile coi Regni di Paraguai " della Plata " e della Terra Magellanica ; el Però coi Regni di Chile, e Tuchuman . L'altezza del cui Poloè nella Provincia di Panama nei Clima primo boreale " e nelle altre Provincie dal Clima primo boreale " e nelle altre Provincie dal Clima primo al Clima cettimo, i in longitudine dal grado 290- fino al grado 347- e di latitudine dal grado primo auftrale fino al Clima cettimo, i no longitudine dal grado 290- fino al grado 347- e di latitudine dal grado primo auftrale fino al Grado 547- e di latitudine dal grado primo auftrale fino al grado 57-



DELLA CANADA

Tavola Prima.

DEr esser questo il Regno più vicino, che tenghi la nostra Europa da settentrione , perciò giustamente da noi si ponequivi in primo luogo. Egli è di fito aspro, pieno di Montagne con aria ventosa, e d'inverno freddissima benche salutifera . Il suo Mare è pieno di Porti , e secondo di pescagioni, massime di Balene : onde gli Britanni, ed Inglesi, per la vicinan-22 , che vi tengono, mediante lo Stretto di Davis, che confina colla Groenlandia fotto il Polo Artico', ogn'anno vi si trasferiscono con loro grand'utile . Hà per confini a tramontana l'Oceano gelato, a levante il Mare del Norte, che corrisponde alla Norvegia, edalle Isole adiacenti all'Inghilterra, ad oftro la Florida, ed a ponente la Terra incognita di Aniano coll' Oceano di Bargo verso l'estreme parti della Tartaria in Asia. Le sue Genti fono estremamente barbare, e fiere, non si astenendo ne pure dal mangiar carne umana, piccole di statura, mà astute. Ella è lunga dallo stretto Artico dei tre Fratelli accanto il Mare di Davis a borea, fino al Capo di S. Maria vicino la Florida a ostro, circa 1200. migli. Ella si divide in tre Provincie, cioè Estotiland detto Terra di lavoro, e dei Baccalà, assai sertile; Nova Francia d Norumberga, mediocre di viveri: e Virginia piena di alberi. L' altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 263, al grado 225, e di latitudine dal grado 22. al grado 60. boreale.

Città in numero di 14.

r. NOCCHELAGA, Città capitale del Regno, edell'Effotiland, fituata ful fiume Canada. Vi ffanno vicino Temarva ful fiume Messisppo, e

S. Francesco Saverio sul finme Illirtons .

2. Cortereale, Città posta nell'ultimo settentrionale vicino la foce del fiume Nevato, e lo Stretto Artico, dde' tre Fratelli . Qui giace l'Isola S. Croce, che su la prima a ritrovarsi dal Colombo , sontana dal nostro continente 600. migli, da Canada a settentrione 300. migli, dal Cataio a ponente 2500. migli, dallo Stretto di Gibilterra a levante 2720. migli, dall Equinoziale a meriggio 240. migli, e dal Tropico di Cancro a Borea 600. migli, essendo grande .

3. S. Giovanni, Città edificata sul Capo di buona vista a fronte dell'Isola der Demoni .

4. Quadrato, Città fondata nel Golfo del Calore .

5. Terra nuova, Città dei Baccalà eretta alla foce del fiume Sanguinailò. Lorenzo, che per la sua grandezza sembra un Golfo di Mare, navigandovi in esso più di 500. migli: Quivi giace Tadousac in quella lunga Spiaggia detta Apalchen, dove si pescano i Baccalà, incontro l'Itola Orbelanda.

6. Ocelaga, Città capitale della Nova Francia, fabricata sul proprio sume vicino il lago detto Mar dolce, dove i suoi Popoli chiamati Agavion-

di , vanno nudi . Al suo Settentrione v'è lo Stretto di Udsis.

7. Cumberlandia, Città del vasto Paese settentrionale di Nova Bretagna, separato dall'Isola Groenlandia per mezo dello Stretto Davis.

8. Canada, Città copiosa di diamanti .

9. Bel Parigi, Città inalzata fotto il Monte dei leoni. Quivi giacciono

S. Croce, Carleburgh, e Franchroi.
10. Norumberga, Città capitale della propria Regione fituata ful Porto

- del Refugio in Terrá di Laboratore dove in un Promontorio sta la Terra dei Bertoni . 11. Porto reale, Città capitale dell'Accadia o nova Scozia, posta à
- 11. Forto reale, Città capitale dell'Accada o nova Scota, ponta a fronte dell'Ilola Brifa. Vi fieguono poili Paradifo, Flora, Quebec, ed Angelomo nella spiaggia a dirimpetto l'Isole Graziosa, San Giorgio, e Tercera.

 12. Secota, Città capitale della Virginia, edificata vicino il Capo di
- S. Maria. Vivengono appresso Pomegioch, Medano, Jacobipoli, Ennociola, ela Fortezza Bermuda.

13. San Giorgio, Città capitale della nova Inghilterra, fondata fotto il Monte bruno.

14. Forte Oranges, Città capitale della nova Olanda eretta in una gran pianura piena di Alberi. Le li mirano accanto Piciutnova, Amflerdam novo, ed Ellegat, gli Cafelli, e Capo Marzo. Verfoil Polo Artico nel-POccidente di quefta Penifola Settentrionale vi fono Nuofta Danimarca, Novo Galles, Spiteberga O Nienlanda, e Nova Zembla.

DELLA FLORIDA

Tavola Seconda.

Li altri Paefi prendono il loro nome dalle qualità del proprio terreno dal pure da quelle del fuo Conquiffatore, ma quello riceve il nome di Florida dal giorno in cui venne (coperto, che fil a Pafqua fortra d diciamo Penteco-fle. Ella febben fia proprismente una lingua di Terra, che fi forege in mare quelle Regioni, che giacciono utal la Virginia, el Meffico, col Mare pie tequelle Regioni, che giacciono utal la Virginia, el Meffico, col Mare pie

nodi (cogli, e privo di Porti, e col terreno molto afpro, ed ingombrato dai aghi, benche in molti luoghi fertile, ameno, edilettevole. Comprende diverii Popoli, varjdi lingua, e di coflumi; mà per lo più belli, e robulti di corpo, con vita piccola, agile, e pronta al corfo. Quivi fi truovano Ecbellini, Cervi, Orfi, e Leoni; con gran copia di oro, a rgento, criftallo, turchine, perle, e fineraldi. La maggior fua lunghezza è di un mefe di vaggio, tenendo per confini ad offiro il feno Mefficano col Meffico, a ponente i Monti di Quivira, a borea la Canada, e da levante l'Oceano occidentale. L'altezza del fuo Polo è di Longitudine dal grado 275. al grado 295. e di Latitudine dal grado 25. al grado 35. borealo 35. borealo di Cultivaline dal grado 26 al canado 35. de grado 35. borealo se con con control del control de

Città in numero di 18.

r. S. AGOSTINO, Città capitale del Regnofituata in un Promontorio della Penifola Florida incontro l'Ifola Caba nelle vicinanze del fiume di Maggio, e di Baama. Quivi giacciono le Città di S. Giovanni, e di S. Matteo.

2. Aguada, Città posta nella marina accanto la Virginia sul fiume S. An-

tonio, e vicino al capo dell' arena.

3. Cicora, Città capitale di propria Provincia edificata ful fiume Giordano accanto Guadalpe.

4. S. Elena, Città rondata sul proprio capo accanto il fiume secco, e'l Ca-

po della Croce.

5. Carolina, Città forte eretta sul fiume Maggio.

6. Cannaverale, Città fabricata incontro l'Isola Bermuda, deserta, esolo abitata dai Satiri in figura umana con corna, egambe caprine.

7. Cannos, Città inal Lata nel feno Bassó trà il fiume 'della neve, e quello dei fiori, ovè la Secca di Giovan Poncio. Vi fieguono Apellana, e San Salvadore.

8. Mota, Città capitale di Duara posta sul fiume dello Spirito Santo. Vicino i Monti vi giacciono Mocozza, Suada, e Taneschi.

9. Sambo, Città fituata ful lago di Faga. Vi vengono poi Avacal, Apelchen, e Cianaa.

10. Guatturi, Città edificata sopra un gran siume vicino a Canossi con molte miniere d'argento vicino.

11. Cifcale, Città capitale dei Popoli Jaguazzi, e Cacalucci, fondata nei mediterranei con dei campi fruttiferi, ed arborati.

12. Aude, Città capitale dei Popoli Canagadi, Avanari, Malaconi, Coaci, Coveni, e Mariami, accanto i Monti Occidentali.

13. Sufola, Città degli Alberdai eretta ful lago Conivas, donde fgorga il fiume Cogibo, che si fcarica dopo lungo corfo nel Mar fettentrionale.

14. Zubilaga, Città fabricata ful fiume Obilo, che scorre al Mar gelato.
15. Chioggica, Città ricca di Zebellini inalzata vicino Canacaga.

16. Zugara, Città posta vicino il Deserto di Zubican.

17. Capo della Croce, Città situata vicino i siumi di Loro, e di Alta sul Mare.

18. Moraco, Città edificăta alla foce del fiume S. Heneto ful Mare del Messico fotto il Tropico di Cancro.

DEL MESSICO

Tavola Terza.

Uesta è la parte più abitata, più ricca, e più temperata della Penisola Settentrionale di America. Ella giace trà il Golfo del Messico a levante, e'l Mare del Sur a ponente, confinandola a Meriggio il Jucatan, ed a Settentrione la Florida, le Terre incognite, e'l Mar vermiglio colla Penisola di California. Si diffe Nova Spagna, sì per la sembianza che tiene colla Spagna, e nella grandezza del Paefe, e nell'altezza delle Montagne, e nella temperie dell' aria, come per esfere la maggior parte abitata da Spagnuoli, che ne furono i primi Conquistatori. E'piena di laghi, fiumi, e Selve con. pianure grandissime intermezate da infinite Colline più abitata diogni altro Regno di America, fertile di grano, e biade, e ricca di miniere d'oro, e di argento, e di gemme come anco di guado, seta, zuccheri, ed erbe odorifere, e medicinali. Vi fi trovano dell'erberare, e falutifere, quali sono Mahice, Juca, Verbasco, Centella, Asci, Mequei, Cacaod Cacavat. Occozotlo, Tahamanaca, e Caragna. Vi è l'Animal Tlaquace, e la Pietra Jada. Gli suoi Popoii già furono superstiziosi, ed antropofagi, ma ora sono più umanati, e ragionevoli. Le sue Provincie si riducono al numero di tredici cioè Messico, Chalco, Mecioacan, Guatimala, Nona Galizia, Cimatla, Guadalaiana, Ceralichipacea, Noyo Messico, Civola, California, Quivira, ed Agama. L'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 248. al grado 277. e di latitudine dal grado 20. al grado 45. boreale:

Città in numero di 28.

1. MESSICO d' Temiflitan, Città capitale del Regno, e la maggiore dell'America che ha di giro fette migli, fituata in un lago, che ha 90 migli di circuito, con 50 popolazioni intorno alla fua riva.

2. Panuco, Città posta sul fiume delle Palme sotto il Tropico di Cancro nel

Golfo Mefficano.

2. S. Stefano del Porto, Città pur marittima, ericca di fale.

a. Villarica d'Urra Croce, Città mercantile edificata pur ful Mare. Vi fieguono apprefio Almeria, S. Giacomo della Valle, S. Ludovico di Tampice, e San Giovanni di Ullua

- 5. Segura della Frontiera, Città capitale di Tepeaca fondata vicino i Monti.
 - 6. Medellino, Città eretta ful fiume Alvarado .

7. Zaporeca , Cirrà ricca di grano, e bombagio .

8. Antiguera, Città capitale di Guaxaca nei mediterranei. Si trovano poi Cuilapa, Tamazzalapa, S. Idelfonfo, e S. Giacomo.

9. Misteca, Città capitale della propria Regione trà gli Monti, e ricca di

fete . Vi giacciono quivi Jacuicla, e Teffuaco .

10. Zocal, Città capitale del Flabuicco, tutto pieno di Giardini, e di Agrumi. Vengono poi Cornavacca, Salapa, Guattapecca, e Pomilco.

tr. Texesso, Città nei mediterranei vicino a Metlico, eretta fotto gli Monti. Si feorgono appreso Soccobotocco, Illapa, Lapa, Tlacuba, Tessiro, Culula, Mexicaltzingo, Coivacan, Tlacopan, ed Huicilipuchoa.

12. Acapuleo, Citta fabricata ful Mare del Sur. Vi stanno vicino Aguataneo, S. Jago, Ciguata, e Vandras, tutte Città marittime, che rimirano

a ponente il Golfo Vermiglio.

- 13. Terra Nevata, Città capitale del Cialco; inalzata alla schera di altissimi Monti, sempre pieni di neve, mà che gettano suoco alle Cime, e solo ricca di Cedri. L'accompagnano Tlamanalco, Amachema, e Tanance.
- 14. Tlascala, Città grandissima, e fertile di biade, capitale della propria Provincia. La sieguono Antira, Truzinga, Zempoalla, Hosfocingo, MacCalingo, Huaciacolla, Xicotencalt, Ocoteniko, e Vacipalan o Puebla degli Angeli.

15. Cidolla, Città situata sotto il Monte Popocanpeche, dalle cui som-

mità n'escono sempre le siamme .

16. Atlifeo , Città posta in una Valle coll'aria più temperara del Messico, onde le Campagne son sempre verdi, & ad un tempo stesso si semina, es si miete.

17. Ozzumba, Città pur mediterranea, e ricea di Armenti, e dilane preziose.

18. Pacinca, Città capitale di Ottomifa con miniere d'argento. Vi vengono vicino Ifmichilpa, Cicemeca tra Monti, e Selve colla razza delle Giumente, Guanafuto, S. Martino, Zagateca, Andehen con ricchiffine miniere, el Deferto della Fiorita.

tg. Zenzila, Città capitale del Mecioacan ò diciamo Regione de' Pefei, perche posta sul Mare meridionale, ricca di Reobarbaro. Vi stannoappreiso Tasco, Guatinala, Zentzontza, Vagliabolid, San Michele, San Filippo, la Concezione della Salaia, Leone, e Zamora.

20. Carnia, Città fituara fopra il lago del Cortefe, ch'è un Seno del Mare meridionale. In tali vicinanzo fi vedono Porto ferrato, Tecontepecca, ed Acapulco.

21. La Concezione, Città capitale di Zacatla.

22. Actala, Città capitale di Colima. Sulla cui spiaggia vi stanno il Por-

to della Natività, S. Giacomo di buona speranza, e Malacca.

23. Salifeo, Città capitale della Nova Galizia, luogo afpro, e folo atto alle Caccie, potto non lungi dal Maremeridionale ful fiume della Trinità. Si vedono vicino il Capo delle correnti, lo Spirito Santo, S. Maria del lago, e Cimatlan.

24. San Michele, Città capitale di Centlichioacea, d Culiacan d Colvacan de Popoli Capasci. Quivi giacciono Guaiavale, Porto rimedio,

Capo roilo, Passaggio, e Mirasiori.

25. S. Sebastiano, Città capitale Chiamerla d Jarra.

26. S. Filippo, Città capitale di Cinaloa. Vi fieguono poi Canoa, il Capo delle balene, Spiaggia, Belemme, Porto nascosto, e S. Iago.

27. Guadalaiara, Città capitale della propria Provincia. A cui fieguono

Omistitlana, la Concezione, ed Astatlan.

28. S. Luigi, Città capitale di Uxottipa.
29. Durango, Città capitale di Zacotecas, ricca di miniere di argento

vicino a Xeres della Frontiera.

30. Metatlan, Città capitale della nova Bilcaglia.
31. Capital o Novo Mefrico, Città capitale della maggiot Spagna, fituata allevante del Golfo vermiglio, o Marrollo. Vi stanno accanto Zopira, Chichilticale, e Coano.

33. Totonios., Città capitale del Regno di Civola delle fette Città po fan nell'ultimo recefsodel Golfo vermiglio a fettentrione, ful gran fiume-Toronteane, gli cui Popoli fono civili, e ricchi di fineraldi, e turchine. Ne' fuoi contorni li vedono Porto Taburfa, S. Francesco, Alfonseca fotto il Tropico di Cancro, e Cuco, lungo la fijaggia orientale del detto Golfo;

Marata, Tingues, Cuccola d Civola nei Mediterranei.

33. Santa Croce, Città capitale della Penifola California, che a levante ella forma il Golfo Vermiglio, a meriggio compifce col Capo delle balene nel Mare del Sur in faccia l'Iloda di S. Tomafo, a ponente confina coll'Ocçano del Giapone, e da fettentrione colli Regni di Quivera, e di Anian, vicino i Monti Nevofi. La detta Penifola da molti fi tima, che fia quell'Ilola di S Croce mentovata in Canada vicino Cortereale, e lunga quattrocento migli, e contiene quefle Terre, Porto Secondino, Porto S. Andrea, San-Abud, Spiaggia dell' Abate Capo dell'inganno, Porto delle Sardine, Seno di San Michele, Colta bianca, Porto di tutti gli Santi, Capo della Galea, Piaggia, Primera, e Porto delle balene. A fronte delle quali vi fono l'Ilole de' Cedri, delle Perle, di Sant'Agoftino, del Riparo, e la Cazzone.

34. S. Fede, Città capitale della Nova Mefficana, ch'è una Regione freddiffina, emontuofa, trà i Regni di Cavola, e di Quivera, lunga 300. migli . Vi flanno in effa S. Antonio di Sercecu, S. Anna, Acoma fopra un faifo, S. Girolamo, ela Provincia Nuova Albione, con i Popoli Clubini, che vivono tra le Selve.

35. Aniano, Città capitale del proprio Regno, ch'è grandiffimo, e fettentrionale, donde hà nome il proprio firetto, che confina colla Tanaria maggiore.

36. Quivera à Chivira, Città capitale di un altro Regno, situato in pia-

no, spopolato, la cui Marina è dirimperto al Caraio.

37. Pagul, Città capitale dell'Agama Provincia separata da Civola medianti gli Monti nevosi, se quivi trassicano i Tartari del Cataio. Le stanno appresso Salgol, Cotragga, e Tolgaga.

38. Matfumai , Città capitale della gran Terra d Ifola di Gieffo , fituata.

trà la California, e'l Giapone.

DEL JUCATANO

Tavola Quarta.

A sciata la parte più occidentale del Mare del Sur, si truova nel suo Meridionale il termine della Penisolà Messicana, sormato dalla Chesoneo de del Jucatano, cioè Paceno ninteso; chegiace trail Golfo Messicano a Borea, el accennato Mare del Sur ad Oltro, sporgendosi verso Oriente a sembianza di una tronda di canna per lo spazio di 900. migli. Questo Regioni unisce nell'Occidente al Messico, non passando di larghezza lo spazio di sessi antamigli, ed unendosi cull'Itimo Panama alla Penisola Pencuiana, che gli giace a levante. Egli sebben è povero di oro, e di argento, pure abbonda di biade, di miele, e cera; contenendo Popoli guerrieri, animosi, ebestiali, che già si pascevano solo di carne umana. L'altezza del suo Poloè di Longitudine dal grado 260. al grado 290. edi Latitudine dal grado 6. al grado 25. boreale.

Città in numero di 27.

1. MERIDA, Città capitale del Regno fituata vicino i Monti accanto il fiume delle due bocche. Vi fieguono Vagliadolid, Salamanca, Pontoncian, l'Ascensione, Campucce, Siviglia, e S. Francesco.

2. Cotocce, Città posta in uno Stretto di Mare, che contiene sol 45 migli

trà Jucatano, e Cuba, ove le aeque sono sempre borascose.

3. Siculargo, Città edificata trà il Capo defiderato, e'l Capo delle Donne.

4. Terra del Colombo, Città capitale fondata nel collo dell'Ismo trà il Maredel Sur, e quello del Nort, confinando a Tramontana col Jucatan. eda Ostro con Panama, e l'aspra Regione Paria. Vi giace avanti l'Isola. Gozzomella.

5. Vittoria, Città capitale di Tabasco.

6. Fondura d Hondura, Città capitale della Paria, situata in un seno di Mare nel Golfo del Messico incontro il Porto Desiderato, sul Capo Derasias adios .

7. Trogillo, Città posta trà il Porto d'Iguerras, e quello de' Cavalli,

icca del prezioso liquore Liquidambar .

8. Comaiagua, Città eretta sopra un lago, che contiene alcune Isolette

9. San Giorgio, Città edificata in una pianura amena, e frondosa, detta Valle di Olancio . Vi giacciono appresso San Pietro, Vagliadolid,

e Gratealicos .

10. La Concezione , Città capitale di Beragua fabricata nel Seno di Paria entro il Mare del Nort alla foce del fiume Beragua, che si produce dal lago Nicaragua . Qui si mirano la Trinità, la S. Fede, e Carlos : e nel Seno di Paria le Isole Guanasse, e le tredici Isolette Lucaie d Leucaie dette le Principesse d le bianche, per essere state le prime a discuoprirsi in questo nuovo Mondo dal Colombo : i nomi delle quali fono ; Guavara, Caicos. Iumenta, Zabana, Maiaguana, Savana, Curateo, Bonica, Maiogora, Baboeca, Zugareo, Mariga, e Baama.

11. Nicaragua , Città capitale della propria Provincia , situata nella. più parte australe di questa Penisola accanto la Castiglia dell'oro, in un Paese arenoso, privo di alberi, e soldalla parte boreale cinta da Selve.

12, Roftro fragosso, Città posta sul Maredel Sur vicino il Capo Ermolo. 13. Riciego d Cirotega, Città capitale fondata ful Promontorio del Pico

nello stesso Mare accanto il siume grande . 14. Plaia di Cerezada , Città pur marittima fabricata alla foce del fiu-

me Laguna . 15. Paris, Città capitale di Duraca eretta sul Mare del Norte vicino il Monte Massaia, che getta sempre fuoco dalle cime, accanto Quahute-

mallan . 16. Natan d Panama, Città capitale dell'Istmo Panama edificata vicino

il Capo di Guerra sul Mare del Sud

17. Realegio, Cirtà capitale di Caviores d Coboiris inalzata sul lago Nicaragua, che fa fondo nel detto Mare vicino il Capo Brica ò Borica .

18. Leone, Città capitale di Oritigna posta sul Mare del Nort, in quel sito, che hanome di Golfo di Oritigna d Orotina . Vi stanno vicino l'Ifola Pocofi, Granada, Segovia, e Jan! 16. Por-

173

10. Porto de' Papagalli, Città capitale di Coribica fituata ful Capo di Farfallon bianco sul Golfo di S. Jago nel Mare nel Sur.

20. Porto di ferratura, Città fondata fulla Spiaggia fonseca vicino Pos-

sessione nel Mare del Nort .

21. Aranivez, Città capitale di Costaricca, abbondante di perle. Sie-

guono quivi Cartago, e Castro d'Austria.

22. Guatimala, Città capitale di propria Provincia, fabricata ful Mare del Sur accanto alcuni Monti fecondi di Alberi, detti Cacao, Joli. e Vacalfutli.

22. Caßuca, Città mercantile con ricco Porto. Vi giacciono appresso Utlatan , Caetepar , Necedelan , Coiucatla , Pazzuco , e Mopilacanco .

24. Chiapa, Città capitale eretta in una Valle. La sieguono Tespatlan,

Capanavatzla, e S. Bartolomeo.

25. Guervetlan, Città capitale del Socomuscon.

26. S. Agoftino, Città capitale della Verapace.

27. S. Giacome , Città di Guatimala fabricata in una Valle trà due Monti, chegettano fuoco, dove nasce l'oglio di balsamo, e l'erba che sa il color turchino, Vistanno vicino Suchipetce, e S. Salvadore.

I fole della auarta Tavola.

Uba ò Fernandina Isola situata all'ostro della Florida, a tramontana di Jucatano, al ponente dell'Oceano, che consina coll'Africa, ed al levante del Messico. Ella è lunga dal Promontorio Maicifino sino a quello di S. Nicolò 1200. migli, e larga dal Capo Jucatano a quello de' Giardini 280. migli; Il Mare che la circonda è pieno di fcogli, il Paese è aspro. mà ricco di arene di oro ne' suoi fiumi, e'l terreno abbondante di zucchero. bombagio, e Dattili; l'altezza del suo Polo è di longitudine dal grado 200. al grado 290. e di latitudine dal grado 21. al grado 22.

Città in numero di 7.

1. AVANA, Città capitale con Porto ricco, e Fortezza tamosa. Vi stanno vicino gli Giardini del Rè, la Trinità, S. Spirito, Porto S. Andrea, Porto ricco, Porto Manacis, e Porto del Principe.

2. Mata, Città posta vicino il Promontorio Maicifino. Cui sieguono Au-

co, Cague, Porto della Palma, Torquino, e Capo della Croce.

2. S. Gia-

3. S. Giacomo, Città mercantile posta a settentrione vicino il Tropico di Cancro.

4. Baracoa, Città ricca di miniere.

y. Baiamo S. Salvatore, Città con terreno abbondante, Mar pacifico, edaria falutiferà. Si fcorgono quinci Salinas, Giardini della Regina, la Trinità, e Macaula.

6. Camareo, Città forte posta sotto i Monti. Vengono poscia S. Cristoso.

ro, S. Giuliano, S. Giovanni, e S. Marco.

7. Matanza, Città maritima cretta verso fettentrione. Visseguiono levisole Alaciane, è quelle di Caribbi O Canibàl in numero di diciactete, le quali sono: La Desiderata, Bada, Guadalupe, Antica, le Vergini, T'Annegata, l'Amona, Marigalate, S. Bartolameo, Clatigna, Sombéreo, S. Criftofoo, S. Vincezoo, S. Cince o Ariai, Monferrato, Marutina, ela Domenica.

BORICHIEN

§. II.

Uesta giace vicino a Cuba, ed è lunga 300. migli, larga 7. aspra di sito, ma d'aria sana, e con erbe edonicere, trà le quali è raro il Legno fianto è Guaiaco. Le sue Città sono quattre. Hà di Longitudine il grado 316. e di Latitudine il grado 18.

I. S. GIOVANNI di Porto ricco, La capitale situata sul fiume Cairabone.

2. S. Germano, Città con miniere d'oro.
2. Capparsa, Città forte, e marittima.

4. Villapanca, Città mercantile.

QUISCHELA

O' Ifola Spagnuola.

5. III.

Ucfta è una Ifola forte, ed afsa più ricca di Cuba, flandole al fuo meriggio, chiamra l'fabella dalla Regina, Aiti dalla fua afprezza, Quifchea da fua grandezza, Cimpago da fuoi Monti, e S. Domenico dalla fuac'apitale. Ella è lunga dalla punta dell' Higuci fino al Capo Tiburone yoo.
migli, clarga dalla punta della Natività fino al Capo del Bue 220. migli. Copiofa di oro, di fiumi, di biade, e' di ferpetiti; con Abitanti applicati folo
alla Caccia, ed alla Pefca. L'altezza del fuo Polo èdi Longiquichine dal grado
295. al grado 303. e di Latitudine dal grado '77. al grado 200.

Città in numero di 10.

- 1. S. DOMENICO, Città capitale, fituata fulla bocca del fiume Ozzoma con un Porto affai mercantile.
- 2. S. Giovanni di Meguana, Città posta sul fiume Neiva in un piccol Seno. Viseguono Baina, Mamencoa, e la Laguna di Porro Neiva.
- 3. Villanova, capitale di Daigua eretta sul Golso secco vicino il Ca-
- po de Lupi. 4. Caios, Città capitale di Caizoma, Vi stanno vicino. Cabana, Porto
- Lanco, ed Ábriguo, Zeibo, e Salvacon.
 5. Guacarima, Città capitale. Vengono appressa Cristoforo, Taburone,
- 5. Guacarima, Città capitale. Vengono appresso Cristosoro, Taburone Cacit, e Jamitar, e S. Michele.
- 6. Jaguana d S. Maria di Porto, Città capitale di Zavana. Sitrovano poi Guancare, Cabai, el famoso Lago detto Mar Caspio, largo cinque migli; con S. Giacomo di Cavalieri, e la Concezione.
- 7. S. Giuliano, Città capitale di Bainoa, fondata ful fiume Hoieta. Ne'luoi contorni vi fono Velafquez, Adriano, Rio (ecco, Arguello, Godoi, Caiguan, e.Nexba, ed Azoa.
- 8. Porto di S. Nicola, Città capitale di Caiaba fabriacata inuna puntamanttima verfo l'Ifola Cuba. Vi flanno accanto Atici, Parcas, Afcobat, Valle di Paradifo, Alofico, Patino, Borio, Porto Reale, Carbonera, Macoris, e Monte Crifto.
- Corni, Città capitale di Huaba edificata ful fiume Damaian. Si vedono poi Dicci, la Bianda, Olalla, Angelin, S. Beneto, Samana, Porto di Plata, Ifabeila, e Porto novo.
- 10. Cape a Iguei, Città capitale sulla punta più orientale. Vi stanno appresso Biuma, Coriaman, Porto Mora, & Arabo; e le ssolte Beata, Altavella, Guanaba, e Tortuga.

JAMAIDA

§. IV.

A presente benche sia male abitata, pure riesce stimabile per la fertilimi, ed ha ree Città molto rieche; cioè Siviglia, Melilla, e. Villa della Vega.

DELLA PANAMA

Tavola Quinta.

Ecoci pervenuti alla Penifola Meridionale dell'America, che ci rappreciena un bel Triangolo; formatogli dal Regno di Panama a ponente vicino l'Ilfmo, che la congiugne alla Penifola Settentionale, dal Regno del Brafilea Levante incootro la Guinea dell'Africa; e dal Regno del Perù all' Oftro nello Stretto Magellanico vicino la Terra incognita auftrale. Quefo Paefe, dicui ora patilamo, già fichiamava Cucua, poficia da Spaguuoli fuoi ritrovatori fi difec Cafiglia dell'oro, ed oggi ha nome Panama. Ella è paludofa, conun aria afisai groffa, e poco abitata, mà riceadi miniete d'oro: gli Abitanti non fonomeno fpreggievoli per la poca coltura delle arti, che per lo poco fpirito moftrato nelle occafioni. Hà per confinia levante l'Oceano Occidentale, a borca le fiole Jamaïca, e Quifcheia è S. Domenico, a ponente l'Ifmo, e l'Oceano del Sur, eda oftro il Brafile, e la Pagota è nuova Granata. L'altezza del fuo Polo è di longitudine dal grado 250. al grado 230. e di latitudine del grado 1. fino al 11.

Città in numero di 16.

r. PANAMA, Città capital del Regnosituata sull'Oceano del Sur alle radici di en Colle ricca di mercanzie. Vi stanno vicino S. Giacomo della Nata, el Isola Tararechi colla pesca delle Perle.

2. S. Michiele, Città pur marittima sul proprio Golfo detto di Uraba alla

foce del fiume S. Giovanni.

3. None di Dio, Città posta all'Istmo sull'Oceano Settentrionale vicino il siume Ciagre, il cui Porto si dice Reale.

4. Acla , Città fabricata ful l'orro di Misas .

5. Cartagena, Città fondata alla dell'ra dei Monti Andes ful Golfo di Uraba con varie fortificazioni . Vi fieguono San Sebattiano di buona vifia, Caribana, Baranca di Malamba, S. Croce di Mopox, e Villa di Maria.

6. Toln, Città cospicua per il suo prezioso balzamo.

7. Cillamarre à Carragema, Città eretta ful fiume Centi & Zeneu copiofo di fale. Vi vengono appresso Pacta, Cameco, Tumanama, Comagre, Pocorofa, Abraime, ed Abuiba.

8. Careca, Città abitata dai Negri. Vi stanno vicino Chichiri, Ponca, e

l'Isoletta di Cadego è Codego .

q. S. Marta, Città edificata ful proprio fiume con un ficuro, e ricco Por-

to, avendo un territorio fertilissimo vicino l'Oceano settentrionale. Ne' suoi contorni vi stanno Zambra, Tenerisse, Città delle Palme, Città dei Regi, Ocagna, e Ramada; e la Valle di Tarnaque d'S. Giovanni.

10... Rio di Hacha, Città principale posta ne' mediterranei verso i Monti

ful fiume Grande .

II. Cocubocon . Città inalgata ful Capo della vela .

12. Core d'enezuola è Nofira Donna, Città principale situata in un proprio Gosfo vicino il Capo di S. Romano.

13. Caria d'Turia, Città fondata ful Seno di Cannafiltola. Si vedono accanto Noftra Signora di Carvagliada, San Giacomo di Leone, Xeres, Truxillo, Tucuito, e Laguna vicino gli alti Monti di Guaira; Tarute, e Zampocai.

14. Neva Valenza, Città fabricata ful lago Maracaibo .

15. Nova Segovia, Città eretta ful lago Maracapana.

16. Toledo, Città capitale della nova Andaluzia edificata ful fiume Cumana. Le giacciono apprello Corduba, l'Ifola Cubaqua d delle Perle colle Fortezze Cadra, S. Michele di Nevene, e Cumana gotta, e l'Ifola Margherita con Momegro, e Tocolo.

DELLA BOGOTA

Tavola Sefta .

Uella parte di America , ehe giace fotto gli Monti di Osaira , trà il Mar occidentale a levante , il Mare del Sur a posente, la Panama à Settentrione, il Perà e el Brafile a mezogorono, già diffie Rogota, edoggi ha nome Nova Granara . Ella è precifamente fotto la linea Equinoziale con un aria sì temperata , che ne di estate fi hanno infattidio le vefti, ne d'inverno fi defidera il fuoco . E pofia quasi univerlalmente trà amenificime Valli, non meno copiofa di viveri , che di oro , e di ineraldi . Gli fuoi Popoli ficcome fono diverti di afpetto , effende belli nella matrina , e brutti nei mediterranci ; così gli primi rio effondo velli nella matrina , e proporti di controli di proporti di propo

Città in numero di 12:

z. SANTA FEDE, Cirtà capitale del Regno fituata full'Oceano Occidentale non meno ricca, che bella.

2. Turia, Città posta nella Valle degli Alcazzari sotto la linea Equinoziale vicino il Monte del Sole.

3. Trompeta, Città edificata nella Valle dello Spirito Santo.

4. S. Giovanni, Città dei Popoli Panzi vicino Semandoca Città ricca. per le miniere dei Smeraldi. Vi fieguono S. Michiele, Tocaima vicino alia Punta di Araia nel Mare, Zompozzai, e Canceto.

5. La Trinità, Citta capitale del Musosetcolimos. Cui sieguono Pam-

plona, S. Cristoforo, e Merida.

6. S. Michiele di Neveri, Città capitale di Paria Regionesì nobile, che fustimata il Paradiso terrestre, per la persezione dell'aria, e per l'amenità delle Campagne; fondata sull'Oceano occidentale in quella foce del fiume dolce, che su detta la bocca del Drago, per l'empito, con cui entra nel Mare ; standovi accanto il Capo Annegato , o non lungi il Monte aspro sul fiume amaro .

7. Mariatambal, Città eretta alla foce del gran fiume Maragnone, d Origliana ; che nato nel Perù dalle Montagne del Chito dopo un lungo . . storto d serpentino corso di 1800 migli, tenendo alle sue Rive la Regione delle Amazoni, divenuto il più gran fiume del Mondo fgorga nel Mate con

una bocca larga più di 120. migli.

8. Pempaian, Città capitale della propria Regione inalizata in luogo salutifero accanto la linea equinoziale , dove l'aria è sempre di Primavera. : tenendo da un lato il Mare del Sur, edall'altra i Monti Andes, da' quali nafce il gran fiume di S. Marta. Vi fieguono Antiche , Anzema , Caramanta è Cartama, Zopia, Pozza, Cali, e Timba.

9. San Giacomo d' Arma, Città edificata ful Mare del Sur, con tante miniere di oro nel suo distretto, che supera ogni stato vicino. Si vedono nella fteffa Riviera ?, Porto di San Lorenzo , Trallana , Capo di San Francesco. e le Secche di San Lugar fotto l'Equinoziale. In questa Regione di Anna vi

fono Paucura, Picara, e Carapa.

10. Carrago, Città merittima delle nobili, posta sotto i Monti Andes . Vi giacciono appresso Passo, Arma, Antioca, e Quibaia verso le Valli Ca.

conrechi, formate dal Monte Nevato.

11. Ponto Bongmentura, Città mercantile fituata nel Mare. Si trovano poi Timana, Guadalaiara di Buga, Pasto nella Valle di Atris, Guaca, Tuza, S. Sebastiano di Plata, Almaguer, S. Giovanni di Truxilio, e Madrigale. 12. Agreda d Malaga, Città forte fondata fotto gli Monti. Vi vengono in ultimo sul Mar Occidentale Capo bianco sul fiume Berone, Fuma piccola ful fiume basso, Fuma grande, Arboledo, e Costa di Paricuta.

BY A STANSAILES S

ំ ខេត្ត ស្នះកាត់ក្រាក់ឡើង 😘 ភ ភពពាល នេះ បាន

DEL BRASILE

Tavola Settima:

Uivi gareggiano del pari la ricchezza dell'oro, edell'argento, l'amenità, e fertilità de'Campi, e la dolce temperie dell'aria. Egli è un Regno grandissimo, e'l primo ad aver il nome di America, poiche quivi approdò la prima fiata Americo Vespuzio Fiorentino. Onde le spunta il Sole, vien circondata dall' Oceano del Norte per lo spazio di quasi trè mila migli, che tanto vi paísa dal fiume Maragnone a Borea, fino allo Stretto Magellanico ad Oftro, restandole a Ponente il Regno del Perù. Benche in gran parte sia pieno di Monti. Selve, e Fiere, pure non vi manca in veruna parte l'abbondanza, ed i Popoli vi riescono sanissimi, robusti, mà rozzi, e barbari. L'altezza del suo Polo è di Longitudine dal grado 320, al grado 348, e di Latitudine dal grado 8. al grado 20. australe.

Città in numero di 20.

1. PERNABUCO, Città capitale del Regno già detta Olinda, situata in un buon l'orto vicino il Capo primiero, standole accanto alcune Montagne ricche di Verzino.

2. Terra di bumos, Città polta nel Golfo dei Negri.

- 3. S. Rocco, Città, fondata sul Capo di Praele. Vi giacciono accanto Curafu Vazaures, eS. Lorenzo vicino il Promontorio di S. Agostino, che stà lontano dall' Africa folo mille migli.
 - 4. Porto Reale, Città fabricata alla bocca del fiume di S. Francesco.
- 5. Baia di tutti gli Santi, eretta in una Collina conforti mura vicino il fiume dell' Offie . 6. Tamarica, Città montana.

7. Pareiba d Filippe, Città forte.

8. Potengi à Rio grande, Città fabricata sopra un Monte, e divisa da terra per mezodi un fiume.

q. Siara, Città con un Porto capacissimo.

10. Para, Città edificata suf fiume Para con fortezza quadrata.

11. Maragnano, Città inalzata trà due fiumi davanti un'Ifola dital nome dove fi trova il forte S. Luigi .

12. S. Salvatore, Città lituata ful Capo Abroialo.

13. Porto ficuro, Città posta sulla foce del fiume Giaire sopraun Monte bianco. La sua Regionesi dice Francia Antartica, dove vi sono il Porto di S. Croce, S. Amaro, e Seregippe capo di provincia.

14. Il-

14. Illess, Città capitale degli Aimuri, gente crudeliffima, che si pasce dei propri figli, e và a caccia di Uomini . 15. S. Tomafo, Città capitale della Guaiana fabricata ful fiume delle

Amazoni, verso l'Occidente settentrionale.

16. Manoa. Città fondata ful fiume V viapoco.

17. Macurevarai, Città eretta ful fiume Orenoqua, a cui ftà adiacente l' Ifola della Trinità colla Terra di S. Giofetfo.

18. S. Sebaftiano, Città divisa in tre parti dal fiume Jennero, dal fiume della Cananca, e da quello dell'eltrema fotto il Tropico di Capricorno. Si trovano apprelso Angra del Re, Capo Sitro, la Pata ful fiume di S. Francesco, Capo S. Maria sut siume dei Negri, e Capo di buon albergo a dirimpetto le Liole di

'S. Maria, e di S Barbara. - 4

- 19. Nostra Signora dell'Assunzione, Città capitale del Paraguaredificata ful figme dell'Argento, derto ancora figme della Plata d'Potoli, d Paranaguazu, il quale nasce da Bombone nel Perù, escorrendo verso Turchima, dopo essersi arricchito delle aeque dei fiumi Parco, Abacai, Apurima, Zucai. Saufa, e S. Salvadore, entra nel Mare con un fettosì grande di circa. cento migli, che già fu stimato ancor esso un Seno dello stesso Mare. La Provincia di Paraguai, detta pur anco Provincia del fiume di argento, scorre dal detto fiame perdiritto fino allo Stretto Magellanico, così chiamato da Ferdinando Magellanes Portughese che su il primo a scuoprirlo, e si dilata frà l'Oceano Orientale, ed Occidentale in figura piramidale, formandole base lo stesso fiume con Cile Provincia del Perù; e quivi si producono Uomini , che siccome nella grandezza del Corpo sembrano giganti, così nelle qualità dell'animo eccedono gli altri per la ferocità, e brutalità de' loro costumi ..
 - 20. S. Vincenzo, Città marittima con Porto mediocre. Cui fianno vicino la Città dei Santi. San Pavolo, Itanain, S. Michiele, e l'Isola S. Caeerina .

21. Patos, Circà lituara ful fiume Tibichiro.

- 22. Spirito Santo . Città polla sul Mare con un Monte vicino , che sembra una campana . Scorgonfi quivi gli Rè Magi . San Salvadore . e Mopesi di Chirandi.
- 23. S. Anna dei Cavalieri , Cirtà principale. Vi sieguono , l'Annegada , le tre Punte, Mopenes, la Punta di S. Elena, il Capo dell'Arena, la Spiaggia bassa, e la Secca di Sinfondo. 24. S. Domenico, Città fondata sul fiume di Giovan Serrano - Nei suoi

contorni vi sono la Terra di Maico, Capo bianco, Capo dei travagli, e Porto di S. Giovanni .

25. Capo delle Vergini, Città fabricata fulla bocca dello Stretto Magel-Janico, il quale non effendo ampio più di nove migli trà l'America, e la. Terra incognita australe, scorre tuttavia per diritto verso Ponente quattro-

cento migli, colla corrente fempre rivolta al Mare del Sur. 26. S. Vistoria, Città edificata trà il Capo Desiderato, e'l Capo primiero.

27. CA-

27. Capo Bello, Città inalzata ful fiume Salinas, vicino il Canale di tutti gli Santi.

28. Perte Coraiare, Città fituata ful fiume S. Francesco.

29. Capo di S Marta, Città posta sul fiume Anelondo a dirimpetto Plfola

Lucenga, abitata da' Popoli civili.

30. Terra Magellanica, à del fusco, così derta da Ferdinando Magellanes, che la ritrovò l'anno 1540. e dal ritrovari fulla fua riva un gran fuoco. Prima fifthmava Terra incognita aufirale, ma l'anno 1615. Hacco Maiere trovò, ch'ella è un Ifola dell'Oceano Meridionale, confinante a levante coll'Arcipelago di San Lazaro, e da ponente col Mar glaciale verfo la nuova Guinea. Vi vi sello Stretto vi fono le due Cirtà dette Gesù, e Civita del Rè renendo a Oriente Brafelea, e Lucaco, e da Occidente l'etalia. In quefer Terre Auftrali verfo mezogiorno vi fono Nova Olanda, e Terra l'apui, ed aievante la Nova Guinea, el Hola di Salomone.

DELPERU

Tavola Ottava.

Cooci all'ultimo Regno dell'America, ed allo più vasto Paese di queste parti chiamato Perù dal nome di un fiume non meno stimabile per la copia infinita dell'ore, che in lui vi ti truova, che per la firavaganza delle flagioni, che visi provano, sentendosi nello stesso tempo da un larol'Inverno, e dall altro l'Estate Il che accade per la divertità de' suoi siti; essendo le Valli asai basse, piane, e vicine al Mare, onde il Sole per trovarsi nella Zona torrida standovi rettamente sopra il loro Zenitte, vi molciplica tanto i fuoi raggi per la disposizione del luogo, che vi forma un caldo estremo : ed all'incontro la Provincia di Andes, moltoalta per la moltitudine de' fuoi Montr, non potendo provar si stabili gli raggi solari, che posta riscaldarla . in consequenza vi pruova un freddo estremo. Quinci poi la Provincia Collao, che stà nel mezo di ambedue le predette, gode pur ancole quattro Stagioni temperate, come ii fa appresso di noi. Generalmente il Regno è non. fol ricco di oro, e di argento, ma ben provisto di biade, vino, oglio, zuccheri, e bombagio: ed i suoi Popoli benche forti di corpo, ed animos, contutto ciò riescono poco atti à qualunque esercizio, e più tosto rozzi, e barbari. Gli faoi confini fono a levante il Brasile, a meriggio la Terra Magellanica... a ponente il Mar del Sur, ed a settentrione Bogota o Nova Granata, essendo lunga da oftro a Borea 2400. migli. L'altezza del fuo Polo è di longitudine dal grado 29. al grado 31. edi latitudine dal grado 1. al grado 20. auftrale.

Città in numero di 31.

1. LIMA è Città dei Rè, Città principale del Perù, fituata in una Valle afsai amena, e temperata di aria, ricca di mercanzie, con un Paefe affai fecco, ed arenofo, non avendovi mái piovuto.

2. Valdivia, Città capitale del Cile d'Cheli, posta in un Paese assai freddo, e difficile da passare nel Perù, che le stà a ponente, per causa dei Monti

sempre coperti di neve.

3. S. Giacomo, Città fondata nella Valle del Paradiso conun Paese assai fertile. Cui stanno vicino Calma, Erradura, Imperiale, e Villa ricca.

4. Quintero, Città edificata sul fiume Limara.

5. Cocquimbo d Serena, Città eretta nella Spiaggia d Valle d'Antogaio. Vi giacciono apprefio Guafco, Copaiapo, Oforca, e Chilucco d Caftro, luogo marittimo, ricco di oro, e di firuzzi con Donne afsai belle, ed armigere.

6. Arica, Città fabricata ful fiume Tarapaca. Vi fieguono Ilo, e Tam-

boballa -

7. Arechipa, Città inalzata sul Porto di Giulli, e celebre per l'oro che vi si porta dalle Ciarche.

8. Haccari, Città posta sul Capo di S. Nicolò nel Mare del Sur. Quivi accanto si mirano Cilca, Porto di S. Gallo, e l'Isole dei Lupi marini.

9. Parilla d Santa, Città tanofa, pet trovarvifi vicino l'Ifola Puna ricca della Salfapariglia. Vi giacciono vicino Guaura, Cafma, Malaionga, Trogillo, Mirafiori, S. Giovanni della frontiera, e S. Giacomo delle Valli.

10. Quito, Città capitale della propria Regione fituata vicino i Monti Andes. Vi fi flanno poi Zamora, Jaen, S. Francesco, Riobamba, Cuenza, e Joxa, Panzaleo, Mulahalo, e Canaria.

11. S. Michele in valle pura, Crttà posta in piano.

12. Paira, Città marittima edificata ful Capo di S. Elena vicino l' Isola di

S. Chiara, ele Terre Sufa, e di Manta.

13. Porto vecchio, Città fondata sul Golfodi Carague. Stanno ne' suoi contorni S. Giacomo di Guadagiaquil, Logiola, Vagliadolid, S. Giacomo della Montagna, Tumbes Porto, l'Isola di Puna, solla Regione Guancabamba.

14. Porto paffato, Città eretta nella Spiaggia di S. Matteo ful Capo di S.

Francesco alla foce del fiume di S. Giacomo.

15. Cistà dell' argento, Città capitale del Ciarche, fabricata vicino il Monte Potofisì ricco di argento, tenendo allavoi i fiume di talnome. Scorgofi in tali diffanze Porco, Tuchima, el Forte Gabbotto.

16. Paria, Città inalzata vicino al lagodi Tichiaca, famoso per la miniera del piombo detto Aca, e per la lana delle Pecore dette Vecunie. Detto

lago hà un circuito di 240. migli.

17. Cocimbo, Città posta sul lago Aulaga vicino ad Onaive.

18. Pace, Città capitale del Collao Regione montana fituata ful fiume Ca-

19. Dinganaco, Città montana, già abitata dagli Aiaveri, Canci, e

Cani.

20. Antieca, Città capitale del Tabate eretta verso i Monti in poca distanza dal siume Darien; dove stanno le sertili Valli di Nore, e le Terre di Popolo del Piano di Mugia, di Genusra, e della Regione del siume d'Arma verso

Bogota.

21. Cusco à Cuzo, Città metropoli, notabile persua grandezza, e bellezza, doves si mirano tre Strade lunghissime poste in croce, che rettamente scorrono in piano per due mila migli, tenendo sempre a destra i Monti Andes, che da Panamatroncano in mezo tutto il Perù). Si truovano appresso S. Francesco della vittoria, S. Giovanni dell'oro, Ciupa, Vacca, Castro, Vilca, Sanguisagna, e Guasca, Saula, Chinoam, e Lunaguana.

22. Guamanga, Città dei Sori, e Lucani popoli superstiziosi, vicino a Riccheminitre.

23. Porto di Collao, Città marittima, e mercantile. Poscia vengono Ocona, Canete, Valverde, e S. Michele della ribiera, la Regione di Pozo, le Valli Chilea, e Tarrapaca, e le Regioni Casalmaca, Guamacuco, e Tarama.

24. Nostra Donna della Pace, Città capitale del Carcas, eretta versoi

Monti. Quinci si mirano Platta, Oropese, e S Croce della Serra.

25. Leone, Città capitale di Guanuco posta sul Mare. Cui sieguono Guamanga, Sausa, Bombone, Tarama, Concivecci, e Moiobamsia abitata

dai Popoli Cacciapogi.

26. S. Giacomo dell' Estero, Città capitale della Tucumana, situata sul Mare del Sur verso il Stretto Magellanico. Vi stanno vicino S. Michele, Talavera, Cordova, ela Terra dei Paragoni sul medessimo Stretto, la quale su già abitata da Popoli Giganti, che per il vizio nesando vennero tutti abbrugiati da succo celeste.

27. Cinea, Città fondata in una valle ricca di bombagio. Sorgono appref-

so Casamalca, Guarcacamba, Cilca, e Pacciacama.

28. Losa, Città dei Bracamori sabricata sul siume di S. Barbara ricco d'argento.

29. Chitto stimata per la copia dell' argento vivo.

30. Coca, Città eretta sopra una caduta del fiume Maragnone, ricca di cannella. Visi vedono poi Cumaco, Guema, e Tomobamba.

3t. Morata, Città capitale di Chica, posta alla schena dei Monti Andes. Quivi in ultimo si trovano Chocinoca, Sococo, e Casabindo.

Isole di quest'altima Tavola.

Trà l'America Meridionale, e la parte occidentale dell'Ifola di Porte ricco vi fono venti cinque Ifole dette Antisle à Cannibali à Camerzane, poffe fottola Zona Torrida, in maniera che fanno una linea obliquia, figura di un'arco, e godono un'aria temperata, e fana a fomiglianza della nortra Italia, e di nomi loro fono. Tabacco, grande 24 migli piena diAnimali Erinacci, Agouzi, Opafiumi, e Sorci mufchiati. Granata, grande 18. migli, Bechia, grande 36. migli, san Vincenzo, grande 24. migli, Barbada, grande 75. migli, S. Lucia, Martinica è Madanina lunga 48. migli, Donienica, grande 40 migli, Marigulante, Defiderata, Guardalupe, grande 10. migli, Antigola, grande 18. migli, Monierrato, grande 19. migli, Roonda, La Neve, grande 18. migli, S. Grifoforo, grande 50. migli, S. Eutlachio, grande 15. migli, S. Battolameo, S. Saba, S. Martino, grande 18. migli, l'Anguilla, Sombrero, Azugada, le Vergini, e S. Crocc, grande 25. migli,

IL FINE.

DELLA SIRIA

Tavola Prima.

Alla quale sono aggiunti anche altri luoghi notabili, oltre le Città Principali.

		Citta L'eincipait.	
. A		Arrobbe Gal.	12. Betphage Giud.
E* .		Itt Arimatea Giud.	4 Berchelet Giud.
Bdonne, Gal.	13	Arnon Sam.	9 Betpheles Gal.
Abelmecula Gal.		Aroer.	
Abeliatam Sam,	9	Atchalone Giud.	6 Bethiefimot . ivi
* Abhobi, Giud.	5		12 Berhiame Sam,
2 Abila Gal.	11	Asfiltide Lago Giud,	5 18 Bethiaida Gal.
Accarone, Gind,	6	Ationgaber Gud.	6 19 Bethian ivi
11 Accone Gal.	13		12 Bethieca . ivi
Acrabata Giud.	5	Azanath Gal.	131 Bethtura Gind
Adadremon . Gal,	12	2 Azoto Giud.	6 20 Bethulia Gal,
Adama Giud.	5		Bezech Giud, 4
Adarre Gind.	6	В	Bezocar Sam. 8
Adomin Grud.	4		2t Bibli Fen.
Adonide Fen.	15		5 22 Bosor Sam.
Addus Sam.	7	Baalle Gal.	12 23 Bofra Giad.
Aiada Sain.	. 8		4 Botro Fen.
Ajalune.	ivi		9
· Ain.	ivi		4 C
3 Aleppo Com.	17	13 Balanca Fen.	15
Almon Giud,	. 4	14 Baruti Fen.	14 24 Ades Gal. 13
Amalech Giud.		15 Batano Gal.	12 Cadesbarne Gind 6
Amana Gal.	12		8 25 Catarnau Gal. 12
Amorea Giud.	3		11 26 Calce Fen. 14
Amatha Jali	12		3 27 Calibone Com. 7
4 Anatotte Giud.	- 4	Beroth Gal.	13 Campo Damateeno Giud. 6
" Aner Gal.		ie Beriabeesim.	8 Cana Gal, 10
Antiochia Sir.	- 15		4 Cananci Giud, 2
Antiochia Com.	16		5 28 Candelona Sir. 16
7 Apamea Com.	17		7 Caphara Giud, 4
a Aphec Gal.	11		B Caphararte Gal. 11
Aphoeca Gind.	6		ivi Cariath Gind. 4
Aphera Giud.	- 4		11 CattathiarimoSam. 9
A: Sam.	, 9	Be haagon Giud.	Gartan Gal, 10
9 Arado Giud.	6	7 Bethelemme Giud.	ivi Carthas Gal, 12
ao Arama Gal.	13		4 Carnaim Gal. 12
Arbeita Gal.	11		8 Cedes Gal. 11
Aroes Ga.	13		4 Cedar Gal. 12
Arace Arace Com.	17	Bethemet Gal.	13 29 Celatea Gal. 13
Tama il			As Co.

186	I	N	D	I	C	E

180	T	14	ע	1	C	E			
Cefarea à Torre di St	ratone					45 Gerofolim	a cind		
Gal.	12		F			Gefsur Gal.	- diuu.	12	
Cefion Gal.	11					Geth Gind		6	
30 CorazimoGal.	12	1,10	me Ara	do Gal.	11	Gedera Gal		12	
. D		1	Arnon Sa			Getlemani (Giuda Grud	Gitid.	4	
ь			Beleo Ga	177.	. 9			3	
Abirre , Sam.	8		Seforte G	ind.	13		uu.	5	
Dalmanuta Gal			Botri.		ivi		H		
31 Damato Sir.	. 15	-	Carite Sa	m.	7				
Damasceno Campo Gi Dano Gal.	13		adumin Ineto Sa	Gal.	11	4 LTAIG	iud.	4	
Datheman Sam.	9		afaracte	Sam	7		erim Giud		
Decapolea Gil.	ń		Codronne	Gind.	3		m.	13	
Denabba Gal.	12		Ciffon Sar	n.	8	Heltece.		8 ivi	
Deferto Arenofo Giud Baltamo Giud.			Oufni Ga	١.	1,5			13	
-Bafan Gal.	12		Dihon Sai	n.	9	Hefebon Gi		8	
-Bethaven Gind.	4	È	leutero (ia.		Hetham Sai		ivi	
-Bethfaide Gal.	12		Icol Git	ıd.	5	8 Horms.		ivi	
Cades Gind.	. 6		iordano	Giud.	+1	Hus Gal.		12	
Cademotte .	ivi		eboc Sam		8		_		
——Cedar Sam. ——Giganti.	ivi		ezrael G		- 1,		I		
Maone Gind.			Ladian S		9	T Abes Gal.		12	
Pharano Giud.	6		1eroth G	al.	40	L lair.		ivi	
Sole Gal.	13	N	litphat C	iud.	6	Iamnia Giud		6	
Sinai Giud.	. 6		lephtoa (ella Gal,	Jud.	. 5	Iaphie Gal.		11	
Sur . —Ziffe Giud.	ivi		hiala .		12	9 laier Sam.		ivi	
Dora Gal.	12	š	ron Sım		8	Idumea Gind	1.	3	
Dothaim Gal.	10	5	hor Gin	d.	6	Iecona Gal.		ığ.	
	- 1		ole Gind.		4	Iemini Gal.		11	
E	- 1		olech Git ared San		6	Jethyam Sam		. ?	
22 Pronne Gind.	4		area san	١,	9	Iethiam . Ieron Gal.		ivi	
Bronne Gind.	6		G		- 1	11 Iczraele Ga	t.	11	
Edon Giud.	5			. 7		52 Ioppe Sam.			
Edrai Gal.	12	CA	baa Gin	1.	41	Iota Gind.		5	
33 Efraimo Sim.	8		Gabala G nne Giu	3 k.	13	Ilacarre Sam.		ivi	
Efraimo Giud. Efa Fen.	1,	Gabao		4.	ivi	Iturea.			
Efrata Gind.	5	8 Gaba	a Sam.		8	autes.		iyi	
Efren Sam.	7	Gadar:			12	1			
Emarh Gal.	13	Gadar			13				
Emans Giud.	13	Gadde Galaac			12	Abatan		,	
Enan Gal.		Galga			ivi	Ligo Ceneret		11	
34 Engaddi Giud. Enaim	iv1	o Gaut	on.		ivil	-Genefare	ette Gal.	18	
Enon Gal.	111,	1 Gaza (attid,		6	Merone	Gal.	12	
Enganimo.	171	Gazara	Sann.		8	Salliffin	o Gind.	.5	
Ephra . 35 EphronneGal.	ivi	Gebre Gehen			ivi	Lais Gal.		13	
36 Eracles Sir.	16	Geltrer	none San	١.	8	Laodicea Fer Lebna Sam.	1.	15	
17 Eracles Com.		2 Genel	arecte G	al.	1	Leco Gal.		7 23.	
Eldreione Gal.	17	Gerara	Gind.		- 4	Lifa God.		1	
	į.	Gerafi Gerice	Gal.		12	Lidda Sum.	*	ŧ	
	. "	4 Gerici	ona,		. 4		. м		
							. In	4.	
								Con	ole-
									13
						-			

	Phogor.	iv	i ·	
M	Profet i Gal.	12		
	-Quarantana Giud.	-12		
A Achati Gal. 12	Saron Gal	13		8
Macheronta sam.	-sanir Gal.	12	Sabarim Gal,	13
Maddalo Gal.		7	salem Gal,	14
54 Madian Sam.		6		- 8
Magedan Gal	-Seguh Gind	4	62 Samaria Sam.	
55 Mageddo Gal. 11 Mageth Sam.		3		6
Mageth Sam.	Sis Giudi	3	63 Samolata Com.	
Magdalel Gal.		,		17 8
Magdalgadde Giud,		ı,	Sarefta Fen.	۰
6 Mahanaim Sam. 8	-Zela sam.			14
57 Malazia Sir. v6	-Zuich	ivi		5
Minaife Gal.				3
Mare magno Gind, 6		5	Sedada Gal.	
-Genefarette Gal, 12			Seboim Giud.	13
Mediterraneo . ivi				5
Salfiffimo Giud. 4, e s			Segor Giud.	5
Mafesha Gind.		13		11
Maipha Giud.		12		12.
				4-
		9		12
Medaba . ivi				16
Mephaat . iv		12		13.
Merala Gal.	19 Nazarette Gal.	12	Sephee Gal.	13
Miller Com	Neblan Giud.		66 Sepher Giud.	5
Money Absolut Ct. E		.5	Senaar Giud.	
		12	67 Sichem Sam.	7
Acra Gind		12		8
-Achille Giud.	0		68 Sidone Fen.	14-
-Adomin Gind.			Silo Sam.	7
Almat Gind.		6	69 Socho Giud.	5
			sodoma Giud.	5
Antilibano, ivi		ivi	Solima Gal	12-
Arnon Gal,			Sophar Sam.	8-
-Bala Gind.		9		
Recharten City			T	
			and the	
-Caffio Giud.	60 Talmira Com	17	Hammas Grud.	5
Canada alad	60 PAlmira Com. Pentepoli Giud.	5		8
- Calvario Cind	Dhamust com	8	Tnamnaftarre am.	8
Crifto Gal. 13		٠,	Thaphua Gal.	31
—Danne Sam. 7	R.	- 1	Thesbe sam.	8
		- 1	Themnan Gal.	12-
	D Ama Giud.	4	Thebnis Gal.	II
Gelboe sam. 7	Ramata Sam.	8	Therfa Gal.	11
Hepalle Giud.	Rabba Sam.	9	Terra dei Giganti Gal.	12-
Hermon Cal. 12	6) Ramoth Same	3	Tiberiade Gal.	r1
- Iarim Giud.	Reblata Gal.	13	Tiro Fen.	14
-Ifacarre Gal. 11	Rebla Gal.	12	Tolemaida Gal.	18 9
Libano Gal.		13	Thoa Sam.	
Mirra Gal, 12		131	Thobbe Sam.	9
		6	Tophel Sam.	
Moria Giud. 3		13	Tottofa Sir.	16
Orebbo Sam. 7	Rubeno Sam-		Traconitide Gal.	10
Oliveto Giud. 4	Ruma Gal.	9	Tripoli Sir.	16
- Oliveto Oliut. 4	Welling Aura			

188 I N D I C E V | Cafa Giad. | V | Ca

Provincie coll' abbreviature sopranotate.

Com, Comagena Fen. Fenicia Gal. Gallilea Giud. Giudea Sam, Samaria



DELL'ASIA

Tavola Seconda.

	14.014.000		•	
A	22 Eraclea Bit.	20	P	
r' A Licarnasso Car.	28 F	- 1	37 DAtara Lic.	HENDE
- Amafia Gal.	23	- 1	38 Perge Lic.	z
2 Ancira Gal.	ivi 22 T Iladelfia Car.	18	39 Pitana Mif.	2
4 Andriaca Lic.	26 24 Focea Mil.	22	40 Polemonio Cap.	12
Anias Lic.	27		41 Pompeiopoli Cil.	2
d Antiochia Gal.	23 G	- 1	S	
7 Antiochetta Cil-	26	ı	42 C Atalia Cil.	2
7 Andocheda Chi	21 25 Iuliopoli Gal.	22	43 Sebaftopoli Cap.	2
8 Apamea Frig.	26 E	-1	44 Selencia Lic.	2
9 Apira Lic.		ł	45 Seleucia Cil-	2
	1 .		46 Sentina Cap.	2
В-	26 T Conio Cap.		47 Sida Lic.	- 2
c 'n: '	20 27 I Iso Cil.	34	48 Simile Cap.	-
14 PUrfia Bit.	20 2/ I IISO CII.	1	49 Simada Frig.	-
- D		- 1	50 Sinope Gal.	2
C.	L		si Smirna Car.	
	- los # Non-Con Tale		12 Smirna Frig.	- 1
II Abira Cap	24 28 Amplaco Frig.	21	52 Smirna rrig.	- 1
12 Calcedonia Bit.	19	- 1	53 Surfalser Frig.	
13 Cauno Car.	28 M	. 1		
24 Celene Frig.	21		T	
15 Cefarea Cil.	26 29 M Agnesia Car. 20 30 Mileto.	28		
16 Cizice Bit.	20 30 1 V 1 Mileto.	ivi	54 Abia Car.	2
17 Claudiopoli Bit.	ivi 31 Mira Lic.	20	Tarlo Cil.	2
18 Coma Mif.	22	- 1	56 Tiana Cap.	2 2 2
	N		57 Tiatira Car.	2
D -		- 1	58 Trabifonda Cap.	2
	32 Atolia Frig.	21	19 Trebende Lic.	2
Py Locefarea Cap.	24 33 Neocefarea Cap.	24	60 Trois vecc. Frig.	2
and the second second	34 Nicea Bir.	19	61 Troia nuov. Frig.	2
F	35 Nicea Bit.	20	62 Trajanopoli Mil.	- 2
		ivi	V	
20 Done Mif.	2.2		62 Y PEnerea Cil.	2
21 Efeso Car.	28		V Zamen Carrier	
TICIO CAL.			•	

Provincie coll'abbreviature sopranotate .

ms mile	101 011 1	5 440 V.
Bit. Bitinia. Cap. Capadocia.	Cil. Cilicia	Lic. Licia. Mif. Mifia.
Car, Caria	Frig. Frigia .	1

DELL'ASIA

Tavola Terza.

A.	32	Erivanne Arm. mag.	30	f R	
P A Lbano Com. 4 Aleffandria Com. 4 Anna Mejap. 3	1 33	FAIso Com.	41	53 R Eschta Irc. 38	
4 Apamea . is 5 Apollonia Afs. 3			37	Sarmica Mesop. 38	í
7 Armeniaca Arm. min. 3 8 Arfarata Arm. mag. 3 9 Artanifsa Com. 4	1 36	min. Glifina Arm, mag Gornare Cald.	31	97 Savara Afs. 37 58 Savatopoli Arm. mag. 32	
10 Arfingam Arm. min. 3	3	I Aso Arm. min.		6 Singara ivi	i
13 Atemita Arm. magg. 3 14 D Abilonia nuov. Cald.3	2 39	Idicara Cald Ircana Irc.	35	63 Sinna Melop. 36 64 Sorba Irc. 38	
15 Babilonia ant. iv 16 Barlita Cald. 3 17 Bethis Arm. magg. 3	i 5 41	K Orfe Arm. mag.	31	66 Sura Afs. 37 67 Strava Irc. 38 68 Starabatte in iv	
C Alaba Com. 4 C Cabora Mesop. 3	1 42	Lubio Com.	40		
20 Caltichea Com. 4 21 Carre Melop. 3 22 Cazia Arm. min. 3	6 43	Mardin Melop.	32 35	70 Teredone Cald. 35 71 Tifris Com. 40 72 Tigranoama Arm.mage. 22	,
24 Colima Arm, magg. 25 Coppa Com.	1 46 1 47	Meclefio Com. Melitene Arm. min. Mofulle Afs.	33	73 Tigranocerta. ivi 74 Tolpia Arm. mag. 31 75 Tumoichet Irc. 38	
26 Ctefifonte Afs. 27 Cufa Cald. 3 D 28 Thereat Arm.magg. 3	5 48	Acevan Arm, mas	3 r 4 38	V 76 T / An Arm mage 22	
29 Diarbechirre Mes.3	6	O Rfa Arm. min.		V Z Jein Z	
	0 52		35	78 Zoriga Arm. magg. 3	ľ

Provincie coll abbreviature fogranotate.

Arm. magg. Armenia maggiore. Com. Comania . Arm. min. Armenia minore . Cal. Caldea . Irc. Ircania . Melop. Melopor amia

DELLARABIA

Tavola Quarta.

_		
A	. F	34 Maratte Ar. Petr.
4 5 11 5 4		35 Malcate Ar. Fel.
A Dari Ar. Def. 45	19 Arano Ar. Petr.	44 36 Mecca Ar: Fel. 72
Aden. Ar. Fel. 47	1 · · 1	37 Medina Ar. Def.
3 Ana Ar. Del.	G	38 Meichet
4 Anna Ar. Petr. 43	-	39 Metath Ar Fel
Antara Ar. Fel. 47	20 Ubelcama Ar. Fel.	col D Mircha Ar Para
n.	1)	41
6 D Alagala Ar. Def. 45	H	0
		41 OCele Ar. Fel. 47
8 Birra Ar, Def. 45	21 Airra Ar. Petr.	44 42 Omano Ar. Fel. 48
9 Boca Ar. FeL	11	40
3 Bota Mr. Fet, 48	I I	P
		43 DEtra Arab. Petr. 43
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	22 T Acfebbo Ar. Petr.	43 44 Pudni Ar. Fel. 46
10 Ahia Ar. Fel.	23 I Iambia Ar. Pel.	46 K
Compadibate \$ 47	24 Jemama Ar. Del.	45 47 Q Ada Ar. Fel. 48
Camordibata Arabia	25 Itara Ar. Fel.	48140 I Kabatte Ar Per
12 Caras Ar. Petr. 45		47 Regama Ar. Fel. 47
	T.	3
to Coromane Ar. Fel. 48		48 C Abata Ar. Fel. 49
14 Coromane Ar. Fel. ,48	26 Alsa Ar. Fel,	48 49 1 320c Ar. Del
-	L	150 SZTUTZ AT, PCI.
D	M	isi Sanma Ar, Fel.
te To Anchali As Est . o	. 3	12 Sarcora Ar. Fel.
1) Michail Mr. Tel. 48		43 53 Saruvo Ar. Fel.
		48 1, Sevia Ar. Del.
4.	29 Mada Ar. Fel.	47 75 Sucs Ar Petr.
E Liagarre Ar. Petr. 44		40 10 Shiata Mr. Pel.
	31 Manambe Ar. Fel.	49 T
		48 57 Fbe Ar. Fel. 46
LIBERT ALL PCUT. 43	33 Mara.	vi 18 I Torone Ar. Def. 41
		, 1,

Provincie coll'abbreviature fopranotate.

Ar. Def. Arabia Deferta . | Ar. Fel. Arabia Felice . - Ar. Petr. Arabia Petres

DELLA PERSIA

Tavola Quinta.

'A.	134	Condu Gedr. Crapa Perf.		Multan Gedr.	18
A Bia Perf. Agra Suc.		Curde Suf.	511	0	4.
2 / Agra Suc.		Cufe.	ivi 53	Rmarz Ifola,	
3 Ardavarte Gedr.	57	E	Ρ,	() Kunte Hoja.	
Ardevila Med.	54		- 1	-р	- 6
6 Argian Perf.	52 37	CUropo Med.	54	-	
7 Argiana	ivili	E culdio Marai	17/54	The Arafan Perf.	52
8 Arlacia Med.	54	_ E	. 155	Parafan Perf.	58
9 Attach Gedr.	<8		156	Pertepoli Pert.	52
10 Aufinza Pef.	42 28	L'Araspa.	· ivi		
II Azaga Med.	54	1		R	
		~ G	- 1		
В		_1.	1 17	D Ariana Gedr.	58
	39	Axchare .		Reiette Perl.	13
12 D Acu Med:	54 40	Guadel Car.	55		
	- 55	_	- 1	8	
14 Baglam Gedr.	55	ı	1	01	. 23
15 Balua Parth .	57	Train	159	CAura Suf.	. 41
16 Balch.	IVI 4	TEfdi Parth.	1 57 60	Serviftan Perf. Servan Med.	52
ay Bandefrech Perf.		I Ispaan Parth.		Sigiftan Car.	16
18 Balfora Car.	55	ĸ		Siraf Peri.	52
19 Batan Parth.	56	N.		Sufa uSí.	- 51
•	١.	IZ Affimira Gedr.		Suftra Parth,	57
C	143	Kerman Car.	.55	Outra Later.	
20 Amara Perf.	52 44	TT Meriman Com.		T	
2 Camultan Gedr.	58		1		
22 Candaarre	ívi		166	Ariana Suf.	gl
27 Candaarre Car.		I Am Perf.	52 67	Tauris Med.	53
2. Calchiftan Perf.	52 46	Lourech Gedr.	58 68	Tazina Med.	54
25 Carioraca Parth.	57		169	Tenago Suf.	53
16 Carmana Car.	\$6	. M		Terchu.	ivi
2. Casbin Purth.	57	3 2 3 3 4 4 4 4	171	Tigranocenta Med.	54
28 Chabul Gedr.	58 47	Main Perf.	- 52		
29 Chaza Parch.	57 48	IV M. (ch. rmag.)	2.55	V	
3) Circian Gedr.	\$8 49	Meicher min, Cir.	461		
31 Ciropali Med	54150	Mozaffan Car.	1Vi 72	Bana Parth.	57
32 Ciza Car.	55 51	Mongolistam Car.	51,	V	

Provincie coll' abbreviature fopranotate.

Car. Caramania . Gedr. Gedrotia . Med. Media.

Perf. Perfide .

IN-

DELLIN

M

Tavola Sesta.

24 Cochio . 135 Comara Ind. 66 36 Corazan. 63 17 Coaspa Cand. ivi 38 Chiumul Indost. A Gra Indal. Aracoro Cand. Arana. Ardavatte Indoft. 68 40 Coft .
62 41 Cofpetirre Cor.
61 42 Condapoli Or.
63 Cinguileare Mil. Arduare Cor. Artoarta Sabl. Aipabata Ind. Ahabal Mal. Baccola Cor. 72 45 Dabul Mal. 69 46 Dabul Mal. 23 47 Delli Indal. 65 48 Delli Mal. Darcama Sabl. 10 Badegare Mal. 11 Baliezia Indoft. 70 42 Danchaler Indal. 67 50 Decamperga Cor. 66 51 Doabbe Indal. 61 52 Diul Indust. 12 Banda Or. 13 Bando Indal. Baroce Indoft. Batra Ind. Bichamar Cor. Bifnagarre Or. Bocan Sabl. Brambur Mal. Bucefala Indoft. 66 14 C Avaleor Indal. 21 Buchor Indoft. 56 Goga Indoft. Gorre Indal. Gheudde Cor. Golconda Or. Gingi Or. 22 CArifpa Ind. Cabul Cand. 24 Cambaia Indoft. 61 Goa Mal. Campanel. ivi 65 62 I Ndion Ind. 66 63 I Iarladiman Sabl. ivi 64 Ianaparre Indolt. 67 65 Iefsel. ivi 66 Iemparre Indal. Candabarre Indoft. 27 Cauanorre Indoft. 28 Cabulie . 29 Calcoalia Indal.' 30 Callamaca . 31 Calecure Mal. , 72 67 Jemba . ivi 63 Indalcan Indal.

ivi 69 Indo fiume .

32 Cananorre. 33 Chitore,

Tome II.

ivi 621 70 Ahorre Indoft. 62 66 71 Ando Indal. 67 72 IV 1 172 ivi 73 Maliaporre . Madure Or . Masulepatar Or.70 ivi 71 70 75 Mangalore Mal. 72 76 Moltan Indal. 73 72 62 72 72 Narfinga 72 72 Negapatan Or. Acazzara Cand. Narfinga Or. 79 68 82 Orixa Or. 52 84 PArapamafide sab!. 62 Profestafia Ca-1. 65 83 Onur Mal 67 87 Pagode Ingoft. ivi 88 Pale Indal. 65 89 Pangabbe . 68 90 Patna Indal. 62 21 Purhola Cor. 20 22 Panagate Or. 75 23 Palecate . R Ara Cor.
Ranaporre Ind.
Ranaporre Ind.
Ranaporre Ind.
Ranaporre Mal.
Ranaporre Mal.
Ranaporre Mal. 65 22 Ragaporre Cor. 100 S Ara Ind. 101 Sargulzar Sabl.

194 INDICE

194 102 Sanbal Cor. 103 Sintacora, Mal. 204 Similla Indoft. 105 Sonneyaron Cor. 106 Suratte Indoft. fee To Torre di Pierre. Ind. 12 109 Torre di

Provincie coll'abbreviature fogranotate.

Cand. Candaor. Cor. Coromander : Indal. Indalcan . Ind. Indion : Indoft. Indoftan : Mal. Malayarre Or. Oriftan. Sab. Sablestan.



DELLINDIA

MAGGIORE:

	1	avola Settim	ıa.		
A	١	D	1	16 Lava Ifol.	37
A Chen Ifol. Aracam sif.	84	Davien Cocin.	81	м	
Arcamvarre Sif. Ardagui Ifol.	78 85	F F		Malacca Mal.	78 78
Ava Card.	76	36 THippine Ifol.	87	59 Maldive If. 60 Materan Ifol.	83
В		Formola Hol.	88	61 Manıdo Ifol. 62 Manilia Ifol.	87 88 ivi
Balambuano Ifol.	86	G!	85	63 Mindora 64 Mindanao.	ivi
Balonga Camb. Bantano I(ol.	Re	28 C Iave Ifol. 29 C Gilolo Ifol. 40 Gongo Ifol.	84 84		81 84
Barm Sof. Batavia Ifol. Baubon Cocin.	86	41 Gorre Cand.	25 1VI		
13 Bendamarfin Ifol. 14 Bengala Sif.	8-	Guadel Cocin. Guaciva.	82	67 A TArno Cand.	75 ivi
Bochin Cocin. Boldia Card.	82 76	н		69 Nova Bretagna. 70 Nova Guinea.	90 Ivi
17 Borneo Ifoli	86	45 L TIorcan Card.	96 87	Nova Olanda .	ivi
Amboia Camb.	80	46 I Hormata Ifol.	57	22 Dia Camb.	1a
19 Campar Itol.	84	l reserve	89		1.4
21 Capilamba Card.	76	18 I Iechama Cand.	21		7.
23 Carpentaria Camb. 24 Caffubi Card.	90	Tiole di S. Lazare.	81	Padire Ifol.	79 84 85
25 Catigan Sof. 26 Celebes Hol.	8	K-		26 Paragoia Ifol. 27 Parane Cand.	88 25
27 Ceiram Ifol. 28 Chabien Sif. 29 Ciampa Cocin.	8: 7:	12 T/ Anduana Cand.	7		73 75
30 Città dei Rè Mal. 31 Comotai Card.	79		Z	81 Pentapoli Cand.	73 75 78 75 75 79 84
32 Cotan Cocin. 33 Cuacivo Cocin.	8:		7		34 25
	-	Laffa.	i	Pontigaramo Mal.	21 25 86

196 86 Prom Card.	I	N	D	I	C	E	:	7	
Q 87 Ottehoa Cocin.		93 Sir 94 Sir 95 So	iganosle am Camb inda Sif, mboch C matra Iío	ocin.	7 8	7 8 2 104	V	V Anno Coc.	82
R				T		1		x	
Rara Cocin.	75 81	97 T	enazzarıt	daja He no Mal		6 105	X	Onchea Card	l. z €
S			l'ina Coc l'oramo N			1		2	
Sangora Mal.		102	Cerano C Funchin	Camb.	1	100	7	Eilamo Ifol.	13

Provincie coll abbreviature sopranotate:

Camb. Camboia Cond. Canduana, Car. Carduana Car. Carduana	Mal. Malacca Sif. Sifan
---	----------------------------



DELLA CHINA

Tavola Ottava.

	٠.	Favola Otta	va.		. 1
X	13	4 Foning Foch, 5 Fuenchen Xanf.	24	69 Kiangninch Nanch.	e8 ivi
1 / Mangacci Giap.	109:3	6 Funchiang Xenf.	95	71 Kienchang Chiang.	103
2 Aquavita.	iyi 3	Fungians Nanch,		72 Kiengan.	ivi
	- 1		- 1	73 Kienving Foch.	104
В	- t	G	- 1	74 Kienchiang Chiang.	103
	ı,	8 Angking Such.	- 06	75 Kincheu Cech. 76 Kinchoa Cech.	102
BAndo Giap.	100 I	Giedo Giap.	100	76 Kinchoa Cech.	101
4 D Bungo.	WIL	o Ginching Such.	-6	77 Kingiven Quang. 78 Kingiang Huq.	106
C	- 4	Gueioci Him.	100	70 Kinachen Hug	27
C	- 12	 Guken Quang. 	106	79 Kingcheu Huq. 80 Kingtien	9.7 ivi
Aifung Hon.		Gukinng lun.	107	Kingtu Such.	06
Camkeu Chiang.	103			82 Kingtung Iun.	96 107
Camken Xant,	100	H			105
Chamzte Hug.				84 Kioching Iun.	107
Chanakeu Nanch.	28 4	Anchung Xenf, Hangken Cecl	95	_	
to Changte Xanl.	94	Hansken Ceci	1. 10:	L	
11 Chanhxa Huq.			27		
12 Chanken Foch.	104	Hinghoa Foch. Hosiching Hon.	104	8¢ T Aicheo Xant.	100
13 Chakeu Quant.	105	49 Hochien Pech.	100		93
14 Chaking	ivi	10 Hoeichen Quant,	700	87 Lichiang Iun.	107
Chinghiang Nanch,	98	Honam Hon.	-09	Lienchen Quant.	105
16 Chiniven Inn.	107	Huchen Cech.	101	Lieucheu Quang.	106
17 Chinisen Queich, 18 Chinkiangh Iun.				20 Lingan Iun.	107
18 Chinkiangh lun. 19 Chinting Pech.	107	I			96
20 Chinting Xani,	93			Liping Queich.	108
21 Chunking Such.	-6	13 T Acheu Chiang.	102	92 Linklang Chlang, 93 Liping Queich, 94 Lugan Xanf, 95 Luichen Quant,	94
23 Chucheu Cech.	107	14 L Iangken Nanch.	98	or Luichen Quant.	105
23 Cincheu Quanz.	106	15 Ienchen Kant,	100	95 Luichen Quant. 96 Luken Nanch.	99
24 Cingchen Xant,		tengan Kenf.	95		
25 Cinam Xant.	100	17 Jenping Foch.	104		
26 Cintien Iun.	197	18 IoKeu Huq.	97		
27 Civenchen Foch.		60 lungcheu Huq.	107		105
28 Coria Gian.		61 Inngning Iun.	10	98 IV I Meaco Giap.	109
29 Congostimo Giap.	ivi	43 Luniumh klon			25
30 Cungchang Xenf.	95	63 Jungping Pech.	9	100 Mungara Iun.	107
E		4 Ivenchen Chiang.	10		
				N N	
Ngkeu Huq.		1			
2. 1. Saca 1144.	27	l ĸ		101 A TAnchang Chian	18.103
		1	-	102 Nangan Chia	103
F		Angthe Hon.	10	102 Nanching Quant.	105
		66 Kaocheu Qua	IRC, <u>10</u>	1 ro4 Naniangh Fion.	100
32 Clanojama Ciap.	109	7 Kiaching Cech.	10		102-
Focheu Foch,	104	68 Kiacing Such.	5	. od Manningh Quang.	(5
			-	107 P	

198	I	N	D	I	C	E	:	
107 Nicque Nanelt:	99	124 Q	angling	Chiang.	102	144	Taming Pechi:	93
108 Niencheu Cech.	191	125 Q	ucianch (Dueich.	108	145	Tegan Hug.	93 97
109 Ningpè Cech.	102	126 Q	ueicheu l	Hon.	99	146	Tengcheu Xant. Tinkeu Foch.	101
		127 Q	ueiclin C	Juang.	106	147	Tinkeu Foch.	104
0		128 Q1	eite Ho	1.	99	148	Lucho Queich.	108
		129 Q	uncheo (Quant.	105	149	Tungcang Xant.	101
110 Aigan Nanch.	22					150	Tungcheun Such,	96
Oangsleu Hug	97 99		S			151	Tungin Queich.	108
112 Oeicheu Nanch.	99	l		- T.T			**	
113 Offacaja Giap,	109	1130	Langian	griug.	97 94 96	I	T TEacher Cach	
P		131 Si	Sigan l ucheu Su	ch	끘	152	V Encheu Cech.	102
P		133 Si	ichen Ou	eich	108	153	Vuchea Chiang,	
it 4 D'Acquin Pech.	92		cheu N		-8	122	Vutingh Iun.	103
115 Paoching Hug.	74		ming Q	ang.	98 186	122	r quanga aum.	107
116 Paoning Such,	- 6	136 St	nam Que	ich.	108		Υ .	
117 Paoting Pech.	91 96	1127 Su	ngkiang	Nanch.	28	!		
118 Pinciang Xanf.		122	B		_	156	V Achingh Cech.	102
119 Pingiang Pech.	97	1	7	r		157	A Xaocheu Quar	
120 Pingleanch Xenf.	95					158	Xaonu Foch.	101
121 Pinglo Quang.	94 92 95	138		u Cech.		1159	Xecien Queich.	103
		129	Tair	ing Na		160	Yincheu Huq.	97
Q		I OI	aiping C	mang.	106	191	Xuiken Chiang.	97 103 107 93
		141 T	aitung X	ani.	24	162	Xunningh Iun.	107
122 Clangping Pech	. 2	143 4	aiven X	201.		1.03	Xunte Pech.	23
123 Quangh Jun.	10	1143 T	ali Iun.		107			

Provincie coll'abbreviature sopranetate.

- 1 - 1:	
Poch. Fochien	
Pech. Pechin .	
Xanf. Xanfi .	
Xenf, Xenfi,	
inch. Suchven	
Jug Huguang	

Nanch. Nanching . Hon. Honam . Xant. Xantum .! Chech. Chechiang . Chiang. Chiangú .

Quant. Quantung Giap. Giapone .

Jun. Junam .

Queich, Queicheu .

Quang, Quangfi .



DEL CATAIO

Tavola Nona .

	H	142	Nicute Sin.	112
r A Niano nella Col III	Hiengchingo Le.	116	P	
Arcanara. 177	E T T THEIR	11	PAncomia Co.	212
В			C Animato Ti	:
	Alfcoi nella Lab. Itala Ta.	213 44	SAnindu Ti. Selinga Ta:	117
4 D Osboca nella Sing. 112	25 1 1taja 1 a.	1 45	Singalla Sin.	112
		25 45	Singui Ta.	116
Bolsboza Co. 112	is sc	17	Socheu Ti.	117
-	_ ~	. 4	Sucuirre Ta.	.,6
C	27 TZ Alba Co.	112	Stingui.	171
7 Chano Co. 112	28 K Alba Co. Karacotamo Le.	114		_
Chequamo nella 'Niu-	29 Kinoffe Sin.	112	т	
		114L		
Cores nella Lesot 114	31 Kirino Niv.	13 51	Argaziscuite Sin.	113
Churchingo ivi	32 Kochotone Sin.	115 62	Tainfu La.	119
Cambalu nella Tang. 185	22 Kochotano La.	112 51	Tamerlanchu Ta.	116
ia Camulla Ta 116	Kunithei La.	115 54	Thibet Ti.	117
18 Chinchitalas . ivi	34 Kudacche Ta.	116 55	Turfon Ta.	116
14 Catacora . ivi		- 1		
15 Carocorano Ti. 118	L	- 1	v	
of Chialle Ti				
12 Cineli ivi	36 Abinseoi La.	115 56	V Nchiano Niv. Uguunto Ti,	113
18 Camdu. ivi	17 L Laffa Ti.	118 57	V Uguunto Ti,	117
ne Caraiano. ivi	18 Leaotungo Le.	114		
		- 1	x	
D	M	١.	T71.1.7.	
	3 FF C.	12 58	X Andu La.	115
20 Dula Ta. 116	Ergeano Co. 1	12	Z1 Z	
	TAT	- 1	4	
			TW Angle Ti	E 18
2. ERgimulleTi. 317	40 Amqui Niv.	끖	Z Angla Ti. Zebenga Co.	112
I	T 4 Traffine .			

Pravincie coll'abbreviature fopranotate.

_		
Co. Cohania:	Niu. Niucha .	Ta. Tanguzia
La. Labinfcoia:	Sin. Singallia .	Thi, Thibethia

DEL ZACATAIO

Tavola Decima .

. A	1 1	- O
	Τ .	
A Rgoenoe della Naia-	-	45 Derbina Mug. f. 120
/ da 126	of Thhelder Jelle Muselle.	16 Ocient Usb. 122
2 Alaroffe della Dobetfia . i25	bianca . 120	47 Olunda Aft. 124
3 Ablai Dob. 12c	27 Jefuga Ufu. 127	
4 Aftracano dell' Aftraca-	2/ Jeiuga Citti. 12/	· P
# Afofo Aft. 123	l K	
6 Aioccaia della Mugalia ne-	,	48 T Arvan Mug. n. 121
II. 121		
14.	170 Numani dena Mmana	50 Plothifea Nai. 126
	flava . 120	10 Piototicitati.
В	29 Kologolle. ivi	
	30 Katoucta. ivi	R-
TO Carlo Laborate Alleran	31 Kobetsiio . ivi	-
7 DOcaia dell'Usbechia.122	22 Krasnojare Muz. n. 121	51 D Udhamo Mug. b. 120
Bacara Usb. 123	33 Kafiaizegrod Mug. n. 121	
9 Bilch Uso. 123	34 Kulemba Mug. b. 120	12 Roboice Ait. 124
10 Belaio dell' Ufurtaia . 127	35 Knnesco Usu 127	
Braticoi Nai. 126	26 Kafiaize Ufu. 127	S
	37 Kargatsimi Nai. 126	
C	37 reargacinin rear	
C		53 C Amarcanda Usb. 122
,	L	54 Sufan Mug.n. 121
12 Ampione Mugalia ne-		ee Seleatish. 122
	38 T Oppe della Mugalia	56 Sajanfullsb. 122
3 Circian Mug. n. 121	38 T Oppe della Mugalia	57 Selifnre Usb. 122
14 Care Mug. n. 12	L nera . 12 r	18 Sabran Usb. 123
15 Camul Mug.n. 121	1 1	19 Samara Aft. 124
16 Cariach Usb. 123	M	60 Saratoff . ivi
In Cafear ivi		61 Sariza. ivi
18 Carata. ivi		62 Sarabico. ivi
	36 N Onodino Ufu. 127	62 Silviera Doh 126
22 Condora ivi	40 IVI Mugarimo Nai. 125	64 Sibirfcoi ivi
2. Cavabufi . ivi	41 Manchilealeo Ulu. 127	65 Scainntsi Nai. 126
22 Citracano.	42 Modaca Aft. 124	66 Selezinicoi Nai. 126
12 Carovata Nai, 126	43 Mergeen Nai. 125	ob selegimeer a
24 Cofacorum Dob. 125	.,	\
-4 Colacordin Dob, 12)	N	T
	14	
D		67 Aigin Usb. 122
	44 NAvari della Aftraca-	68 Tiramba Aft. 124
	nia, 124	69 Tubolica Dub. 125
25 Avali Aft. 124		by 1000med 2000
		70 Tungula. 21 Tem-

	N	DI.C		201	ĺ
73 Tomscoi Usu.	127	Vatichi Mugalia	120 bjan-		
V .:	75	Verehinia Dob.	120	2	
72 V Oenenda Ufu. 73 V Vergoturia J	Mugalia	Telegala 200.	76	Abaspa Usb.	123

Provincie coll'abbreviature fogranotate.

Aftr. Aftracania . Dob. Dobetfia . Mug. b. Mugalia bianca. Mug. fl. Mugalia flavá : Mug. n. Mugalia nera . Nat. Natada . Usb. Usbechia : Ulu, Ulurtaia .



DELL AFRICA

Che contiene Tavole Sette .

A	7 3	9 Barca Egit.	7 435	8 g	Carrazine Mun.	246
	14	Barna Abb.	254	. 82	Cafabale Abb.	253
r A Bafacco Abb.		Bata Maur.			Cafamanza Guin.	160
Abila Maur.	144	Bavagul Caff.			Cafpa Num.	149
3 Adea Abb.	142 4	Bazra Maur.			Caffomo Abb.	
Adel .		Bellehre Abb.			S. Caterina Caff.	54
Agag.	ivi 4	Belugara Caff.	177	8-	Canimo Abb.	157
€ Agagahe Caff.	258	Belleguanze Abb.			Cefala Caff.	
7 Agades Guin.		Beni Num.			Cemen Abb.	153
Aivoedo Guina						155
Allagorre Caff.	10 1 4	Benin Guin.			Centa Manr.	1:8
	170 4	Berdoa Num.	149	ler.	Cheneggo Num.	
40 Alagoa Caff.		Bernich Egir.	840	92	Cheuno Guin,	160
11 Albere Egit.		Betecher Guin.	160	93	Circelli Maur.	145
2 Alcantano Maur.	147 52	Berfaga Caff.	856	24	Cirene Egat.	140
13 Alcolo Man.	146 5	Berum Caff-			Ciffi Maur.	145
Aleisandria Egit.	140 54	Biafra Guin.			Coila Caff.	116
Maur.	145 55	Bigig Lib.			Como Lib.	150
16 Amamirre Abb.	144 56	Bilibrano Abb.	954	98	Congo Caff	156
17 Amara .		Biferta Maur.	146	90	Corcora Abb.	854
18 Amalen .		Bitonino Guin.	760	line	Cofir Frit.	148
to Amazen Guin.		Bona Maur.	146	101	Coftantina Mater.	147
20 Ambadare Abb.		Bonandrea Egit.	140		Camitsa Catt.	116
21 Ambian Abba	134	Borno Guin.	161		Curaes Guin.	
22 Anda Num.	* 7,3	Bofiri Kgit.	240		Cutas Cum.	159
A G Mauri	149 6	E D. Lean C. C.			-	
23 Anfa Maur.		S. Brandano Caff.	257		D	
24 Angada Maur.	146	Brava Abb.	153			
25 Angolia Abb.	155 55	Bubaste Egit.	1:2	101	Amiata Egit.	141
26 Angote Abb	254 66	Buges Abb.	354	105	Dannutre Gui	D. 162
27 Antea Maur.	74: 67	Bugia Maur.			Danfila Abb.	154
28 Aquada di Sant Am	tonie 68	Buro Carl.	258		Dangala Guin.	161
Caff.	158		- 1	108	Dangra Caffr.	257
29 Anneta Caff.	158	C	- 1	102	Daima Guin,	150
39 Arzilla Maur.	144				Diulpoli Egit.	142
31 Afarat Maur.	147 19	Abra Guin.	119			-7-0
Atalaja Guin.	160 79		161		E	
33 Augella Egit.		Cada Caff.	: 58			
Azamorre Maur.	142 7	Cairo Fgit.	7,41		T Liopoli Fair	
14 Azamorie mani.	***> //	Calancea Abb.	- :::	111	Elza Maur.	T4Z
В	1/4	Calizzene Leit.	****		Liza maut.	144
ь	74	Carrie Carr	141			
- N. W. T.	[25	Camora Cair.	158		F	
35 DAbiba Lib.	110.70	Can. Egit.	142			
35 D Badia di S. Sebafi	trano 27	Cano Lib.		113	Alufia Abb.	153
Cail.		Canopo Egit.	140	114	Faramida Egit.	141
37 Bagaffi.		Capo della Volta Caff		TLS	Farina Gum.	100
38 Bagoada Guin.	160 80	Carcona Egit.	1391	116	Feisa Maur.	1 14
_		_			(Ga-

	Ť	•	NT	D	I	0	1	7.	201	,
	I							• نا	203	
	marijan sa		165	Mandora	Guin.		16) 156			,
	G	1	1.66	Manich	Catt.		120		√R.	
			167	Manicon	30		ivi		The Alba Fair	****
117	G Afat Abb.	155	100	Manfuzi Mapa Gi	o maur.		140	2 11	R Aibu Egit. Rabarto Maur	140
H	Gaira Abb.	153	170	Mariama	ia Caff		1.2	212	Roiseto Egit.	140
	Gamba Guin.	100	174	Marocco	Mater		143			-
	Gannaria Lib. Gaoga Num.	1,0	172	Marfact	bi Lib.		150	l	S	
	Garama Lib.	150	172	Mafaquit	oir Maur.		145			
122	Garion Num.	140	12.	Maisa M	THE.		143	214	C Achera Abb.	153
124	Gazola Maur.	24	175	Mafseli	git.		141	2.5	S Achera Abb. Sala Maur.	144
	Genni Guin.	159	176	Mazzaca	n Maur.		144	210	Salaro Lib.	120
126	Gezzo Guin.	160	177	Mazzagr	an Maur.		145	217	Sama Guin.	160
127	Giara Abb.	353	178	Melilla .			171	2.18	Sdamo .	ivi
128		140	179	Melinda	ADD.				Sela Maur, Selvenzia Lib,	144
129	Giogan Num.			Melli G					Senera Guin,	150
.30	Gira Lib.	150	181	Meroe A Merilla	Maur		147	222	Secon Mane	146
131		149	102	Mette A	hb.		153	2.2.2	Serra Num.	149
132	Giro Lib. Glibichi Caff.	157	13.	Minacal	tel Guin.		161	224	Silice Lib.	150
133	Gajame Abb.	143	85	Monfuri	tel Guin. Lgit. ique Caff		141	225	Silice Lib. Sierra compida Ca Songo Guin.	1.155
##	Goletta Maur.	146	186	Mozamb	ique Caff	٠.	157	226	Songo Guin.	160
176	Gorage Abb.	155	137	Munia E	git.		142	227	Stora Maur.	146
127	Gorame Abb.	153	188	Mustuga			145	228	Sues Egit.	142
138	Goffo Maur.	143 148						229	Suffega Lib.	150
119	Guaden Num.	148			N			1		
140	Gualata Lib.	251		NITE.					T	
41	Gualila Maur.	43	189	LEC	aus Madi etzaoa 1 ib.	·	147	130	T Abarca Maur. Tacui Abb. Tagazza Lib.	146
142	Guangala Num.	1,9	1.90	Nices I	ctzaoa r	MINI.	147	231	Tarana Lib	153
143	Guangara Guin.	100		Nilo Eg			744	252	Tagretta Maur	121
144	Guarda Maur.	-60	142	Nova A	hh		10	22.	Tagtesta Maur. Tajeur	143 1vi
∺	Guber Guin. Guinea .	TVI	:22	11014 11			-11	2.26	Tangavosta .	ivi
40	Guinea .				0			246	Tangera Maur.	2.44
	H				_			237	Tanga.	ivi
	T TAGrara Mater	\$44	194	C La	bi Abb. Ipau'i Gu		154	238	Tehetch Num	149
148	Afcora Mater. Huaden Lib.	151	. 75	\mathbf{V}^{c}	pau!i Gu	in.	16,	239	Tecorte Num.	148
119	Humann Maur.	145	196	Oran M	aur.		145	240	Tefetne Mour.	143
•	_		197	Officacin	a Egit.		140	241	Tecorte Num. Tefetne Maur. Tegunt Lib.	150
	<u>I</u>									145
350	Arzira Lib. Igilgili Maur.	150			₽.			1.43	Terra de' Baffi Cal	
151	Igilgili Maur.	146	۱	T 1-	enia ta			2+4	Terra di Natale. Tentar Num.	IVI
152	Ipodromo Lib.	121	1,30	Par	tonio Ez folio Lib	nt.	140	2 6	Terra Maur	149
	Irmas Guin.	172	200	Peicher	12 G vin	•	110	2 .	Tirut Coff	145
	L				ila Maur		145	2 8	Teular Num, Tezza Maur. Tirut Caff, Tlemitan Maur.	146
10.	T Acliremo Feit	* 10	202	Plaja C	iff.	•	136	2 .0	Tlemitan Maur, Toerrao Lib, Tombuto Lib,	151
155	Aslitemo Fgit.	110	201	Poegia (Gain.		160	250	Tombuto Lib.	150
155	Lempta Lib.	111	204	Porto di	Capta C	aff.	157	251	Torovan Maur. Torombaja Caff.	145
	Lepede Maur.						156	252	Torumbaja Caff.	158
			206	Porto G	rado Cafi	F	157	253	Tulba Maut. Trocara Egit. Tripoli Maur. Turriro Guin.	1-7
	M		207	Praja for	rmofa Ca	Ħ.	156	254	I rocara t git.	140
128	Magadaffo Abb	147	208	Punta d	S, Maria	Cuf.	157	255	Tripoli Matir.	1+7
159	IV I Magadallo Abb	.,,,		Punta d	ı Navida	4.	171			159
	Magurada Guin.	160			_			257	Tunes Maur. Tungubuto Guin.	145
쏊	Maitagazi Abb.	15+			Q			256	Tuniai Mans	146
167	Malaguete Guin. Manalba Caff.	160	١	011	In Abb			260	Tunigi Maur. Tuftagatte	ivi
164	Manapata .	ivi	210	Oui	DIA ADD.		- >>		- nee-Oue-e	- / -

Van-

204	I	N	D	I	C	E.	
v	1	-	Z			269 Zefala Caff. 270 Zegzet Guin.	157
41 V Angue Abb. 42 Vellono Caff. 43 Villalenga Guin.	153 157 160	266	Zafla zire Caff.	n Ahh	293	271 Zeila Abb. 272 Zeit Abb. 273 Zembere. 274 Zuenziga Lib.	153. 0154 153 171 150

Previncie coll'abbreviature sopranotate.

Egit. Egitto Maur. Mauritania Num. Numidia Abb. Abbaffia

Caff. Caffaria : Guin, Guinea :



DELL' AMERICA

11	quale conviene Tavole	Otto	•	
Α .	ta Careca Pan.		Tourist war at	
Α ,	35 Carolina Flor.	270	9 Fernabuco Braf.	179
	Cartagena Pan.	307 7	o S. Filippo Mess.	170
 A Capulco Meff. 269 	17 Carrago Bog.	17017	Fondura Iuc.	172
2 Acla Pan. 376		1 173	2 Forte Oranges Can-	166
Actala Mell. 170	39 Catila Mefs.	169	-	
4 S. Agostine Flor. 167	40 Chiapa Iuc.	173	G	
S. Agoftino Iuc. 173	41 Chioggica Flor.	167	_	
Agreda Bog. 176	42 Chitto Per.	187	. C C	
7 Aguada Flor. 167	43 Cicora Flor.	867 Z	S. Germano Bor, S. Giacomo Juc.	174
Aniano Meff. 171	44 Cidolla Mefs.	160	3. Glacomo Alic.	173
2 S. Anna de Caralieri Bra-	45 Cinea Per.	1821-	S. Giacomo Per. S. Giacomo Cub.	104
file. 180	Gifcale Flor.	167 2	7 S.Giacomo d'arma Bo	.74
16 Antioca Per. 182	47 Città dell'argento Per.	1-82	8 San Giacomo dell'	2,1178
as Antiquera Mels. 169	48 Cocca Per.	383 L	Per.	
22 Aranivez Suc. 173	49 Cocimbo.	żvi -	S. Giovanni Bog.	183
13 Arechipa Per. 182	50 Cocubocoa Pan.	177 R	S. Giovanni Can.	178
Arica Per. 182	51 Cocquimbo Per.	182 8	S.Giovanni di Porto	169
15 Atlifeo Mels. 169	52 Comajagua Iuc.	372	Bor.	
16 Avana Cab. 173	53 Concezione Mess.	170 8	2 San Giovanni di Me	174
ry Aude Flor.	54 Concezione Iuc.	872	Quisch.	
	55 Coro Pan.		3 S. Giurgio Iuc.	.175
В	56 Cortercale Can.	36 g 8	4 S. Giuliano Quifch.	172
	57 Cotocce Inc.	171 8	Guacarima Quitch.	375
18 D Ajaino Cub. 174	8 S. Croce Mefs.	170 8	Guadalajara Meil.	175
18 Baja di tutti li Santi	Cumberlandia Can.	166 0	Guamanga Per.	170
	60 Curia Pan.	177 8	Guatimala Iuc.	183
	61 Cuico Per.	183 8	Guarturi Flor.	173
20 Baracoa Cub. 174 21 Bel Parigi Can. 166		10	o Guervedan Iuc.	167
TO DELL'ALIER CHIE	D	13	o ouer remain rue.	173
_	D	- 1		
C		1	H	
	62 Inganaco Per.	183		
22 Ajos Quifch: 177	S. Domenico Qu	ulch.	Y T Accari Per.	182
23 Callaminarre Pan. 176	183	- 1	- Hamana	AVA
24 Camareo Cub. 474	64 5. Domenico Braf.	180		
21 Canada Can.	65 Darango Mels.	170		
26 Canaos Flor, 167				
27 Cannaverale Flor. 167	E	9	Z T Azuana Quifch.	175
28 Capala Mefs. 170		- 9	3 1 Illeos Bras.	180
29 Capo bello Braf. 181	66 C. Elena Flor.	162	-	
Capo della Croce Flor. 168	J	1	*	
31 Capo S. Marta Brat. 181	F	- 1	L	
32 Capo delle Vergini Braciso		170 9	I Ima Per.	.82
	S. Fede Bog.	17719		182
33 Capparia Bor.	0 1010 1010	.,,,	96	

206	- I	N	\mathbf{D}	I	C	È		
96 Leone Inc.	172					lor !	S. Sebaftiano Braf.	-0-
92 Lofa Per.	1831		P	,	- 1	169	S. Sebastiano Meis,	170
98 S. Luizi Meff.					- 1	160	Secota Can.	166
	1	30	Ace Per.	11.0		170	egura della frontiera	Mac
· M	1	31	Pacinca	MCIS.			fico.	160
· M	- 1	32 13	gul Meis.		171	141	Siara Braf.	179
			ta Per.		182		Sicalango Inc.	
29 A Acurevarai B	35.180	134 Pa	nama Pan.		176		Siviglia Iam,	171
99 Macurevarai Bi Manoa	ivi	135 Pa	nuco Men			173	Spiritofanto Bras.	174
101 Maragnano braf.					179	1.74	S. Stefano del port	Mai
192 Manatambal Bog,		137 P	reiba Brai			173	fico del poto	163
103 S. Marta Pan.			aria Per.		182		Sufola Flor.	167
104 Mara Cub.			ris Inc.		1172	170	Suloia Flor.	107
For Maranza Cub.			rilla Per.		182	1		
106 Matiumai Meis.			aia di Cere		C. 172	1	T	
107 Melilla Iam.	171		ompajan B		178	177	Amarica Braf	:79
108 Merida Inca.	175		orto reale		1 166	1.78	Terra del C	
100 Metlico Mets.	168	144 F	orto reale	Braf.	176	1.4.	Inc.	172
110 Metablan Meti.		1 45 P	orto vecch		152	1,70	Terra di humos Bi	a(. 1/2
1 S. Michele Mets.	170		orto patiar	o Per,	162	1.80	Terra Magellanio	Bal
	170		orto de' Pa	pazalli	Iuc.17 3	1.00	file .	181
312 S. Michele Pan.	176		orto Cor.1.	ero Brat	. 18	1 . 0.		169
313 S. Michele di Neve	II DO-	149 F	orto di Ca	Ilao Per	f. 18:	187	Terra Nuova Can.	166
gotta.	178	150 P	orto di feri	rattira I	IC. 17	1.8.	Towns Mad	169
114 S. Michel in Vall	e pura	151 Pe	orto di 5.	Nicola	Qui-	1,8	Thicals Mais	
gotta gotta 114 S. Michel in Vall Per. 115 Mifteca Meis.	182		scheia.		179	1	Tolado Dan	169
115 Militeca Meis.	169	152 Pe	orto bonav	entura 1	Bog.187	1:02	Tolu Pan.	177
116 Moraco Flor.					179	1.00	S. Tomaio Braf.	176
117 Morata Per.	183	154 P	otengi Bra	ſ.	175	1.00	Termina Mail	180
as Mura Flor.	167		arengi – i			1.00	Totomoa Meti.	170
							Trogillo luc.	172
N			Q			1190	Trompeta Bog.	178
						1191	Trinità .	iVI
	- 1	/	\IIadea	to Can	160	192	Turia.	ivi
119 Atan Iuc. Nicaragua Iu	172	::: (Quint Quint	ero Per	142			
120 Nicaragua Iu	C. 172	130	word M.	d'	171		v	
121 Noccelaga Can.	165	.77	uito Per.	11.	10-		I / A'divia Per.	. 0-
122 Nome di Dio Pan.	176	170 4	uito rei.		02	193	Villa nuova C	182
122 Norumberga Can.	166					194	Villa della Vega I	2011-175
124 Nostra Donna dell	a Pace		R			12	Villa panca Bor.	
Per.	183	Sea F	Ricie	Iuc.	172	190	Villarica Mels.	174
125 Nostra Signora de	IP AC-	160	Ricie	70.	172	197	S. Vincenzo Braf.	160
funzione Braf.	180	16. R	odi Hach	a Pan.	177	1 90	Vittoria Iuc.	
126 Nova Segoria Pan.			Rocco Br		170	199	S. Vittoria Bras.	172
127 Nova Valenza Pan.			oftrotrago		172	200	S. VICCOLIA DIAS.	100
		0, 10	0111011480		-,-		Z	
_	- 1					201	7 Apoteca Mess.	
0	- 1		S		-		L. Zenzila.	ivi
	- 1	164 C	Alisco M	cis.	170	203	Zocal.	ivi
128 Colora Can	166	164	S, Salvat	ore Bra	. 179	204	Zubilaga Flor.	167
128 Ocelaga Can. 129 Oczumba Me.	160	166 Sa	mbo Flor.		167	295	Zugara Flor.	167
12) Cammon Min								
D	·ani-	ie cal	l'abbrez	iature	foor	anot	ate.	
I.	SOING				2-1			
						n	Discourse	

Can, Canada
Flor, Florida
Mets. Metlico
Inc. Incatano

Cub. Cuba Bor. Borichien Quitch, Quitcheja Iam. Iamaica Pan. Panama Bog. Bosotta Brat. Brafile Per. Peru.